Anno 102 - Numero 277

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale)
Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 3 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,2; *Nigeria sh. 2,90; *Norvegia kr. 1,80; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *[illegible] sc. 1,25; *Spagna pst. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Il primo incontro giudicato soddisfacente

Rumor espone ai tre partiti il programma del governo

In politica estera: alleanza atlantica difensiva - In politica interna: programmazione, scuola, regioni, riforma dei codici, diritti dei lavoratori - Ognuno di questi temi sarà esaminato da speciali commissioni di esperti - Alle riunioni partecipano anche esponenti delle minoranze: Giolitti per il psi e Misasi per la corrente democristiana "Base"

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 dicembre.

Stasera durante le trattative, iniziate stamane, per la formazione del nuovo governo di centro-sinistra, l'on. Rumor ha comunicato la notizia dei tragici avvenimenti di Avola ai rappresentanti dei tre partiti che erano riuniti con lui a Montecitorio.

Rumor ha potuto soltanto comunicare le luttuose notizie, senz'altri particolari. La comunicazione si è inserita nel dibattito politico generale come un ulteriore elemento che dimostra la necessità di formare subito un governo che affronti non soltanto i gravi problemi economici del paese ma prenda vigorosamente in mano la gestione quotidiana degli affari nazionali in tutti i suoi aspetti.

Sotto questo punto di vista gli incontri di oggi possono dirsi positivi. Nella riunione del mattino durante un'ora e mezzo Rumor ha fatto una esposizione generale della situazione politica, con particolare attenzione ai problemi economici e finanziari, fornendo l'«inventario» chiesto da La Malfa. Il presidente incaricato ha insistito sull'esigenza della stabilità del governo e sulla necessità di *«un'azione impegnata verso alcuni ben definiti obiettivi, da perseguire con efficienza e serietà amministrativa»*. Ha quindi esposto le linee di politica estera (Alleanza atlantica come patto difensivo e geograficamente circoscritto, e azione per l'Europa unita) e i criteri d'impostazione per i grandi settori di attività: politica economica e programmazione, scuola e università, riforme istituzionali (regioni), diritti civili (codici, diritto di famiglia), problemi sociali e diritti dei lavoratori.

Per ognuno di questi cinque settori le delegazioni hanno deciso di nominare commissioni di esperti, che entreranno in funzione domattina lavorando in parallelo con le delegazioni politiche che intanto manderanno avanti il loro lavoro. Le conclusioni degli esperti, via via che saranno raggiunte a livello tecnico, saranno portate alle delegazioni politiche per il loro inquadramento nell'accordo generale di governo.

La nomina delle commissioni, avvenuta già stasera, ha fatto rientrare una polemica che, iniziata ieri da un discorso dell'on. Scelba, rischiava di turbare le trattative. Scelba aveva esortato a non allungare le trattative cercando accordi particolareggiati e minuziosi tanto più che l'esperienza ne ha dimostrato l'inutilità, poiché governo e parlamento hanno regolarmente modificato gli accordi precedenti.

I socialisti hanno replicato aspramente, e una loro nota dice che seguendo il criterio di Scelba sarebbe inutile fare le trattative, poiché basterebbe dire «sì» al presidente incaricato e rimettersi alle sue decisioni. Occorre invece che gli accordi siano chiari e precisi per evitare che i programmi concordati «risultino irrealizzabili o cambino natura e significato lungo il cammino». Dalle impostazioni programmatiche, aggiungono i socialisti, dipende anche l'impegno di forze più o meno vaste dei partiti di centro-sinistra per la loro attuazione.

Nel pomeriggio dopo la comunicazione della nomina degli esperti, è cominciata la discussione sulla relazione di Rumor. Ogni delegazione ha espresso i propri orientamenti e giudizi. Fra gli altri, è intervenuto Nenni, occupandosi particolarmente della politica estera. A conclusione della giornata è stato concordemente dichiarato che l'atmosfera dei colloqui è «serena» e che l'esame dei problemi politici generali procede «in modo soddisfacente».

E' stato anche notato, come un elemento positivo, che tra gli esperti democristiani e socialisti figurano anche esponenti delle minoranze, come Giolitti per il psi e l'on. Misasi per la corrente di «Base» per la dc.

Nessuno ha però voluto formulare previsioni sulle conclusioni della trattativa, anche se risulta confermato il tono generale di «prudente ottimismo», come dice il giornale ufficiale della dc, facendo presente che i problemi da risolvere non sono «né pochi né facili».

Domattina presto le commissioni si riuniranno separatamente e alle 11 riprenderanno la discussione collegiale.

Fausto De Luca



Il ministro americano Dean Rusk intervistato alla televisione (Telefoto U.P.I.)

Da 10 giorni è in corso uno sciopero nelle campagne

Due braccianti morti a Siracusa in un aspro conflitto con la polizia

Altri tre ricoverati in gravi condizioni all'ospedale - Tra le forze dell'ordine una cinquantina di feriti e contusi - Il luttuoso episodio è accaduto ieri alle 14 presso Avola - Un reparto di polizia ordina di abbattere un blocco stradale Ma i dimostranti rispondono con una fitta sassaiola - Gli agenti lanciano bombe lacrimogene, poi si sperdono per i campi accorgendosi di essere circondati - Qualche poliziotto, nel timore di essere sopraffatto, spara con il mitra

(Dal nostro inviato speciale)
Siracusa, 2 dicembre.

Un pesante bilancio di vittime, con due morti, tre feriti gravi, una sessantina tra feriti leggeri e contusi, è la conclusione tragica d'uno scontro frontale, una vera e propria battaglia campale, fra agenti di polizia e braccianti agricoli, in sciopero da dieci giorni. Benché i dimostranti avessero eretto più volte blocchi stradali a Noto, Rosolini ed Avola, polizia e carabinieri non erano mai intervenuti con decisione, pensando che anche questa controversia sindacale si sarebbe composta come già tante altre in provincia di Siracusa.

Ma oggi, per una di quelle fatalità che nessuna inchiesta, probabilmente, potrà mai chiarire, è accaduta la tragedia: ognuno dei presenti dà una sua versione dei fatti, versioni che non coincidono. Ciò che si sa di certo è che un gruppo di circa cinquecento braccianti agricoli aveva eretto un posto di blocco sulla statale 115, quasi alle porte di Avola, grosso e prospero borgo agricolo dove si coltivano soprattutto primizie, a pochi chilometri da Siracusa.



Un'autocolonna della polizia, composta da nove mezzi, su cui viaggiavano [illegible] fra agenti ed ufficiali, era partita nel primo pomeriggio da Catania e Siracusa, con il compito di rimuovere i blocchi stradali e liberare la grande arteria che unisce Catania a Siracusa, e Ragusa.

Giunta dinanzi ad Avola, la autocolonna dovette fermarsi, il blocco stradale non era fatto soltanto di pietre e bastoni, ma di un muro che gli scioperanti stavano erigendo. Agli ordini dei loro ufficiali, gli agenti saltarono a terra. E qui le versioni incominciano a divergere. Gli agenti affermano che avevano soltanto intenzione di persuadere i dimostranti a rimuovere spontaneamente il blocco; questi ultimi sostengono, invece, che gli agenti misero in capo l'elmetto e avanzarono verso di loro con atteggiamento aggressivo. Le ostilità le aprirono, i dimostranti lanciando grosse pietre contro gli agenti, cui si erano uniti reparti di carabinieri giunti da Siracusa.

Nel tentativo di sciogliere l'assembramento, gli agenti lanciarono candelotti lacrimogeni, ma il vento contrario spostò su di loro l'ondata dei gas. Nello stesso momento sopraggiungevano altri dimostranti che avevano abbandonato il blocco stradale eretto a Cassibile, e la polizia si è trovata nel mezzo di una fitta sassaiola. Per non lasciarsi accerchiare, gli agenti si sono dispersi nei campi; e i dimostranti, sempre più numerosi, assalivano gli automezzi della polizia, ne rovesciavano alcuni, incendiavano una camionetta e una 850, mentre il grosso si lanciava all'inseguimento dei poliziotti, bersagliandoli con una gragnuola di pietre.

Fu la paura di un singolo poliziotto di essere sopraffatto a far partire il primo sparo, oppure fu un momento di panico generale che s'impadronì di tutti gli agenti. Nel gran disordine partì un primo colpo, quindi un secondo, poi altri ancora: fu una vera e propria battaglia, con gli spari, il fumo, le grida dei colpiti. Non si può ancora dire quanto sia durata la lotta a fuoco, certo non molto, ma abbastanza per contare sul terreno due feriti gravissimi; uno di essi, Giuseppe Scibilia, [illegible] anni, di Avola, è morto mentre lo trasportavano all'ospedale di Siracusa; l'altro, Angelo Sigona, 25 anni, di Cassibile, è morto ancor prima che lo adagiassero sull'autolettiga.

E intorno, altri corpi abbandonati fra i pingui orti di Avola; otto erano i feriti, ed alcuni molto gravi, come Giuseppe Buscemi, 45 anni, Giorgio Garofalo, 37 anni, Salvatore Agostino, 38 anni. I primi due sono di Avola, il terzo di Noto. Particolarmente gravi le condizioni del Garofalo ferito da 14 colpi di arma da fuoco al ventre. Per tutti e tre i feriti i medici si sono riservati la prognosi. Altri due feriti meno gravi sono Antonio Gianò e Paolo Caldarella, e (così dicono voci non controllate) una bimba di 3 anni. Tra i funzionari rimasti feriti, il vice questore di Siracusa, dott. Nicolò Samperisi, colpito alla testa e alle gambe, e il capo della Squadra Mobile dott. Andrea Padova che ha avuto contusioni allo stomaco e alla testa.

Tra polizia e carabinieri si contano più di cinquanta tra feriti e contusi, e sono ricoverati negli ospedali di Siracusa, Avola e Noto.

Attorno ai morti e ai feriti si è fatto un tragico silenzio; il luogo dello scontro, con le carcasse delle automobili incendiate e rovesciate, il selciato della strada divelto, dà la sensazione di quanto sia stata violenta e sanguinosa la battaglia. Ora ci si domanda perché sia avvenuta, e nessuno può sinora dare una risposta, ed anche se si potesse darla non risolverebbe nulla, perché non esiste una giustificazione per quei morti e feriti.

Il vice-questore di Siracusa, ufficiali e funzionari di polizia affermano che nessuno aveva dato agli agenti in servizio ad Avola l'ordine di sparare, ma ciò non ha impedito la sparatoria, non ha evitato le vittime.

Subito dopo il sanguinoso scontro polizia e carabinieri, che intanto avevano operato una decina di fermi fra i dimostranti, hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi da Avola, per evitare ulteriori incidenti. I braccianti in sciopero si sono riuniti sulla piazza principale del paese dove un sindacalista della Federbraccianti ha tenuto un comizio, mentre uffici e scuole chiudevano per uno sciopero di protesta.

Dalle voci che si sentono in giro e dalle notizie che giungono da tutta Italia, si direbbe che il sanguinoso scontro di Avola sia ancora assai lontano dall'essere concluso: si temono altre manifestazioni, altre violenze, ed è strano che la scintilla sia partita da questo tranquillo, prospero borgo, abitato da gente pacifica, aliena dalla violenza. Che siano stati proprio i contadini di Avola a muoversi può significare uno stato d'animo esasperato per le lungaggine nelle trattative per la composizione sindacale.

Ma per quanto si cerchino giustificazioni, si rimane sgomenti per quanto è accaduto nel placido pomeriggio di questo borgo che non conosce la miseria di altri meno fortunati centri della Sicilia.

Francesco Rosso

Perché sono in sciopero i braccianti di Siracusa

Siracusa, 2 dicembre.

Lo sciopero dei braccianti, in corso da dieci giorni, è stato proclamato per ottenere la parità retributiva delle due zone nelle quali è divisa la provincia di Siracusa.

Il contratto scaduto prevedeva una paga giornaliera di 3480 lire per i lavoratori dei comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte, che formano la zona «A», mentre nella zona «B», che comprende Siracusa ed i restanti comuni della provincia, la paga giornaliera era di 3110 lire.

Secondo i sindacati, i braccianti chiedevano anche commissioni comunali di vigilanza lamentandosi che non tutte le giornate lavorative erano denunciate ai fini contributivi.

Per questa vertenza il prefetto di Siracusa aveva convocato le due parti, ma i datori di lavoro avevano chiesto un rinvio di alcuni giorni dicendo che dovevano prima consultarsi con la loro federazione. Il ritardo ha esasperato i braccianti. L'agricoltura della provincia di Siracusa è tra le più floride della Sicilia ed occupa trentamila persone; vi prevale l'agrumicoltura. *(Ansa)*

A PAGINA 5:

★ Drammatica tensione tra Israele e Giordania - Rappresaglie aeree israeliane contro i terroristi

A PAGINA 20:

★ Primo incontro a Parigi tra americani e nordvietnamiti per discutere la procedura dei colloqui di pace

Un'immediata inchiesta per chiarire le responsabilità

In un comunicato del Quirinale si esprime la costernazione del Capo dello Stato - Il ministro dell'Interno, Restivo, riferisce a Leone e come primo provvedimento sospende dalla carica il questore di Siracusa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 dicembre.

L'ufficio stampa della presidenza della Repubblica ha diramato stasera un comunicato in cui si afferma che i luttuosi fatti di Avola sono stati appresi «con costernazione» negli ambienti del Quirinale. «Il Presidente della Repubblica — prosegue il comunicato — ha chiesto al presidente del Consiglio di essere minutamente informato sulle circostanze che hanno provocato così dolorosi lutti».

Anche il presidente del Consiglio ed il ministro dell'Interno hanno espresso il loro «più profondo dolore» per l'accaduto. Leone ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro Restivo, il quale lo ha informato di aver ordinato al vice capo della polizia, dott. Di Loreto, di recarsi subito in Sicilia per svolgere una severa inchiesta.

In un comunicato della presidenza del Consiglio si afferma che è «fermo intendimento» del governo di fare «piena luce» sul doloroso avvenimento. Il tono del comunicato lascia intendere che si voglia agire con molta energia; in ambienti qualificati si prevedono immediati provvedimenti nei confronti di coloro che risultassero eventualmente responsabili. Come primo atto il questore di Siracusa è stato collocato a disposizione.

Le notizie di Avola sono state apprese con cordoglio e apprensione negli ambienti politici e sindacali.

Numerose interrogazioni stanno pervenendo alla presidenza della Camera. Le prime sono state quelle dei socialisti e dei socialproletari.

Uscendo dalla riunione svoltasi a Montecitorio per la formazione del nuovo governo di centro-sinistra, Nenni, De Martino e Tanassi hanno dichiarato la loro emozione per i fatti di Avola. *«Finché non si avranno i dati sicuri della situazione* — ha detto De Martino — *non si può esprimere alcuna valutazione precisa, anche se la gravità dell'episodio è più evidente a tutti».*

La segreteria della Cgil ha avuto parole di indignazione e di condanna. In un comunicato, dopo aver invitato i lavoratori italiani alla «protesta più larga e unitaria», ha riaffermato la necessità del disarmo della polizia.

La segreteria della Cisl ha deplorato energicamente l'accaduto ed ha compiuto un intervento presso il ministero dell'Interno. Le Acli hanno dichiarato che l'episodio «riempie di sdegno i lavoratori aclisti riproponendo in termini drammatici i rapporti tra il cittadino lavoratore e lo Stato democratico».

Domani l'*Avanti!* pubblicherà, a commento della tragedia di Avola, una nota in cui si afferma che «a monte dei risultati dell'inchiesta, una cosa è chiara: che in nessuna occasione la polizia deve sparare contro dei cittadini. L'inchiesta deve farci conoscere con esattezza come si sono svolti i fatti affinché i provvedimenti da prendere, le responsabilità da colpire siano immediati».

«E' un'esigenza — prosegue il giornale socialista — che nasce dall'assurda sproporzione tra un blocco stradale, che è un'azione ripetuta mille volte in mille parti del mondo senza che ne sia mai nata una tragedia, e il tragico bilancio di morti e feriti che si è registrato ad Avola».

g. fr.

ULTIMA ORA

Oggi in Sicilia sciopero generale

Palermo, 2 dicembre.

I tre sindacati hanno proclamato per domani lo sciopero generale in tutta la Sicilia. Fabbriche, uffici, scuole, negozi rimarranno chiusi dalle 12 alle 18.

I rappresentanti dei tre maggiori sindacati hanno stasera annunciato che verrà presentata domani all'assemblea regionale siciliana, da parte dei deputati sindacalisti, una mozione con la quale si richiede che le forze di polizia, durante i conflitti sindacali, intervengano alle manifestazioni disarmate. *(Ag. Italia)*

DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO DI STATO

Rusk non esclude un «vertice» Johnson - Kossighin entro gennaio

Temi dei colloqui: 1) rinuncia ai sistemi anti-missili; 2) riduzione dei razzi intercontinentali - Il Presidente (che lascia la Casa Bianca il 20 del prossimo mese) desidera concludere il suo mandato con un accordo coi russi sul disarmo

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 2 dicembre.

In un'intervista alla televisione, il segretario di Stato Dean Rusk ha accennato alla possibilità che il presidente Johnson s'incontri con il *premier* sovietico Kossighin per discutere il problema degli armamenti nucleari. Se questo «vertice» avrà luogo, sarà ovviamente indetto prima del 20 gennaio, giorno in cui Johnson cederà tutti i poteri al nuovo presidente Richard Nixon.

La «Casa Bianca» s'è astenuta da ogni commento e la stampa tratta la notizia con cautela. L'impressione generale è che Johnson desideri questo colloquio e cerchi di arrivarvi, ma che l'ormai imminente fine della sua presidenza crei ostacoli, politici e pratici.

Dean Rusk — parlando iersera dinanzi alle telecamere — ha ricordato che l'invasione della Cecoslovacchia *«ha imposto un regresso»* nei tentativi di esaminare con Mosca le questioni missilistiche. Ma il problema rimane, *«e non può essere ignorato»*. Si tratta di porre un freno, un limite, alle sempre più astronomiche spese negli armamenti nucleari. I colloqui russo-americani avrebbero due obiettivi. *Primo:* rendere inutile la costruzione di difese contro i missili balistici. *Secondo:* avviare una riduzione, o per lo meno una stasi, nel numero dei razzi intercontinentali e a lunga gittata.

Il segretario di Stato ha detto: *«Per il momento, non vi sono piani per un incontro al vertice, ma non ne voglio escludere la possibilità»*. Rusk ha inoltre manifestato la speranza di *«consultazioni a qualche livello, prima del 20 gennaio, sui missili»*, benché, data *«l'altissima complessità»* del problema, lo studio dovrà essere proseguito, e per parecchio tempo, dall'amministrazione Nixon. Infine, seppure con circospezione, Rusk ha fatto capire che, in tutta questa vasta operazione diplomatica, una delle difficoltà è costituita dalla necessità di concordare ogni movimento con il presidente-eletto Nixon.

Da queste dichiarazioni e dalle informazioni, ufficiali e ufficiose, di oggi si trae questo quadro:

1) vi sono tre possibilità. Che Johnson e Kossighin si incontrino; che il dialogo sulla questione missilistica sia avviato ma a livello inferiore; che ogni discussione sia differita a quando Nixon avrà assunto il potere;

2) per ora, non è stata presa nessuna decisione, *«né sulla data, né sul luogo, né sul livello diplomatico»*: sono le parole di un funzionario. Prima della crisi cecoslovacca, pareva che Johnson dovesse recarsi a Mosca;

3) i russi sembrano favorevoli a un «vertice», sia per la natura dell'argomento sia per riacquistare un po' di prestigio internazionale dopo il fosco dramma cecoslovacco. D'altra parte, vi è chi sostiene che Kossighin preferirà attendere qualche settimana e parlare con il nuovo presidente. Johnson, a quanto pare, vuole il convegno. L'atteggiamento di Nixon non è noto.

Vi è un altro punto, di estrema importanza. Quali che saranno gli interlocutori, queste conversazioni sembrano destinate a prender forma. Sarebbe un grosso passo verso la distensione internazionale. Se Washington e Mosca decidessero di rinunciare a difese missilistiche e di concordare le dimensioni dei loro arsenali nucleari, l'intesa avrebbe significato non solo militare ma anche politico.

Mario Ciriello

Anche il «premier» russo è favorevole all'incontro

Lo ha detto nel recente colloquio a Mosca con McNamara

New York, 2 dicembre.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha reso noto oggi che il primo ministro sovietico Alexei Kossighin nel corso del recente colloquio avuto al Cremlino con il presidente della Banca mondiale Robert McNamara, già ministro della Difesa degli Stati Uniti, ha sollevato la possibilità di un incontro russo-americano sul problema della limitazione e del controllo delle armi missilistiche.

In ogni caso — ha fatto notare il portavoce — non si è raggiunto alcun accordo riguardo al livello, la località o l'epoca in cui tenere tali incontri. (A.P.)

CRONACA CITTADINA

Disagio fra gli automobilisti, code ai pochi chioschi aperti

I benzinai decidono di protrarre lo sciopero a tempo indeterminato

Vogliono il 10 per cento sul prezzo alla vendita di carburanti e lubrificanti, 10-12 giorni di ferie, riposo compensativo della domenica, contratto nazionale, chiusura anticipata alle 20 d'inverno, blocco del numero degli impianti - Vivace picchettaggio, alcuni distributori danneggiati, tafferugli e litigi - Dove ci si può rifornire di benzina

Il malcontento dei benzinai, da tempo in agitazione, è sfociato in una clamorosa protesta: la chiusura degli impianti a Torino e nella provincia. Iniziata domenica sera, sarebbe dovuta finire giovedì alle 7. Ma oltre 500 gestori, riuniti ieri in assemblea straordinaria presso l'Associazione commercianti hanno deciso di protrarre la chiusura a tempo indeterminato *«qualora le società petrolifere non intendano, come non hanno mai inteso, scendere a trattative atte a sollevare le precarie condizioni in cui si dibatte la categoria».*

Da stamane alle 7 sono in sciopero a oltranza — a meno che intervengano fatti nuovi — anche i benzinai della Val d'Aosta.

Che cosa vogliono i benzinai? Anzitutto il miglioramento delle condizioni economiche: cioè un margine di utile pari al 10 per cento sul prezzo alla vendita — che deve restare invariato al pubblico — dei carburanti e dei lubrificanti. Ora percepiscono, a seconda delle compagnie, da 5,50 a 6,20 lire ogni litro di benzina. Chiedono inoltre: un contratto collettivo nazionale *«rispondente alle aspirazioni della categoria»*; dieci-dodici giorni di ferie all'anno; un giorno di riposo alla settimana, quando sono costretti a lavorare di domenica; il ritiro del libro Utif di carico e scarico e il blocco dei nuovi impianti. *«Siamo troppi»* dicono i benzinai.

Sollecitano infine due provvedimenti *«a tutela dell'incolumità personale degli addetti ai chioschi»*: chiusura anticipata di un'ora — alle 20 anziché alle 21 — nel periodo invernale e la diminuzione del numero degli impianti aperti durante la notte. Adesso sono 75.

La serrata ha colto di sorpresa gli automobilisti, soprattutto quelli che usano rifornirsi il lunedì mattina, dopo la gita domenicale. Decine di macchine in coda ai chioschi autorizzati per il servizio di emergenza, agli impianti gestiti direttamente dalle società o dall'Automobile Club. Torino è la città più motorizzata d'Italia; ha centomila «pendolari» buona parte dei quali si serve dell'auto per andare e venire dal lavoro. Tutti temevano di restare appiedati, anche quelli che non avevano il serbatoio a secco. Qualcuno non si è accontentato del «pieno»: finita l'operazione, ha chiesto al benzinaio di colmargli bidoncini e canestri.

Quanti gli aderenti allo sciopero? I benzinai di Torino sono 685, con quelli della provincia 1850. Secondo la categoria, gli scioperanti erano il 90-95 per cento in provincia e il 98 per cento in città. Secondo le società, oscillavano tra il 40 per cento in provincia e il 70 per cento in Torino. Abbiamo dato un'occhiata in giro: nella zona di Nizza 4 chioschi aperti su 27, nella zona Mirafiori 8 su 50. Parecchi gestori hanno fatto servizio qualche ora, poi se ne sono andati. Al primo calare della sera, tranne gli «autorizzati» e una trentina di altri, gli impianti hanno chiuso le porte.

La polizia presidiava i punti di vendita funzionanti per garantire la libertà di lavoro, le autobotti in arrivo erano scortate. Malgrado la sorveglianza si sono stati incidenti, per fortuna di scarso rilievo. Parecchi distributori, tra i quali quelli dell'Agip in via Vigliani e corso Vercelli, della Esso in via Stampini, hanno avuto i vetri rotti e le pompe danneggiate. Litigi e scontri un po' dappertutto, tra automobilisti in coda per il rifornimento, tra scioperanti e contrari allo sciopero.

Alle 15 tafferugli, sedati dagli agenti, al chiosco di piazza Omero, dove i dimostranti vogliono costringere gli addetti alla chiusura e gli automobilisti in attesa fanno vivaci rimostranze. Alle 16, in corso G. Cesare angolo via Botticelli, un'autobotte rifornisce un impianto della Total. Arrivano, su tre utilitarie, cinque addetti al picchettaggio che minacciano di dar fuoco alla cisterna. Quando sopraggiunge la polizia se ne sono già andati. Alle 17 la «stradale» scorta due autobotti dirette in piazza Massaua: assiste allo scarico; poco distante un gruppetto sosta minaccioso.

Agenti accorrono in corso Belgio, in corso Casale, in via Calandra. E alle 18 in piazza Zara e in piazza Adriano dove tre distributori funzionano a pieno ritmo a rifornire operai e impiegati appena usciti dal lavoro. Minacce a un benzinaio di corso Giambone; il diverbio per fortuna non trascende. In corso Giulio Cesare un benzinaio è colpito da un pugno in faccia. Ingorghi e code, con vivaci dispute in via Pio VII e in corso Peschiera.

Ore 21. Gli automobilisti si accalcano ai distributori: c'è nervosismo e impazienza. Si protesta perché i benzinai vogliono chiudere. In corso Traiano la coda è lunga mezzo chilometro. Alle 22,15 in corso Tassoni, al chiosco della Fina, mentre sono in coda circa 200 auto, il vice presidente dell'associazione gestori, Vincenzo Pino, si avvicina al titolare del chiosco, Giuseppe Scarzo, 55 anni, per invitarlo a chiudere. Lo Scarzo, di fronte alle sue insistenze, a un tratto lo colpisce a pugni. Nasce un tafferuglio, accorre una radiomobile; l'appuntato Curti, nel tentare di calmare i litiganti, riceve un pugno a una mano e riporta la lussazione di un dito.

Stamane alle 9 i benzinai in sciopero attraverseranno il centro in corteo, da via Massena alla Prefettura.

Talvolta il segreto è un sorriso

Alle nove di sera viviamo in un mondo assolutamente felice. E' il momento di «Carosello», dove tutti sono allegri e ci svelano il segreto della felicità: usare questo detersivo o quella benzina, acquistare una certa lavatrice o mangiare certi biscotti, lavarsi con questa saponetta o bere quell'aperitivo.

Per dieci minuti ci sembra di poter trovare la felicità ai grandi magazzini, nel negozio o nel bar sotto casa, nella farmacia più vicina. Per il resto della giornata sappiamo che la felicità possiamo trovarla soltanto in noi stessi. Prendendo piacere a tutto ciò che facciamo. Imparando che «è sempre possibile, qualunque cosa accada, rendere più ameno il proprio vivere».

Si afferma che in questa epoca di troppa fretta e ansia l'uomo è meno felice che in epoche passate. Non è del tutto vero. Se vuole essere felice, lo è. Ho visto domenica. Una colonna d'auto — sciatori, gitanti — che rientrava in città. Procedeva lenta, a singhiozzo, esasperante. C'eravamo dentro e vedevamo attorno a noi facce scontente o colleriche, c'erano auto con gente che litigava o aveva litigato prima ed ora ognuno stava chiuso in sé, ostilmente. Un padre ha dato un ceffone al figlio.

C'era un'auto con genitori e due bimbi, e tutti erano sereni. Non era soltanto pazienza o rassegnazione, ma era vera felicità; quei quattro parlavano tra di loro lietamente, ogni tanto ridevano. Chissà che cosa si dicono, chissà qual è il loro segreto?, ci domandavamo, invidiandoli.

Forse non c'era nessun segreto. Forse quella era gente che sapeva scoprire le occasioni di felicità in ogni cosa, sapeva che la felicità si trova anche nelle cose più semplici e accessibili. Quei quattro si volevano bene ed erano assieme: questo li rendeva felici, il resto non contava.

Distributori aperti

Dove ci si può rifornire oggi? Servizio di emergenza, per medici, ostetriche, ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine: al cavalcavia di corso Francia, in corso Umbria 5, in piazza Campanella, in corso Raffaello angolo via Nizza.

Servizio per gli altri cittadini ai distributori dell'Aci, gestiti direttamente dall'ente: corso Unione Sovietica angolo via Piave; corso Traiano (al cavalcavia sulla ferrovia); corso Lepanto angolo piazza Costantino il Grande; corso Vittorio angolo via Calandra; piazza Cimarosa; largo Belgio; piazza Adriano; frazione Regina Margherita.

Funzionano anche i tre chioschi Esso gestiti dalla società: via Stampini angolo via Massari, via Cossa 48, corso Vercelli 67. Aperti i depositi di corso Moncalieri 283, via XXV Aprile 300 (Nichelino), via Lugaro 11; la stazione di servizio Agip all'incrocio delle autostrade e quella di c. G. Cesare 297.

Servizio di emergenza in Val d'Aosta: Verrès, Saint Vincent, Courmayeur.

La sedicenne arrestata a Roma con due amici capelloni

Fuggita da casa ha tentato una rapina per pagarsi il biglietto di ritorno

Aveva scritto alla madre: «Sarò a Torino lunedì» - Invece è arrivata la notizia della sua aggressione a un commerciante - Altro fatto: studentessa scappa per farsi suora, poi si pente e va a sostenere un esame

Giuseppina Costa e il capellone con cui è fuggita. - La studentessa Maria Straniero

I genitori della sedicenne Giuseppina Costa, arrestata a Roma per rapina, sono disperati. Gente onesta che aveva cercato di dare alla figlia un'istruzione: «Ha fatto le medie — dice il padre — poi l'ho mandata a imparare stenodattilografia in una scuola privata, pagavo 10 mila lire il mese per le lezioni».

Allora poteva permetterselo: guadagnava bene come autista. Poi la sventura si è abbattuta sulla famiglia: «Ho avuto prima un incidente stradale, poi un infarto, da quattro mesi sono senza lavoro. Ieri mi hanno chiuso il gas, perché non riuscivo più a pagare la bolletta». E Giuseppina marinava le lezioni per andare a spasso con un capellone, Felice Calabrese.

«Ho tentato — dice il padre di lei — di sistemarlo. L'ho preso in casa e gli ho trovato anche un posto: si è presentato con la zazzera sulle spalle, naturalmente lo hanno cacciato via. Allora l'ho trascinato dal parrucchiere, gli ho detto: "O ti fai tagliare i capelli o non ti fai più vedere"».

Qualche giorno dopo è scappato con Giuseppina. I genitori non ne hanno più saputo nulla fino all'altro ieri, quando la ragazza ha mandato una cartolina: «Abbiamo ricevuto una lettera dalla mamma di Felice, torniamo a casa: lunedì partiamo da Roma». Lunedì c'era sui giornali la notizia che erano stati arrestati.

Con una ragazza di 19 anni, Paola Zaratti, avevano cercato di rapinare un commerciante. La Costa lo aveva attirato in un magazzino, probabilmente facendogli balenare la speranza di un convegno galante, poi erano entrati il Calabrese e la Zaratti e avevano tentato di stordirlo con un sacchetto di sabbia.

* *

Una studentessa torinese è fuggita da casa, ha telefonato da Rimini ai giornali annunciando la sua intenzione di farsi suora, poi ha cambiato idea ed è tornata all'Università per dare un esame. Si chiama Maria Straniero, 20 anni, laureanda in lingue alla «Bocconi» di Milano, abitante in largo Orbassano 77 con la madre, Margherita. Il padre è mancato molti anni fa.

Domenica è uscita di casa con la valigia senza dir nulla. La madre ha sentito solo sbattere la porta. Si è rifatta viva da Rimini, per telefono, nel pomeriggio: «Sto andando a Bari, per entrare nel convento delle Immacolatine». Lo dirige una zia, suor Pia Gesuina. «Ma — ha continuato la Straniero al telefono — mi hanno rubato il borsellino, sono rimasta senza soldi ed è scomparso anche il biglietto del treno».

La madre l'ha pregata di attendere: era domenica, non sapeva come inviare la somma. Maria si è impazientita, ieri mattina ha telefonato al nostro giornale per chiedere aiuto. Il cronista che ha risposto l'ha convinta a tornare, nel pomeriggio è arrivato il vaglia telegrafico spedito dalla madre e alle 10,49 Maria è ripartita in treno per Milano, dove vive il fratello Michele.

— Caterina Lasagna, 16 anni, la ragazza di Buttigliera Alta sorpresa dalla polizia durante una retata fra prostitute, è riuscita a fuggire mentre il padre la portava in collegio. E' una giovane dal carattere difficile e irrequieto. I genitori l'avevano affidata a un istituto di strada Val S. Martino. Ma c'è rimasta poco, il 21 agosto è scomparsa.

Inutili le ricerche. Per quattro mesi non si è saputo nulla, poi il 17 novembre una pattuglia di agenti l'ha fermata mentre passeggiava in una strada equivoca della periferia. Sicura di sé, sprezzante, non ha voluto dire perché si trovava in quella zona.

Terminati gli interrogatori Caterina è stata riconsegnata ai familiari. Ieri il padre doveva portarla in un collegio di via Cottolengo. Sono scesi dal tram a Porta Palazzo. C'era confusione, un po' di ressa. La giovane ne ha approfittato per scappare.

Ansia per una telefonata che annuncia un rapimento

In una famiglia di Avigliana - Scherzo di un maniaco?

Una famiglia di Avigliana ha vissuto ore d'ansia per la telefonata di un maniaco. Sono i titolari della cooperativa operaia di frazione Drubiaglio. Il padre, Natale Brunatto, si fa aiutare nel locale dalla figlia Nelli, sposata, dal genero e dalla moglie. Un altro figlio — Dario, 20 anni — frequenta il quarto anno periti all'istituto Sant'Ottavio.

Ieri alle 14,30 squilla il telefono. Risponde Nelli. Dall'altro capo del filo sente una voce strana, probabilmente registrata: «Abbiamo rapito Dario, se entro stasera non consegnerete tre milioni...».

Si avvertono i carabinieri di Avigliana che telefonano a Torino. Una pattuglia va all'istituto Sant'Ottavio: Dario è uscito regolarmente a mezzogiorno; ha una lezione alle 17. I carabinieri aspettano: puntuale il giovane si ripresenta a scuola.

Il prezzo dell'acqua potabile salirà a 25 lire il metro cubo

Dal 1° luglio prossimo, ma deve essere approvato dal Consiglio comunale
Ora per gli usi domestici costa 22 lire - Per le industrie è già 25 lire

Il prezzo dell'acqua aumenterà dal 1° luglio del prossimo anno. Il provvedimento, annunciato nella relazione del bilancio preventivo '69, è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione dell'acquedotto. La tariffa salirà da 22 a 25 lire il metro cubo per i consumi di uso domestico, cioè da 44 a 50 volte quella del 1942. Resta invariato il prezzo per l'uso industriale: 25 lire il metro cubo. La delibera dovrà essere approvata dal Consiglio comunale.

Il presidente dell'acquedotto avv. Zaaruolo ci ha spiegato i motivi dell'aumento. «Dobbiamo coprire nuovi costi determinati da un peggioramento della situazione idrologica. Abbiamo maggiori oneri per l'energia elettrica, per i reagenti chimici destinati alla depurazione, per le maggiori quantità di acqua estratte da fonti difficili».

Ma esistono anche altri motivi. L'avv. Zaaruolo rileva: «Abbiamo bisogno di mantenere la solidità di bilancio perché costruire nuovi impianti e migliorare quelli esistenti significa assumere impegni finanziari di notevole mole. E' opportuno per l'azienda giungere in una buona situazione di pareggio all'epoca ormai vicina della realizzazione di imponenti opere previste dal piano nazionale degli acquedotti».

Tra le spese immediate e che incidono maggiormente sull'aumento delle tariffe vi sono quelle per un impianto di depurazione a Venaria-Borgaro e miglioramento di sei pozzi in località diverse; trasformazione a carbone attivo dell'impianto sul Po che eliminerà i pericoli di inquinamento; lavori per liberare dal cromo i pozzi di borgo San Paolo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+3,7
MINIMA	-1,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +1; press. 744; umid. 89%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso con nebbia. Temperatura a Caselle: massima +4,4; min. -3,2; media -0,7.

Il delitto del 31 luglio nella villa alla Pellerina

Riesumata la salma della vedova la perizia conferma: è stata uccisa

I professori Tovo e Pontrelli hanno esaminato i resti ieri mattina all'Istituto di medicina legale - Prelevati alcuni frammenti di ossa per ulteriori indagini - La superperizia sarà consegnata a metà mese



Odilia Cavallo, la figlia della vittima, e Giacomo Vottero, interrogati dal giudice

Su ordine del giudice istruttore dott. Gamba è stata esumata ieri mattina la salma di Catterina Sibille Cavallo, l'anziana maestra uccisa nella villa della Pellerina. All'Istituto di Medicina Legale, i resti sono stati esaminati dai prof. Pontrelli e Tovo, i quali hanno raccolto i reperti ossei indispensabili al supplemento di perizia di cui la magistratura, a fine ottobre, li ha incaricati, insieme con la prof. Ines Strigazzi.

I risultati degli accertamenti seguiti all'esumazione della salma sono coperti dal segreto istruttorio. Pare comunque sia stato confermato che l'anziana signora subì percosse al capo, alle braccia e alle gambe. Cadrebbe così definitivamente l'ipotesi secondo cui la Cavallo sarebbe morta in seguito ad una caduta accidentale dalla scala della sua abitazione.

Ripercorriamo ora, in breve, le varie tappe di questo «giallo». Il primo riscontro diagnostico compiuto il giorno dopo la morte della Cavallo, confermò il rapporto della polizia, e cioè che si trattava di una disgrazia. Pochi giorni dopo, Roberto Cavallo — terzogenito dell'anziana signora — confidò a un magistrato i suoi dubbi sulla morte della madre. Fu compiuta allora l'autopsia (il riscontro diagnostico è soltanto un esame superficiale) che accertò parecchie «lesioni da difesa». La Cavallo, cioè, sarebbe stata aggredita a letto con un bastone, trascinata in fondo alla scala per simulare una disgrazia e lì lasciata morire.

A questo punto i carabinieri, incaricati delle indagini, interrogarono la figlia della vittima, Odilia, e il suo amico Giacomo Vottero. Motivi di interesse, oscure minacce scritte da Catterina Cavallo su foglietti di carta, accuse del figlio Roberto, convinsero ogni giorno di più gli inquirenti che l'assassino — qualora si trattasse veramente di delitto — era da cercarsi nella ristretta cerchia dei conoscenti dell'anziana signora. Poi le indagini sembrarono giunte a un punto morto: ma la richiesta della magistratura di un supplemento di perizia e, ieri mattina, i risultati dell'esumazione della salma, ripropongono senza alcuna incertezza la tesi dell'omicidio.

Il lavoro dei periti sta per concludersi; tra breve essi consegneranno al giudice i risultati. E' probabile che alla luce di questi nuovi fatti, Odilia e Vottero — assistiti dagli avvocati Filippi e Delgrosso — saranno nuovamente interrogati dal dott. Gamba.

Un bimbo di un anno morto in seguito a una bronchite

Tra le braccia dei genitori che lo portavano all'ospedale
Pietosa fine di altri due bimbi

Un bimbo di un anno è morto ieri notte tra le braccia dei genitori che lo portavano all'ospedale. Si chiamava Moreno Rizzi, aveva undici mesi. Il padre, Antonio, 23 anni, è operaio, la madre, Piera Bacchiega, ha 24 anni. La famiglia abita in via Luino 56.

Ai primi di novembre Moreno era stato colto da collasso; curato dal dott. [illegible] si era ripreso, poi l'altra settimana si è ammalato di bronchite. Nulla di grave, sembrava. Ma la scorsa notte, alle 4, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate. I genitori hanno dapprima sperato che potesse superare la crisi, poi hanno deciso di portarlo al Maria Vittoria: una drammatica corsa nella notte. Il bimbo è morto prima di giungere al pronto soccorso per collasso cardiocircolatorio.

— Un bambino di 4 mesi — Giuseppe Brancato, via Fratelli Calandra 6 — è morto per un attacco di asma. Sofferente dalla nascita, aveva crisi sempre più gravi. L'altra sera ha avuto un collasso. I genitori hanno chiamato il medico, ma tutte le cure sono state inutili. La piccola salma è stata portata all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

— Un'altra bimba di 4 mesi è morta per broncopolmonite. E' Ada Bessone, i genitori l'avevano affidata a una balia — Dora Rossi Simeoni, via Valeggio 24 —. La settimana scorsa Ada è stata colpita da gravi disturbi respiratori. Il medico ha prescritto una serie di cure. Ieri notte la bimba è peggiorata. La balia ha chiamato di nuovo il medico che è accorso d'urgenza. Ma la piccola era già in agonia e al mattino è morta.

Il pagamento delle pensioni

La 13ª mensilità riscossa il 9 dicembre da tutti i pensionati dell'Inps

In occasione delle prossime feste natalizie il pagamento delle pensioni Inps verrà anticipato. Dal 9 dicembre saranno in pagamento la 13ª mensilità di pensione per coloro che hanno già riscosso il bimestre novembre-dicembre, e la 13ª mensilità con la rata dicembre-gennaio per gli altri pensionati.

Dal 18 dicembre sarà iniziato il pagamento della rata bimestrale gennaio-febbraio 1969 per le categorie di pensioni che non beneficiano della 13ª mensilità.

Specchio dei tempi

Vecchia scuola da cambiare: studenti secondo il censo? I ceffoni sono un metodo educativo? - Il portaferiti del Don - Gentile invito al critico mar. ber. - Un'amica da Ploiesti

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà di un alunno dell'Istituto Magistrale. Giorni addietro mio figlio mi riferì che a scuola un professore chiese a tutti gli alunni della sua classe la professione dei rispettivi genitori e i loro titoli di studio.

«Vorrei chiedere al Signor Preside se ha avuto disposizioni in tal senso dal competente Ministero. Inoltre vorrei sapere per quali motivi si fanno simili richieste che possono apparire indiscrete se non creare delle situazioni imbarazzanti ed infine cagionare un vero e proprio complesso di inferiorità negli alunni, o peggio, in determinati alunni.

«Ho l'impressione che, ancora oggi, vogliano distinguere le classi scolastiche a seconda dell'estrazione sociale degli studenti. E' ovvio che la cognizione dei suscitati dati influenza sensibilmente i professori nel loro insindacabile giudizio. Ma non è finita! Gli insegnanti chiedono l'origine e la provenienza dei genitori, se meridionali o settentrionali e se abitano nel centro di Torino o nelle borgate di periferia. Tutto questo accade nel 1968!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Amico "Specchio dei tempi", il mio bambino frequenta la seconda classe elementare. La sua insegnante, per un errore di distrazione, gli ha dato un ceffone "secco", proprio sulla guancia in prossimità di un dente malato. Facile capire il dolore provocato.

«A quanto sembra l'insegnante usa normalmente questo sistema "educativo" con tutti i bambini perché "più rapido ed efficace". Se ad alcuni genitori questo va bene, per altri è fonte di perplessità. All'infuori di uno scatto di nervi, magari comprensibile, ma sempre deprecabile, ti pare che gli insegnanti abbiano il diritto di correggere il bambino con questi sistemi di pene corporali?

«Invece di farla tanto grossa con la maestra, che tra l'altro è una brava insegnante, e con il suo Direttore, che potrebbe anche rovinarle la carriera, abbiamo pensato di rivolgerci a te "Specchio dei tempi". Metti una parola tu, che sei tanto ascoltato, un monito, perché la scuola si liberi da questi antiquati metodi educativi. Grazie anche a nome di altri genitori».

Segue la firma

Per il porta-feriti del Don che non dimentica i suoi morti abbiamo ricevuto parecchie lettere; ne pubblichiamo una, un grazie per tutti.

Una lettrice ci scrive:

«Caro meraviglioso "Specchio dei tempi" e della vita; donami un po' di spazio, te lo chiedo per la prima volta. Devo dire un grazie fraterno a Giuseppe Maddalena Bortolo a nome della mia mamma carica di anni e di dolori e di noi suoi figli, un grazie che viene da quell'angolo del cuore dove si ripongono sacri ricordi e che si dice poche volte nella vita.

«Lascia, caro porta-feriti e morti del Don, che ti chiami fratello, perché quei poveri morti ancora oggi *"te li porti nel cuore come fossero stati carne della tua carne"*. (Sono parole tue che ti fanno onore). Due ne persi di fratelli in quest'ultima guerra, il primogenito e l'ultimo, il più piccolo di casa, ugualmente amatissimi, belli di animo e d'aspetto. Non li demmo alla Patria come si suol dire, ce li presero strappandoceli dalle braccia! A quel tempo non c'era mai abbastanza carne per cannoni e così il più giovane partì una "leva" prima, aveva solo diciannove anni.

«Si perse là in quelle rive del Don dove tu, ad uno ad uno, li raccoglievi sulla neve, nudi come vennero al mondo, in quel maledetto dicembre. Ti penso intensamente, caro fratello porta-morti e feriti, e ti vedo chino su mio fratello nel momento che le tue pietose mani gli chiudono per sempre gli occhi. Non scrivere più a Sindaci Ministri e Generali, l'unico a sentirti è solo e sempre "Specchio dei tempi". Più nessuno li ricorda. Ma tu, sconosciuto porta-morti e feriti, ricordi ancora quei poveri ragazzi che non conoscevi, dopo 26 anni. Dio ti benedica».

«Unisco a questo scritto nome e recapito, però desidero non vengano resi noti.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", poiché tu sei un amico accessibile, mi permetto di chiedere, tramite tuo, un favore all'esimio critico mar. ber. i cui articoli io abitualmente leggo con interesse e piacere.

«Vorrei che quando egli ci segnala l'apertura di musei o mostre importanti, indicasse in fondo, oltre al resto, il luogo dove è allestita la mostra (se nel centro cittadino e molto lungi), il giorno della *chiusura*, l'*orario festivo* e *feriale* e, possibilmente, anche il *prezzo d'ingresso* e quello dell'eventuale *catalogo*.

«Per chi vive in un paese, anche se non troppo sperduto, non è sempre facile sapere tutte queste notizie a priori e sovente si rinuncia al piacere di vedere una mostra col timore di avere troppo tardato.

«Confido nel tuo aiuto, ti porgo anticipatamente un sentitissimo grazie e allego lire duemila per le tue opere benefiche.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ploiesti (Romania):

«Caro "Specchio dei tempi", sono una giovane romena, ho 19 anni e voglio esserti amica. Fin da bambina ho sognato di possedere delle vedute d'Italia, che è infinitamente bella, e fotografie di cantanti italiani. Infatti, sono anche fervente ammiratrice di attori e cantanti di musica leggera che vanno per la maggiore nel tuo Paese. Conosco ad esempio Don Backy, Rita Pavone, Caterina Caselli ed altri. Chissà se qualcuno vorrà scrivermi? Ti invio anche questa cartolina con i più sinceri auguri di gioia e di fortuna. Tanti cari saluti da una nuova amica».

Licia Ioana Epure
str. I.L. Caragiale nr. 67
Ploiesti (Romania)

Tre problemi al Consiglio provinciale: Scuola, Lancia e Cotonificio Valle Susa

Il presidente avv. Oberto auspica un maggior dialogo tra insegnanti e studenti; deplora le «cariche» della polizia - Le prospettive per la Lancia - Proroga dell'affitto del Valle di Susa

I consiglieri provinciali del pci e gli indipendenti di sinistra avevano chiesto la convocazione urgente dell'assemblea per discutere: *«il diritto degli studenti a partecipare al rinnovamento della scuola»; «l'insediamento industriale e residenziale nella zona di Orbassano, Rivalta, Beinasco»; «la situazione dell'Alleanza Cooperativa»*. Soltanto il primo punto è stato dibattuto.

All'inizio dei lavori il presidente avv. Oberto ha riferito di essersi incontrato con il prof. Gambigliani Zoccoli, curatore del fallimento del cotonificio Valle Susa. Il cotonificio è affittato alla società finanziaria Eti, ma il contratto scade a fine anno. L'Eti è favorevole all'acquisto degli impianti; però ha offerto soltanto 7 miliardi e 300 milioni, *«una somma inadeguata che non coprirebbe neppure i crediti privilegiati»*. L'avv. Oberto ha aggiunto: *«E' stata presentata una domanda di proroga dell'affitto per alcuni mesi. Si deciderà nei prossimi giorni»*. Nel frattempo proseguiranno le trattative per la vendita. Non si esclude l'intervento dello Stato.

Il Consiglio ha trattato anche un altro importante problema. Il consigliere geom. Osella (dc) si è fatto interprete delle preoccupazioni del Comune di Chivasso per la crisi della Lancia. L'assessore Morra ha indicato le prospettive che esistono per il futuro dell'azienda: risanamento della gestione attuale, una gestione privata diversa, intervento delle Partecipazioni statali o del capitale straniero. *«Questa ultima ipotesi — ha detto — è la meno auspicabile».*

Il dibattito sugli studenti è stato aperto dal consigliere Marchiaro (pci). *«Il sistema scolastico* — egli ha dichiarato — *è classista, autoritario e vecchio. Il Governo si accosta in modo sbagliato ai problemi della scuola. Considera le spese per l'istruzione stanziamenti di carattere sociale, mentre sono investimenti produttivi».*

Il pensiero della maggioranza è stato espresso dal socialista Picco, che ha parlato anche come operaio in difesa delle giuste richieste degli studenti e da Balzone (dc). Quest'ultimo ha detto: *«La crisi della scuola è un aspetto della crisi che ha investito tutta la società in rapida trasformazione. Il nuovo Governo deve dare priorità alla scuola. Occorre una riforma radicale, ma attuata con saggia gradualità».*

Il presidente Oberto ha concluso: *«La contestazione dei giovani è generale. C'è in tutti i Paesi, governati con sistemi diversi ed è un fatto drammatico che non si può trascurare».* Ha riconosciuto che gli studenti presentano istanze giuste e si è detto disposto ad intervenire presso le autorità competenti perché siano accolte. Sarebbe soprattutto necessario un maggior dialogo nella scuola; *«ma questo è compito degli insegnanti»*. Riconoscendo che talvolta vi sono delle provocazioni, ha deplorato le violenze della polizia chiedendo che *«il suo intervento sia più discreto»*.

La Pirelli annuncia multe per riduzione di rendimento

Oggi a Settimo, sciopero di 2 ore per l'agitazione sui cottimi

Alla Pirelli di Settimo i sindacati hanno deciso per oggi uno sciopero di due ore dalle 13 alle 15. Durante la sospensione del lavoro si svolgerà un'assemblea per discutere l'avviso che la direzione aziendale ha affisso ieri nella fabbrica.

Il comunicato, che è stato illustrato alla commissione interna, rileva che *«gli operai lavoranti a cottimo hanno volontariamente ridotto il loro rendimento a livelli fortemente inferiori a quelli abituali».*

L'azienda *«invita i lavoratori a ripristinare la normalità dei rendimenti entro oggi».* Diversamente a partire da oggi *«applicherà, a termini di contratto, una multa di tre ore di retribuzione al giorno».*

Alla Pirelli è in corso da mesi un'agitazione sindacale per ottenere miglioramenti economici e normativi sui cottimi e sul premio di produzione. Dopo una serie di scioperi, da alcune settimane viene attuata una forma di lotta interna alla quale si riferisce il comunicato aziendale.

IN 4ª PAGINA:

- Consiglio comunale: la gestione dell'Ente Regio e dell'ospedale Martini
- Confessano 200 furti; rapina davanti al Duomo; truffata da un falso ispettore dell'Inps
- Centinaia di multe presso il Cimitero

CI DISTINGUE LA DIGNITA' DI «PERSONA»

L'uomo e gli animali

Come molti animali, l'uomo vive sostanzialmente a spese di altri animali. Li tiene in cattività, li alleva, ne seleziona le razze e ne utilizza i prodotti. Li uccide per difendersi, per cibarsene, per fare esperimenti scientifici o per semplice divertimento. Cerca (spesso senza riuscirvi) di evitare inutili crudeltà nei loro confronti; ma non si fa scrupolo di utilizzarli in una maniera o nell'altra come mezzi per i suoi scopi, come se fossero cose. Su quale principio si fonda questo diritto che l'uomo si arroga di disporre a suo piacimento della vita e della morte di tutti gli animali? Che lo consideri come un «diritto» non c'è dubbio: perché nessuna condanna morale o giuridica ne proibisce la pratica. E d'altronde una tale proibizione non ci può essere: perché renderebbe impossibile la sopravvivenza dell'uomo, privandolo di mezzi di difesa e sostentamento che gli sono indispensabili.

Il principio su cui quel diritto si fonda può essere solamente questo: un essere superiore (qual è l'uomo) è giustificato a servirsi degli esseri che gli sono inferiori, perciò di sfruttarli, ucciderli o utilizzarli come mezzi per tutti i suoi scopi.

Ma perché allora questo principio non trova applicazione nell'ambito stesso del genere umano? Gli argomenti che sono stati addotti (e ancora in parte si adducono) per dimostrare la superiorità di una razza sull'altra o quella di individui che appartengono a certe civiltà su altri di civiltà ritenute inferiori possono ben essere falsi, come lo sono di fatto. Ma si ammetta per un momento che l'umanità arrivi a esprimere dal suo seno un'*élite* di persone realmente superiori, così superiori rispetto agli altri uomini quanto gli uomini lo sono rispetto agli animali. Non avrebbero esse sugli altri lo stesso diritto di vita e di morte che gli uomini hanno sugli animali? Non potrebbero, ad esempio, decidere di sterminare una buona parte del genere umano, per vivere meglio essi stessi?

* *

Secondo Mortimer J. Adler, un filosofo americano di ispirazione cattolica, autore di un libro recente (*The Difference of Man and the Difference it Makes*, Holt Rinehart, New York) si può rispondere negativamente a questa domanda solo se si ammette una differenza non solo di *grado* ma di *specie*, e non solo superficiale ma radicale, fra gli uomini e gli animali.

Si ha una differenza di specie fra due cose quando *solo* una di esse ha una proprietà determinata o è capace di compiere una determinata operazione. Quando invece entrambe hanno la stessa proprietà o sono capaci della stessa operazione, ma l'una di più e l'altra meno, si ha una differenza di grado. Fra le cose che differiscono in specie, non ci sono intermediari possibili; fra le cose che differiscono in grado possono esserci infiniti gradi intermedi. La tesi di Adler è che l'uomo differisce in specie dagli altri animali e che perciò, unico fra essi, ha dignità di *persona* e non può essere considerato come un semplice mezzo. Qual è la caratteristica che lo rende tale?

Conformemente alle conclusioni raggiunte da molti biologi, antropologi, paleologi, psicologi e filosofi, Adler ritiene che essa consiste nel possesso e nell'uso del *linguaggio proposizionale*, mediante il quale l'uomo dà nomi alle cose, formula proposizioni e le concatena fra loro in un discorso coerente. Questo linguaggio suppone a sua volta il possesso di *concetti* che non sono riducibili al semplice ricordo di esperienze passate o ad immediate astrazioni da tali esperienze: cose di cui anche alcuni animali sono capaci.

Si consideri, ad esempio, la classica esperienza di Pavlov. Un cane può essere addestrato a rispondere ad un segnale (per esempio al suono di una campana che gli annuncia il cibo), con una reazione determinata, cioè con la salivazione; se questa reazione non interviene, è impossibile dire che il cane «ha compreso» il segnale. Ma per l'uomo il segnale della campana che annuncia il pasto è compreso nel suo *significato* anche se egli non si reca a mangiare o si rifiuta di farlo. Il che vuol dire che per l'uomo «comprendere un segno» non significa reagire in un modo determinato, ma afferrare il *significato* del segno, cioè il concetto.

Adler discute a fondo i casi che sono stati addotti da scienziati diversi per diminuire la portata di questa differenza; e la sua discussione mostra che tali casi, fino ad oggi almeno, non la smentiscono. Perciò egli propone la sfida seguente: «*Mostratemi un animale o una macchina, che può impegnarsi in una conversazione con un'altra macchina o con un altro animale o con un essere umano: e io dovrò concedervi che la materia organizzata in un certo modo può pensare concettualmente o dovrò supporre l'operazione di una forza immateriale nella macchina o nell'animale subumano*». Egli tuttavia non ritiene che questa sfida abbia avuto finora una risposta definitiva.

La risposta potrebbe darla nel futuro lo sviluppo della tecnologia con la costruzione di una macchina che non sia un semplice calcolatore, ma un artefatto che, senza alcuna programmazione preventiva, possa conversare con gli esseri umani in una delle lingue parlate. Ma è chiaro che, posta in questi termini, la sfida di Adler ha scarse probabilità d'essere affrontata con successo in un futuro prevedibile.

* *

Se la differenza fra gli uomini e gli animali dovesse essere nel futuro confermata, se tentativi ripetuti di addestrare qualche animale a parlare o di costruire macchine parlanti (nel senso specifico richiesto da Adler) dovessero fallire, la ipotesi immaterialistica della presenza nell'uomo di un principio immateriale (cioè dell'anima) troverebbe conferma. E in tal caso non solo troverebbe una solida base la dignità dell'uomo come essere capace di libera scelta e di reazioni imprevedibili, quindi dotato di una dignità che compete a lui solo, ma sarebbe anche aperta la via alle fondamentali credenze cristiane: che l'uomo è frutto di una speciale creazione divina; che è stato fatto a immagine di Dio: che è destinato a una vita immortale. Queste credenze non sarebbero «dimostrate», ma diverrebbero comprensibili e ragionevoli. Esse tuttavia introdurrebbero, come Adler stesso riconosce, un abisso incolmabile tra l'uomo e gli animali e renderebbero impossibile riconoscere e stabilire una qualsiasi *continuità* tra l'evoluzione animale e l'evoluzione umana.

E questo è forse il punto più difficile dell'intero problema. Che l'uomo sia un *animale unico*, cioè fornito di prerogative che gli altri animali non posseggono, è cosa che molti scienziati e filosofi oggi ammettono, sulla base di ricerche positive e di congetture estremamente probabili. Ma che *non sia affatto un animale*, è cosa completamente diversa perché farebbe dell'uomo una sostanza immateriale, completamente indipendente dai limiti e dalle condizioni cui ogni vita animale è soggetta.

Ora è difficile accettare questa tesi, perché è dimostrato che l'eredità, l'ambiente naturale e sociale, le strutture anatomiche e fisiologiche di cui l'uomo dispone e i suoi stessi bisogni naturali costituiscono limiti e condizioni cui l'uomo soggiace lungo tutto il corso della sua vita e determinano in larga misura la struttura e la storia della sua personalità. La stessa capacità di scelta, di cui l'uomo dispone, rientra nei limiti di queste condizioni, giacché non si vede perché e come una sostanza immateriale potrebbe scegliere di incarcerarsi in un involucro così scomodo e fragile qual è il corpo dell'uomo.

Noi possiamo oggi renderci conto delle prerogative che individuano l'uomo fra gli altri e ne fanno un essere unico, solo mediante il *confronto* con gli altri animali e con gli automi dall'uomo stesso costruiti. Se questo confronto fosse, in linea di principio, impossibile, per la natura assolutamente «incorporea» (cioè sovrannaturale) dell'uomo, queste prerogative perderebbero ogni significato. Non potremmo intendere o dir nulla di qualcosa che, per la sua stessa natura, cade al di là di ogni possibile esperienza e confronto. Ci troveremmo di fronte a noi stessi come di fronte a un mistero impenetrabile: non potremmo riconoscerci né inferiori né superiori a esseri da noi eterogenei e, sperduti nel buio di un mondo estraneo, saremmo privi di orientamento e di guida.

Nicola Abbagnano

ARRIVANO CON STORIE TERRIBILI DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO

La Spagna «paradiso» dei dittatori che sognano un impossibile ritorno

E' il Sud America che offre con maggiore larghezza i suoi personaggi falliti alla protezione del «Caudillo» - Peron aspetta che i «descamisados» lo richiamino in Argentina: nel frattempo, pensa a distrarsi con la seconda moglie, che ha quarant'anni meno di lui - Otto Skorzeny si occupa di affari (con Nasser) e spiega agli spagnoli come combattere l'influenza russa nel Mediterraneo - I patetici eredi dei troni albanese e bulgaro

(Dal nostro inviato speciale)
Madrid, 2 dicembre.

La Spagna è il cimitero degli elefanti. Arrivano da tutte le parti e hanno alle spalle storie terribili. La grande emigrazione ebbe inizio nella primavera del 1945: un aeroplano scaricò su una spiaggia il collaborazionista belga Léon Degrelle. Poi fu la volta di Ante Pavelic, il capo degli ustascia jugoslavi. Poi venne il turno dei generali di Mussolini, e dei seguaci di Hitler.

Qualcuno trovava rifugio nelle cliniche, molti cambiavano nome. Nell'ora della disfatta, si parlò anche di un possibile sbarco di Nasser. Avrebbe trovato di certo cordiali accoglienze, e un devoto amico: Otto Skorzeny. Il grosso «Standartenführer» delle SS ha fatto scrivere sulla carta da lettere il titolo accademico: ingegnere, per indicare le sue miti intenzioni di pacifico borghese, ma Franco ha voluto che godesse dei privilegi dei corrispondenti esteri, così il vecchio Otto fa parte del Club della stampa. Giornalista anche lui, dunque, come, a dar retta al passaporto, Juan Domingo Perón.

Skorzeny ha sessant'anni, è nonno, si occupa, ufficialmente, di import-export, ma nessuno gli cava gli occhi d'addosso, anche se recenti testimonianze hanno ridotto la sua parte di gloria, quell'aria da James Bond che accompagna la sua leggenda.

L'ultima impresa di cui si parla è l'appalto dei collegamenti aerei col Biafra, si sa che andava al Cairo a trattare affari, e gli hanno attribuito anche un piano per rapire Fidel Castro, ma il mitico 007 del nazismo smentisce le tesi avventurose, e si limita a raccontare agli spettatori della tv la sua discussa partecipazione al colpo di mano del Gran Sasso. Il colonnello Mors, che progettò la liberazione del Duce, ha detto però che Skorzeny «non aveva nessuna esperienza militare, ignorava tutto della tattica propria dei paracadutisti e delle truppe aviotrasportate».

Ciò non impedisce al nostro attempato «Superman» di spiegare agli spagnoli, sul quotidiano «Informaciones», quel che si dovrebbe fare per combattere l'influenza sovietica nel Mediterraneo, e di far previsioni sulla certa, imminente vittoriosa riscossa degli egiziani.

Più tranquillo, e meno appariscente, è l'esilio di Perón, cacciato nel 1955 dalla Casa Rosada. Il capo dei descamisados, in attesa di riconquistare il comando, acquista ristoranti, e si limita a illustrare, ai saltuari intervistatori, la bellezza della sua dottrina politica e le ragioni del sicuro ritorno.

Afferma che laggiù tutti lo vogliono e tutti lo aspettano, e che quelli che alla sua partenza urlavano «matarem el tirano», erano degli esaltati irresponsabili. L'amarezza della sconfitta dovrebbe trovare una sia pure lieve consolazione nel benessere di cui gode: dicono che è pieno di soldi (50 milioni di dollari); la collana di smeraldi della defunta consorte Evita venne rapinata dalla vetrina di un gioielliere che la stava rivendendo; possiede una villa in città e passa l'estate a San Sebastiano; viaggia su una Mercedes sportiva; dà ordini ad una piccola corte; la seconda moglie Isabella Martinez, detta Isabelita, che ha quarant'anni di meno del ben portante Juan, si veste a Parigi, e insieme partecipano alle feste dei notabili, vanno a vedere i film interpretati da John Wayne, che è l'attore prediletto da Perón, o ad assistere alle esibizioni di flamenco della grande Lucero Terra.

Isabelita, una volta, faceva lo strip-tease in un locale notturno di Lima, esercitò per qualche tempo le funzioni di segretaria, poi, quando Juan Domingo si riavvicinò alla Chiesa, volle che cessasse il rapporto d'impiego e avesse inizio quello coniugale. Ha fatto dimenticare allo sposo i tempi felici della bionda Evita e quelli burrascosi di Nelly Rivas, la fanciulla quindicenne che sconvolse le ultime stagioni argentine del generale, ossessionato dai problemi del potere e dal demone meridiano.

I coniugi Perón formano una coppia di riservati signori, che vanno in giro per i boschi, seguiti da un codazzo di cagnetti, e che non amano esibirsi nel mondo ufficiale.

E' il Sudamerica che offre con maggiore larghezza i suoi personaggi falliti alla protezione del Caudillo: appena il popolo li depone, o gli avversari combinano un buon intrigo, le navi da crociera e i quadrigetti imbarcano subito i vinti e fanno rotta per Madrid. Da Cuba hanno spedito l'ex sergente Fulgencio Batista, che non volle prendere sul serio quell'intellettuale di Fidel Castro, da Santo Domingo, i vivaci discendenti del presidente Trujillo, quel mattacchione che diceva: «Non si può essere un buon dittatore se non si è preparati a fucilare la gente», che sono arrivati con scorta di graduati e seguito di robusti «gorilla». Portano con sé tonnellate di bagaglio che la condiscendente dogana non prende in considerazione, e qualcuno ha provveduto, nel momento giusto, perché la fuga non si trasformi, anche dal punto di vista monetario, in una disfatta. Bisogna riconoscere che in genere l'esercizio riesce. Batista va avanti e indietro dal Portogallo, Raphael Trujillo tutti i giorni è a Londra, mentre suo fratello Radamés pare abbia qualche fastidio di carattere giudiziario, e non può quindi allontanarsi.

Certo, non sono più i tempi favolosi di papà, che aveva dato finalmente agli scalzi abitanti della Repubblica Dominicana le scarpe, obbligandoli a portarle, anche perché tutti i calzaturifici erano i suoi, e permetteva a Raphael, detto Ramphis, di «fidanzarsi» a Hollywood con Kim Novak, che ancora conserva, per ricordo del fausto evento, una pelliccia di cincillà, e di regalare fuoriserie a Zsa Zsa Gabor. Mancano, oggi, le fonti di rifornimento, e si avverte qualche segno di decadenza. La stessa Zsa Zsa non ha più le grandi amicizie d'una volta, e si trova spesso a discutere, per via dei conti, con gli albergatori iberici.

La Spagna, poi, offre le solite distrazioni che attraggono i turisti, le cacce, i ricevimenti dei miliardari, le serate al «Corral de la Morera», al «Piccadilly» e alla «Boite», ma la fede cattolica di Franco non ammette quelle sfrenatezze, quelle esibizioni che offendono la morale e irritano le masse, indotte a far paragoni. Una certa austerità, almeno formale, s'impone.

Accanto ai congiunti di Moise Ciombé, che rappresentano gli ultimi arrivi, ci sono i patetici precursori: gli ambasciatori della Polonia del 1939 e dell'Ungheria dell'ammiraglio Horty; la regina Geraldine, vedova di re Zog d'Albania, col figlio Alessandro, che aspetta un improbabile trono; c'è Giovanna di Bulgaria, vedova di re Boris, col figlio Simeone, che non avendo probabilmente molta fiducia nell'avvenire delle monarchie, ha sposato una signorina di buona famiglia, che ha il padre banchiere, e conserva, come prova dell'antico sfarzo, un enorme colonnello che a Sofia faceva parte della corte, e dei fogli ciclostilati, da distribuire a richiesta, che narrano le vicende della sua Casa e i titoli che gli competono. E' un simpatico e bravo ragazzo, riservato, che fornisce pochi pretesti alle cronache, e che non ha troppi rimpianti né molte illusioni.

A questi sovrani è rimasto ben poco dello splendore che fu: le decorazioni, qualche porcellana, delle fotografie in cornici d'argento, degli stemmi, dei quadri di antenati, la cui inutile fierezza guerriera risalta ancora di più sui banali muri degli appartamenti in condominio e delle villette d'affitto. Sono naufraghi che nella colorita zattera spagnola conservano il senso di una remota dignità.

Enzo Biagi

Lo scrittore Arnold Zweig inumato a Berlino Est

Berlino, 2 dicembre.

Lo scrittore Arnold Zweig è stato sepolto oggi, con un funerale di Stato, nel cimitero «Dorothea», dove riposano le spoglie di alcuni grandi della cultura tedesca, tra i quali il filosofo Hegel e Bertolt Brecht.

Il cimitero sorge a Berlino Est, non lontano dal «muro» che divide la città. Zweig viveva dal 1948 nella Germania Est. *(A. P.)*

Vinto da una scrittrice il premio «Interallié»



Christine de Rivoire di fronte al ristorante parigino dove si riunisce la giuria dell'«Interallié» (Tel. UPI)

Parigi, 2 dicembre.

(l. m.) Christine de Rivoire, di 47 anni, ha ottenuto con 7 voti contro 3 il premio «Interallié» per il romanzo *Le petit matin*, uscito nelle edizioni Grasset. E' il sesto libro della scrittrice, che dirige la sezione letteraria del settimanale femminile «Marie Claire...».

Le petit matin è ambientato nelle Lande, che sono, con i loro cavalli, le segrete protagoniste del romanzo. In primo piano è la storia di una ragazza, che durante l'occupazione si concede ad un ufficiale tedesco, per la comune passione dei cavalli ed anche per vendicarsi del cugino che l'ha abbandonata. Al momento della sconfitta tedesca, l'ufficiale diserta per rimanere presso di lei; quando la donna apprende che il cugino è caduto combattendo coi partigiani, uccide l'amante.

LETTERE AL DIRETTORE

Il presidente dell'Azione Cattolica non vuole «una guerra» per il divorzio

Il prof. Bachelet scrive che i cristiani distinguono tra i diritti e doveri verso la Chiesa ed i diritti e doveri verso lo Stato - Per questo propongono un libero dibattito sui problemi della famiglia

Signor Direttore,

dopo la mia intervista pubblicata su questo giornale, un uomo attento e pensoso come il prof. Jemolo ha potuto scrivere che «la campagna dell'Azione Cattolica ci riporta dunque alla vecchia posizione: "Io sono la verità, tu sei l'errore; lo Stato deve difendere la mia verità contro il tuo errore"». Per non parlare di una sua gentile lettrice che si domanda su «Specchio dei tempi» perché mai il presidente dell'Azione Cattolica «si arrabbi tanto contro il divorzio».

Ora né la dichiarazione della Giunta centrale dell'Azione Cattolica né il mio spirito e le mie parole nella conversazione con Giorgio Fattori (che me ne darà certamente atto) possono giustificare interpretazioni di questo genere, che dunque non possono derivare — al di là di ogni migliore intenzione — che dal modo con cui l'intervista è stata presentata. E naturalmente, se si presenta l'Azione Cattolica come «massiccia ed efficiente forza d'urto», se si parla di «arma a sorpresa» per concludere che «di sicuro c'è solo che sarà una lotta senza esclusione di colpi», il senso delle mie parole e della dichiarazione della Giunta centrale dell'A.c.i. diventa davvero incomprensibile.

Non posso tediarla, signor Direttore, su ciò che è e vuole essere l'Azione Cattolica Italiana: non una forza politica, ma una Associazione con finalità religiose che si propone di aiutare gli uomini di oggi a incontrare Iddio nel Cristo e perciò desidera realizzare il dialogo più fraterno sui grandi problemi della fede, e aiutare i cristiani e tutti i fratelli a realizzare questo dialogo fraterno, costruttivo e leale anche sui grandi problemi dell'uomo di oggi: della pace, della famiglia, della giustizia, della libertà, della fame, dell'ignoranza.

In presenza di un problema grave e di un disagio assai più profondo di quanto forse non sia apparso in superficie in relazione alla proposta di introduzione del divorzio nel nostro Paese, la Giunta centrale dell'Azione Cattolica ha ritenuto di dover esprimere, anche in questa occasione, l'esigenza di un discorso chiaro e fraterno che aiutasse tutti a confrontarsi e incontrarsi non in una guerra di religione, ma in un civile dibattito, per il quale l'Azione Cattolica ha sollecitato in particolare la responsabilità dei cristiani, chiedendo loro di essere davvero cristiani, e cioè di non sottrarsi al loro impegno di cittadini, senza confondere problemi e prospettive diverse, ma con tutta la ricchezza delle loro convinzioni.

«Guidati nella loro coscienza dalla illuminazione della fede — afferma appunto la dichiarazione della nostra Giunta centrale che mi permetto di citare per esteso su questo punto — i cristiani debbono dare il loro apporto per lo sviluppo dei valori della famiglia. E oggi in Italia il tema della indissolubilità del matrimonio si presenta come un punto di essenziale rilievo di questa tematica pur assai più vasta e complessa. Pur essendo profondamente consapevoli, perciò, delle implicazioni che il matrimonio religioso, come sacramento ha nella comunità familiare degli uomini, essi debbono distinguere i doveri e i diritti che i cristiani hanno come membri della Chiesa dai doveri e diritti che hanno come cittadini e fare ogni sforzo per evitare a questa questione così delicata ogni aspetto di guerra di religione, proponendo con chiarezza e con ogni capacità di ascolto i motivi a favore della indissolubilità che essi ritengono validi per tutti gli uomini, credenti o no, e per ogni matrimonio religioso o civile. In tal modo essi daranno un contributo che è loro proprio per la determinazione comune di un aspetto essenziale della vita delle famiglie italiane e della società italiana».

E' in questa prospettiva che si è affacciata anche la ipotesi del «referendum», che la Costituzione prevede e che difficilmente potrebbe trovare una ipotesi di più propria applicazione che in una decisione di così grande importanza e che tocca così da vicino l'esperienza e la coscienza di ciascun cittadino. Io penso che su questo punto molti in Italia, anche se di opinione discorde o contrapposta nel merito della questione, concordino invece nella convinzione che il prof. Jemolo attribuiva solo ad alcuni: «Io sono la verità, tu sei l'errore: lo Stato deve difendere la mia verità contro il tuo errore»; per questo ritengo che, per la pace di tutte le coscienze, sarebbe utile quella ulteriore verifica che il Costituente aveva previsto per le questioni sentite come fondamentali dalla coscienza popolare.

Le pare davvero, signor Direttore, che si tratti di un'arma segreta? Ma ciò che mi preme soprattutto è di chiarire il senso e lo spirito dell'atteggiamento della Azione Cattolica Italiana; perché, benché sia una grande fatica per tutti e per ciascuno, è solo capendoci veramente meglio gli uni con gli altri per quello che ciascuno è e crede che potremo incontrarci, anche se di opinioni diverse, nella pace dei cuori, nel dialogo fraterno, nella costruttiva collaborazione.

Per questo la ringrazio della sua cortese ospitalità, pregandola di accogliere il mio più cordiale saluto. Suo

Vittorio Bachelet
presidente Azione Cattolica Italiana - Roma

Le disposizioni diramate all'Inps

Completa la «tredicesima» ai pensionati che lavorano

Il ministero del Lavoro ha disposto che non siano effettuate trattenute né sulla mensilità di pensione né sulle quote relative agli assegni famigliari

Il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, su richiesta dell'Inps, ha ravvisato l'oppòrtunità che si soprassieda al recupero della tredicesima rata di pensione nei confronti dei pensionati dell'assicurazione generale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e delle sue gestioni speciali, occupati alle dipendenze di terzi.

Pertanto, i datori di lavoro non dovranno effettuare alcuna trattenuta, né sulla tredicesima mensilità di retribuzione (o equivalente gratifica) né sulle competenze spettanti ad altro titolo ai dipendenti pensionati.

Il provvedimento interessa tutti i pensionati dell'Inps che continuano a lavorare e che, per effetto del divieto di cumulo tra pensione e retribuzione in vigore dal 1° maggio 1968, sono soggetti a ritenute che differiscono a seconda della categoria, dell'importo e della decorrenza della pensione.

La legge n. 238 del 18 marzo 1968 dispone che le pensioni di vecchiaia con decorrenza successiva al 30 aprile 1968, e quelle di anzianità in corso a tale data, non sono più cumulabili con la retribuzione.

I lavoratori pensionati per vecchiaia in data anteriore al 1° maggio 1968 sono soggetti ad una ritenuta di importo pari alla parte di pensione che supera le 15.600 lire mensili, mentre per i pensionati di invalidità la ritenuta corrisponde ad un terzo della pensione, qualunque ne sia la decorrenza.

Le ritenute sono effettuate dal datore di lavoro che ne scala l'importo dalla retribuzione degli interessati per versarne poi l'ammontare all'Istituto di Previdenza Sociale con i contributi di spettanza. Anche i pensionati che lavorano continuano quindi a riscuotere regolarmente la pensione, come avveniva prima del maggio 1968, ma poiché l'azienda gliene detrae l'importo (o parte di esso) dalla retribuzione nel bilancio di tante famiglie questa prestazione non è più che una partita di giro.

Per la tredicesima, però, non dovrà effettuarsi alcuna ritenuta, nemmeno per le quote relative ai familiari a carico.

La revoca del divieto di cumulo tra pensione e salario — ossia il ripristino del diritto di poter percepire contemporaneamente pensione e retribuzione intere — è stato chiesto da partiti e sindacati; i lavoratori si augurano che il pagamento della «tredicesima» senza ritenute sia di buon auspicio per il loro trattamento futuro. o. p.

Bonomi è contrario alla riforma della Federconsorzi

Roma, 2 dicembre.

In un discorso pronunciato oggi a Roma ai dirigenti dei Coltivatori diretti, l'on. Paolo Bonomi ha respinto la richiesta «irrinunciabile», per i socialisti, di riformare la struttura e l'attività della Federconsorzi.

Bonomi ha ricordato che la legge Gullo stabilisce il voto pro-capite e il principio di rappresentanza delle minoranze in tutti gli organi direttivi. *«Se per dannata ipotesi si dovesse intervenire con una legge* — ha proseguito — *a modificare le norme sul funzionamento delle cooperative consortili, uguale modifica dovrebbe essere imposta anche alle cooperative rosse».*

Giudicando «impossibile» un intervento normativo dello Stato, Bonomi ha soggiunto: *«Da parte nostra riteniamo preciso dovere non accettare supinamente imposizioni dall'alto, ma usare tutti i mezzi permessi dalla legge e da un regime democratico per impedire che questi soprusi avvengano».* Tale affermazione preannuncia una strenua difesa della Federconsorzi nell'ambito stesso della dc, di cui Bonomi fa parte con un forte gruppo di deputati.

Il presidente dei Coltivatori diretti ha affermato anche che *«con la magica parola di democratizzazione della Federconsorzi si vuole mascherare un proditorio assalto all'autonomia amministrativa di un sistema di cooperative»* già rette a sistema democratico. l. f.

Aperta un'inchiesta

I detenuti di Marassi trattati brutalmente?

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 2 dicembre.

(f. d.) Un gruppo di detenuti del carcere di Marassi ha fatto pervenire ai giornali cittadini copia di una lettera indirizzata al Procuratore Generale della Repubblica dott. Carmelo Spagnuolo per denunciare i «sistemi nazisti» con i quali i reclusi sarebbero trattati nel carcere stesso.

Interpellato stasera dai giornalisti, l'alto magistrato ha detto: *«Questi fatti vanno chiariti con la massima scrupolosità. Un'inchiesta sarà iniziata domani stesso da parte dell'avvocato generale dott. Giuseppe Gusmano per il compimento di una minuziosissima indagine».*

Nella lettera, che porta per esteso la firma di trentun detenuti, sono citati i nomi di numerosi agenti di custodia che si sarebbero resi responsabili di vere e proprie vessazioni nei confronti dei reclusi: *«Chiediamo il ripristino della Giustizia* — scrivono i detenuti — *e facciamo appello alla Costituzione e alla Carta dell'Onu. Purtroppo, il tempo e gli eventi non hanno mitigato i duri sistemi nazisti qui a Marassi».*

La lettera prosegue parlando di *«decine e decine di giovani e anziani detenuti brutalmente picchiati, senza pietà, con pugni e calci e lasciati privi di sensi nelle celle di isolamento».*

I trentun detenuti riferiscono una serie di episodi, tra cui quello relativo alla «sparizione di oggetti di valore dalla cassaforte del carcere».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Centinaia di multe nei pressi del Cimitero

Vietato il parcheggio delle auto nel mezzo di corso Regio Parco - Il provvedimento in vigore da un mese

Abbiamo ricevuto decine di telefonate: *«Ho parcheggiato l'auto in corso Regio Parco davanti al cimitero e quando sono andato a ritirarla c'era sul parabrezza il foglietto della multa».* Dice il comando dei vigili: *«La sosta sulla linea mediana di corso Regio Parco è stata tollerata per anni anche se [illegible] implicitamente dal Codice della strada che agli articoli 114 e 115 prescrive nei centri urbani la sosta sul margine destro della carreggiata. Ora non è più possibile derogare. L'Atm nell'istituire i servizi speciali automobilistici per i Santi aveva chiesto la disponibilità di tutta la carreggiata ed abbiamo dovuto adeguarci».* Il divieto è rimasto anche dopo i Santi, soprattutto, dicono i vigili, *«in considerazione del forte traffico che si svolge sul corso».*

Parecchi torinesi non ne sono al corrente e pensano che le paline messe in prossimità degli ingressi segnalino un divieto per quello spazio. Invece indicano la continuazione del divieto. Specie al sabato e alla domenica le macchine multate sono centinaia. I visitatori del cimitero possono parcheggiare le auto in corso Novara o nell'apposito spiazzo al fondo del sacro recinto, oppure sul corso, oltre questa zona, dove non ci sono i binari del tram, e la sosta è consentita su entrambi i lati. Anche in via Varano e via Zanella, recentemente allargate, la sosta è consentita e quindi autorizzata su tre lati: corso Novara, via Varano e via Zanella. C'è da sperare che il Municipio tenga aperti sempre anche gli ingressi secondari su queste due strade in modo da rendere minore il disagio dei visitatori che in certi casi sono costretti a compiere anche un chilometro a piedi.

Premi a due anziane maestre

Il Provveditore agli Studi dott. Quaglia inaugura oggi alle 17 la nuova elementare Gino Capponi di via Venaria 79. Nel corso della cerimonia, alla quale interverranno gli ispettori Cavoretto e Cianciosi, verranno premiate due anziane maestre della scuola Beata Vergine di Campagna. Sono Luce Fabrini, piazza Stampalia 4, che insegna da 41 anni e Dolores Forneris, 38 anni di insegnamento.

Confessano duecento furti

Quattro giovani arrestati: hanno svaligiato alloggi, negozi, bar; rubate parecchie auto
Della refurtiva ricuperata alcuni preziosi sono in questura a disposizione dei proprietari
Altri fatti: rapinata davanti al Duomo; vedova truffata da un falso ispettore Inps

Quattro ladri, autori di duecento furti in alloggi, negozi, bar e automobili, sono stati arrestati dalla Squadra Mobile diretta dal dott. Montesano. Sono: Ignazio e Mario Erriu, 19 e 23 anni, via delle Pervinche 12; Remigio Claut, 19 anni, corso Toscana 153; Roberto Meden, 19 anni, via delle Pervinche 53. Altri due giovani sono stati denunciati a piede libero: Alberto Mancini, 18 anni, via Porenzo 90, e Mario De Paoli, 22 anni, via delle Ghiacciaie.

Sono stati sorpresi mentre tentavano di svaligiare il negozio di accessori per auto in via Bertola 15. La scorsa notte i primi quattro si sono recati sul posto con una macchina rubata, hanno cominciato a portare in cortile cric e palanchino con i quali avrebbero forzato la finestrella della retrobottega. Il dottor Riefolo, della sezione furti, da tempo faceva seguire le mosse dei fratelli Erriu, sui quali gravavano forti sospetti. Quando le pattuglie della Mobile sono intervenute i due Erriu non sono riusciti a fuggire; gli altri due, Meden e Claut, sono scappati, ma la polizia li ha arrestati poco dopo, appena tornati a casa.

Hanno confessato circa duecento furti: fra i più recenti quello ad Angela Sansone, in frazione Savonera di Collegno, tessuti per 10 milioni; quello alla tabaccheria di via Mughetti 7 e alle Acli al numero 5 della stessa via; inoltre quello all'impresa di costruzioni Tea di Altessano. Parecchie delle auto rubate erano affidate dalla banda al De Paoli, esperto meccanico, che prelevava gli accessori e, a volte, anche il motore. E' stata recuperata refurtiva per decine di milioni; gli oggetti d'oro sono ora in questura, in visione a tutti coloro che hanno subito un furto.

I fratelli arrestati Ignazio e Mario Erriu. La donna rapinata davanti al Duomo

* *

Due giovani sui 16-17 anni hanno rapinato una donna, di sera, immobilizzandola con la forza. La aggressione è stata compiuta alle 22 di domenica in piazza S. Giovanni. Giuditta Bianco-Chinto, 57 anni, via Nuoro 41, è scesa dal pullman «8» per recarsi a casa di amici. Si è avviata per la strada deserta e poco dopo ha sentito alle sue spalle dei passi di corsa. Racconta: «Non ho osato voltarmi perché ho capito che dovevano essere malviventi e ho pensato che senza dubbio sarei stata presa di mira io. Un attimo dopo uno dei due mi è stato alle spalle e mi ha tappato la bocca con una mano. Ho cercato di divincolarmi, ma il complice mi ha afferrato il braccio sinistro e, con entrambe le mani, mi ha strappato l'orologio che avevo al polso. Per trattenermi, mi ha graffiata al braccio». L'orologio è placcato oro, acquistato alcuni anni fa.

— Un falso ispettore dell'Inps ha truffato una vedova di 70 anni che vive sola in via Romagnano 18. Evidentemente sapeva che la donna è in attesa di percepire la pensione del marito, morto nel luglio scorso. Le ha detto che doveva versare 60 mila lire, altrimenti la pratica sarebbe stata archiviata.

La donna, che vive con una pensione di 21.900 lire, aveva, di risparmio, proprio 60 mila lire. Con grande rincrescimento ha tolto da un cassetto la somma e l'ha versata all'uomo. «Era un signore distinto, sembrava proprio un funzionario — ha detto — Poi, quando lui se n'è andato con il denaro, mi sono recata da mia nipote e le ho confidato che cos'era accaduto. Lei si è insospettita e ha telefonato all'Inps apprendendo così che si trattava di un falso ispettore».

— L'autista Filippo Cabiati, 58 anni, corso Re Umberto 11, è stato borseggiato domenica pomeriggio allo stadio, mentre assisteva alla partita Torino-Inter. Nel portafogli aveva 300 mila lire e una bolletta del Lotto con la quale aveva vinto 250 mila lire, con l'ambo 34-53 giocato sulla ruota di Torino.

— Al ritorno a casa Caterina Tripoldi, 68 anni, corso XI Febbraio 33, ha trovato l'altra sera la porta d'ingresso spalancata: dalla camera da letto mancava una busta dove teneva i suoi risparmi, libretti al portatore e obbligazioni, in tutto 12 milioni ricavati dalla vendita di un alloggio a Sanremo. Il furto è stato denunciato al commissariato Borgo Dora e alla banca che ha bloccato la riscossione dei libretti.

— La scorsa notte nel negozio di profumeria di Enrico Vedari, 33 anni, via Digione 30, i ladri hanno rubato prodotti di bellezza per 1 milione e mezzo.

— Anche un alloggio in corso Sebastopoli 136, al 7° piano, è stato visitato dai ladri. La proprietaria, Carla Tempia, 33 anni, ha denunciato la sparizione di pellicce, gioielli, vestiti e borsette per tre milioni e mezzo.

Da ieri sciopero dei medici negli ospedali psichiatrici

Per l'organico e gli stipendi

Da ieri mattina sono in sciopero a oltranza i medici degli ospedali psichiatrici. Chiedono che entro la fine dell'anno sia resa operante la legge-stralcio approvata la scorsa primavera e che sarebbe dovuta essere applicata entro tre mesi. La riforma prevede l'aumento dell'organico dei medici, l'equiparazione economica con i sanitari degli ospedali civili e compensi aggiuntivi allo stipendio al fine di compensare le «quote fisse» mutualistiche che per il ricovero psichiatrico non sono corrisposte. Gli stipendi dei medici che lavorano negli ospedali per la cura delle malattie mentali variano da 130 mila lire mensili a 320 mila per il primario con vent'anni di servizio.

Nei manicomi, date le particolari esigenze dei ricoverati, è assicurata la presenza di circa il 50 per cento dei medici.

D'intesa con l'Associazione medici psichiatrici sciopera ad oltranza, per analoghi motivi, il personale addetto ai Centri di igiene mentale medica, psicologi, assistenti sociali e sanitari.

ALLE ASSISE DELLA SPEZIA IL «GIALLO DI CEPARANA»

Interrogata a porte chiuse la vedova accusata d'aver fatto uccidere il marito

La vittima, un possidente di 62 anni, venne travolta da un'auto guidata dall'amante della moglie quarantaseienne - Il presunto esecutore del delitto, 22 anni, si impiccò in carcere dopo avere scritto sul muro della cella: «Sono innocente» - Ieri i testimoni hanno aggravato la posizione dell'imputata - Il figlio si è costituito parte civile contro la donna

Vanda Liotta ieri all'arrivo in Assise (Telef. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 2 dicembre.

Si è svolto a porte chiuse, per motivi di natura morale, l'interrogatorio di Venere Vanda Liotta, di 46 anni, la vedova del «giallo di Ceparana», comparsa stamani davanti alla Corte di Assise di La Spezia sotto l'accusa di concorso in omicidio volontario e premeditato del marito, il piccolo possidente terriero Nando Pesalovo, di 62 anni. L'uomo venne travolto e ucciso l'8 febbraio dello scorso anno da una «1500», alla cui guida si trovava l'amante dell'imputata, l'elettricista Osvaldo Prandi, di 22 anni, sposato e padre di una bimba, impiccatosi in carcere.

La donna, interrogata durante la fase istruttoria, aveva dichiarato che un mese prima del delitto, durante un incontro con l'amante, il Prandi le avrebbe rivelato il suo progetto allucinante d'uccidere la propria moglie, Vittorina Belicchi, un'altra sua amante, Elena Chiappini, e il marito stesso della Liotta. Poi lui e la Liotta sarebbero andati a stabilirsi a Taranto per installarvi, con i beni che avrebbe la donna ereditato dal marito, un distributore di benzina.

Ecco i fatti che diedero origine al processo. Il Pesalovo stava rincasando quando, l'8 febbraio del 1967, l'auto gli piombò alle spalle. Il mattino successivo, una «1500» fu trovata in fondo a un burrone, a Panipaglia, sulla strada per Porto Venere. Era l'auto dell'elettricista, che presentò il suo alibi. Quella sera era andato alla Spezia al cinema.

Ma dieci mesi dopo fra la vedova e il giovane scoppia una lite. La donna accusa l'amante di avergli ucciso il marito. Arrestato, il Prandi si impicca la mattina di Natale nella sua cella, dopo avere scritto su un muro, con un mozzicone di sigaretta: «Sono innocente e perdono a chi male mi fece».

Le indagini sembravano nuovamente arenate, ma la madre della moglie del suicida, Jole Gasperini, rivelò al brigadiere Benedetto Ungaro che il Prandi un giorno ebbe a dirle di essere stato lui ad uccidere il Pesalovo dietro un grosso compenso da parte della vedova. Il 23 aprile scorso la Liotta venne sottoposta a un nuovo, lungo interrogatorio che si concluse con il suo arresto.

Nei preliminari del processo il figlio dell'imputata, Vittorio Pesalovo, di 27 anni, si è costituito parte civile contro la madre per motivi morali e patrimoniali. Nel corso del dibattimento sono emerse nuove, inedite circostanze. Nella macchina rinvenuta in fondo al burrone erano stati trovati due pezzi di miccia arrotolati per esplosivi in genere. Prandi avrebbe minacciato più volte di far saltare la caserma dei carabinieri se avessero tentato di arrestarlo. Sarebbe esistito un nastro magnetico. La Liotta vi dichiarava che, in caso di morte dell'elettricista, si sarebbe occupata della di lui figlia. Il nastro avrebbe contenuto anche delle dichiarazioni compromettenti. La bobina sarebbe stata bruciata dallo stesso Prandi per non farla cadere in mano ai carabinieri.

Numerosi i testimoni sentiti, Vittorio Pesalovo e la moglie Maria Grazia Parducci hanno dichiarato che il giorno dopo l'uccisione del rispettivo padre e suocero, il Prandi andò in casa della Liotta e l'abbracciò sussurrandole: «Cara, ho fatto tutto». Marisa Venturini ha detto che una settimana prima del delitto il Prandi le rivelò che doveva uccidere una persona per 400 mila lire. Il processo è stato rinviato a mercoledì. e. r.

Trovate nella giungla le salme della spedizione di don Calleri

Il missionario cuneese e gli otto amici tentavano di civilizzare le tribù indios

Rio de Janeiro, 2 dicembre.

Gli uomini dell'aeronautica brasiliana hanno trovato, dopo settimane di ricerche, gli scheletri dei componenti la spedizione che, guidata da padre Giovanni Calleri, di Carrù (Cuneo), si era inoltrata nella jungla dell'Amazzonia, nel tentativo di civilizzare gli indios.

Il missionario italiano si era messo in contatto radio con Manaos, capitale dello Stato dell'Amazzonia, per l'ultima volta un mese fa, e le sue parole avevano messo in allarme: *«Abbiamo finito la scorta di oggetti che avevamo portato con noi per effettuare scambi* — diceva, — *e gli indios sembrano gradire sempre meno la nostra presenza».*

Un altro messaggio, ricevuto da una suora cattolica, sempre nella capitale, non lasciava dubbi su cosa si attendesse da un momento all'altro padre Calleri: *«Sorella, dovete pregare molto più intensamente per noi, perché tutto sembra indicare che se le orazioni non riusciranno ad evitare il peggio, qui presto cominceranno a volare le frecce».*

L'annuncio del ritrovamento è stato dato ieri dalla radio brasiliana.

Abiti stracciati galleggiavano sull'acqua di una palude, vicino ad una capanna indiana, nota con il nome di «Capanna della speranza», da dove sembra siano state trasmesse le ultime parole di padre Calleri.

C'è un po' di confusione sulle circostanze nelle quali i membri della spedizione sono stati uccisi, e notizie contrastanti anche su quelle del ritrovamento: delle due emittenti radio che operano in Brasile, quella governativa, la «Nacional», afferma che le ricerche sono ancora in corso, perché non si sa ancora nulla di uno dei componenti. L'altra invece, radio «Globo», dice che i nove cadaveri sono stati trovati in avanzato stato di decomposizione e soltanto due sono stati identificati. Uno è quello di don Giovanni Calleri. Sembra che la spedizione sia stata aggredita nel sonno e nessuno di loro avrebbe avuto la possibilità di resistere agli indios.

(Ansa - Reuter)

Polemica sull'Ente Regio nel Consiglio del Comune

Il sindaco: «La prossima stagione è di prim'ordine» - Si attendono le nomine del vice-presidente, del sovrintendente e del direttore amministrativo - Altro argomento: la gestione dell'ospedale Martini

Il Consiglio comunale si è aperto, ieri sera, con due interrogazioni sull'Ente Teatro Regio (nomina del nuovo direttore artistico, dimissioni del sovrintendente Bruni Tedeschi e di un consigliere, Vinciguerra). Non è vero che l'ente sia paralizzato. Dice il sindaco: *«Niente stasi, niente crisi. La prossima stagione si presenta di primissimo ordine».*

Poi rifà la storia della vicenda: vacante il posto del direttore artistico, 12 candidati, un consigliere che si dimette per protesta contro l'eliminazione del suo candidato. Si giunge alla seduta che avrebbe dovuto essere conclusiva e durante la quale, invece, si hanno le dimissioni polemiche, e verbali, di Bruni Tedeschi e di Vinciguerra; più tardi il secondo le ritira su invito del sindaco, il primo le mantiene ma promette di continuare l'ordinaria amministrazione. Alla seduta seguente, *«il vuoto del direttore artistico è colmato con la nomina del M° Ferrari».* Bisognerà ora trovare un vice-presidente e un sovrintendente nuovo. Si spera di giungervi presto. Il nuovo Regio sarà pronto fra due anni. Occorre nominare anche un direttore amministrativo e studiare l'organico.

Segue un animato dibattito, al quale partecipano gli interroganti insoddisfatti e l'assessore on. Magliano, accusato di «manovre di potere».

Altra polemica delle sinistre, che vogliono discutere alcune interrogazioni nelle agitazioni studentesche; mentre il Sindaco prega di rinviare al prossimo lunedì, perché l'assessore alla gioventù ha chiesto di intrattenere prima la Giunta sull'argomento (nella seduta di oggi). Su proposta del prof. Dolino (pci) le interrogazioni per discuterle in una seduta interamente dedicata ai problemi della scuola.

Garavini (pci) chiede di ricordare i due morti e i cinque feriti, vittime della sparatoria avvenuta ieri in provincia di Siracusa durante lo sciopero dei braccianti per il rinnovo del contratto di lavoro. Si associa Curcio (msi) *«anche perché risulterebbe che uno dei morti era iscritto al sindacato vicino al partito che rappresento».* Il Consiglio osserva, in piedi, alcuni istanti di silenzio.

Al termine il Consiglio ha respinto per la terza volta le dimissioni da consigliere dell'ex sindaco prof. Grosso: 33 no, 13 sì e una scheda bianca.

* *

Convocata in seduta straordinaria per esaminare le varie possibilità di gestione del nuovo ospedale Martini, la Giunta ha discusso l'argomento per oltre quattro ore. Già la settimana scorsa la commissione ospedaliera aveva proposto all'unanimità la costituzione dell'ospedale in ente autonomo; un'altra soluzione porterebbe ad affidarlo a un ente ospedaliero già esistente, il S. Giovanni oppure il Maria Vittoria.

Nella riunione di Giunta sono state esaminate le due possibilità. Alla fine, dice un comunicato ufficiale, si è *«disposta la nomina di una commissione tecnica che, assistita da quattro assessori, dovrà riferire entro il 10 gennaio '69, in ordine all'eventuale gestione in ente autonomo, su quattro punti: 1) regolamento organico; 2) preventivo di spesa delle attrezzature sanitarie e dell'arredamento; 3) tempi, modalità e fondi necessari per la realizzazione; 4) bilancio preventivo della gestione».*

Gli assessori sono l'avv. Dezani, il dr. Nobile, l'on. Magliano e il dr. Valente. La commissione è composta dal prof. Walter Neri, direttore sanitario del Mauriziano; dal dr. Salvatore Valenti, direttore amministrativo del S. Anna; dal rag. Eligio Citta, economo dell'ospedale di Pinerolo; dal ragioniere capo del Comune, dr. [illegible] Occelli; dal medico capo dell'Ufficio d'igiene, prof. Turletti, o da un suo delegato.

Il nuovo Martini, che sorge in via delle Tofane a Pozzo Strada, è costato un miliardo e 800 milioni. Entro il primo semestre dell'anno venturo l'edificio sarà completato; per allora bisogna aver deciso sul tipo di gestione, se non si vuole arrivare all'inverno con l'ospedale pronto ma chiuso. In base ai primi calcoli approssimativi, costituendo l'ente autonomo per le attrezzature occorrerebbero ancora un miliardo e 200 milioni; altri 800 milioni dovrebbero servire per i primi sei mesi di gestione.

Un bacio e una pistola

Assalita per le scale da uno sconosciuto accompagnatore, lo respinge ed è minacciata con la rivoltella

Maria Auteri, 23 anni, via Carlo Alberto 24, ha denunciato ieri notte alla polizia di essere stata minacciata con la pistola da un giovane al quale aveva offerto un passaggio in auto. L'episodio è avvenuto mentre i due, scesi dalla macchina, si stavano avviando verso l'abitazione della donna. Entrati nel portone lo sconosciuto ha tentato di abbracciare l'Auteri, lei ha reagito colpendolo al viso con la borsetta. A questo punto il giovane ha estratto la pistola e dopo averle intimato di smetterla è fuggito.

— La lite fra due giovani sposi — Valter e Ines Bandiziol, 28 anni, via Rimini 7 — si è conclusa ieri sera all'istituto Maria Adelaide: la donna, colpita da un pugno al viso, ha dovuto essere medicata per la frattura del naso: guarirà in 20 giorni.

— Altro litigio fra vicini di casa in via Artom 81. Antonietta Conte bussa alla porta di Anna Piemontese, 34 anni. Apre la figlia Anna che si riceve un portaombrelli in testa. Interviene la madre: a lei graffi al viso e alle braccia, 7 giorni di guarigione alle Molinette. Causa della scenata poche migliaia di lire che la Piemontese sostiene di avere prestato alla Conte.

— L'operaia Antonietta Di Santo, 19 anni, via Pastrengo di Moncalieri, ha litigato ieri sera all'uscita di fabbrica col fidanzato. Il giovane sale in auto per andarsene, la Di Santo si attacca alla portiera e viene trascinata per alcuni metri. Alle Molinette è stata medicata per contusioni e escoriazioni alle ginocchia e al viso.

LE RICERCHE A ISPRA DEVONO CONTINUARE

De Gaulle non può fermare l'industria atomica europea

Una stretta associazione tecnico-economica fra il Mec e l'Inghilterra può assicurare la continuità dell'Euratom anche dopo la diserzione francese - Le possibilità di finanziamento - Il fabbisogno italiano di elettricità e i reattori nucleari

Scivola come una goccia di pioggia sull'ombrello dell'indifferenza del generale De Gaulle il fato cui egli sembra aver condannato una delle istituzioni più avanzate ed ardite, scaturita dallo spirito di collaborazione europea dopo i travagli della seconda guerra mondiale, l'Euratom. Ma l'Europa non può accettare questo imposto sacrificio e non deve permettere l'abbandono delle ricerche scientifiche e tecniche iniziate con successo. Non deve soprattutto lasciare che venga disperso quel tesoro di valori umani insostituibili raggruppati nei centri di ricerca dell'Euratom, in special modo nel massimo centro di Ispra, creato con larghezza di contributi e privilegi concessi dall'Italia.

Dopo la diserzione francese, una stretta associazione tecnico-economica fra i Cinque e l'Inghilterra — in forme che sian giuridicamente compatibili con le clausole del Patto di Roma — sembra essere la sola via di uscita per assicurare la continuità delle iniziative Euratom (presenti o future) e l'autorità dei suoi dirigenti in seno alla commissione esecutiva della Cee nelle soluzioni di problemi energetici. L'esperienza ventennale inglese nel campo degli usi civili dell'energia atomica è l'unica al mondo che possa rivaleggiare con quella degli Stati Uniti e contribuire a colmare il divario tecnologico che separa l'industria europea da quella americana, soprattutto in questo settore.

I programmi di ricerca e di sviluppo nucleari irraggiantisi dal centro di Harwell — frequentato dagli studiosi di decine di nazioni — non attendono che una estensione di mercato dei suoi progetti per offrire anche alle nazioni continentali nuove prospettive di espansione dell'industria nucleare.

La rapida evoluzione della prassi statunitense nei finanziamenti delle attività nucleari per usi civili è stata passata in rassegna, tre settimane fa a Washington, da Kenneth Spang, vice presidente della *First National City Bank*, nel discorso inaugurale della Conferenza internazionale per gli usi costruttivi della energia atomica.

Questa esposizione offre oggetti di studio e di riflessione alla finanza europea, che oggi appare esclusivamente dominata dai problemi delle bilance dei pagamenti — e ciò perché i più alti dirigenti del sistema bancario europeo, assai meno di quelli americani, hanno prestato attenzione all'importanza, sempre crescente, che negli scambi commerciali con gli altri continenti hanno assunto le importazioni di materiali energetici e particolarmente il petrolio.

In Italia, ove la passività degli scambi di materiali energetici ha raggiunto cifre inquietanti, l'Enel dovrà provvedere nei prossimi due anni ad investimenti per nuove costruzioni elettronucleari comportanti una spesa valutata approssimativamente ad oltre trecento miliardi, e ciò col solo effetto di non aggravare ulteriormente gli oneri creati dall'aumento annuale dei fabbisogni di elettricità.

Negli Usa — ha sottolineato il presidente della Conferenza — una cifra di 19 miliardi di dollari, in parte già stanziata, dovrà essere investita nel corso dei prossimi dodici anni per le sole costruzioni di impianti elettronucleari. Inoltre, per assicurare il rifornimento di combustibili fossili di questi impianti — una gran parte dei quali è già in corso di costruzione — occorreranno nuovi capitali in misura di gran lunga superiore con la creazione di industrie comparabili per grandezza alle presenti compagnie petrolifere internazionali.

Tali osservazioni del presidente della Conferenza erano particolarmente rivolte al «panel» finanziario — cui collaboravano i rappresentanti della Banca mondiale, della *Export-Import Bank*, della londinese *Kleinwort - Benson Ltd.*, della *National U. S. Corporation*, nonché il presidente della *Westinghouse* ed i delegati di altre importanti industrie nucleari. Esse contengono implicitamente la conclusione che il finanziamento di un programma di ricerche europeo, di scala adeguata, non presenti difficoltà insolubili, anche se si tratti di mantenere in vita, coll'aiuto di larghi appoggi internazionali pubblici e privati, una organizzazione del tipo Euratom, sveltita dall'esperienza e rafforzata dall'impulso di direttive concordate.

Già nel continente nordamericano tre o quattro delle maggiori società petrolifere investono grandi capitali nell'industria atomica vera e propria e nelle esplorazioni per la ricerca di uranio. In Europa, ove è ritenuta improrogabile la costruzione di grandi impianti per l'arricchimento dell'uranio in proporzioni comparabili a quelli statunitensi, ma con metodi più economici e quindi concorrenziali, è oggetto di studio approfondito e di iniziative preliminari da parte di altri giganti del petrolio.

Tali progetti, assieme ad altri indicati su queste colonne (v. «*La Stampa*» 31 ottobre), concernenti la fabbricazione dei combustibili e la costruzione di reattori di tipo avanzato, non possono formare oggetto di un «no» di De Gaulle, che potrebbe essere anche trascurato, con tutto rispetto alle forme giuridiche.

Aldo Cassuto

Un «comitato di difesa» del Centro nucleare di Ispra

Varese, 2 dicembre.

(*v. m.*) Il personale del Centro nucleare dell'Euratom di Ispra, che è attualmente costituito da circa duemila dipendenti, ha deciso di costituire un «comitato di difesa del Centro».

Il nuovo organismo attuerà una serie di iniziative per difendere i centri di ricerca comunitari e salvaguardare il posto di lavoro e la definizione dei futuri programmi del Centro di Ispra.

Drammatica tensione nel Medio Oriente

Attacco-lampo dell'aviazione israeliana contro le artiglierie arabe in Giordania

Poco tempo prima un «commando» israeliano aviotrasportato era sceso in territorio giordano e aveva fatto saltare due ponti

(*Nostro servizio particolare*)
Tel Aviv, 2 dicembre.

Aerei israeliani hanno bombardato, questa mattina presto, il territorio giordano fra le alture di Gilead, a sud-est del lago di Tiberiade. Poche ore prima una piccola forza d'assalto israeliana aviotrasportata era scesa a mezza strada fra Amman e Maan, ed aveva fatto saltare due ponti. Mentre questa operazione di «commandos», eseguita sessanta chilometri all'interno della Giordania, aveva palesemente lo scopo di ammonire re Hussein sui rischi della sua collusione coi guerriglieri arabi, l'attacco aereo è stato invece una manovra tattica intesa a far tacere le batterie irachene da 120 millimetri che sparavano sui piccoli centri israeliani della valle del Giordano. C'era stato in effetti un duello di artiglierie protrattosi per cinque ore e gli abitanti della valle lo hanno descritto come il più aspro dalla fine della guerra di giugno. Il fuoco è cessato subito dopo il passaggio degli aerei, il cui impiego è una pratica consueta nella difesa degli obbiettivi civili dalle artiglierie arabe.

La sparatoria a sud del Lago di Tiberiade, secondo quanto è stato qui riferito, era cominciata con un bombardamento di mortai su Yardena: e si era poi estesa su un ampio fronte. Ad un certo punto gli arabi avevano usato un lanciarazzi «Katiuska» per colpire la cittadina di Degania. Pare che siano stati dei guerriglieri ad iniziare le ostilità dalla riva orientale del Giordano. Gli israeliani hanno replicato, quindi anche le forze regolari arabe sono entrate in azione.

I contadini di Israele hanno trascorso la notte nei rifugi. A Yardena un agricoltore è rimasto lievemente ferito mentre cercava riparo: a Beisan un altro è morto, sembra di collasso cardiaco.

Le autorità di Gerusalemme hanno vietato di rivelare i dettagli del drammatico atterraggio dei «commandos» sulla strada di Amman: così come il mese scorso non avevano fornito particolari sull'analoga operazione nella valle del Nilo, ove erano stati fatti saltare due ponti ed una centrale elettrica. Tuttavia alla stampa è stato consentito di pubblicare — senza commenti — la versione giordana, la quale riferisce che gli attaccanti hanno raggiunto gli obbiettivi su elicotteri protetti da un «ombrello» di aerei da caccia.

Non si fa mistero sullo scopo dell'operazione, definita in tutta franchezza come una rappresaglia per i cinquanta attacchi compiuti dagli arabi dal sedici novembre in poi. La massima parte di questi raids ha il marchio delle organizzazioni guerrigliere islamiche. Tuttavia l'accresciuta aggressività è stata interpretata a Gerusalemme come conseguenza di un'intesa fra Hussein e i terroristi.



RIPRESO IL PROCESSO PER I «FATTI DI SASSARI»

Il brigadiere nega di aver partecipato a violenze durante gli interrogatori

«Non avrei nemmeno potuto farlo — sostiene — perché avevo una mano gonfia per un incidente» - Le accuse gli sono state rivolte da due agenti di polizia - «Non so perché lo facciano — dice — forse per vendicarsi di qualche punizione» - Oggi sarà sentito il commissario Juliano

(Dal nostro inviato speciale)
Perugia, 2 dicembre.

E' ripreso davanti al tribunale il processo per «i fatti di Sassari». La penultima settimana di novembre era stata dedicata interamente all'interrogatorio dei pastori sardi accusati di rapine, estorsioni e furti, e dei due «confidenti» napoletani chiamati in Sardegna con il compito di introdursi nell'ambiente della malavita. A partire da oggi sono di scena i funzionari e gli agenti che devono rispondere di aver redatto dei falsi rapporti e di aver usato violenza per strappare le confessioni.

Ricorderemo in breve la vicenda che ha suscitato tanto scalpore. Tra il 13 ed il 14 agosto del '67 la squadra mobile di Sassari arrestava Antonio Gavino Monne, Antonio Archelao Demartis, Sisinnio e Graziano Bitti, Mario Pisano, Pasqualino Coccone e lo studente universitario Antonio Setzi, accusandoli di rapine, estorsioni e furti. Venti giorni dopo si presentava alla redazione di un giornale Umberto Cossa, dicendo di volersi costituire ai carabinieri. Secondo un rapporto inviato alla Procura della Repubblica, costui avrebbe sparato contro il vice questore dott. Giovanni Grappone, il commissario Elio Juliano e il brigadiere Giuseppe Gigliutti, andati ad arrestarlo.

Alcune dichiarazioni contrastanti e le denunce del Pisano e del Monne, che asserivano di aver confessato cose non vere perché sottoposti a violenze, insospettirono il giudice istruttore che aprì un'inchiesta. Nell'ottobre dello stesso anno venivano arrestati: il dott. Juliano e il brigadiere Gigliutti, accusati di falso, calunnia, violenza e abuso di mezzi di potere; il vice-commissario Giuseppe Balsamo, per falsità ideologica. Il dott. Grappone, che avrebbe deposto il falso in merito al conflitto a fuoco, e gli agenti Mario Cinellu e Giuseppe Morea, presunti complici delle violenze, furono interrogati con mandato di comparizione.

Dopo una settimana i due commissari e il sottufficiale furono rilasciati in libertà provvisoria. Nel gennaio del '68 fu arrestato il «confidente» Biagio Marullo che avrebbe partecipato alle imprese banditesche, mentre un altro collaboratore della polizia, Vittorio Rovani, fu denunciato a piede libero.



Il dott. Grappone, a sinistra, e il brigadiere Gigliutti in aula a Perugia (Tel. A. P.)

Stamane, in fase preliminare, il Marullo ha chiesto di poter fare una comunicazione al presidente dott. Ugo Mastromatteo. Ha chiesto di essere ricoverato in infermeria perché ammalato, e soprattutto minacciato dai pastori sardi detenuti. Inoltre, ha esibito una lettera: è della moglie, residente a Napoli, che gli comunica di essere stata aggredita da un delinquente, il quale ha tentato di strapparle la bimba di diciotto mesi. Il p. m. dott. Gorki-Fornari ha assicurato che s'interesserà per scoprire l'autore dell'aggressione e farà di tutto per garantire la sicurezza alla famiglia del detenuto.

Sale quindi sulla pedana il brigadiere Gigliutti. Media statura, capelli a spazzola, appare sicuro di sé. «Confermo quanto ho dichiarato al giudice istruttore — *afferma* —, non ho altro da aggiungere. Non ero presente all'interrogatorio del Pisano e non posso dire se gli siano state usate violenze».

Presidente — Quali sono i suoi rapporti con il Marullo?

Gigliutti — L'ho conosciuto in Sardegna, dov'ero in servizio speciale da sette mesi. Me l'aveva presentato il dott. Juliano. Fu lui a farmi conoscere il Monne, il Bitti e gli altri».

Presidente — E' vero che dovevate svolgere un'attività molto importante?

Gigliutti — Sì, andavamo alla ricerca del bandito Mesina. Avevo saputo che in quei giorni era calato dalle montagne e si aggirava nel Sassarese. Frequentando il bar di via Amendola ho sentito il Demartis dire che voleva rapire il suo principale Giovanni Maria Sechi per fargli pagare un forte riscatto.

Demartis — Non è vero affatto. Non avevo bisogno di soldi. Ero pagato bene: centomila lire al mese più gli straordinari e le mance. Non ho mai pensato di sequestrare il mio principale. Lo rispettavo come un padre.

Gigliutti — Ha persino precisato che all'occorrenza ci avrebbe pensato lui ad ammazzarlo.

Presidente — Ciò che dice il brigadiere lo ha confermato anche il Pisano.

Pisano — Me l'hanno estorto in questura.

Presidente (rivolto al brigadiere) — Lei nega di aver partecipato alle sevizie, ma sono gli agenti Giuseppe Farre e Salvatore Pepe ad accusarla.

Gigliutti — Non so perché lo facciano. Forse per vendicarsi di qualche punizione. Il giorno 13 fui urtato da un'auto e mi si gonfiò la mano destra. Ebbi tre giorni di riposo. Non potevo partecipare ad operazioni che avrebbero richiesto l'uso delle mani.

Il particolare è nuovo, ma l'avv. Concas presenta una dichiarazione medica che attesta la lesione.

Presidente — E con la mano fasciata lei ha partecipato al conflitto a fuoco?

Gigliutti — Per forza. Conoscevo la zona e il dott. Juliano ha voluto che fossi presente.

Presidente — Come mai a lei era stata data l'arma più pesante, cioè il mitra?

Gigliutti — Perché potevo portarla a spalla con la cinghia. Con la mano dovevo soltanto premere il grilletto.

Precisa poi che il dott. Grappone aveva la pistola e il dott. Juliano una carabina Winchester. Si confonde quando deve riferire il piano preparato per la cattura del Cossa. Dapprima afferma che l'operazione fu disposta dal dott. Grappone la stessa mattina, poi cambia versione e dice che la sera prima il dott. Juliano aveva impartito le disposizioni.

L'interrogatorio, sospeso alle 14, riprenderà domattina. Poi sarà la volta del commissario Juliano.

Sauro Manca

Vinto dall'architetto Nervi il massimo dei Premi Feltrinelli

E' di 20 milioni - Gli altri riconoscimenti (5 milioni ciascuno) allo scultore Fazzini, all'architetto Moretti, al musicista Malipiero e al critico d'arte Arcangeli

Milano, 2 dicembre.

Pier Luigi Nervi, Pericle Fazzini, Luigi Moretti, Gian Francesco Malipiero e Francesco Arcangeli sono i vincitori dei premi «Antonio Feltrinelli» riservati, per il 1968, alle arti. Il premio internazionale per l'architettura, di venti milioni di lire, è stato assegnato a Nervi; i premi — riservati a cittadini italiani — per la scultura, l'architettura, la musica e la critica dell'arte (di cinque milioni ciascuno), sono andati rispettivamente a Fazzini, Moretti, Malipiero e Arcangeli.

La cerimonia della consegna dei premi si svolgerà il 5 dicembre prossimo, nella Villa Comunale di Milano, in occasione di una adunanza straordinaria indetta dall'Accademia Nazionale dei Lincei, d'intesa con l'amministrazione civica milanese e la locale Università di Stato. (*Ansa*)

Lascia i beni (700 milioni) ad un orfanello qualsiasi purché abbia occhi celesti

Siracusa, 2 dicembre.

Un possidente di Floridia, Giuseppe Gallo di 44 anni, morto per malattia nell'ospedale di Siracusa, ha lasciato i suoi beni (consistenti in agrumeti in contrada «Coascia di Ponte» del valore approssimativo di 700 milioni) ad un orfanello ricoverato in un istituto di beneficenza di Siracusa, che non abbia superato l'età di otto anni e soprattutto che abbia gli occhi celesti.

L'eredità è vincolata, però, da una clausola che impone all'orfanello di sposarsi entro il venticinquesimo anno ed avere figli: il primogenito sarà l'effettivo beneficiario dell'eredità.

Il possidente, quali esecutori testamentari, ha nominato un notaio, un agricoltore, un magistrato e il presidente della Commissione provinciale di controllo, avv. Vito Giuffrida. Nel caso che l'orfanello non ottemperi alle clausole testamentarie del signor Gallo, l'eredità passerebbe ad un altro orfano ricoverato in un istituto siracusano, il quale, oltre ad avere anch'egli gli occhi celesti, dovrà rispettare le clausole riguardanti il matrimonio entro il venticinquesimo anno d'età e la procreazione. (Ansa)

Cinghiale di 70 chili abbattuto nell'Acquese

Acqui Terme, 2 dicembre.

(g. p.) *Un cinghiale del peso di 70 kg è stato abbattuto sul Preappennino, in località Cappelletta di Visone.*

L'eccezionale battuta è stata compiuta da un gruppo di cacciatori acquesi, che si sono trovati improvvisamente dinanzi un branco di sette cinghiali, alcuni del peso superiore al quintale e mezzo.

Nasser accusa Israele per i moti studenteschi

Il Cairo, 2 dicembre.

Parlando oggi alla seduta straordinaria del congresso nazionale dell'Unione socialista araba, il presidente Nasser ha affermato che le violente dimostrazioni studentesche svoltesi recentemente ad Alessandria sono state guidate da un agente di Israele, già arrestato. Secondo Nasser, si trattava di un cittadino egiziano.

«...In ogni nazione vi sono dei traditori», ha affermato il capo egiziano nel discorso ritrasmesso da Radio Cairo. Il Presidente non ha fornito altri particolari sulle dimostrazioni oltre a quelli riportati dalla stampa ufficiale egiziana. Egli ha detto che saranno i suoi ministri a spiegare al Congresso cosa è accaduto. Ha comunque sottolineato che il Congresso non è stato convocato per approvare misure repressive su larga scala contro gli studenti.

Nasser ha avvertito che gli egiziani pagheranno per i disordini interni «col sangue sulla linea del fronte e nelle retrovie». Secondo il Presidente, Israele segue attentamente la situazione interna egiziana per sfruttarla e costringere l'Egitto alla resa totale. (Associated Press)

Squadra navale russa lascia il porto di Algeri dopo una visita ufficiale

Mosca, 2 dicembre.

Una squadra navale sovietica comprendente l'incrociatore «Mikhail Kutuzov» ha lasciato ieri Algeri al termine di una visita di alcuni giorni. Lo rende noto oggi il corrispondente della *Pravda* ad Algeri, Yuri Potemkin. (*Ansa*)

Aereo con 37 a bordo cade in Alaska: tutti morti?

New York, 2 dicembre.

Un aereo con 37 persone a bordo è precipitato nei monti Aleutini, in Alaska, a 150 chilometri da Anchorage. Si tratta di un bimotore turboelica «Fairchild F-27» appartenente ad una compagnia aerea locale, la «Wei-Con Company». L'apparecchio, partito da King Salmon e diretto a Anchorage, è caduto in una zona estremamente impervia, che d'estate è raggiungibile con alcune piste, ma che d'inverno, con la neve, è inaccessibile per via di terra. Un elicottero e un aereo si sono recati subito verso la zona dell'incidente; dall'alto non è stato scorto alcun segno di vita. (*Ansa*)

Ripreso all'Aquila il processo per la sciagura di 5 anni fa

I giudici del Vajont ordinano un'inchiesta sull'ingegnere suicida

Il Tribunale attende una relazione dalla polizia giudiziaria di Venezia - Un avvocato di parte civile rileva che la morte dell'ing. Pancini è «strana e misteriosa»: «Egli aveva sempre sostenuto di essere innocente, aveva prenotato l'albergo all'Aquila e preparato le valige: che cosa lo spinse all'ultimo momento al gesto disperato? Forse temeva di compromettere qualcuno» - Nella breve udienza di ieri, sono proseguite le costituzioni di parte civile

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aquila, 2 dicembre.

Il Tribunale che deve stabilire se Longarone ed altri sei paesi sono stati distrutti da un cataclisma naturale impossibile a prevedersi o se, invece, la sciagura è da attribuirsi agli errori e alle imprudenze degli uomini, ha deciso di accertare perché uno dei costruttori della diga sul Vajont, l'ing. Mario Pancini, si è tolto la vita, improvvisamente ed inaspettatamente, alla vigilia del processo.

Il problema è stato prospettato ai giudici questa mattina, alla ripresa del dibattimento, dall'accusa privata, che dalla morte dell'ing. Pancini ritiene di poter trarre qualche elemento per fornire la prova che gli otto imputati (ing. Nino Biadene, ing. Dino Tonini, prof. Roberto Marin, prof. Augusto Ghetti, ing. Francesco Sensidoni, prof. Pietro Frosini, prof. Curzio Batini ed ing. Almo Violin) non sono affatto estranei, come sostengono, alla sciagura avvenuta la notte del 9 ottobre 1963. Il Tribunale ha lasciato chiaramente intendere che è suo proposito indagare, ed in modo completo, sul suicidio. Non per il momento, però: infatti, per i giudici l'ing. Mario Pancini è soltanto un imputato «assente». Prima arrivi — ha spiegato il presidente del Tribunale — il certificato di morte, poi la indagine verrà compiuta.

Mario Pancini si è ucciso la mattina del 24 novembre, avvelenandosi con il gas nella cucina del suo appartamento a Venezia. I suoi avvocati lo stavano aspettando alla stazione per partire alla volta dell'Aquila. Lo avevano lasciato la sera precedente e nulla in lui faceva pensare alla tragedia. Alla stazione lo attesero inutilmente. Dopo avere preparato la valigia, l'ing. Mario Pancini si chiuse nella cucina, tappò con strisce di carta ogni fessura della finestra e della porta, aprì il rubinetto del gas, si sedette davanti ad un tavolo e attese la morte.

«Questo suicidio — *ha osservato stamane l'avv. Giuseppe Malenza costituitosi parte civile per conto di taluni danneggiati* — si presenta in termini molto strani, e che comunque sarà opportuno chiarire. Mario Pancini non si è ucciso in un momento di sconforto che lo ha travolto improvvisamente. Mario Pancini, per quanto imputato, per quanto oppresso dalla morte di 2 mila persone nella sciagura del Vajont, aveva sempre sostenuto che la sua coscienza era tranquilla. Il processo rappresentava per lui l'unico sistema per dimostrare a tutti di essere innocente. Anzi, aspettava il dibattimento come una liberazione, ed aveva predisposto tutto per difendersi davanti a voi, giudici del Tribunale. Era persino venuto all'Aquila una settimana prima di morire, aveva prenotato l'albergo, aveva preparato un lunghissimo memoriale, aveva preso appuntamento con i suoi legali per fare il viaggio da Venezia all'Aquila. Sennonché improvvisamente la mattina del 24 novembre si è ucciso. Quale è stato il motivo che lo ha indotto a compiere un gesto tanto disperato?».

Non è senza un motivo che l'accusa privata ha chiesto al Tribunale di dare una risposta a questo interrogativo. L'avv. Malenza ritiene che l'ing. Pancini possa avere spiegato in una lettera le ragioni del suicidio e che, comunque, queste ragioni possano in qualche modo avere delle ripercussioni sulla posizione degli altri imputati: potrebbe essersi ucciso perché oppresso dal rimorso di avere provocato indirettamente, collaborando alla costruzione della diga, la morte di 2 mila persone; potrebbe essersi tolto la vita per non rivelare dei dettagli che avrebbero compromesso chi ha sempre respinto, invece, ogni responsabilità.

I difensori non hanno fatto alcuna opposizione. Il Pubblico Ministero, dott. Armando Troisi, pur mostrandosi scettico su eventuali risultati positivi («se la magistratura veneziana avesse accertato qualche elemento utile per noi, lo avrebbe subito comunicato»), *ha detto di non essere contrario alla indagine.*

Il Tribunale ha stabilito di acquisire la documentazione ufficiale sulla morte dell'ing. Pancini ma di chiederla ufficialmente soltanto in un secondo momento: quando sarà arrivato all'Aquila il certificato dal quale risulta che l'ing. Pancini è morto.

In ogni modo si ha l'impressione che il suicidio dell'ex capo dell'Ufficio studi della Sade che ha costruito la diga del Vajont sia destinato a rimanere avvolto nel mistero. A tarda sera, all'Aquila, è rimbalzata la eco delle dichiarazioni rilasciate oggi a Venezia dal sostituto Procuratore della Repubblica, che ha indagato sul drammatico episodio: «Si è trattato di un normale suicidio — *ha detto* — e non è stata trovata alcuna lettera giustificativa. Che abbia preparato la valigia per andare all'Aquila, significa soltanto che l'ing. Pancini ha deciso di uccidersi all'ultimo momento: forse si è trattato di un raptus, anche se nessuno lo possa affermare con certezza».

Una udienza rapida anche quella di oggi. Dopo la decisione del Tribunale di chiedere a Venezia perché l'ing. Pancini si è ucciso, il cancelliere ha ripreso, come aveva fatto nelle tre udienze della scorsa settimana, a registrare le richieste di coloro che intendono costituirsi parte civile contro i tre responsabili civili (l'Enel e la Montedison come proprietario e costruttrice della diga sul Vajont e il ministero dei Lavori Pubblici che controllò i lavori) e contro gli otto imputati.

Il numero è aumentato anche se in modo inferiore al previsto (non è da escludere la possibilità di un accordo per liquidare subito i danni) e fra gli altri oggi si è costituita l'Azienda autonoma dei telefoni di Stato, la quale chiede il risarcimento per la distruzione di tutti gli impianti nella zona di Longarone.

Guido Guidi


L'intervento dell'avv. Malenza ieri al processo per il disastro del Vajont (Tel. Ansa)

Oggi la sentenza al processo dei «Celestini»

Il P. M. ha chiesto condanne da 1 a 4 anni di reclusione

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 2 dicembre.

(g. c.) *Domani si concluderà il processo contro i sorveglianti del rifugio dei «Celestini» di Prato. Prenderanno ancora la parola i due rappresentanti della parte civile — l'avv. Bianca Guidetti-Serra, di Torino, e l'avv. Antonino Filasto, di Firenze — che si sono riservati una breve replica alle tesi difensive alle quali ha deciso di rispondere anche il pubblico ministero, dott. Pier Luigi Vigna. Ovviamente i difensori dei cinque sorveglianti, della dottoressa e del frate direttore del collegio pratese, controreplicheranno.*

Il processo, comunque si concluderà prima di sera. Accusa e difesa hanno infatti assicurato il presidente dott. Caputi di contenere gli interventi in limiti molto brevi.

Non è escluso che almeno a quest'ultima udienza si presentino, oltre ad Alighiero Banci («fratello Ludovico») e Giuseppe Pacini («fratello Luciano»), anche qualcuna delle tre sorveglianti che, come i due colleghi uomini, vengono giudicate per il reato di maltrattamenti ai fanciulli.

La dottoressa genovese Fernanda Oliva e padre Gioacchino Pelagatti (l'unico sacerdote fra tanti «fratelli» e «sorelle» di un ordine mai riconosciuto dalla Chiesa) non si sono mai presentati alle udienze e il tribunale ha proceduto nei loro confronti «in contumacia».

Per le tre sorveglianti Vincenza Perrotta, Lucia Napolitano, Angela De Lucia, e il sorvegliante Giuseppe Pacini, il pubblico ministero ha chiesto la condanna a pene varianti da 4 anni a 1 anno e 3 mesi per maltrattamenti; nei confronti del Banci la richiesta è stata di 2 anni e 6 mesi poiché egli deve rispondere oltre che di maltrattamenti, anche di «abbandono di incapace seguito da morte». Quest'ultimo reato è contestato anche alla Oliva per la quale il pubblico ministero ha chiesto la condanna a poco più di un anno. Per padre Leonardo il pubblico ministero ha proposto invece l'assoluzione con la formula dubitativa dall'accusa di omicidio colposo nei riguardi di uno dei «Celestini» morto senza cure di peritonite.

In un paesino presso Brescia

Ragazza violentata all'uscita dal ballo

Un'altra è riuscita a fuggire - Arrestati i 4 giovani autori del turpe episodio - Saranno processati per direttissima

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 2 dicembre.

(s. m.) *Due minorenni all'uscita di una sala da ballo di Torbole Casaglia sono state trascinate in aperta campagna da quattro giovani: una di esse è stata denudata e violentata; l'altra è riuscita a fuggire e a raggiungere la propria abitazione, da dove ha avvertito telefonicamente la polizia.*

Gli autori del turpe episodio sono stati bloccati nella notte nelle loro abitazioni e portati prima in questura e quindi nelle carceri giudiziarie. Si tratta di Carlo Beniti, di 20 anni; di Ilarius Scalvini e Guerrino Zanotti entrambi di 21 anni e del ventiduenne Franco Ferrari, tutti di Travagliato.

Il Beniti e lo Scalvini avevano conosciuto le due ragazze nella sala da ballo e all'uscita si erano offerti di accompagnarle a casa con la loro auto, data anche la fitta nebbia che gravava sulla zona.

La proposta veniva accettata, ma, una volta giunti in aperta campagna, i due giovani manifestavano le loro reali intenzioni e dopo avere bloccata la vettura si lanciavano sulle due ragazze. Queste si difendevano a morsi e graffi e dopo una strenua lotta riuscivano a fuggire e a raggiungere la strada provinciale, dove notavano venire loro incontro un'altra auto. Speravano di potere avere un aiuto, invece su questa vettura erano il Ferrari e lo Zanotti che si univano al Beniti e allo Scalvini per approfittare delle due giovani. Mentre una di esse riusciva a fuggire e far perdere le proprie tracce nella nebbia, l'altra veniva aggredita con furia selvaggia e violentata.

I quattro giovani, confessi, sono ora in carcere in attesa del processo per direttissima sotto le gravi imputazioni di ratto e violenza carnale. La ragazza che ha subito la violenza ha dovuto essere ricoverata all'ospedale per il grave stato di choc e per le ferite riportate durante la lotta per sfuggire agli aggressori.

Scolaro ucciso dallo scoppio di un ordigno trovato per via

Benevento, 2 dicembre.

(a. l.) Un ragazzo di undici anni, Giuseppe D'Agostino, è morto in seguito allo scoppio di una bomba a mano. Il fatto è accaduto a Solopaca, a ventisette chilometri da Benevento.

Il piccolo, che si stava recando a scuola, ha visto l'ordigno in un cumulo di immondizia e l'ha raccolto.

Franca Viola si sposa protetta dalla polizia

Domani ad Alcamo - La siciliana, che sta per diventare la moglie di un ragioniere, rifiutò le nozze riparatrici con il giovane che l'aveva rapita e violentata

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 2 dicembre.

Mercoledì Franca Viola si sposa. La ragazza divenuta il simbolo della «Nuova Sicilia» per avere sfidato la mafia ed i pregiudizi, respingendo le nozze riparatrici con il suo rapitore, salirà all'altare della chiesa di San Paolo di Alcamo per unirsi in matrimonio con il ragioniere Giuseppe Ruisi, di 26 anni, impiegato presso una fabbrica di mattoni.

Alla cerimonia assisteranno pochi invitati e un nugolo di poliziotti, molti dei quali durante questi ultimi tre anni, pattugliando giorno e notte via Arancio, hanno vigilato sulla incolumità fisica di Franca e della sua famiglia, minacciata di spietate vendette.

Per la studentessa alcamese finisce così il lungo periodo di «clausura» iniziatosi quando con coraggio e fermezza annunziò che mai avrebbe sposato Filippo Melodia il giovane che l'aveva rapita dalla sua casa con la complicità di quattro individui avvezzi ad ogni genere di violenza.

Ora Filippo Melodia sta espiando nelle carceri di Trapani la pena infilittagli dal tribunale: 11 anni e nove mesi per aggressione a mano armata, associazione per delinquere, ratto di minorenne a fine di libidine. Pene minori stanno scontando i suoi «scherani».

Dopodomani sarà un bel giorno oltre che per Franca e per i suoi cari, anche per tante altre ragazze siciliane che dall'odissea della studentessa alcamese potranno attingere il coraggio di ribellarsi ad una mentalità retriva che falsa ed avvilisce ancora oggi la gente di Sicilia. Ancora oggi perché, mentre Franca si accinge a cancellare un'amara esperienza, a San Cataldo, comune distante da Alcamo un centinaio di chilometri, con la violenza si è tentato di risolvere un conto tra due innamorati. E' un caso, diciamo così, «opposto» a quello di Franca ma è pur sempre un episodio che ha per protagonista la violenza: una studentessa di 17 anni, Maria Lucia Lunetta, ha ucciso a colpi di pistola il suo ex-fidanzato, uno studente di 19 anni, Giuseppe Cammarata. Alla sparatoria ha assistito una sorella della vittima, Maria Gabriella Cammarata, di 13 anni; un proiettile ha raggiunto anche lei, ad un piede, ma la ferita non è grave. Maria Lucia Lunetta, prima di sparare ha gridato al suo seduttore: «*Mi devi sposare! Devi riparare al mal fatto*».

f. d.

Due treni si scontrano presso Ponte Tresa: 11 feriti

L'incidente è avvenuto in territorio svizzero

(Dal nostro corrispondente)
Ponte Tresa, 2 dicembre.

(a. c.) Un incidente ferroviario è avvenuto oggi nel tardo pomeriggio, sulla linea Lugano-Ponte Tresa, in territorio svizzero. Si lamentano undici feriti.

Per cause ancora da accertare, due convogli, un «merci» proveniente da Ponte Tresa e un «viaggiatori», sopraggiungente da Lugano e composto da due vetture, si sono scontrati violentemente tra le stazioni di Sorengo e Vingo. I due macchinisti e nove passeggeri sono rimasti feriti. Gravissimi i danni materiali.

Le operazioni di sgombero, iniziatesi verso le 18, proseguiranno nella notte. Sembra che il treno passeggeri non si sia fermato nella stazioncina di Vingo, per attendere il passaggio del «merci».

L'ultimo reduce di Adua morto a Savona a 94 anni

Savona, 2 dicembre.

E' deceduto a Savona, novantaquattrenne, l'ultimo reduce della battaglia di Adua: è il caporal-maggiore Angelo Antonio Boenco, classe 1874.

Nativo di Latisana (Udine), dopo avere prestato un breve periodo di servizio in patria, venne trasferito in Africa dove si trovò al centro delle sanguinose battaglie del Saganieti e di Adua (1° marzo 1896).

Quando le truppe italiane furono travolte dalle tribù Galla, Angelo Boenco si salvò fingendosi morto: un guerriero abissino gli bruciò con una torcia un piede, ma Angelo Boenco non diede segno di vita. Nella notte riuscì a raggiungere le linee italiane. *(Agenzia Italia)*

Scuole e fabbriche in prima linea nelle offerte per gli alluvionati

La sottoscrizione ha raggiunto ieri sera lire 467.994.640 - I nostri inviati hanno distribuito finora lire 462.125.000 - Il presidente della provincia di Cuneo: «La Giunta esprime il vivissimo plauso per l'opera altamente umanitaria compiuta da "La Stampa" in occasione delle sventure che in Italia e nel mondo hanno colpito differenti collettività»

«Una parola di fede e di speranza»

L'afflusso delle offerte per la sottoscrizione a favore degli alluvionati non ha interruzioni: domenica ci sono giunte 447 mila lire, ieri 3.585.625. Il totale generale passa a lire 467 milioni 994.640; di questa somma i nostri inviati hanno già distribuito lire 462 milioni 125.000.

Fra i 400 sottoscrittori ci sono, come al solito, numerose scuole, di Torino e di altre località. L'offerta più elevata è di 500 mila lire della Capsider di Giorgio Capietti e C, rappresentanti per il Piemonte della A.f.l. Falck Milano; al secondo posto c'è una scuola: 247 mila lire degli alunni ed insegnanti delle elementari di Orbassano.

Continuiamo a ricevere lettere di ringraziamento. Il presidente dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, dott. Giovanni Falco, scrive a proposito del contributo di 5 milioni ricevuto da «La Stampa»: «La giunta provinciale nel prendere atto del generoso gesto e nell'esprimere il vivissimo plauso per l'opera altamente umanitaria compiuta da *"La Stampa"*, esprime a nome dei comuni e delle popolazioni sinistrate della provincia di Cuneo un sincero e sentito grazie».

Il sindaco di Moasca (Asti) ci scrive: «Quando le disgrazie suscitano tanti sentimenti di solidarietà e di partecipazione alla sventura altrui e trovano magnanimo e tempestivo soccorso ed aiuto possiamo dire che esse sono venute non soltanto per nuocere. Ridestare negli animi sensi di sacrificio per gli altri meno fortunati di noi, suscitare gara di emulazione nell'offrire è cosa sommamente nobile, bella, meravigliosa, che vale ad alleviare ogni disagio ed ogni sventura. *"La Stampa"*, nella recente alluvione, come sempre in ogni circostanza, è stata in ciò maestra e trascinatrice, giungendo tempestivamente là dove maggiori erano il bisogno, la necessità di una parola buona, di fede negli uomini e di speranza».

Le offerte di domenica

Impresa Demichelis Giovanni di Torino e Impresa Sates di Beinasco in memoria del Comm. Tommaso Demichelis 200.000
Claudina Boschis e famiglia 31.000

Un piccolo gruppo di operaie ed operai Indesit, Sezione Cucine, None 25.000; M. F. C. 20.000; In memoria del Prof. Valerio Sacco i colleghi della Scuola Media di Orbassano 15.000.

Tullio e Giorgio 10.000; Gli alunni della Scuola di Benne 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Gabriella 10 mila.

Classe II mista, Scuola «Muratori» 6000; Gianni e Lalli 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; V. D. 5000; Angela F. in memoria dei miei cari 5000.

G. V. pensionato 5000; G. G. Ravotti 3000; N. N. 3000; P. L. 3000; Anna Giannattasio in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; E. I. in memoria della Mamma 3000; Claudia 3000.

Famiglia Bianco per i propri defunti 2500; A. R. 2500; L. P. 2000; Per i contadini delle Langhe, Claudio Bernardi 2000; Una pensionata (2° versamento) 2000; N. N. 1000; Nadia 1000.

C. G. R. 10.000; Dino e Pina 10.000.

Totale . . L. 447.000
Totale prec. » 463.962.015
Totale gen. L. 464.409.015

Le offerte di lunedì

Capsider di Giorgio Capietti e C., rappresentanti per il Piemonte della A. F. L. Falk, Milano 500.000
Alunni ed insegnanti Scuole Elementari di Orbassano, Torino 247.000
Circolo Didattico «G. Gozzano» Torino 153.550
Insegnanti ed alunni di Strambino 118.100
Un gruppo di dipendenti Rai Radio Televisione Italiana via Giuseppe Verdi 16, Torino 115.500
Scuole Elementari di Caselle 102.100
Istituto Tecnico Commerciale Statale «B. Caimi» - Varallo Sesia 90.585
Preside, professori ed alunni Scuola Media statale «G. Carducci», Busca (Cn) 89.445
Dipendenti Officina Sip, via Borgaro 74.750
Scuola Elementare «G. Gozzano» - Rivoli 74.300
Scuola Elementare di Rivalta Torinese 68.290
Alunni avvocati 60.000
In suggerimento del personale scioperante il 14 novembre 1968 la Beghé e Chiapetta offre il corrispettivo della giornata pro alluvionati delle Langhe 59.850
M. C. V. 50.000
J'amis dla poesia della Famija Turineisa 50.000
Un gruppo di dipendenti operai ed impiegati Istituto Biochimico Farmaceutico Stabilimento di Vallecrosia 38.100
Somma raccolta dagli alunni e dagli insegnanti della Scuola Media statale «C. Olivetti» di Agliè 25.000
Cooperativa Profumieri Dettaglianti 22.000
Scuola Elementare «Duccio Galimberti» I mista B, alunni e insegnante 14.000
Alunne e maestra classe V femminile Scuole Elementari Statali di Rivarolo Canavese 12.900
Scuola Elementare «Duccio Galimberti» II mista A, alunni e insegnante 11.000
Maria Rizza 20.000
Giovanni Alberto 20.000
N. N. 15.000

Classe II-A Scuola Media «De Sanctis» 12.000; Scuola Beata Vergine di Campagna, classe IV maschile 11 mila 500; N. N. 10.000.

Giuseppe Garibaldi 10.000; In suffragio dei nostri morti, Olga Degrandis e famiglia 10.000; N. N. 10.000.

N. N. 11.000; Pasquali Rita, Rivoli 10.000; C. C. 10 mila; E. N. N. 10.000.

Scuola Elementare «Duccio Galimberti» V maschile B, alunni e insegnante 9270; Scuola Elementare «Duccio Galimberti» IV femminile A, alunni e insegnanti 8000; Scuola Elementare «Duccio Galimberti» V femminile A, alunni e insegnante 7235.

Scuola Elementare «Lombardo Radice» V maschile B, alunni e insegnante 7000; Scuola Elementare «Lombardo Radice» IV maschile B, alunni e insegnante 6420; Scuola Elementare «Duccio Galimberti» III mista A ed E, alunni e insegnanti 6000.

Scuola «C. Battisti» classe III femminile, insegnante V. A. G. 6000; Scuola Elementare «Lombardo Radice» II femminile B, alunni e insegnante 5400; Scuola Elementare «Duccio Galimberti», III maschile C, alunni e insegnante 5350.

Scuola Elementare «Duccio Galimberti» IV femminile B, alunni e insegnante 5200; Scuola Elementare «Lombardo Radice» IV maschile A, alunni e insegnante 5030; Visconti Lina 5000; R. e M. G. 5000; Lombardi 5000.

Scuola Elementare «Lombardo Radice» II femminile D, alunni e insegnante 5000; N. N. 5000; N. N. 5000.

Scuola Elementare «Duccio Galimberti» V maschile A, alunni e insegnante 5200; Classe IV femminile A Scuola Elementare statale «J. Kennedy» 5100.

Scuola Elementare «Duccio Galimberti» I mista C, alunni e insegnante 4500; Scuola Elementare «Lombardo Radice» III maschile A, alunni e insegnante 4000; Amabile in suffragio dei suoi defunti 4000.

Scuola Elementare «Duccio Galimberti» I mista D, alunni e insegnante 3800; Scuola Elementare «Duccio Galimberti» IV maschile A, alunni e insegnante 3500.

In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; A. C. 10.000; G. B. 10.000.

Scuola Elementare Duccio Galimberti, V femminile B alunni e insegnante 10.000.

Scuola Media «A. Meucci», Torino, Classe I sez. A 8850; Scuola Elementare Duccio Galimberti, II mista C alunni e insegnante 7300.

Scuola Elementare Duccio Galimberti, II mista D alunni e insegnante 7000.

Scuola Elementare Duccio Galimberti, I mista A alunni e insegnante 6200.

Scuola Elementare Lombardo Radice, V maschile C alunni e insegnante 5610; Fogli 5000; Vito «Figaro», Rivarolo Can. 5000.

Scuola Elementare Duccio Galimberti, IV maschile B alunni e insegnante 5000; Scuola Elementare Lombardo Radice, I maschile D alunni e insegnante 4650.

Scuola Elementare Duccio Galimberti, II mista E alunni e insegnante 4500; Scuola Elementare Lombardo Radice, II maschile B alunni e insegnante 3000; Scuola Elementare di Ciriè, alunne III f. a. (2ª offerta) 3000; Fulvio, Massimo e Roberto 3000; Accatino A. 3000.

Angela in memoria del nonno e dello zio 3000; Sorelle Siena 3000; In memoria di Lani Antonio 2500; G. S. in memoria di Esilda e Giuseppina 2000.

Scuola Elementare Lombardo Radice, II maschile C 2000; Scuola Elementare Lombardo Radice, I maschile E alunni e insegnante 2000; Scuole Elementari di Front - Grange 1000.

Invocando da Papa Giovanni XXIII la protezione della mia famiglia - N. N. Voghera 20.000; U. F. - Verona 20.000.

Maria Odorico - La Coursvej 2 - Copenaghen 20.000; In memoria del cav. Giovanni Ferro 20.000; Lore - Feglio 15.000.

Scuole Elementari Case I.N.A. classe 1ª mista insegnante Calova ed alunni 11 mila; Alvaro e Teresina per la protezione di Papa Giovanni XXIII 10.000.

Un pensionato in nome di Papa Giovanni XXIII 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Gli alunni e gli insegnanti Devale delle classi 1ª e 4ª della Scuola Elementare I.N.A. Case - via Baltimora 171 - Torino 8000.

Gli alunni e l'insegnante della classe 4ª mista Scuola Elementare di Castelnuovo Scrivia (Al.) 6000; Calvi Giuseppe 5000.

G. Cavaglià 5000; Carla 5000; Scuole Elementari di San Martino Classe 2ª B femminile - Sanremo 3100; N. N. 2000.

Concetta e Riccardo Fiora in memoria dei loro cari defunti 2000; N. N. 2000; Da Albisola Capo in memoria di Papa Giovanni XXIII due pensionati 2000.

Da Albisola Capo in memoria di Papa Giovanni XXIII O. M. e consorte 10.000; Cevrero 3000.

Nonna Natalina in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e Pio XII 2000; Teresa Caratti - Loano 2000.

N. N. - Frossasco 1000; N. N. 1000; Una profuga di Fiume chiede una grazia 1000.

Alunni ed insegnanti del capoluogo e delle frazioni di Agliè 46.250; Scuola Media statale «F. Gonin», Giaveno 44.800; Scuola Elementare, Borgaro 41.200.

Insegnanti e alunne della Scuola parificata «Comissetti» di Pianezza 29.200; Le insegnanti e gli alunni della Scuola Elementare di Pralormo (To) 22.545.

Scuole Elementari, Castellamonte 21.000; Classi II F - II mista - III mista della Scuola «Capponi» 18.000; Scuola Elementare «Francesca Baracca», Gerbido 17 mila.

Alunni di via Nizza 5, Rivoli (To) 16.125; Scuola Elementare di Scarmagno 15 mila; Susi e Silvana in suffragio di nonno Angelo 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 10.000.

In memoria di Roland Creiaz S. E. 10.000; C. G. e genitori 10.000; L. M., Marentino 10.000; Paola e Andrea, Bergamo 10.000; N. N. Cavallermaggiore 7500.

Insegnante ed alunni della Scuola Elementare della Costa di Cumiana 6300; Scuola Elementare, Villa Castelnuovo 6000; Rita, Giuseppina e Maria Bracco ricordando i loro cari defunti, Monteu da Po 5000.

Nardo, Pellissier, Arvier (Ao) 5000; Gianoglio Osvaldo, Pont St-Martin 5000; N. N. 5000; Soc. G.R.A.I., Arma di Taggia 5000; Mario ed Esterina 4000.

Scuola «J. Kennedy» classe II femminile B 4000; Due N. N. con fraterno cuore 3000; N. N. 2000; Picat Re Giuseppe, S. Carlo Canav. 1000; I. G. 1000; B. I. 1000.

R. B., Torino 1000; Per grazia ricevuta dalla Madonna di Lourdes, D. Maccagno 1000; R. U. 1000; G. G. 1000; Un pensionato 1000; Dalla piccola Cicci 500.

Somma raccolta fra gli scolari della Scuola Elementare Statale «G. Gozzano» - San Giusto Can. 40.050; Scuole Elementari di San Giorgio Can. (To) - (Capoluogo 29.025, fraz. Cortereggio 4650) 33.675.

Insegnanti ed alunni delle Scuole Elementari Statali di Caselette (To) 27.265; Scuola Elementare di Tonengo di Mazzè 23.200.

Insegnanti ed alunni Fraz. Crotte (Strambino) 22.500; Alunni e Insegnanti della Scuola Elementare di Bosconero 22.300; Agenzia Utet di Verona 14.400.

Scuola Media «Benedetto Croce» Corso E 13.950; Alunni Scuole Elementari - Parella Canavese 13.000; Classe 5ª A femminile - Chivasso 12.050.

Scuola Elementare «Giovanni Cena» - Caluso fraz. Arè (To) 11.500; Scuola Elementare di San Giorio di Susa 11.000.

Insegnanti ed alunni delle Scuole Elementari di Givoletto (To) 10.800; Insegnante ed alunni Fraz. Carrone (Strambino) 10.250.

Cirio Maria e Vigone Angelo - Borgo Vercelli 10.000; In onore di Santa Rita - Casetti Giuseppe - Forno Can. 10.000.

C. F. 10.000; Insegnanti e alunni fraz. Realizio (Strambino) 9000; Operai Molino Saini - Borgomanero (No) 9000; Insegnanti ed alunni Fraz. Cerone (Strambino) 8 mila.

Scuola S. Carlo-Castellaro - Fraz. Castellaro-San Carlo 8000; G. N. - Pray Biellese per gli alluvionati della Valle Strona 8000.

Gabriella Cresta - Rivarolo 7000; Nel primo doloroso anniversario della morte di mio marito Elsa Ghiglia 6000.

Somma raccolta fra l'Insegnante e gli alunni della Scuola Elementare di Ciriè - Fraz. Ricardesco 5500; Vassallo Andrea - Imperia 5000; In suffragio dei miei morti - Rossio Francesco 5000.

In memoria di Libero Tubino 5000; Marie C. B. - Vico Can. 5000; De Robertis A. in memoria dei suoi genitori 5000. N. N. 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII M. - Genova Bolzaneto 5000; Corrado in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000.

T. R. - Bastida Pancarana (Pavia) 5000; N. N. 5000; Teresa e Adele 5000; Giuliano Luigi - S. Ambrogio 5000.

Scuola Elementare di Tetti Francesi (Rivalta Torinese) 9200; Giuditta e Alfredo, Rapallo 5000; Somma raccolta fra gli alunni e l'insegnante della Scuola Elementare - Grange di Nole (To) 4300.

Ghiglione Attilio, Novi Ligure 4000; I due fratelli Rotti residenti a Londra 3000; Scuola Elementare di Vauda Inf. (To) insegnante e alunni 3000; N. N. 2000; N. N., Casale 2000.

Cenicola Lena ed Enzo, Torino 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. R. Saliceto (Cn) 2000; N. N. 2000; Un pensionato C. A., Valsolda (Como) 1000; Per la mamma 1000.

La Classe I mista della Scuola Elementare «L. A. Muratori» 5000; Le insegnanti e gli alunni di alcune classi II della Scuola «S. Santarosa», Torino 57.800.

Scuola Elementare «G. Parini» succursale Via Ternengo 15, Torino (L. 51.500): Classe I mista B 6300; Classe II maschile 8500; Classe III maschile 2000; Classe III mista 3800; Classe IV maschile 15.000; Classe IV mista 12.000; Classe V mista 3300.

N. N. 3000; N. N. 2000; Allasina Maria 2000; A. B. C. 2000; P. P. pensionata I.N.P.S. 3000; N. N. 500.

Totale . . . L. 3.585.625
Totale prec. » 464.409.015
Totale gen. L. 467.994.640

Drammatico viaggio sulle colline cuneesi

Ogni mattina un'avventura nella Langa per i bimbi che raggiungono la scuola

Parecchie ancora le frazioni isolate da frane - Ieri abbiamo consegnato otto milioni complessivamente ad Alba, Cortemilia, Pezzolo, Castelletto Uzzone, Camo, Monforte, Cerretto, Bossolasco, Arguello, Mango e Castino

Per andare a scuola un ragazzo di Olla attraversa il torrentello su una barca improvvisata con una «bigoncia» usata abitualmente per trasportare uva (Moisio)

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 2 dicembre.

Abbiamo portato nuovi aiuti nei centri maggiormente colpiti: 2 milioni ad Alba; un milione e 300 mila a Cortemilia; 750 mila lire caduno a Pezzolo e Castelletto Uzzone; 800 mila lire a Camo; mezzo milione rispettivamente a Monforte, Cerretto, Bossolasco e Arguello; 400 mila lire a Mango e 300 mila a Castino. In totale abbiamo distribuito otto milioni. Un viaggio lungo e fortunoso sulle colline della Langa. Una fitta nebbia gravava nelle valli, ma era sufficiente inerpicarsi per qualche centinaio di metri sui fianchi delle colline per sbucare oltre le nubi, in un paesaggio sfolgorante di sole.

Le strade dell'alta Langa sono rimaste parecchio danneggiate dalla alluvione. Lunghi tratti sono stati travolti dalle frane, decine di ponti sono crollati. Affrontare un viaggio in questa zona è una grossa incognita.

La strada che porta da Lequio a Borgomale, per esempio, è percorribile per l'intero tratto di 18 chilometri. Ma negli ultimi duecento metri è accaduto il finimondo. Una frana ha cancellato la carreggiata, il ponte sul torrente Berria è crollato sotto la furia delle acque. Operai della Provincia di Cuneo sono al lavoro con le ruspe, ma il transito è impossibile.

L'abbiamo scoperto a nostre spese. La nostra auto è affondata in oltre mezzo metro di fango: soltanto l'intervento di una grossa pala meccanica, che ha spianato il terreno, ci ha consentito di riprendere il viaggio. Il guado del torrente ha avuto momenti drammatici: l'acqua lambiva le portiere, le ruote slittavano sulle pietre del fondo. Fra qualche giorno la strada sarà parzialmente riaperta al traffico: per ora chi deve recarsi da Lequio a Mombarsiglio è costretto ad una lunga deviazione.

A Cortemilia il Genio civile ha costruito un ponte «Bailey» sul fiume Bormida, ricollegando il centro con i comuni della Valle Uzzone. Molte strade comunali e vicinali, interrotte da frane, sono state riaperte. Dice il sindaco Carlo Dotta: «La preoccupazione più grave per i nostri contadini è proprio quella delle strade. Senza strade non possono andare a lavorare nei campi, portare i prodotti al mercato. La loro vita è paralizzata. Con i vostri primi aiuti abbiamo potuto risolvere delle situazioni particolarmente gravi».

Parecchie frazioni sono ancora isolate. Gli scolari della frazione Olla sono costretti ad affrontare ogni mattina una curiosa avventura per andare a scuola. Il ponticello sul torrente è stato trascinato via dalla corrente. Gli abitanti hanno tentato di costruire una passerella di fortuna, ma nessun tronco d'albero (l'unico materiale da costruzione in loro possesso) è lungo a sufficienza per collegare le due sponde.

Per permettere ai bimbi di andare a scuola a Cortemilia, gli abitanti hanno istituito un servizio di traghetto. Ma, poiché la frazione non possiede una barca, viene utilizzata come «chiatta» una grossa bigoncia, un recipiente di legno usato per il trasporto dell'uva.

A turno gli uomini della frazione si improvvisano vogatori e, con una lunga pertica, guidano la bigoncia nella traversata. L'acqua è profonda oltre mezzo metro, la corrente è forte: le madri seguono con angoscia dalla riva le sorti dei loro figlioli.

Francesco Fornari

Sarà abbattuto il ponte sullo Strona a Cossato

Biella, 2 dicembre.

(p. m.) Il ponte in muratura che scavalca lo Strona nel centro urbano di Cossato, chiuso al transito dal 3 novembre scorso dovrà essere demolito. I tecnici dell'Anas (sul ponte passa la statale Biella-Laghi) durante un sopralluogo hanno infatti constatato che le lesioni provocate dalla piena del torrente in quella spaventosa notte, sono irreparabili. La decisione è già stata comunicata al sindaco Abate.

I lavori di demolizione incominceranno fra pochi giorni, non appena la Sip-Stipel di Biella avrà tolto il grosso cavo telefonico, che si appoggia al ponte. Contemporaneamente l'Anas inizierà la costruzione di due pilastri di cemento armato, un po' più a valle dell'attuale ponte, su cui poggerà un «Bailey».

Il viadotto provvisorio, che potrà essere pronto tra circa un mese, avrà purtroppo una portata limitata: il traffico riservato ai veicoli leggeri avverrà a senso unico alternato.

Santhià è stato incluso tra i Comuni alluvionati

Santhià, 2 dicembre.

(n. o.) La richiesta di Santhià di essere incluso tra i Comuni alluvionati è stata accolta. Il decreto del Presidente della Repubblica, che integra quello del 10 novembre scorso, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299.

Anche Santhià potrà pertanto beneficiare delle provvidenze previste dal decreto legge 1118 emanato a favore delle popolazioni colpite dall'inondazione.

Un giovane imprenditore biellese

Smette poche ore di spalare fango per sostenere l'esame di laurea

Il giovane dott. Alberto Piana durante un sopralluogo alle macerie della fabbrica travolta dall'alluvione

(Dal nostro inviato speciale)
Valle Mosso, 2 dicembre.

Ad un mese dal disastro che ha colpito il Piemonte, entrando a Valle Mosso si ha l'impressione che la valanga d'acqua si sia ritirata da poche ore. Le ruspe continuano a scavare tra le macerie delle fabbriche, sulle piazzole sostano ancora gli automezzi dei vigili del fuoco, lungo le strade sfilano gruppi di soldati della «Centauro» con la zappa a spall'arm.

Il coraggio, lo spirito d'iniziativa della gente del Biellese hanno fatto molto per la rinascita dell'industrioso Comune. Qualche ciminiera ha ricominciato a fumare: è il primo segno della ripresa. Purtroppo, quello che resta da fare è superiore alle forze della popolazione. Alcune fabbriche tessili hanno riaperto i reparti non completamente devastati, riassorbendo una modesta percentuale delle maestranze. Altre industrie ricominceranno a lavorare tra poche settimane, alleviando il triste problema della disoccupazione.

L'amministrazione civica non nasconde la gravità dell'avvenire di Valle Mosso. Il sindaco rag. Carlo Garrone — d'accordo con il comitato di soccorso e i consiglieri comunali — prosegue la distribuzione degli aiuti portati da «*La Stampa*» o affluiti da altre città.

Non siamo saliti a Valle Mosso soltanto per renderci conto della situazione un mese dopo l'alluvione che ha seminato morte e rovine. Il nostro giornale aveva già messo in risalto la tenacia e l'indomita volontà di questi Comuni. Un altro episodio le conferma. Lo ha segnalato a «*Specchio dei tempi*» una lettrice di Ivrea: riguarda un giovane, di 24 anni, Alberto Piana. Si occupa dell'amministrazione dell'azienda del padre, Renzo Piana, invalido di guerra. E' la più antica industria della vallata, dal 1582 i Piana se la tramandano di generazione in generazione.

Alla tintura della lana per conto terzi, Renzo Piana — con il fratello Giovanni — era riuscito ad affiancare uno stabilimento di filatura che dava lavoro a 150 operai. In pochi attimi il nuovo edificio sulla riva dello Strona è stato messo completamente fuori uso. Spariti i macchinari, i camion carichi di merce. Nei capannoni sono piombati macigni, uno non è possibile rimuoverlo perché pesa 100 quintali.

Alberto Piana trascorreva le giornate in fabbrica, alla sera studiava scienze economiche. Non aveva tempo per frequentare l'Università, scendeva a Torino solo per sostenere gli esami. Non è mai andato «fuori corso», pochi giorni prima del disastro si preparava a discutere la tesi di laurea. Invece di ripassare l'argomento prescelto — «*Il futuro della Provincia nell'ordinamento regionale*» — ha dovuto sguazzare nel fango per strappargli qualcosa della vecchia fabbrica, rimasta in piedi ma sconquassata. Assieme al padre, ai tre fratelli più giovani, agli operai, agli amici e ai volontari (accorsi perfino da Gibellina), il giovane si è prodigato giorno e notte. A spronarlo era la nonna settantaduenne, Clelia Zegna vedova Piana. «*Abbiamo cominciato da zero* — gli diceva —, *ricominceremo da zero*».

I Piana hanno perduto tutto, nella tragedia. Eppure una settimana fa Alberto, dopo avere spalato fango fino a tarda notte, al lume di una torcia elettrica, è partito per Torino a discutere la tesi. Due ore dopo ripartiva per Valle Mosso con il titolo di «dottore». Invece di far festa, di nuovo in fabbrica a cercare di recuperare ancora qualcosa.

Giorgio Lunt

SPETTACOLI

I registi teatrali riuniti in sindacato

Milano, 2 dicembre.

Si è costituito a Milano, presso la Federazione italiana lavoratori dello spettacolo (Fils-Cgil), il Sindacato italiano registi teatrali (Sirt). Vi hanno già aderito — informa un comunicato della Fils — i registi Giorgio Strehler, Sandro Bolchi, Giorgio Bandini, Silverio Blasi, Filippo Crivelli, Enrico Colosimo, Edmo Fenoglio, Paolo Giuranna, Virginio Puecher, Luca Ronconi, Maurizio Scaparro e Fulvio Tolusso.

Compito del nuovo sindacato sarà di tutelare — aggiunge il comunicato — gli interessi dei registi nei loro rapporti di lavoro e di aiutare la definizione di un'organica legge sul teatro italiano. *(Ansa)*

Ricordo di Annie Vivanti — Il prof. Luigi M. Personè rievocherà la scrittrice, a cento anni dalla nascita, domani alle 17,30 nella sala della Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11).

Biblioteca comunale di Belmasco — Stasera alle 21 si aprirà un ciclo sulla «Poesia italiana del Novecento» a cura di Guido Davico Bonino, con l'attore Gualtiero Rizzi. Il programma di questa sera è particolarmente dedicato alle origini della poesia contemporanea: Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Corazzini, Gozzano.

Museo del cinema — Da oggi a domenica 8 dicembre alle 17 e 21,15 sarà proiettato il film «La garçonne» di Jacqueline Audry, con André Debar, Fernand Gravey, Jean Parédès (Francia, 1957, colore, minuti 105, edizione originale).

Centro Universitario Cinematografico — Questa sera alle ore 21,30 e domani alle ore 18 e 21,30 al cinema San Giuseppe verrà proiettato il film «Furia» di Fritz Lang (1936).

Riunione dell'Ucid — Questa sera alle 21 presso la sede di via dei Mille 22 dibattito su «Servizio del sacerdote nel mondo dell'impresa». Parteciperà al dibattito don Ezterino Bosco vicario episcopale per la pastorale del lavoro.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). Teatro Carignano: Comp. Tieri-Lojodice: biglietti ridotti all'Enal per stasera. Teatro Alfieri: Comp. Fortunato-Fantoni: biglietti ridotti all'Enal. Circo Americano: biglietti ridotti Enal alla cassa. Stagione lirica: abbonamenti ridotti all'Enal.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 telefono 53.51.13

Alfieri: riposo. Da giovedì Fortunato-Fantoni in «Le mutande» di Sternheim.
Carignano: ore 21,15 Comp. Tieri-Lojodice-Nobili-Bonagura in «Uscirò dalla tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall. Riduz. abbon. Teatro Stabile.
Conservatorio - Unione Musicale: domani mercoledì ore 21,15 Claudio Arrau - Pianoforte (Beethoven, Mozart, Debussy, Chopin).
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Sante Caserio», dramma storico per marionette.
Teatro Stabile-Gobetti: ore 21 precise «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Segue dibattito. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43.
Teatro Stabile (D.D.P., v. S. Fermo 3): ore 21 «Orgia» P.P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43.

Alcione: Rivista «Baraonda di donne». Orario 16,15 - 21,15.

Circo Americano (Palazzetto dello Sport, telefono 334.333): oggi ore 16,15 e 21,15; locale riscaldato. (Visite allo Zoo). Ultimi 6 giorni.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Los Santos. Canta Jerry. **Arlecchino:** 21 Piergiorgio Farina. **Augustea:** ore 21 Les Copains. **Belle Arti:** ore 21 Ballo liscio. **Castellino:** ore 21 Cristiano. **Faro Danze:** ore 21 I Faraoni. **Gaudio Danze:** 21 I Favoriti. **Gay Sala** (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 21 Le Bert Bert Band. **La Perla:** ore 21 Gli Arcieri. **La Roi Dancing:** 21 Gli Arcani. **Principe:** 21 Karmelo e I Lord. **Repos! Danze** (XX Settembre 12, 537.100): 21 Roby e I Gentlemen. **Trocadero:** 21 Lello Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy** (659.092): Faraoni di Roma. **Las Vegas** (Moncal. 145, 683.666). **Voom Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Dave and J.J. **West End:** Iskra e The Tombstones.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Augustea** (C. Battisti 3): Discoteca. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Monc. 422): ore 21. **Piscina del Sole**, St. S. Mauro, tel. 521.888): Discoteca. Rist. Hotel. Sab. e dom. Orch. Franco e solisti. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Goito, telef. 687.563): ore 21 I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al S[illegible]bollo (v. Goito 6, 689.762): Lo Zoo di Alberto Mastroianni. **Alla Minima:** Parson, Sergio Saroni (p. S. Carlo 175). Or. 10-13, 16-20. **All'Approdo:** Maestri stranieri. **Arteviva** (G. Casalis 12, 760.501): Pers. dello scultore Mario Porcù. **Danieasca:** Giuseppe Viviani, pittore. **Galleria Battisio** (c. Matteotti 2): Personale Campi Serafino. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Espressioni grafiche di artisti dell'800 e 900. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Galleria Narciso** (p. C. Felice 18): Arp o la magia quotidiana. **Il Ridotto** - Palazzo Codebò - Rocca 33: 80 disegni di C. Brovoglieri. **La Bussola** (via Po 9): Natale con Picasso. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea. **Sala Bolaffi** (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese): orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La garçonne» di J. Audry, con A. Debar, F. Gravey (Francia 57, col. min. 105. Edizione originale).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'infallibile ispettore Clouseau?» con Alain Arkin, Delia Boccardo, panavision, techn. Orario: 14,40; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in technicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «Il più felice dei miliardari» di W. Disney, con Fred MacMurray, T. Steele, in technicolor. Orario: 14,05; 16,05; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, technicolor.
Cristallo: «Sissignore» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doria: «Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?» con Doris Day, P. O'Neal, T. Thomas, colori.
Gioiello: «L'età del malessere» tech., Jean Sorel, Haydée Politoff. Viet. 18. Or.: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,30.
Ideal: «Il medico della mutua» con Alberto Sordi, techn., scope. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Lux: «Lo strangolatore di Boston» Tony Curtis, H. Fonda, col. V. 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
Metropol: «Attentato al pudore» di André Cayatte, con Jacques Brel, Emmanuelle Riva, technic. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Nazionale: «La rivoluzione sessuale» tec., Christian Alegny. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Romeo e Giulietta» technicolor, di F. Zeffirelli, con Leonard Whiting, Olivia Hussey. Orario spettacoli: apertura ore 14,15; film ore: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Vittoria: «Un uomo per Ivy» Sidney Poitier, Abbey Lincoln, techn. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn., Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, I. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 10,35; 22,30.
Capitol: «Mayerling» panavision, colori, con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner.
Maffei: «Summit» technic., G. M. Volontè, Mireille Darc. Vietato 18.
Torino: «Meglio vedova» con Virna Lisi, Peter McEnery, G. Ferzetti, in technicolor. Apertura ore 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «I fucili» di Ruy Guerra, Orso d'Argento al Festival di Berlino (Edis, integrale-originale con sottotitoli in italiano). Apertura ore 10.

Alexandra: «La folle impresa del Dott. Schaepher» technic. J. Coburn.
Colosseo: «Mille frecce per il re» col. B. Ingham, J. Hayter, L. Greene.
Faro: «L'arte di arrangiarsi» con Alberto Sordi.
Fiamma: «L'ora del lupo» di Ingmar Bergman, con Max Von Sidow.
Hollywood: «Mille frecce per il re» (Il leggendario Robin Hood) con Barrie Ingham, techn. scope. Prima visione Torino; segue «Tom e Jerry» col. Ingr. L. 400. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Trans Europ Express» V. 18. J. L. Trintignant, M. F. Pisier.
Massimo: «La guerra dei 6 giorni» R. Fuller, E. Hulmann, a colori.
Orfeo: «Inchiesta pericolosa» Frank Sinatra, Lee Remick, J. Bisset, in technicolor, scope. Vietato anni 18. Or.: 14; 16; 18,15; 20,10; 22,30.
Principe: «Due uomini in fuga» con Louis De Funès, Dany Savel.
Statuto: «Poor Cow» techn., con C. White, T. Stamp. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «Una carabina per Schut» technicolor, Lex Barker, M. Hold.
Alcione: «Cuore matto matto da legare» techn. Compagnia Baraonda di donne 16,15 - 21,15.
Alpi: «L'uomo dal braccio d'oro» V. 16 Frank Sinatra, Kim Novak.
Regina: «Texas oltre il fiume» Dean Martin, Alain Delon, in technicolor.

Milano: «La tomba di Ligeia» col. V. Price; «Baciami stupido» K. Novak, D. Martin. Apertura ore 10.
Olimpia: «Sette pistole per un massacro» colori. Vietato minori 14.
Po: «Destinazione marciapiede» technicolor, L. Terzieff. Vietato anni 18.
P. Nuova: «I dominatori della prateria» colori «ASS 7 operazione Deutschland».

Giardino: «Vendo cara la pelle» tec.
Mirafiori: «Io ,l'amore» technicolor, B. Bardot, L. Terzieff. Vietato 18.
Viareggio: «Nè onore nè gloria» scope. technicolor, Anthony Quinn, C. Cardinale, A. Delon, M. Morgan.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «I selvaggi» scope technic. P. Fonda, N. Sinatra. Vietato minori anni 18.
Eliseo: «La sposa di Dracula» technicolor scope, con Peter Cushing.
S. Paolo: «La lunga sfida» technicolor, con George Ardisson.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «I selvaggi» colori, con Elizabeth James, Tom Laughlin.
Artisti: «La vendetta di Fu Man Chu» colori, scope, con C. Lee.
Corallo: «Il ladro di Parigi» colori, J. P. Belmondo. Vietato minori 14.
Eridano: «Dalle Ardenne all'inferno» col. scope, C. Jurgens, D. Bianchi.
Oropa: «Superspia k» a colori.
V. Veneto: «Complesso del sesso» colori, Orson Welles, C. White.

Astra: «Attacco alla costa di ferro» tech. scope, L. Bridges, A. Keir.
Bernini: «La cinese» di J. L. Godard, technicolor, con Jean Pierre Leaud.
Cibrario: «Spia spione» Buzzanca, tec. «Mister omicidi» A. Guinness.
Elios: «Cordura» Gary Cooper, techn.
Massaua: «Mille frecce per il re» Barry Ingham, James Hayter, col.
Odeon: «I tre affari del signor Duval» con Louis De Funès.
Star: «L'occhio selvaggio» P. Leroy, D. Boccardo, scope tech. Viet. 18.

Adua: «Odio implacabile» Mitchum.
Ars: «Promontorio della paura» Gregory Peck, Robert Mitchum.
Aurora: «Il contente del luna park» in technicolor con Elvis Presley.
Brescia: «Un bacio per morire» Ursula Andress, J. Derek, technicolor.
Maior: «Mio amico il diavolo» technicolor, Raquel Welch. Vietato 18.
Nord: «Il giuramento di Zorro» technicolor, con Tony Russel.
Nuovo Fortino: «Dolce veleno» colori, A. Perkins, T. Weld. Viet. 18.
Oriente: «L'armata sul sofà» Catherine Deneuve.
Palermo: «Gioco di massacro» technicolor, Claudine Auger. Vietato 14.
Sociale: «Uomini dal passo pesante» in technicolor con Gordon Scott.
Zenit: «Forze per l'inferno» techn. George Peppard. Vietato minori 14.

Cabiria: «4 dollari di vendetta» con Robert Woods, G. Arlen, a colori.
Continental: «Caccia senza pietà» G. Coltand, R. Loyer, C. Lang, a colori.
Flora: «Alvarez Kelly» technicolor, Richard Widmark.
Italia: «Guida per l'uomo sposato» technicolor, L. Ball. Vietato anni 14.
Piemonte: «Una meravigliosa realtà» G. Peppard, M.T. Moore, technicolor.
S. Carlo: «Miliardario ma bagnino» E. Presley, S. Fabares, technicolor.
Spezia: «Il principe della notte» sc. tec. C. Gray. Vietato 18. Ap. 15.

Diana: «L'assassino ha le ore contate» tec. scope K. Kinski, M. Lo[illegible].
Dora: «Vietnam guerra senza fronte»
Roma: «7 volontari del Texas» col.

Alba: «La lunga notte dell'orrore» technicolor, A. Morel, D. Clair.
Apollo: «Volo 1/6 non atterrate» tec. sc. Jack Lord, K. Crawford.
Edera: «Un cadavere per Rocky» con Louis De Funes, M. Darc.
Lucento: «Bandidos» Enrico Maria Salerno, technic. Vietato anni 14.
Lutrario: «Luv vuol dire amore» in technicolor, con Jack Lemmon.
Splendor: «Tutti cadranno in trappola» technicolor scope, con J. Lord, C. Dracke. Vietato anni 14.

BEINASCO
Italia: «OSS 117 a Tokio si muore» technicolor Frederick Stafford.

ORBASSANO
Moderno: «Mistero dell'isola dei gabbiani» S. Leigh, colori.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Trasmissioni scolastiche.
11,—: Celebrazione anniversario della Corte Costituzionale.
12,30: Sapere. Il pianeta terra, a cura di Giancarlo Masini.
13,—: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
15,—: Trasmissioni scolastiche. Replica del mattino.
17,—: Per i più piccini: Centostorie. «Il cestino magico» di Ruggero Quintavalle e Domenico Volpi.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Panorama delle nazioni: il Madagascar; b) Ragazzi all'erta: Segnali di fumo, telefilm.
18,45: La fede oggi. Seguirà: Conversazione di Padre Mariano.
19,15: «Sapere: Questa nostra Italia», a cura di Guido Piovene, regia di Virgilio Sabel. Nona puntata: Umbria e Marche.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Il vento notturno», commedia di Ugo Betti, con Antonio Battistella, Sara Ridolfi, Anna Miserocchi, Carlo Hintermann, Antonio Pierfederici, regia di Ottavio Spadaro. Il commendatore Antonio Quinzi, anziano scapolo che vive con la vecchia madre, prova interesse per Elisa, una donna che abita nell'appartamento accanto al suo e convive con un uomo di cui è stanca di sopportare prepotenze e soprusi. Nasce tra Quinzi e la donna una comprensione tenerissima, che le chiacchiere della gente e la diffidenza della madre fanno interrompere. Elisa viene sfruttata con il rissoso compagno. Ma in lei e in Quinzi resterà la convinzione che esiste un mondo puro e incorrotto al di sopra delle meschinità umane.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: «Sapere»: Corso di tedesco.
21,—: Telegiornale.
21,15: «Rapimento in Barbagia», documentario di Emilio Sanna, premio Este 1968 per l'inchiesta filmata.
22,15: «Vedettes d'Europa: Shirley Bassey», spettacolo presentato da Marcia Cantoni.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21: «Monsieur 100.000 volts», spettacolo di Becaud; 22: «Misure», rivista di cultura; 22,55: Telegiornale.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
6,30 Le canzoni del mattino
9,00 La donna oggi
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - 1ª parte
11,35 Le ore della musica - 2ª parte
11,30 Antologia musicale
12,32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano-Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano. Prima parte: Le nuove canzoni
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - 2ª parte
16,00 Programma per i ragazzi
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,10 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,38 Il dialogo
19,12 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni
20,00 Giornale radio
20,15 Grandi successi italiani
20,45 Concerto sinfonico
22,15 Il giro del mondo
22,30 Chiara fontana
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak. Rotocalco del cinema
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
13,00 Il canzoniere di V. Gassman
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,15 Giovani cantanti lirici: tenore B. Sebastian
15,30 Giornale radio
15,35 Servizio speciale
16,00 Pomeridiana (1ª parte)
16,30 Giornale radio
16,35 La danza nella musica
17,10 Pomeridiana (2ª parte)
18,00 Aperitivo in musica. Nell'int. Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Con un po' di paura - Alfred de Vigny
22,00 Giornale radio
22,40 Tempo di jazz
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 La Radio per le scuole
10,00 Musiche clavicembalistiche
10,20 Sinfonie di F. Mendelssohn-Bartholdy
12,10 Montevago: un nome, un ricordo
12,20 Musiche di balletto
13,30 Recital del duo pianistico Aloys e Alfons Kontarsky
14,30 Pagine da «Carmen», di G. Bizet
15,30 Compositori italiani contemporanei: G. Savagnone: Sinfonia in do alfa
16,25 Corriere del disco
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Città intorno a Parigi
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Grieg e Sciostakovic
20,30 Musiche di A. Banchieri nel quarto centenario della nascita
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo. Sette arti
22,40 Rivista delle riviste

Non scandalizza più: ma è sempre stupefacente

Picasso, grande e inquietante nella nuova mostra a Torino

Quadri, disegni e incisioni dagli anni 20 ad oggi testimoniano la prodigiosa attività dell'artista

E' divertente immaginare che reazione avrebbe provocato nei torinesi, ancor venticinque anni fa, una mostra come quella che col suggestivo ed invitante titolo *Natale con Picasso* s'è ora aperta a Torino nella galleria «La Bussola» di via Po 9, composta da 8 dipinti datati fra il 1928 ed il '65, da 5 disegni dal 1941 al '67, da 14 litografie, acqueforti e acquetinte dal 1963 al '66, da 15 incisioni su linoleum, comprese fra il 1959 ed il '62, da 18 ceramiche e alcuni manifesti.

Allora, mentre l'Italia andava in pezzi, Picasso non era praticamente noto nel nostro paese per visione diretta, tranne che a piccole *élites* di intenditori e di collezionisti a contatto coi movimenti artistici stranieri, avendone pressoché esclusa la conoscenza popolare la balorda autarchia intellettuale del regime. (Spesso i giovani nel loro giustamente severi giudizi sulle generazioni anziane non si rendono conto d'una simile situazione). Tutt'al più il pubblico meglio provveduto ne aveva un'imprecisa idea — che le grandi rassegne a Roma e a Milano del 1953, quelle minori a Venezia del '48, del '50, del '60, del '64, ed in altre città italiane, particolarmente a Torino fin dai primi anni del dopoguerra, avrebbero poi corretto — dalle riproduzioni quasi sempre insufficienti dei libri, delle riviste, dei cataloghi. Ed il giudizio sostanzialmente negativo espresso (incredibile a dirsi!) da Lionello Venturi nel 1933 sulla rivista *L'Arte* faceva testo: Picasso mentitore della vita morale e di se stesso artista.

Davanti alla faccia grottescamente (o drammaticamente?) stravolta del *Buste de femme au ruban bleu*, superbo esempio di duplice compenetrata visione plastica e psicologica suscitata da un artificiale ma rigorosamente sorvegliato complesso freudiano, con cui nel 1962 la strapotente energia inventiva ed esecutiva dell'ottantunenne artista ritornò ai più celebri esempi della sua «libertà fantastica della deformazione» (L. Venturi del 1953), ai così detti «mostri» del periodo 1937-'50, venticinque anni fa lo sconcerto, la perplessità, l'indignazione, persino il furore del pubblico sarebbero esplosi; e così pure — negli esponenti dotti di questo pubblico — per le irriverenti (?) «contaminazioni» di un testo sacro alla storia della pittura moderna, quale *Le déjeuner sur l'herbe* di Manet; dove non la personale ri-creazione dell'immagine ottocentesca è tentata, bensì, con intelligenza acutissima degli elementi puramente plastici (e al modo stesso dei precedenti *pastiches* da Courbet e da Velasquez), l'analisi dei punti-chiave della composizione soltanto figurale, e dei punti-forza di un'espressività filtrata dalle esperienze del Cubismo, dell'Espressionismo, del Surrealismo.

Oggi una simile reazione non è più pensabile, e difatti non avviene. E non già — si badi — perché siano superati i lati negativi, tragicamente distruttori, della grandiosa rivoluzione picassiana (unica forse nella storia pittorica occidentale dall'emblematismo bizantino in poi), riconosciuti da una critica coraggiosa e cosciente, non assordata dal clamore degli universali dissennati applausi. Ma perché ormai una lunga abitudine visiva dei più spericolati esperimenti artistici mondiali, accettati da tempo quasi con passività spirituale, permette di apprezzare, anzi di ammirare, quanto di supremamente artistico è anche in quei lati negativi. La diversità fra una supina acquiescenza ed una vigile disamina di valori, starà allora appunto in una maggiore o minore attitudine al giudizio critico.

Ed il primo riconoscimento ammirativo andrà così alla diabolica capacità d'espressione di Picasso. Tutto egli può permettersi, perché tutto egli sa fare come nessun altro. Precisiamo. Considerando partitamente, una per una, le sue linee espressive egli avrebbe dei competitori degni di lui: Braque nel Cubismo, Klee nel sogno surrealistico, alcuni grandi pittori e scultori europei nelle altre direzioni della sua fantasia, comprese le sue improvvise metamorfosi classicistiche e il gusto astratto della linea alla Matisse. Ma Picasso non può esser racchiuso in queste categorie o schematizzazioni di comodo, perché in un campo o nell'altro, e in tutti insieme, si muove ed opera con agio sovrano. Perciò è un fenomeno unico, un «mostro»: come tante sue pitture.

Si guardi lo stupendo disegno *Homme au mouton, femme nue et flûtiste*. L'ha eseguito, ottantaseienne, l'anno scorso; e se si nota il numero romano in alto a destra si vede che fu il terzo della giornata (dal suo costo di vari milioni si misurano le «entrate» del solitario lavoratore di Mougins). Questo disegno è un compendio del temperamento di Picasso. C'è la sua fredda drammaticità calcolata da un altrettanto freddo furore (si pensi a *Guernica*) che scompone in triplice profilo abnorme la testa della donna nuda, misteriosa sfinge che contempla la scena pur restandone arcanamente estranea; c'è l'inerme fanciullo che risorge dal mondo classico a modulare sul flauto la patetica nota virgiliana; c'è il pastore che col nato ultimo del gregge sulle spalle rinnova l'Arcadia, ma *senza* l'immagine di morte dell'*Et in Arcadia ego* inventato dal Guercino sul motto del cardinale Giulio Rospigliosi, se dobbiamo credere a Erwin Panofsky. Nel compendio ogni elemento figurativo si urta con l'altro e tuttavia ciascuno con gli altri magicamente si fonde.

E da quadro a quadro, da disegno a disegno (spettacoloso di evidenza rappresentativa nell'estrema parsimonia descrittiva il *lavis* con *Tre teste*), da ceramica a ceramica (queste al limite del burlesco), una vena di guizzante ironia, un gusto di supremo *divertissement* che ha convertito il famoso: «Ah, voi volete del Picasso? Eccovene!» in un'intima consolazione di vecchio saggio, corroso con una vitalità inesauribile, giustificando ancora una volta il logoro aforisma «Io non cerco, trovo». Il quale esprime forse in una specie di amara segreta confessione la carenza morale di un artista cui appunto mancò quella sofferenza della ricerca che fece più grandi di lui un Michelangelo ed un Rembrandt.

Marziano Bernardi

Michèle Morgan e Louis de Funès gli attori più popolari in Francia


De Funès e la Morgan, dopo la premiazione (Tel. Ansa)

Parigi, 2 dicembre.

Michèle Morgan, a 48 anni, risulta ancora oggi l'attrice più popolare del cinema francese. La scorsa notte, al Teatro Marigny, ha ottenuto il premio per la Nuit du cinéma, una delle più importanti manifestazioni dell'anno, nel mondo dello spettacolo, insieme con Louis de Funès. E i sondaggi di opinione la indicano sempre in testa alle preferenze del pubblico. Ma l'attrice diserta gli studi cinematografici, dove intende tornare soltanto per girare film *«che valgano veramente la pena»*, e si appresta ad intraprendere una nuova carriera: quella di pittrice.

Giovedì prossimo sarà inaugurata alla galleria Dina Vierny la sua prima esposizione di tempere: una ventina di quadri astratti, firmati semplicemente Morgan, che saranno messi in vendita a prezzi varianti fra i 1000 e i 1500 franchi (cioè fra le 125 e le 190 mila lire). I prezzi sono stati fissati dalla direttrice della galleria (che fu la modella dello scultore Maillol) e da Marcelle Oury, madre di Gérard, l'attore che da dieci anni vive con la Morgan.

«E' stata Marcelle ad incoraggiarmi — ha detto l'attrice —. *Esperta in pittura, ha trovato che i miei quadretti meritavano una sorte migliore del corridoio di casa mia».* (Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Stasera un dramma di Betti

«Il vento notturno» riporta sui teleschermi uno scrittore ricco di fermenti e di suggestioni - Ieri sera «Salvatore Giuliano», il vigoroso film di Rosi

«Il vento notturno» di Ugo Betti è lo spettacolo di prosa di stasera, canale nazionale, ore 21.

Ricordiamo la figura di Betti. Nato nel 1892 e morto nel 1953, poeta, narratore, giudice per quasi vent'anni, è stato considerato anni or sono da alcuni critici e studiosi come il drammaturgo italiano più notevole dopo Pirandello (a parte il «fenomeno» Eduardo De Filippo): giudizio ardito che non sappiamo quanti, oggi, siano disposti a condividere.

Comunque si tratta di un autore ricco di fermenti e di suggestione. Cominciò nel 1927 con l'aspro dramma «La padrona» e da allora la sua attività proseguì intensa sino alla morte. E' un lungo elenco di opere dove spiccano «La casa sull'acqua», «Frana allo scalo Nord», «Notte in casa del ricco», «Ispezione», «Il vento notturno», «Marito e moglie», il celebre «Corruzione al Palazzo di Giustizia», «Spiritismo nell'antica casa», «Delitto all'isola delle capre», «La regina e gli insorti».

Esistono nella produzione di Betti testi farseschi o disimpegnati come «Il diluvio» e soprattutto «I nostri sogni» e «Il paese delle vacanze». Ma la sostanza del teatro bettiano è una sostanza profondamente tragica: il poeta guarda il mondo con occhio pieno d'accusa, scopre gli uomini deboli, vili, colpevoli, non può fare a meno di condannarli e al tempo stesso sente per tutti, anche per i più abbietti e i più rei, un sentimento irresistibile di pietà: e spesso, in questo paesaggio nero di vergogna, di orrore e di dolore in cui si dibatte e affonda l'intera umanità, egli accende la pallida luce di una vaga speranza di redenzione da attuarsi in un mondo che non è il mondo terreno, ma quello dello spirito.

Impastato di accenti pirandelliani e di echi di varii autori recenti e passati, colmo di dialoghi allusivi, di personaggi misteriosi, di atmosfere da incubo, svariante tra il sussurro patetico e l'invocazione veemente e messianica, abbondantemente carico di messaggi tanto vasti da risultare inafferrabili, irto di simbolismi, il teatro di Betti non sta attraversando in questo momento un periodo di fortuna: anzi, si tende a scartarlo decisamente dal repertorio vivo e a relegarlo tra gli esempi di un esercizio nobile, ma letterario e quindi sterile.

La riproposta de «Il vento notturno», che è del 1945, subito dopo la fine della guerra, giunge opportuna per una verifica che viene offerta alla grande platea della tv. La regia è di Ottavio Spadaro e gli interpreti principali sono Anna Miserocchi, Antonio Battistella, Carlo Hintermann e Sara Ridolfi.

* *

Ieri sera abbiamo potuto rivedere quel bel film di Francesco Rosi che è «Salvatore Giuliano» (1962): un film che con la sua sceneggiatura spezzettata, tutta fatta di *flash-back*, con una stretta unione fra presente e passato, ha forse sconcertato una parte del pubblico, ma che si è poi imposto vigorosamente non tanto per la storia del bandito quanto per l'acuta e violenta descrizione di una certa Sicilia degli anni passati in preda alla confusione morale, all'omertà, alla corruzione: una pellicola che contiene sequenze non facilmente dimenticabili, fra le quali citiamo la morte del bandito e l'esposizione del cadavere nel cortile assolato.

* *

Domenica: programma nel complesso fiacco; ancora una volta la cronaca della partita e la rubrica «Domenica sportiva» sono state le cose migliori, per lo meno legate all'attualità.

* *

Stasera, oltre a «Il vento notturno» che occuperà per intero il canale nazionale, il programma prevede sul secondo canale il documentario «Rapimento in Barbagia» di Emilio Sanna, che ha ottenuto il premio Este 1968, e un numero del varietà musicale «Vedettes d'Europa» con uno show dedicato a Shirley Bassey. **u. bz.**

Il concerto al Conservatorio

Stasera il pianista Ponti per il Centro Culturale Fiat

Il pianista Michael Ponti darà un concerto questa sera alle 21,30 al Conservatorio per la stagione del Centro Culturale Fiat. In programma la Fantasia in do («Wanderer») di Schubert, la Sonata in si minore di Liszt e «Quadri di una esposizione» di Mussorgsky.

La "prima„ torinese dello spettacolo al Carignano

«Usciró dalla tua vita in taxi» movimentata commedia di equivoci

Il testo, degli inglesi Waterhouse e Hall, ricorda le trame di Feydeau - L'allestimento curato da Mario Ferrero, con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Mario Bonagura e Daniela Nobili

Poco è mancato che Usciró dalla tua vita in taxi sconvolgesse il panorama della scena italiana. Il successo, talvolta clamoroso, ottenuto da questa innocente commedia inglese nella scorsa stagione, aveva seminato il panico e provocato accese polemiche. Era forse scoccata l'ora del disimpegno, si sarebbe tornati al teatro d'evasione? Impresari, registi e attori guardavano nuovamente a Parigi e a Broadway come a una terra promessa. Si prevedeva una valanga d'ilarità: sono giunti soltanto alcuni lavori di boulevard piuttosto sciocchini. Al confronto, questo discusso Taxi di Keith Waterhouse e Willis Hall fa ora la figura di una pensosa commedia di costume.

Ma non lo è, né lo pretende. Ieri sera, approdato sul palcoscenico del Carignano, ha confermato ad un anno di distanza di essere un testo di puro divertimento, spiritoso quanto basta per non meritare il disdegnato corruccio dei sostenitori dell'«impegno». I suoi autori, che da noi erano finora conosciuti solamente attraverso la riduzione cinematografica della loro migliore commedia, Billy il bugiardo, sono considerati in patria due abili costruttori di congegni teatrali e televisivi. Qui dimostrano di avere penetrato il meccanismo della «pochade» ottocentesca e di avere capito che, opportunamente rammodernato, esso è ancora in grado di funzionare.

E infatti il soggiorno londinese in cui si svolge la vicenda ricorda da vicino quegli alberghi di Feydeau dove gli equivoci e gli scambi di persona costituiscono gli indispensabili ingranaggi delle celebri macchine per ridere dell'autore francese. Le commedie di Feydeau sono folte di personaggi, Waterhouse e Hall s'accontentano di due coppie che scatenano in un vorticoso su e giù dall'appartamento al bar di sotto e alla cabina telefonica che gli sta accanto. Ma il vero protagonista è il telefono che squilla ininterrottamente per complicare le situazioni e moltiplicare gli abbagli.

Si comincia con una moglie che si vendica dei tradimenti, in verità più immaginari che reali, del marito non soltanto sottoponendolo ad un'implacabile e minuziosa tirannia (basta un nonnulla e si mette a sforbiciargli tutti i vestiti) ma ricambiandolo, per così dire, per interposta persona: ogni venerdì sera presta l'alloggio ad un'amica per i suoi incontri con un uomo sposato al quale la spregiudicata ragazza ha fatto credere, per evitare complicazioni sentimentali, di essere la moglie del padrone di casa. E questi, ignaro, ogni venerdì viene trascinato a forza in squallidi cineclub e a tetri spettacoli d'avanguardia.

Presto il marito, che già sospetta qualcosa per via di una fotografia di nozze nascosta sotto il letto (il prestito dell'appartamento comporta ogni volta qualche mutamento d'ambiente), scopre l'inghippo. Apriti cielo. L'andirivieni dei personaggi diventa frenetico, s'incontrano e si scontrano per le scale, in ascensore, per strada, il telefono porta al colmo la confusione. Risultato: i due «ménages» si sfasciano, ciascuno esce dalla vita dell'altro, in taxi s'intende, come vuole il titolo italiano che ha sostituito quello più scialbo dell'originale che diceva press'a poco, «Dimmi chi sei».

E' inutile cercare nella commedia i significati riposti che gli attribuisce Gerardo Guerrieri, del resto eccellente traduttore e riduttore di esso. Tanto meno nella conclusione: un espediente per risolvere in qualche modo una situazione troppo arruffata che, ripetendosi, finisce con lo stancare. Per il divertimento basta e avanza lo spettacolo guidato dall'accorta regia di Mario Ferrero, acceso dalla vistosa scenografia di Lucio Lucentini, e soprattutto sostenuto dall'affiatata recitazione di un simpatico quartetto dove Giuliana Lojodice affonda i suoi artigli di tigre nella pelliccia di un gattone ipocrita e stizzoso come Aroldo Tieri, mentre Mario Bonagura sfoga i suoi nervi sulla sofisticata noncuranza di Daniela Nobili. Grandi risate, molti applausi, pubblico soddisfatto, si replica.

Alberto Blandi

«Franco Enriquez ha travisato la Lettera a una professoressa»

Gli allievi di Barbiana hanno costretto il regista a mutare il titolo e il testo del suo spettacolo

(Nostro servizio particolare)
Prato, 2 dicembre.

Il regista Franco Enriquez ha dovuto modificare radicalmente il titolo e il contenuto dello spettacolo «Discorso per una lettera ad una professoressa della scuola di Barbiana e rivolta degli studenti». L'opera, già presentata al Festival teatrale di Venezia, è andata in scena questa sera a Prato, ampiamente mutilata. Enriquez è intervenuto sul copione, del quale è autore insieme con Franco Cuomo, dopo avere ricevuto una diffida dal pretore di Prato. Il giudice ha ordinato al regista di togliere dal titolo e dal testo ogni riferimento al libro «Lettera ad una professoressa», scritto da un gruppo di scolari di don Milani, il parroco di Barbiana, noto per le sue anticonformistiche e battagliere esperienze pedagogiche, scomparso due anni fa.

Sono stati gli autori a ricorrere al giudice. Sostengono che il lavoro teatrale tradisce sia nel titolo sia nel testo lo spirito del libro. Soltanto alcuni brani autentici sono inseriti in un contesto che essi ritengono estraneo alla materia trattata.

Secondo l'esposto presentato al pretore, gli autori del libro avrebbero più volte diffidato il regista Franco Enriquez dal mettere in scena lo spettacolo. Oggi si sono rivolti a due legali, i quali hanno ottenuto il provvedimento del pretore.

r. a.



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi [illegible] essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via [illegible] 40 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoprando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del [illegible] privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 270 per parola

AFFARONE svendo macchinari lavanderia attività 150 giorni ritirati cliente insolvente. Telefonare Torino 322-885. A113178

FORNO elettrico per pasticceria-rosticceria, efficientissimo, vendesi occasione. Telefonare 331-038.

LIQUIDANSI [illegible] frese Rambaudi, Saimp, presse, torni, lapidello tangenziale, limatrice 750, radiale. Telefonare 287-959. A100269

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Felt, via Monginevro 226, tel. 331-591. O367

RECINZIONI rete metallica zincata, griglia normale, saldata, plastificata, paletti, filo spinato, vende prezzi migliori Metalpiemontese, Cigna 169.

TORNIO frontale monopuleggia diametro 1400 occasione, tornio Misal 320x3000, fresa Induma universale 3, fresa verticale Maserati 3. Via Eritrea 23, Torino. 2001

2 ARTIGIANATO L. 270 per parola

ARTIGIANO muratore con materiali esegue pavimentazioni rivestimenti. Telefonare 50-162 ore ufficio.

CERCASI confezioni domicilio Singer cucitaglia. Telefono 759-364.

CERCO lavoro da eseguire in casa. Telefono 644-989. A112966

IMPRESA artigiana esegue riparazioni, rammodernamenti, manutenzioni immobili, scale, facciate. Telefonare 293-901. A113031

PICCOLO laboratorio in serie confezioni cerca lavoro camicette vestiti paletò. Telefonare 254-938.

STAMPAGGIO resine termoindurenti lavorazione accurata puntualità nella consegna. Telefono 289-768.

TRASFORMAZIONI restauri laccature mobili cornici antiche moderne. Dipinti decolorazioni. Telef. 364-455.

Z. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. [illegible] spese anticipate. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - via Carnale 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. O231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO via Pomba 23 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8. Telefon. 544-224.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 779-826. O523

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Telefonare 544-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifimo via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, [illegible] 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino. Telefonare 538-960, 534-290.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFARONE cediamo negozio ferramenta in Torino 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O677

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Telef. 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio drogheria centralissimo cediamo 700.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo 2.500.000, 1.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

A. CEDIAMO centralissimo chiosco giornali volendo gerenza. Riva, via Mazzini 1. O677

A. CEDO rivendita pane pasticceria. Causa salute. Tel. 540-642.

A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobil 542-540

A. NEGOZIO merceria centralissimo avviatissimo cediamo forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

A Caluso cedesi avviatissima impresa pompe funebri. Telef. 989-187 Caluso. 2001

AFFARE ritiro commercio cederei commestibile frutta polli zona sicura eventuale gerenza. Telef. 320-697.

AFFARONE self-service nuova apertura cedesi. Unico in zona. Esclusa apertura future similari. Telefonare 344-360. 2001

AFFERMATA boutique per giovani centralissima cedesi causa maternità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9100 — Torino». A112845

ALBERGO ristorante, Bar, modernissimo, 21 camere, cedesi occasione. Telefonare 355-344. O635

ALBERGO Ristorante, moderno ridente vallata Cuneese, cedesi, occasione. Telefonare 355-344.

ALIMENTARI angolare Campidoglio, moderno, incasso 100.000 giornaliero; cedesi. Telefonare 355-344.

ALPIGNANO centro avviata macelleria cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 — Torino». A112535

ASSICURIAMO prestiti 8% fino 20.000.000. Rimborso quinquennale. Informatevi telefonando 519-774.

ATTENZIONE! Causa malattia cedesi occasione 1.850.000 alimentari-drogheria, banco frigo, bilance, affettatrice, scaffalature metalliche, zona popolatissima. Telef. 518-088 Balma, Sacchi 34. 2001

AUTORIMESSA avviata zona S. Paolo cedesi occasione. Tel. 386-925.

AUTORIMESSA autoriparazioni, zona Francia, 235 auto, completa, notevole lavoro meccanico. Cede 13 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

AUTORIMESSA moderna, incasso 1.000.000 mensile, affitto 250.000 cedesi. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA nuova sessanta posteggi centralissima accuratamente attrezzata riparazioni lavaggi affittasi subito. Telefonare 533-023.

AUTORIMESSA 300 auto attrezzata cedo 5.000.000 affitto scalare. Telefonare 278-866. A111517

AVVIATISSIMA centrale pensione arredata, ventiquattro postiletto, cucina, bar, forte guadagno, cedesi 13 milioni. Telefonare 537-918.

BARBIERE acconciature, centralissimo, cedesi 1.000.000; eventualmente affittasi vuoto. Telefonare 355-344. O635

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali, motivi salute cedesi o associa persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9008 — Torino». A111599

BAR angolare otto vetrine, incasso oltre 60.000 cedesi dilazionando. Telefonare 355-344. O635

BELLA autorimessa centrale avviatissima con officina [illegible] o [illegible] autosalone cedesi oppure gerenza causa malattia. Tel. 512-591.

BOLLE cede merceria centrale 3 milioni 500.000, meublé 12 camere centrale 7.000.000. Telef. 460-994.

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 166. O505

CASALINGHI Parella, moderno, incasso elevato cedesi solo rilievo merce. Telefonare 355-344.

CAUSA trasferimento privato vendo salumeria gastronomia modernissima, L. 2.400.000 trattabile. Telefonare 721-396. A113228

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristorante superalcoolici (Nichelino) 100 mila giornaliere fortune famiglia. Rimettiamo. O642

CAVALLERA - Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente; abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CAVALLERA - Saluzzo 21. Drogheria torrefazione posizione commercialissima incasso 75.000 rimettiamo.

CAVALLERA - Saluzzo 21. Ristorante specialità piemontesi (Porta Nuova) reddito annuo 15.000.000 cedesi ritiro commercio dilazionando.

CEDE negozio affarone cornici vetri. Telefonare 733-034 ore pasti.

CEDESI avviata cartoleria zona Vanchiglia. Telefonare 883-695.

CEDESI avviatissimo autolavaggio automatico capacità ottocento vetture giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino».

CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobil 542-540. O475

CEDESI centrale profumeria con articoli parrucchieri, ottimo affare. Telefonare 663-362.

CEDESI drogheria 2 vetrine, retro, bene attrezzata, vera occasione, trattasi direttamente. Telef. 611-454.

CEDESI frutta e verdura zona Francia, prezzo mite. Tel. 768-931.

CEDESI mobilificio avviato centralissimo. Telefonare 710-002.

CEDESI motivo salute latteria bar analcoolico. Telefonare 651-521.

CEDESI negozio avviatissimo modisteria corso Francia 103 A. Telefonare 579-484 ore pasti.

CEDESI negozio calzature causa malattia. Telefono 258-557.

CEDESI officina attrezzata avviata arredamenti ferro scatolato, causa malattia. Telefonare 510-089.

CEDESI, oppure gerenza, bar ristorante. Telef. 663-994 ore pasti.

CEDESI panetteria in zona sviluppo motivi familiari. Tel. 359-375.

CEDESI redditizia lavanderia automatica bianco secco. Tel. 875-477.

CEDESI ristorante cintura Torino reddito elevato. Telef. 652-281.

CEDESI rivendita pane-pasticceria, latte ,vino, liquori, zona popolata 5.800.000 trattabili. Tel. 537-918.

CEDESI sartoria centralissima anche solo attrezzatura. Telef. 725-600.

CEDESI verniciatura a fuoco ben attrezzata ed avviata vicinanze Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9152 — Torino». A113440

CEDO ufficio completo, anche metà, zona commerciale a persona desiderosa avviare attività propria. Telefonare 721-293. A111099

CERCO finanziamento realizzazione importante brevetto novità elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 623 — Torino». 1001

CERCASI gerente tintoria macchina [illegible] gattoniera, ottimo guadagno. Telefonare 252-897.

COMMESTIBILI 40.000 giornaliere, borgata Parella, affidasi gerente condizioni vantaggiosissime. Telefonare 502-542. O452

CONFEZIONI specializzate centralissimo, ottimo passaggio obbligato cedesi occasione. Telefonare 355-344.

CRAVATTE, foulards, camicette, brillante centralissimo posizione, reddito sicuro, possibilità trasformazione attività. Cede: 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede sala da ballo, pasticceria, bar, Valle Lanzo, redditizia, affare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede primizie frutta verdura, 500.000 nette mensili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria, caffè analcoolico, [illegible] grande sviluppo, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio attività ultradecennale, ottimo lavoro, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute, pastificio attrezzatissimo, ottima clientela.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria zona passeggio, levata 1.450.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, self-service, 150.000 giornaliere aumentabili, trattabili 6 milioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede occasionissima: profumeria redditizia, gabinetto estetista, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio rinomato ristorante-albergo in provincia Torino, avviamento centennale, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 40.000 giornaliere garantite, trattabili 4.800.000.

FINALE Ligure vendesi moderno avviato hotel 70 letti, mutuo fondiario, compreso immobile. Casella Postale 65, Finale Ligure.

FIORI negozio centrale cedesi anche gerenza ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino».

FRIGORIFERO industriale, capacità 5000 quintali Frutta annessa villetta, reddito sicuro. Telefonare 355-344.

FRUTTA verdura causa malattia cedesi 3.200.000 trattabili dilazionando. Telefonare 257-205.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esercizi di latterie, alimentari, rivendite, articoli sportivi, bar superalcoolici, pelletterie, drogherie, mercerie, tabaccherie, cartolibrerie, con reddito da 200.000 a 1.000.000 mensili. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria centrale, oltre 100 mila giornaliere garantite, affarone, 5.000.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio, attrezzatissima, ottimo reddito, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria confezioni, zona Vanchiglia, adatta persona sola, trattabili 3.900.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 200 macchine, completa, salone senza colonne, tariffe medie 6000, trattabili 16.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria gastronomia, 80.000 garantite, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, concessioni grandi case, 300.000 nette mensili. Affare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, 300.000 nette mensili, trattabili 6.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina elettromeccanica, 400 mila nette mensili, dimostrabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute, drogheria, lunga dilazione pagamento. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzato riparazioni radio tv, ottima clientela. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, zona Crocetta, redditizia salumeria gastronomia, trattabili 3 milioni 600.000. O353

FRANA, Carmine [illegible]. Moderno, frutta, verdura. Garantite 75.000 giornaliere. Bloccasi 5.000.000, dilazioni. O429

GERENZA bar superalcoolico 50.000 giornaliere affidasi persone pratiche. Telefonare 502-514. O462

GIBARROSTO centralissimo, moderno, incasso 35.000 giornaliere, cedesi 2.300.000. Telefonare 355-344.

GOMMISTA, attrezzatissimo giro affari annuo oltre 30.000.000 cedesi. Telefonare 355-344.

LATTERIA Bar, piazza centrale, 90 mila giornaliere adattissima cremeria cedesi: Telefonare 355-344.

LATTERIA cedesi avviatissima arredata [illegible] vendita formaggi, affitto mite. Telefonare 730-547.

LORIO corso Francia 92 cede in centro Torino cartolibreria articoli religiosi. O339

LORIO corso Francia 92 cede a meccanico garage nuova apertura.

LORIO, corso Francia 92, cede attrezzatissimo bar super alcoolici orario ridotto. O712

LORIO, corso Francia 92, cede avviatissima boutique scelta clientela, posizione centrale. O712

MERCERIA [illegible] occasione blocco 6.500.000 licenza merce facilitazioni. Telefonare 852-768.

MERCERIE cartoleria profumeria avviatissimo, ritiro, cedesi. Telefono 212-098. A112898

MERCERIE confezioni, Mirafiori, magnifici locali unici nel genere, 70 mila giornaliere. Blocco convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129

MOBILIFICIO quindecennale cede combinazioni diverse, con o senza mobili. Livorno 10, tel. 481-160.

MOTTA cede bar 45.000 incasso, 6.000.000 dilazionati, ottimo affare. Tel. 212-064. 2001

MOTTA cede lavanderia automatica utile 350.000, contanti 2.000.000 dilazioni. Telefonare 212-064.

NEGOZIO via Roma, [illegible] vetrine, 250 mq., adatto qualsiasi attività prestigio. Richiesta: 10 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.

OCCASIONE vendesi nuova latteria zona pieno sviluppo. Tel. 669-386.

OFFICINA meccanica precisione causa incremento ordinazioni cerca socio tecnico con capitale per ingrandimento eventualmente rilievo. Cestinasi risposte senza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9242 — Torino». 114621

OFFRESI a coniugi gerenza negozio pesca. Referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 9137 — Torino ».

PANIFICIO cede per anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7696 — Torino». A111539

PASTICCERIA confetteria, attività pluriennale, attrezzature efficientissima, alloggio soprastante, 120.000 giornaliere, Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

PASTICCERIA laboratorio vendesi. Tel. 769-987. A112930

PASTIFICIO Lucento laboratorio attrezzato, moderno, cedesi 3.000.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

PENSIONE Genova [illegible] moderna, cedesi dilazionando utile elevato. Telefonare 355-344.

PENSIONE signorile centrale, moderna, reddito sicuro, cedesi 3 milioni 300.000. Telefonare 355-344.

POLLERIA, selvaggina, modernissima, oltre 100.000 giornaliere, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PRIVATO ritirandosi cede alimentari drogheria alloggio zona popolatissima incasso 750.000 settimanali. Telefono 284-420. A112957

PRIVATO vende 750 furgone bello revisionato 550.000 trattabili. Telefonare 321-049. 2001

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare 238-101 ore pasti. A110790

RIVA. Tel. 513-528 cede piccola azienda fabbricazione filtri olio aria nafta per automezzi, avviatissima; 7.500.000 dilazionando. O677

RIVA, tel. 513-528 cede alimentari panetteria forno provincia Alessandria 90.000 giornaliere, 8 milioni. O677

RIVA. Tel. 513-528 cede Grugliasco negozio fiori, 2.500.000 dilazionando, zona forte sviluppo.

RIVA. Tel. 513-528 cede negozio dischi elettrodomestici strumenti musicali, 1.500.000, avviatissimo.

RIVA. Tel. 513-528 cede lavasecco vicinanze Cuneo 5.200.000 trattabili, dilazionando, redditizio.

RIVA. Tel. 513-528 cede vicinanze Torino colorificio compreso muri, dilazionando, avviatissimo.

RIVA. Tel. 513-528 cede negozio acconciature profumeria 2.100.000; 1.000.000 contanti, redditizio.

RIVA. Tel. 513-528 cede negozio macelleria 5.500.000 dilazionando, avviatissimo. O677

RIVENDITA pane pasticceria, zona Parella, 160 kg. pane, 60.000 giornaliere. Cede 8.000.000. Fasano Madama Cristina, 129. O370

RIVA. Tel. 513-528 cede negozio frutta verdura, 2.800.000, dilazionando, 45.000 incasso giornaliero.

RIVA, tel. 513-528, cede ad Asti tabaccheria bar 22.000.000, forte incasso. O677

RIVA, tel. 513-528, cede autorimessa officina auto lavaggio, affitto mite, reddito assicurato. O677

RIVA, tel. 513-528, cede negozio caccia pesca esplosivi, 8.000.000 dilazionando, avviatissimo. O677

RIVA, tel. 513-528, cede quote sociale compravendita auto, subagenzia Casa estera, officina.

RIVA, tel. 513-528, cede vicinanze Torino caccia pesca sport 2.000.000, redditizio. O677

RIVA, tel. 513-528, cede officina elettrauto diesel con negozio, ottima clientela, forte lavoro.

RIVA, tel. 513-528, cede vicinanze Torino bar ristorante, forte incasso, adatto nucleo familiare.

RIVA, tel. 513-528, cede Biella negozio commestibili 2.000.000, avviatissimo. O677

RIVA, tel. 513-528, cede pastificio avviatissimo, 3.800.000, 2.500.000 contanti. O677

RIVA, tel. 513-528, cede latteria analcoolici 7.200.000, 5.000.000 contanti, 65.000 incasso giornaliero.

RIVA, tel. 513-528, cede Grugliasco pasticceria confetteria bar forte incasso, 10.000.000. O677

RIVA, tel. 513-528, cede piccola azienda lavorazione colle, mastici, 5.500.000, garantito reddito.

RIVA, tel. 513-528, cede Alba alimentari pane drogheria gastronomia 80.000 incasso giornaliero.

RIVA, tel. 513-528, cede vicinanze Torino negozio latteria 200 litri giornalieri, affitto mite. O677

RIVA, tel. 513-528, cede periferia Torino laboratorio maglieria 5 milioni, avviatissimo, modernissimo.

RIVENDITA pane barriera Milano adatta persona sola cedesi 500.000 anticipati. Telefonare 502-514.

RIVENDITA pane centralissima, moderna 50.000 giornaliere cedesi occasione. Telefonare 355-344.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.800.000 S. Rita caffè bar 40.000 giornaliere volendo emporio vino ingrosso. O336

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede 3.600.000 Campidoglio commestibili polli conigli 120.000 giornaliere. Affarone. O336

SALUMERIA Gastronomia Nichelino, moderna, cedesi convenientemente, eventuale gerenza. Telefonare 355-344. O635

SAVONA cedesi bar, ottima posizione, incasso 55.000 giornaliere. Galliano, via Vivaldi 1-20, telefono 26-419. 28139

SOCIETA' napoletana vende o cede in locazione per periodo minimo cinque anni stabilimento valore 160 milioni condizioni privilegiate dello Stato. Dott. Merolla, Napoli, piazza Carità 32, telefono 322-950.

TABACCHERIA barriera Milano fronte corso 1.100.000 levata cedesi 15 milioni anticipati. Tel. 502-542.

TABACCHERIA, incasso giornaliero 350.000. Moderna, urge cedere 8 milioni contanti, rimanenza dilazionata. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA, incasso 400.000 giornaliere. Centrale, orario ridotto. Cedesi 12.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA moderna reddito netto 800.000 mensili occasionissima cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TESSUTI, licenza confezioni uomo, signora, centralissimo negozio angolare, tre vetrine. Blocco 25.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.

TORNERIA, attrezzatissima, 5 torni lavoro assicurato, cedesi 3.500.000. Telefonare 355-344. O635

TORREFAZIONE centralissima 50 mila giornaliere 2 Kg. caffè adatta due persone cedesi 8.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

TORRES cede zona Cascina Vica negozio alimentare frutta verdura, forte incasso. Telefonare 369-417.

VENDESI negozio parrucchiere avviatissimo. Telefonare ore pasti 275-250. A113221

VENDESI o affittasi avviatissima agnelleria. Telefonare 781-195.

VICINANZE Torino cede negozio giornali cartoleria libreria articoli sportivi caccia pesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

VOLETE cedere la vostra attività con celerità e garanzia? Telefonate 355-344. O635

ZONA pieno sviluppo cedesi negozio di profumeria causa espatrio. Telefono n. 614-950.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419

A.A. FUTURI sposi acquistano contanti alloggio Torino. Tel. 879-327.

A.A. INIZIO frazionamento vendonsi alloggi in casa nuova, zona Italia 61: due camere servizi, 4.800.000; 2 camere cucinotto servizi, 5.800.000; 3 camere cucinotto servizi, 6 milioni 800.000. Telef. 769-800 geom. Martinat. O360

A.A. LIBERI vendo, 4° piano, alloggi 2 camere cucina, camera cucina bagno. 2 camere cucina bagno. Gioberti 70. Visibili 15-17.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Piave 6 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere tinello cucinino bagno ripostiglio recente costruzione, liberi subito. Visite 15-18. O527

A. ACQUISTASI contanti case Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTASI vecchia casetta in Torino. Pagamento immediato. Telefonare [illegible]. O547

A. APPARTAMENTI corso Unione Sovietica 241. Moderna, signorile costruzione, saloncino, 1 - 2 camere, biservizi. Mutuo. Visite in cantiere. Telefono 547-502. O162

A. CIALDINI 41, SIGNORILE ESENTASSE 2-3-4-5 CAMERE DA [illegible] A 14.500.000, LUNGHE DILAZIONI, PERSONALE SUL POSTO. O415

A. CORSO Bernardino Telesio 36 (quasi angolo corso Francia) appartamenti grandiosi in signorile complesso residenziale. Aree verdi condominiali, garages. Prezzi assoluta convenienza, mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere. Edilcasa, telefono 547-502. O162

A. CORSO Francia (borgata Paradiso) occasioni eccezionali: alloggi in finizione corso Montello angolo via Vandalino, tre camere servizi 7 milioni 880.000; 2 camere servizi 5 milioni [illegible]. Contanti [illegible] camera. Tecnimmobil 512-562.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. DA L. 88.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico, Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Venite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. MONCALIERI, corso Stupinigi 1, vendo bellissimo alloggio 3 camere cucinotto, 6.100.000 compreso mutuo 2.550.000. Piccolo anticipo. Telefonare 553-483. O162

A. TORINO acquistasi contanti alloggetti liberi presto. Amministrazione Capello, 532-760.

A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 8.935.000; due camere tinello cucinino 7.600.000. Mutuo 50% ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 5000.000 contanti. Tecnimmobil 542-540. O475

A. OCCASIONE vendo, via Nicola Fabrizi 49, locali [illegible] per ufficio, annesso magazzino e cortiletto indipendente. Vero affare. Tel. 553-483.

A. VALENTINO, signorilissimo tre camere, salone, cucina, bagno padronale, servizio, doppi ingressi. 10 milioni contanti, mutuo 15 milioni 500.000. Telef. 694-670.

A. VENDESI affittasi locale divisibile due ingressi mq 4000 adatto autorimessa, officina, autoriparazioni, grandi depositi. Grugliasco, via Toti 2, telef. 785-298, 790-351.

A. VIA Brofferio 3 (piazza Solferino) alloggi centralissimi 4-6 camere. Prezzi eccezionali da lire 80 mila metro. Visite pomeriggio. Telefono 553-483. O162

A Caselette 18 km dal centro Torino vendesi mq 8000 progetto approvato stabilimento con villa direzione prezzo bassissimo. Telefonare 937-149. A112045

A Rosta vendesi terreno tutte comodità progetto approvato. Telefonare 765-457.

ABITABILE Barriera Milano, tre camere, servizi, esentasse, 5.900.000. Telefonare 546-007. O405

ABITABILI fronte corso, paraggi Stadio, ultimi signorilissimi appartamenti, salone, due camere, cucina, servizi semplici o doppi. Contanti 5.500.000. Mutuo, lunghe dilazioni, tasso 5,50 %. Telefonare 537-496.

ACQUISTANSI alloggi in Torino da privato, pronto contante. Telefonare 581-735. O651

ACQUISTANSI alloggi grandi, piccoli in Torino. Pagamento contanti - Telefono 532-409. O430

ACQUISTASI affittasi due [illegible] servizi casa nuova paraggi M. Cristina, S. Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino».

ACQUISTASI in Torino, cambio immobile, terreno, casa da demolire con - senza progetto approvato. Telefonare 0122-4100. O468

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in v. XX Settembre 12, un esperto Tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA, XX Settembre 12. Telefonare 578-044.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefonare 657-324. O350

ACQUISTO affitto a Pino o dintorni villa alloggio signorile per stagione estiva. Telefonare 598-340.

ACQUISTO contanti casa redditizia mutuata, moderna, esentasse. Telefonare 398-684. O381

ACQUISTO villa signorile prima collina Cavoretto possibilità 2 appartamenti mq. 200 caduno, grande giardino. Telefonare 534-159.

AFFARE (corso Bramante) due camere salone cucina servizi, 7 milioni mutuo 5.000.000. Torinese, 515-318. O831

AFFARE, via Nicomede Bianchi 62, camera cucina termobagno esentasse, 1.500.000 mutuo 2.900.000. Telefonare 758-949. O653

(Continua a pag. 14)

RETTIFICA
In merito al comunicato dell'Associazione Nazionale Insegnanti Danza pubblicato su « La Stampa » del 28 sett. u. s. si precisa che a fianco del nominativo Sabatini Giuseppe si doveva leggere « tecnica accademica » anziché « tecnica moderna ».

CRONACHE DELLA SCIENZA

Messaggeri che ci [redacted]

I meteoriti

Sono [redacted] prova concreta dell'unità [redacted] materia nel sistema solare L'affermazione [redacted] Schiaparelli su sciami meteorici e comete - Condrule e figure [redacted] Widmanstätten - Incerte ipotesi sulla loro età e [redacted]

Meteorite che presenta le «figure di Widmanstätten»

Gli abitanti della Terra possono venire a [redacted] di ciò che si presenta e [redacted] nel cielo, a mezzo della luce degli astri, o meglio di tutta la scala di radiazioni elettromagnetiche che essi emettono con profusione e [redacted] cui [redacted] luce è una minima parte. Altre notizie [redacted] cielo, limitate [redacted] brevi confini del [redacted] solare, ci portano le stelle cadenti e i meteoriti.

Spesso si fa confusione con i nomi che si danno a questi messaggeri, parlando di meteore, [redacted] cadenti, meteoriti, bolidi. Per precisare: [redacted] nome «meteore» è comprensivo [redacted] fenomeni di varia specie [redacted] si presentano in cielo; le stelle cadenti compaiono più o meno sistematicamente in diverse parti del cielo e spesso sembrano sbucare da una regione di questo ben determinata. Schiaparelli [redacted] scoperto e dimostrato che gli sciami di stelle cadenti, che la Terra incontra nel suo corso attorno al Sole, provengono dalle disgregazioni di comete. Nel percorrere le loro orbite attorno al Sole, queste perdono materia lungo le orbite stesse, in un gran [redacted] frammenti solidi di piccole dimensioni [redacted] dal peso di pochi milligrammi. Questi frammenti, come è noto, si incendiano entrando nella nostra atmosfera, [redacted] così luogo al fenomeno delle [redacted] denti.

I meteoriti sono corpi [redacted] lidi, i quali, [redacted]do dimensioni maggiori dei frammenti, costituenti [redacted] stelle cadenti, [redacted] consumandosi nell'attraversare l'atmosfera della Terra, arrivano ad esplodere sulla [redacted] superficie. I meteoriti, visti cadere o individuati con sicurezza fra i minerali della Terra, si possono analizzare e così abbiamo un'altra prova dell'unità della materia nel sistema solare, che è anche unità [redacted] I bolidi si possono definire [redacted] meteoriti, i quali, per le loro dimensioni e velocità, non riescono a raggiungere la superficie terrestre [redacted] manifestazioni molto luminose e [redacted] attraversano per lunghi percorsi [redacted] cielo e generalmente [redacted] finiscono scoppiando nell'aria. Descrizioni di cadute [redacted] meteoriti e [redacted] comparsa [redacted] bolidi, [redacted] ne trovano molte; forse [redacted] proprio i bolidi che hanno dato luogo alle storie dei dischi volanti. [redacted] momento questi [redacted] saggeri celesti che, ripetiamo, provengono da regioni limitate [redacted] sistema solare, [redacted] soltanto frammenti di metalli o di rocce.

In verità è stato discusso se si trovino incorporate, in quei minerali, particelle organiche, che rappresenterebbero indizi concreti di una vita extraterrestre. Le ricerche in proposito non sono facili, causa l'inquinamento [redacted] possono aver sofferto i meteoriti nell'atmosfera e sulla superficie [redacted] Si sarebbe riscontrata [redacted] pre[redacted] di particelle che [redacted] migliano [redacted] alghe fossili.

Comunque, [redacted] che è ormai acquisito dallo studio della composizione dei [redacted] teoriti, che si continuano a trovare sulla Terra e si raccolgono [redacted] musei, è che il 92 per cento [redacted] pietre, o come si dice, meteoriti «litoidi» o «lapidei», che rassomigliano molto alle nostre rocce, essenzialmente costituiti [redacted] silicati; i [redacted] teoriti «metallici» (6 per cento) sono formati da leghe di ferro-nichel, generalmente con proporzione di nichel dal 4 al [redacted] per cento. Il terzo gruppo (due per cento) può [redacted] classificato col nome «lapidei-metallici», essendo costituiti da ferro-nichel [redacted] silicati all'incirca in parti uguali. Le «condrule» [redacted] agglomerati di piccole sfere dei meteoriti litoidi sono fatte di cristalli di «olivina» e «piros[redacted]» composti di magnesio, ferro, calcio, ossigeno. Sono questi i primi prodotti [redacted] si formano durante la cristallizzazione dei magmi terrestri.

Nel [redacted] A. von Widmanstätten, direttore [redacted] fabbrica imperiale di porcellana in Vienna, pensò di sezionare alcuni meteoriti metallici e lucidarli come si fa [redacted] i marmi; scoprì così una configurazione, [redacted] cui [redacted] è dato il nome di «figure di Widmanstätten». Le sottili strisce bianche [redacted] kamacite; queste sono affiancate [redacted] strisce oscure [redacted] taenite; le aree grige sono di plessite. [redacted] bianche bande irregolari son pure di kamacite. Tutti e tre i minerali sono costituiti [redacted] ferro-nichel, però in diversi rapporti. Le fi[redacted] devono essere il risultato della combinazione di vari fattori, quali i periodi più [redacted] meno lunghi di riscaldamento [redacted] raffreddamento [redacted] le frequenze in cui si sono ripetuti tali periodi. Questi dipendono dalle giaciture e forme dell'orbita [redacted] periodi di rivoluzione del meteorite negli spazi interplanetari, fino al momento in cui viene catturato dalla Terra.

Per formulare qualche ipotesi sull'origine dei meteoriti, si cerca di determinarne anche l'età dalla quantità [redacted] elio in [redacted] presente supponendo che questo provenga interamente dalla disintegra[redacted] dell'uranio e del torio. I risultati, dell'ordine di qualche miliardo di anni, [redacted] variabili, così che contrasterebbero con l'ipotesi di un'origine comune [redacted] l'esplosione di un [redacted] pianeta. Sappiamo che fra Marte e Giove circolano molte migliaia di piccoli pianeti, che si suppone abbiano avuto origine da un pianeta avvicinatosi troppo a Giove. I più minuti fra questi piccoli pianeti [redacted] soggetti [redacted] loro volta a perturbazioni più o meno notevoli da parte dei pianeti maggiori, così che vengono deviati dalle loro orbite, passando dal grado di piccoli pianeti a quello di meteoriti, i quali prima o poi possono cadere nel campo gravitazionale di qualche pianeta e precipitare su questo.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di Arcetri

Avvistati dai sovietici

Serpenti di mare nell'Antartico?

Mosca, 2 dicembre.

L'agenzia «Tass» ha comunicato che alcuni piloti di elicotteri appartenenti alla flottiglia di Baleniere sovietiche nell'Antartico hanno avvistato due serpenti di mare, lunghi circa 15 metri.

I due mostri marini sono stati osservati con l'aiuto di binocoli, da una altezza di [redacted] metri. I serpenti erano di color bruno e i loro corpi erano larghi un metro circa.

La flottiglia di Baleniere ha inviato un rapporto a questo riguardo all'istituto sovietico [redacted] oceanografia di Mosca, ma gli scienziati dell'istituto non hanno potuto pronunciarsi in merito, a causa della mancanza di documentazioni fotografiche. Essi ritengono che possa trattarsi di un animale finora sconosciuto, ma non hanno escluso che i piloti degli elicotteri abbiano scambiato per serpenti alcune gigantesche alghe. *(Ansa)*

RISPOSTE AI LETTORI

Le alluvioni in Italia perché così frequenti?

Un territorio tormentato, montagne disboscate, [redacted] facilmente degradabili Difficoltà d'una difesa attiva (imbrigliamento di torrenti, creazione [redacted] serbatoi artificiali ecc.) e richieste precipitose d'intervento - Alcuni errori ricorrenti

La sera [redacted] novembre, nel commento alle notizie sulle alluvioni del Piemonte [redacted] della Lombardia, [redacted] lo ha affermato che frane ed alluvioni sono inevitabili. Dovremo quindi vivere sempre in pericolo?

(segue la firma)

Frane [redacted] alluvioni sono manifestazioni dell'erosione, fenomeno che modifica continuamente la crosta terrestre e tende [redacted] spianarla [redacted] piattendo i rilievi e colmando le valli: lo strato superficiale della terra si disgrega, il detrito [redacted] trasportato e depositato altrove per azione della gravità, del vento e dell'acqua. Sull'entità del fenomeno influiscono la natura [redacted] rocce e dei terreni, i fattori climatici, la distribuzione [redacted] l'intensità delle precipitazioni, l'inclinazione delle superfici, la loro copertura vegetale.

Le condizioni geo-pedologiche, orografiche, climatiche e di distribuzione delle colture fanno sì che in Italia l'acqua abbia effetti importanti. Molti rilievi [redacted] stituiti da [redacted] degradabili, poco [redacted] azioni demolitrici; quattro quinti del territorio nazionale sono di collina e montagna e, di essi, più della metà ha pendenza superiore al 25 %: [redacted] terreni che [redacted] sarebbero dovuti [redacted] diboscati e messi a coltura e che negli ultimi anni, per le mutate condizioni economico-sociali [redacted] in gran parte abbandonati. Le precipitazioni sono quasi [redacted]nque mal distribuite: ora [redacted] breve durata, ma assai abbondanti, ora tanto persistenti [redacted] ogni limite la circolazione sotterranea, saturare il terreno e sc[redacted] copiose in superficie.

I danni al [redacted] senza regola ora qua [redacted] là, come dimostrano le cronache [redacted] 1950 [redacted] oggi. Luoghi ritenuti sicuri vengono duramente colpiti, [redacted] può restare a lungo tranquilli dove il pericolo sembrava maggiore: in queste manifestazioni vi è sempre l'imprevedibile, legato alle vicende meteoriche.

Ogni volta che una zona è colpita si invocano interventi di difesa attiva: imbrigliamenti di torrenti, rimboschimenti di pendici nude, arginature di fiumi; svuotamento degli alvei ricolmati e divenuti pensili per il deposito dei materiali fluitati; formazione di serbatoi artificiali per trattenere le acque e di casse d'espansione dove convogliare le piene ed evitare che colpiscano zone di elevati insediamenti; apertura di canali scolmatori. Per lo più queste opere sono richieste singolarmente, in difesa di questa o di quella zona, mentre la sistemazione di un bacino, la regolazione di un corso d'acqua impongono una visione organica ed unitaria, dai più piccoli capillari di origine al mare.

Quando le opere vengono eseguite si pensa che tutto sia finito e che si possa stare tranquilli al loro riparo, considerando la sistemazione un sistema rigido, che una volta attuato conservi immutata nel tempo la sua efficienza. Non è così, perché un bacino idrografico è in continua evoluzione, con manifestazioni solo in parte prevedibili. L'uomo può intervenire per regolare i fenomeni che vi si compiono, può rallentarli e modificarli per renderli il meno possibile dannosi, ma non potrà mai eliminarli del tutto. La sistemazione deve quindi procedere con gradualità per adattarsi alle condizioni che mutano nel tempo, anche per effetto degli stessi interventi attuati.

Vi sono casi di urgente necessità per scongiurare evidenti pericoli, ma si tratta sempre di interventi contingenti: per il resto occorre operare con costanza secondo indirizzi generali precisi. S[redacted] considerazioni che [redacted] devono essere dimenticate quando si rimprovera allo Stato — non del tutto a torto — di [redacted] di non [redacted] mezzi [redacted] cienti, di non spendere sol[redacted]lecitamente i fondi [redacted]

Si è parlato molto in questi giorni degli interventi attivi, [redacted] stati pochi i cenni a quella che potremmo chiamare la difesa passiva, che impone l'osservanza di [redacted] che possono anche costituire oneri o tradursi in minor guadagno e che per questo vengono spesso ignorate o quanto meno osservate poco e male.

Bisognerebbe essere assai più cauti nel restringere le sezioni dei corsi d'acqua, anche i piccoli [redacted] di montagna, con arginature o con edifici, che piene di poco appena superiori al normale allagano e danneggiano; ep[redacted] co[redacted] non solo sulle rive, ma anche negli alvei. Questi dovrebbero essere [redacted] tenuti liberi da materiali [redacted] possano ostacolare lo scorrimento delle acque o, rimos[redacted] dalle stesse, concorrere ad aumentare la portata [redacted]lida: invece vi si scaricano, in quantità spesso ingenti, rifiuti di ogni genere, dalle spazzature alle terre, al pietrame [redacted] sbancamenti e cave, ai rifiuti industr[redacted]

Dal fondo e dalle sponde dei corsi d'acqua vengono estratti sabbia e massi per costruzioni, ma non sempre [redacted] rispettano [redacted] distanze [redacted] sicurezza da manufatti né [redacted] limitano [redacted] quantità [redacted]tate a quelle che non turbano il regime idraulico.

Molti alvei, [redacted] conseguen[redacted] di derivazioni d'acqua, restano a lungo asciutti e si ricoprono di vegetazione spontanea che ne riduce la sezione e frena l'acqua. Qui la vegetazione ha effetto negativo, [redacted] pendici dove bisogna accettare di buon grado, nell'interesse comune, le limitazioni al godimento dei boschi, dei pascoli.

In montagna si aprono strade che tagliano i versanti, senza che un adeguato studio geologico ne confermi la stabilità; senza curare con la dovuta diligenza la sistemazione delle scarpate, le opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque, senza mantenerle in perfetta efficienza: così i temporali le trasformano in torrenti.

Angelo Ortisi
[redacted] Corpo Forestale dello [redacted]

[redacted] per [redacted]

Presso i laboratori di ricerca della S.G.S. [redacted] realizzati i prototipi di alcuni apparecchi tv nei quali sono stati applicati per la prima volta dei microcircuiti appositamente studiati per la televisione. L'applicazione dei microcircuiti porterà ad [redacted] riduzione [redacted] costi di montaggio degli apparecchi [redacted]

[redacted]

Una centrale elettro-nucleare nell'ambito del progetto Cirene

Il progetto Cirene, originato dagli studi del Centro informazioni studi esperienze (Cise), prevede lo sviluppo in Italia di [redacted] tipo di reattore, moderato ad acqua pesante [redacted] raffreddato con una «nebbia» d'acqua leggera. Nell'ambito [redacted] questo progetto, il Cnen e l'Enel congiuntamente hanno deciso di procedere [redacted] struzione di una centrale elettronucleare prototipo da circa 35 Megawatt elettrici. All'Ansaldo Meccanico Nucleare, che [redacted] già collaborando alla progettazione dell'impianto, verrà affidata la realizzazione del «complesso reattore», che costituisce la parte nuova e qualificante dell'impianto.

Per l'aspetto tecnico, il reattore Cirene [redacted] caratterizzato dall'uso dell'acqua pesante come materiale moderatore dei neutroni e dall'uso di acqua naturale in condizioni di cambiamento di fase, come fluido che asporta il calore [redacted] nocciolo del reattore e lo trasferisce all'impianto di generazione elettrica. [redacted] questo proposito, si d[redacted] segnalare [redacted] caratteristica: il fluido termovettore può immettersi direttamente nella turbina senza necessità [redacted] un sistema di scambiatori [redacted] calore. Il combustibile è uranio naturale.

Il problema fondamentale [redacted] di [redacted] reattore così [redacted] cepito è quello di realizzare una grande economia di neutroni, necessari al sostentamento della reazione [redacted] catena. Debbono quindi essere evitati quei materiali che, per le loro caratteristiche fisiche, «mangiano» i neutroni. A questo fine il materiale strutturale adottato nella costruzione [redacted] nocciolo è lo zirconio e le sue leghe (note [redacted] zircaloy), mentre il refrigerante è stato ridotto alla quantità strettamente indispensabile: l'acqua infatti ha capacità as[redacted]benti di neutroni non trascurabili. Tale refrigerante è una miscela di acqua e vapore a configurazione denominata nel gergo tecnico «nebbia».

Una variante del programma Cirene consiste nell'adozione di un combustibile ad uranio leggermente arricchito. Una seconda possibile variante è quella che prevede l'esercizio del reattore sul ciclo Uranio 238-Plutonio. Tale soluzione [redacted] tirebbe di reimpiegare il plutonio formatosi nel reattore nel corso [redacted] funzionamento. Una terza variante sul ciclo del combustibile nucleare prevede l'uso [redacted] torio.

Tutti questi studi mirano a rendere sempre più «[redacted]petitivo» l'uso dell'energia atomica.

Nuovo [redacted] leggero [redacted]

[redacted] stato omologato dal Registro aeronautico italiano [redacted] e dalla FAA americana l'elicottero Silvercraft SH-4, interamente progettato e realizzato in Italia. Per due-tre persone, si colloca nella categoria degli elicotteri leggeri, mirando alla sempre più [redacted] diffusione dell'ala rotante attraverso la semplificazione costruttiva e la conseguente riduzione [redacted] prezzo.

Con opportuni adattamenti, può espletare anche [redacted] vizi utilitari in agricoltura, trasporto feriti, soccorsi. Ha un raggio d'azione di oltre 300 chilometri e sviluppa una velocità di 160 chilometri all'ora. La [redacted] produzione in [redacted] è già stata iniziata in [redacted] nuovo stabilimento [redacted] Calende. Costa 26 milioni di lire. La Silvercraft è [redacted] nuova società di costruzioni aeronautiche, di cui fa parte anche la Siai-Marchetti.

m. c.

Le malattie dei cetacei studiate in Russia

Come le balene riescono a «difendersi» dal cancro

Mosca, dicembre.

La maggior parte [redacted] malattie [redacted] cetacei, studiate negli istituti [redacted] ricerca biologica dell'Urss, è simile alle malattie dell'uomo. Si incontrano casi di carie dentaria, d'angina cronica, [redacted] cirrosi epatica, di pleurite e di polmonite. Ci sono capodogli che soffrono di calcoli ai reni. I delfini muoiono di polmonite purulenta o di ulcera gastrica. Per le balene [redacted] malattia più terribile è la caduta dei fanoni: [redacted] perdono la possibilità di procurarsi il cibo, «setacciando» l'acqua coi denti.

I cetacei vengono colpiti anche [redacted] cancro. Il loro organi[redacted] impiega originali metodi di difesa contro i tumori maligni: [redacted] circonda di tessuti vivi, che formano [redacted] specie di capsula. La maggioranza dei cetacei vecchi soffre di arteriosclerosi. In un capodoglio [redacted] state riscontrate tracce d'infarto [redacted] miocardio.

(Agenzia Novosti)

Il [redacted] per fotografare [redacted]

A dieci chilometri, ripreso nitidamente [redacted] un uomo che [redacted] fumando la pipa

E' noto che i fotoni emessi da un laser (a differenza di quelli emessi [redacted] comuni lampade elettriche, [redacted] terizzati da diversa direzione e frequenza) formano raggi luminosi aventi tutti uguali direzione, senso, lunghezza d'onda, fase. Perciò i raggi di un laser si [redacted] in linea retta, senza disperdersi e senza diminuire di potenza anche a grande distanza.

Una prova di questa proprietà la si [redacted] con [redacted] esperimento eseguito anni fa, quando il fascio luminoso generato da un laser giunse sulla Luna, illuminandone una superficie di pochi chilometri quadrati, se si [redacted] alla distanza Terra-Luna, si deduce che il cono di dispersione dei raggi luminosi emessi da un laser è di entità praticamente trascurabile.

Un più recente esperimento [redacted] ha evidenziato l'utilità dell'impiego del laser per le fotografie a grande [redacted]: un uomo è stato fotografato a una distanza di oltre [redacted]ci chilometri, illuminandolo con un raggio da laser a rubino di elevata potenza e impiegando un telescopio per raccogliere la luce riflessa dal soggetto. Il risultato è stato incoraggiante: l'immagine è risultata abbastanza nitida, e si distingue chiaramente persino la pipa che l'u[redacted] in quel momento stava fumando.

Ad evidenziare l'importanza del risultato raggiunto, si pensi ad esempio alla [redacted]sibilità di fotografare, con questa [redacted] tecnica, corpi celesti a non grande [redacted]stanza dalla Terra, quali ad esempio i satelliti artificiali.

m. t.

Studio «sperimentale»

Un deposito a Lampedusa

[redacted]

[redacted]o scorso [redacted]bre la popolazione di Lampedusa aveva manifestato preoccupazioni riguardo alle voci di un progetto del Cnen di installare nell'isola un deposito di scorie radioattive. In realtà si è trattato di uno «studio [redacted] caso» condotto dal Cnen, in collaborazione con la Comunità Europea per l'Energia Atomica, e rientrante in un più vasto programma di [redacted], mirante a stabilire, su base nazionale, quali possibilità esistano in Italia [redacted] la [redacted] nazione ultima [redacted] di rifiuto nucleari.

Lo studio prevede prospezioni, intese ad accertare il sussistere delle condizioni richieste per lo stoccaggio, e in presenza delle quali si passerebbe alla fase del progetto, con più approfondito esame dei fattori economici, sociali, ecologici. Soltanto dalla confluenza di tutti questi fattori, in una situazione da considerare ottimale, potrebbe derivare la decisione di attuare, in una particolare località, lo stoccaggio dei rifiuti, dopo che i medesimi fossero stati trattati secondo uno dei sistemi ora [redacted]. In definitiva si tratta di un problema la [redacted]ne non può aversi se non in un arco di tempo abbastanza ampio. Del resto non esiste ancora tra gli esperti del [redacted] alcun indirizzo prevalente sulla linea da seguire per quanto attiene all'ultimo recapito dei rifiuti radioattivi. E' noto infatti che esistono diverse possibilità di smaltimento, tra cui l'affondamento in fosse oceaniche o sui fon[redacted] marini, l'isolamento in cave o miniere abbandonate (tra cui particolare importanza rivestono le miniere saline), [redacted] seppellimento in formazioni geologiche superficiali.

CRONACHE DELLO SPORT

Gli incidenti allo Stadio di Fuorigrotta hanno turbato il campionato

Per la rissa Napoli-Juventus previste dure squalifiche

Alla vigilia del confronto [redacted] il Milan campione d'Italia

Sfortuna ed errori dei bianconeri

La squadra di Heriberto ha confermato di [redacted] essere [redacted] posto in difesa [redacted] di trovarsi in difficoltà nell'inserimento di Haller [redacted] Anastasi all'attacco - Salvadore: sette giorni di riposo, Anzolin tre - Castano recuperabile per la partita con il Milan

I giocatori della Juventus ritornano stamane allo stadio per riprendere gli allenamenti. Domenica saranno ospiti dei bianconeri i campioni d'Italia del Milan per una partita importantissima. E' tanto alta la posta in palio che quasi non ci sarebbe tempo di pensare alla sconfitta di N[redacted]poli, se proprio da quella sconfitta non si dovessero trarre utili insegnamenti.

[redacted] clima dello stadio di Fuorigrotta domenica era incandescente. La squadra azzurra stava attraversando un momento delicato, si parlava della sostituzione di Chiappella con Pugliese, inviso alla maggioranza dei calciatori napoletani. [redacted] quali hanno [redacted] gito [redacted] rabbia, hanno giocato [redacted] grande impegno, senza risparmio di colpi.

Per questa partita così difficile ed importante i dirigenti avevano scelto Pieroni di Roma, un arbitro in seria difficoltà per [redacted] essere stato promosso «internazionale» (cioè abilitato a dirigere [redacted]re all'estero per conto della Fifa) proprio dagli stessi responsabili che ora lo mandano in giro per l'Italia a giudicare [redacted] che vedono impegnate squadre d'alta classifica.

Pieroni ha permesso ad alcuni azzurri di sfogare la loro rabbia [redacted] falli pericolosi, ha confuso il gioco atletico con [redacted] gioco violento, ed è scoppiata la rissa che è inutile ora descrivere [redacted]. Sivori ha [redacted] miccia, Panzanato ha provocato [redacted]alvadore ed i tre sono finiti anzitempo negli spogliatoi accompagnati dall'allenatore Chiappella che nella confusione cercava di convincere l'arbitro [redacted] espellere nessuno. La colpa non [redacted] di Pieroni, è di Campanati e di Adami che lo hanno scelto per il confronto del San Paolo.

Ora Napoli [redacted] Juventus [redacted]biranno le conseguenze con pesanti squalifiche. E' giusto perché il calcio non [redacted] rissa. C'è soltanto da sperare che Pieroni ed il guardalinee che hanno controllato lo scontro abbiano riferito i fatti come sono avvenuti.

Però il clima infuocato [redacted] le difficoltà della gara non assolvono completamente la Juventus. La squadra è par[redacted] in difficoltà per le troppe distrazioni in difesa e per la scarsa prova di alcuni attaccanti. Anastasi, che ha estro e rapidità di esecuzione, riesce a sopperire alla lentezza di una manovra troppo elaborata, ma gli altri stentano a trovare i collegamenti, ed Haller sbaglia anche goals che una volta avrebbe segnato facilmente. Più che altro [redacted] squadra bianconera deve ritrovare la fiducia nei suoi mezzi. La classifica [redacted] ancora compromessa, esistono possibilità di un recupero purché la ripresa sia immediata. Già domenica [redacted] il Milan.

La situazione sanitaria è soddisfacente. Castano si allena a pieno ritmo [redacted] sarà senz'altro disponibile, aiutando così Heriberto Herrera a risolvere il problema della sostituzione [redacted] Salvadore, che è a riposo per sette giorni a causa delle ferite riportate nello scontro con Panzanato. Il prof. Borsotti ha visitato stamane il giocatore ed ha dichiarato che le conseguenze del fattaccio di Napoli sono meno gravi del previsto. La diagnosi accenna a ferite contuse alla guancia destra ed al sopracciglio sinistro con ecchimosi sottocongiuntivale [redacted] versamento. Anzolin dovrà stare a riposo per tre giorni.

E' da escludere la querela da parte del club bianconero. Nell'atmosfera arroventata del dopogara si era pensato alla eventualità che la Juventus chiedesse alla Figc di adire [redacted] vie legali contro l'«aggressore» di Salvadore. Per la verità il presidente Catella ed il vice Giordanetti, avevano subito escluso che i fatti di Napoli potessero avere ripercussioni in Tribunale. Salvadore ha aggiunto ieri che ritiene chiuso l'incidente. Gli episodi agonistici hanno una sede adatta per le rivincite: [redacted] campo [redacted] gioco, dove la «vendetta» consiste nel massimo impegno per superare l'antagonista e per cancellare in un simpatico duello calcistico il ricordo [redacted] vicende spiacevoli.

Giulio Accatino



L'arbitro Pieroni espelle Omar Sivori nella [redacted]rtita di Napoli (Telefoto)

Per la Mitropa Cup

Il Cagliari [redacted] allena a Vienna

Vienna, 2 dicembre.

Il Cagliari si è allenato [redacted] pomeriggio sul campo dello Sportclub in vista dell'incon[redacted] [redacted] mercoledì [redacted] il Wiener per la Mitropa Cup.

La squadra sarda, partita in aereo da Milano subito dopo l'incontro con i rossoneri, dovrebbe presentare Tomasini e Ferrero al posto di Niccolai [redacted] Cera.

[redacted] sentenza [redacted] Lega

(Nostro servizio particolare)
Milano, [redacted] dicembre.

I gravissimi incidenti che hanno turbato ieri lo svolgimento della partita Napoli-Juventus costeranno molto [redacted] a coloro che li hanno provocati. [redacted] giudice sportivo mercoledì adotterà provvedimenti più o [redacted] veri, a seconda della fedeltà con cui l'arbitro Pieroni avrà esposto i fatti sul proprio rapporto.

Da quello che riferiscono [redacted] cronache, tutti [redacted] inciden[redacted] al [redacted] svolti sul campo di gioco o sui bordi. L'arbitro, pertanto, dovrebbe av[redacted] visto tutto. E se [redacted] suo [redacted]porto al giudice sportivo avrà riportato l'intera sequenza dei fattacci, verranno severamente puniti tutti i protagonisti [redacted] giallo. Sivori verrà squalificato per almeno tre giornate; Chiappella sarà sospeso per un [redacted] o forse pi[redacted] Panzanato a[redacted] squalificato per non [redacted] di sei giornate effettive di gara, ed anche [redacted]vadore, per la prima parte della «rissa», potrà essere punito per più turni. Il fatto che [redacted] stato poi aggredito dal rivale non [redacted] previsto come attenuante.

d. m.

Per il fallo su Salvadore

Haller: «In Germania Panzanato rischierebbe la squalifica [redacted] vita»

I giocatori d[redacted] Juventus sono rientrati in treno ieri mattina da Napoli. Nel viso e nelle parole di tutti era ancora viva l'impressione per i gravi incidenti verificatisi [redacted] campo di Fuorigrotta.

«In [redacted] anni di carriera, girando il mondo come calciatore — [redacted] detto Haller — non ho mai assistito a nulla di simile. Non è stata una partita di calcio ma una partita di rugby. In Germania un fallo come quello commesso da Panzanato ai danni di Salvadore costerebbe una squalifica molto pesante, potrebbe anche essere una punizione a vita. Mi spiace che Salvadore, l'uomo più adatto a marcare Prati, debba mancare proprio domenica prossima contro il Milan».

Favalli recava sulla tibia il segno di ciolli tacchetti. «Non si capiva più niente in mezzo a quella rissa — ha detto Favalli — e i tacchetti di una scarpa di Panzanato mi hanno anche prodotto una leggera ferita al viso».

La Juventus riprende questa mattina gli allenamenti in vista [redacted] partita con [redacted] Milan. Indisponibile Salvadore, incerto Anzolin, l'allenatore Heriberto Herrera spera almeno di recuperare Castano che ieri mattina ha ulteriormente fo[redacted] il ritmo della preparazione.

Si parla oggi a Ginevra di un campionato europeo per società di calcio

In passato la proposta [redacted] stata respinta per la sua influenza negativa sui tornei calcistici nazionali - Ora si presenta la possibilità di [redacted] una manifestazione [redacted] grande richiamo - Stamane si decidono gli accoppiamenti dei quarti di finale per le Coppe dei Campioni [redacted] [redacted] Coppe - [redacted] e Torino conosceranno i loro prossimi avversari

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 2 dicembre.

A Ginevra, alle 11,30 [redacted] domani, sarà effettuato il sorteggio valevole per i quarti [redacted] finale della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe. Per pareggiare il numero delle squadre in lizza nelle due competizioni, dopo il ritiro delle società di oltre cortina, era stato deciso [redacted] ammettere d'autorità al turno successivo due compagini prescelte fra le teste di serie. Per la Coppa dei Campioni furono sorteggiati il Milan [redacted] il Benfica mentre per la Coppa delle Coppe il Torino e il Barcellona furono ammessi ai «quarti» [redacted] bisogno [redacted] ricorrere [redacted] estrazione essendo le due uniche teste di serie superstiti.



Il dirigente Carraro

Per quanto riguarda la Coppa dei Campioni, oltre al Milan e al Benfica sono entrati nel turno successivo l'Ajax Amsterdam, l'AEK di Atene, il Manchester United, il Celtic e lo Spartak Trnava. Manca l'ottava squadra, [redacted] cioè la vincente fra [redacted] Rapid Vienna e il Real Madrid, il cui «ritorno» si giocherà mercoledì; la partita d'andata fu vinta dagli austriaci per 1 a 0.

In quanto alla Coppa delle Coppe, oltre al Torino [redacted] al Barcellona [redacted] entrati nei quarti [redacted] Colonia di Dunfermline, il Randers Freja, il Lynn Oslo, il West Bromwich e lo Slovan Bratislava.

La commissione disciplinare presieduta da Franchi, il quale si avvarrà della collaborazione di [redacted] membro svizzero e di [redacted] membro lussemburghese, si riunirà domani — sempre a Ginevra — alle ore 9 e per la prima volta prenderà provvedimenti di carattere disciplinare. [redacted] quanto risulta sono parecchi i casi che la commissione dovrà esaminare ed è probabile che vengano decise squalifiche ed ammonizioni a giocatori ed ammende a società. Naturalmente i calciatori squalificati non potranno giocare nei quarti delle due Coppe.

[redacted] Commissione di studio del calcio professionistico, che a suo tempo fu presieduta [redacted] Pasquale [redacted] che ha [redacted] Franco Carraro l'attuale membro italiano, fra gli altri argomenti all'ordine del giorno ha anche quello concernente il varo di [redacted] Campionato d'Europa di Clubs. La proposta in passato fu bocciata dagli inglesi e dai nostri rappresentanti perché [redacted] stata impostata in [redacted]niera tale per cui il Campionato d'Europa avrebbe comportato l'abolizione dei vari campionati nazionali. Ora si presenta la possibilità di varare in un futuro non troppo lontano [redacted] manifestazio[redacted] [redacted] grande rilievo.

Inoltre la Commissione vaglierà la possibilità di allargare il concetto delle date «fisse» per gli incontri valevoli per [redacted] Coppa dei Campioni e per la Coppa delle Coppe, dato che quello attualmente in uso è stato criticato. Non dimentichiamo, fra l'altro, che a causa delle [redacted] «fisse» non è mai possibile la ripresa televisiva in Eurovisione delle partite di maggior richiamo. In Italia, poi, essendo [redacted] [redacted] il Milan in una manifestazione [redacted] il Torino nell'altra, può anche risultare impossibile la ripresa su rete nazionale qualora i sorteggi dovessero imporre [redacted] rossoneri [redacted] ai granata di giocare contemporaneamente sul proprio campo.

Giorgio Bellani

Il Napoli tenta di addossare la colpa al gioco della Juve

Per Sivori si è trattato d'un tranello [redacted] Heriberto - Panzanato: «Ho soltanto reagito ad [redacted] intervento falloso»

Napoli, 2 dicembre.

Sugli sconcertanti incidenti avvenuti ieri allo stadio San Paolo, negli ambienti napoletani ognuno ha un suo parere, ma con massima concordia si tenta di far ricadere la colpa sulla Juventus.

Omar Sivori non si fa pregare per concedere interviste e raccontare la «sua» verità. Egli dice: «Sono stato ingenuo a cadere nel tranello tesomi da Heriberto Herrera per farmi innervosire. Favalli aveva fatto la scena diverse volte, ma i miei falli sono stati tutti involontari. Avevo intenzione di giocare la partita per intero, ma loro avevano l'interesse di farmi mandare via. Temevano la mia classe ed i miei suggerimenti ai compagni di squadra. Ma abbiamo vinto lo stesso ed anche [redacted] riusciremo sempre a battere i bianconeri».

Panzanato, che è stato al centro della furibonda [redacted] scoppiata in campo al 42' minuto quando l'arbitro ha espulso Sivori, ha commentato amaramente l'accaduto: «Volevo far rilevare al signor Pieroni che Favalli fingeva di essersi infortunato, rotolandosi per terra, quando Salvadore di sorpresa mi ha colpito con un pugno [redacted] piena faccia e Leoncini — mi hanno riferito — mi ha infilato un dito nell'occhio. [redacted] posto che avreste fatto? Ho reagito all'aggressione e non ho potuto controllare l'istinto di colpire a mia volta gli avversari. Sono senza colpa. Favalli sembra che lo mandino in campo per generare disordini».

Il dirigente Fiore, invece, è adirato contro tutti; con la [redacted] visione che ha inquadrato in una luce antinapoletana gli incidenti al San Paolo, con l'arbitro dimostratosi poco all'altezza della situazione sul piano psicologico. «E' tempo — ha detto — di smetteria con queste continue offese all'intera città, accusando i miei giocatori di cattiveria. Tra Panzanato e Salvadore c'è una differenza sostanziale. L'azzurro ha usato i pugni, i bianconeri l'insidia di un dito nell'occhio che potrà avere gravi conseguenze. Il medico sociale ha riscontrato a Panzanato una grave congiuntivite».

In serata, intanto, si [redacted] riunito il Consiglio di amministrazione della Società Calcio Napoli presso la sede sociale di via Chiatamone. La riunione, proposta subito [redacted] la sconfitta del Napoli a Vicenza, ha avuto uno svolgimento ben diverso dal previsto. Non si [redacted] parlato della sostituzione dell'allenatore Chiappella, che ha consolidato la sua posizione dopo le due vittorie consecutive della squadra, né dei provvedimenti disciplinari annunciati una settimana fa a carico dei giocatori. Ogni decisione in merito è stata rinviata a dopo la sosta natalizia del campionato.

A. Luise

Alla ribalta nel torneo di A Cagliari, Fiorentina e Palermo

I sardi, [redacted] una prudente tattica difensiva, hanno pareggiato [redacted] casa del Milan e sono sempre al comando - Al secondo posto, i rossoneri di Rocco ra[redacted]giunti dalla Fiorentina - I siciliani a «quota 10»: [redacted] punto in [redacted] della Juventus, un punto in più dell'Inter - La Samp ultima in classifica

Nel campionato dai nervi [redacted] fior di pelle, situazione sempre tesa. La parola «crisi» è diventata d'attualità, poche sono ormai le squadre realmente tranquille, in grado di incassare un paio di sconfitte consecutive senza che la situazione diventi pesante. C'è chi vuol sfuggire ad ogni costo dalle zone basse della classifica e gioca come se già avesse l'acqua alla gola: e capitano, così, gli incidenti di Napoli. E c'è chi, invece, è al comando [redacted] cerca, [redacted] tutti i diritti, di restarvi [redacted] maggior tempo possibile: e allora [redacted] Cagliari capolista — 20 goals all'attivo in otto giornate — scende sul campo del Milan e si preoccupa [redacted] puntare esclusivamente [redacted] al pareggio, [redacted] il maggio [redacted] uno «0 a 0» che in pratica lasci [redacted] cose come stanno.

Poco da obiettare, spesso si paga con amare batoste l'avventato coraggio di lanciarsi all'offensiva. Bisogna «fare» il risultato, questo è lo slogan di moda. Scopigno, adesso che lo scudetto più non sembra aspirazione troppo ambiziosa, non si è sottratto alla comune abitudine. Primo, non perdere. Il Cagliari, perciò, si è schierato [redacted] difesa, fatalmente il suo attacco, forte dei Riva, del Boninsegna, dei Brugnera, è rimasto a bocca asciutta. Il Milan, in compenso, ha premuto a lungo, [redacted] invano. Prati, Sormani ed Hamrin non sono al massimo della forma e rappresentano una preda relativamente facile per [redacted] retroguardia arcigna e bene organizzata. A San Siro, in [redacted] modo, è nato [redacted] pareggio senza goals, con scarse emozioni, giusto quello «0 a 0» che era nei propositi di Scopigno. Obiettivo raggiunto, non si [redacted]uò dar torto al trainer dei sardi, che, così, sono rimasti in testa alla graduatoria. Però, nella gara logicamente presentata alla vigilia [redacted] [redacted] autentico festival dei cannonieri, 75 mila spettatori hanno atteso inutilmente, per novanta minuti, il brivido di una rete.

Del risultato di San Siro ha tratto profitto la Fiorentina, che si è portata a fianco del Milan, ad un punto soltanto dal Cagliari. I toscani, in casa, hanno battuto il Verona: ma a fatica, e grazie ad un goal [redacted] Rizzo piuttosto discusso. Juventus ed Inter hanno perso. I torinesi, nella burrasca di Napoli, si sono lasciati scappar di mano l'occasione di tornarsene a casa almeno con un punto, i milanesi, a Torino, hanno pagato [redacted] caro prezzo due distrazioni difensive, mettendo una volta ancora in evidenza quei difetti già apparsi nelle precedenti giornate: retroguardia poco «concentrata», attacco abulico, con Mazzola, Domenghini e Corso poveri di brio e Gori tardo ad inserirsi nell'azione di insieme. Anche un po' di sfortuna, nessun dubbio in proposito. Ed ecco i nerazzurri di Foni con cinque punti di ritardo nei confronti del Cagliari.

Speranze e delusioni in altalena, marca lo squadrone che svetti sugli altri, di domenica in domenica si accentua un notevole equilibrio di valori. Parecchie compagini di gran nome non hanno ancora scoperto il ritmo giusto [redacted] alternano prove discrete [redacted] scialbe esibizioni. E così si trovano nei quartieri [redacted] della graduatoria squadre a sorpresa, [redacted] Palermo che ha dieci punti, uno in meno della Juventus, uno in più dell'Inter.

Tanto più che altre compagini danno chiari segni [redacted] riscossa. La Roma, ad [redacted]pio: ed [redacted] «mago» Helenio Herrera si scrolla [redacted] dosso la spiacevole sensazione di aver smarrito per strada le sue virtù [redacted] tecnico accorto [redacted] preparato. E soprattutto il Torino di Fabbri, che, superato un periodo grigio di sfortuna, trae i frutti di un lavoro assiduo [redacted] prezioso.

I granata hanno penato a lungo, sono stati costretti a battagliar contro la sorte, hanno [redacted] serio pericolo. Dirigenti e tecnici [redacted] hanno smarrito il buonsenso, hanno limitato le preoccupazioni in termini ragionevoli. Il brutto è passato. Per [redacted] Torino, ora, comincia l'inseguimento. Un'esperienza, la sua, che può essere utile per chi si trovi in difficoltà, per chi si dibatta nelle posizioni di fondo. Come la Sampdoria, all'ultimo posto con Pisa ed Atalanta, una Samp battuta domenica da [redacted] goal a tre minuti dalla fine.

Gigi Boccacini

Sintesi dei campionati

Nella serie A

Risultati — Fiorentina-Verona 1-0; Milan-Cagliari 0-0; Napoli-Juventus 2-1; Palermo-Atalanta 5-1; Pisa-Sampdoria 1-0; Roma-Bologna 2-1; Torino-Inter 2-1; Varese-Lanerossi 1-0.

Classifica — Cagliari p. 14; Milan e Fiorentina 13; Juventus 11; Palermo 10; Inter, Verona e [redacted]logna 9; Lanerossi, Napoli e Roma 8; Torino e Varese 7; Sampdoria, Pisa e Atalanta 6.

Prossimo turno — Atalanta-Torino; Cagliari-Bol[redacted]na; Fiorentina-Napoli; Inter-Varese; Juventus-Milan; Lanerossi-Roma; Pisa-Palermo; Sampdoria-Verona.

Torneo di serie B

Risultati — Bari-Lecco 2-0; Brescia-Lazio sospesa per nebbia; Catania-Modena 0-0; Como-Monza 5-0; Genoa-Ternana 1-1; Mantova-Catanzaro 1-0; Padova-Reggina 1-1; Perugia-Cesena 1-0; Reggiana-Livorno 1-0; Spal-Foggia 0-0.

Classifica — Foggia, Como e Genoa p. 12; Bari e Reggina 11; Lazio e Perugia 10; Brescia, Ternana, Livorno [redacted] Lecco 8; Reggiana, Catanzaro e Catania 8; Mantova, Cesena, Spal, Modena e Padova 7; Monza 5.

Prossimo turno — Catania-Livorno; Como-Genoa; Foggia-Lecco; Lazio-Perugia; Mantova-Reggina; Modena-Brescia; Monza-Cesena; Reggiana-Catanzaro; Spal-Bari; Ternana-Padova.

Serie C (Girone A)

Risultati — Monfalcone-Biellese 2-0; Piacenza-Triestina 0-0; Pro Patria-Alessandria 0-4; Savona-Rapallo 0-0; Solbiatese-Astimacobi 3-0; Sottomarina-Novara 1-1; Trevigliese-Marzotto 0-0; Treviso-Cremonese 1-0; Udinese-Venezia 2-0; Verbania-Legnano 1-1.

Classifica — Solbiatese p. 18; Udinese 17; Treviso 16; [redacted] 15; Alessandria, Monfalcone e Pro Patria 14; Triestina, Trevigliese, Novara e S[redacted] 13; Legnano 12; Venezia 11; Cremonese, Verbania e Rapallo 9; Biellese e Marzotto 7; Sottomarina e Astimacobi 6.

Totocalcio

Colonna vincente: 1-X-1; 1-1-1; 1-1-1; X-1-1-1. Le quote ai 515 «tredici» lire 781.100 (39 in Pie[redacted] ai 118.083 «[redacted]» [redacted] 33.500 (734 [redacted] Piemonte).

Prossima schedina: Atalanta-Torino; Cagliari-Bologna; Fiorentina-Napoli; Inter-Varese; Juventus-Milan; Lanerossi-Roma; Pisa-Palermo; Sampdoria-Verona; Catania-Livorno; Foggia-Lecco; Lazio-Perugia; Internapoli-Salernitana; Pescara-Cosenza.

Totip

Colonna vincente: 1-1-2; 2-1-2; 1-2-1; 2-1-2.

Le quote ai 4 «dodici» [redacted] 2.166.300 (1 in Piemonte); ai 171 «undici» lire 50.673 (19 in Piemonte); [redacted] 3062 «dieci» lire 2775 (246 in Piemonte).

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] prepara il match con [redacted]

Perché Benvenuti [redacted] esibisce ad Acqui

Questa [redacted] sei riprese di allenamento [redacted] ring - Il campione [redacted] mondo ha accettato l'invito rivoltogli dall'ex olimpionico Franco Musso, attuale allenatore dei pugili acquesi

(Dal nostro inviato speciale)
Acqui Terme, 2 dicembre.

Il campione del mondo Ni[redacted] Benvenuti, in attesa del confronto in difesa del titolo assoluto dei [redacted] medi con l'americano Don Fullmer (in programma il 14 corrente a Sanremo) [redacted] esibisce domani sera sul ring del teatro Olimpia. [redacted] tratta di un vero *match*, ma soltanto di un allenamento pubblico, coi pugili protetti dal casco imbottito. Il fuoriclasse triestino si propone di offrire sei riprese di spettacolo, avval[redacted]dosi della collaborazione dell'argentino Aguilar e di Soprani, Patelli e Sarti, suoi *sparring-partners* abituali nel quartiere di allenamento di Santa Vittoria d'Alba.

Benvenuti ha accettato di esibirsi ad Acqui accogliendo l'invito dell'ex pugile Franco Musso, campione olimpionico a Roma come Nino. Musso nelle ore libere dal suo lavo[redacted] di impiegato alle poste, fa l'istruttore [redacted] *boxeurs* di Acqui. In tale veste si è interessato per allestire una manifestazione comprendente incontri fra dilettanti della sua città, [redacted] Torino e di Novara, ed ha pensato all'amico Nino come ideale motivo di attrazione per il pubblico. Un campione del mondo difficilmente può accogliere nel suo *carnet* [redacted] impegni un combattimento al di fuori delle grandi «piazze» pugilistiche tipo Roma, Milano, New York, Londra. Per Acqui Terme l'allenamento-esibizione del t[redacted] costituisce dunque un avvenimento [redacted] notevole richiamo.

Nino ha accolto l'invito di Musso anche per due validi motivi. Innanzitutto [redacted] campione del mondo è sensibile agli interessi pubblicitari dell'industria con cui è «abbinato», cioè della Cinzano, ed i contatti del triestino con il pubblico sono naturalmente molto graditi. In secondo luogo Benvenuti ha bisogno, per temperamento, di rendere meno monotona la preparazione [redacted] confronto con Fullmer, godendo di frequenti «evasioni» dall'ambiente abituale degli allenamenti.

Lo ha confermato stasera lo stesso procuratore di Nino, Amaduzzi, in un colloquio telefonico da Santa Vittoria d'Alba: «*Abbiamo accettato l'invito di Franco Musso* — ha detto Amaduzzi — *perché la prospettiva di un allenamento in pubblico andava be*[redacted] *sia per Nino che per* [redacted]. *Benvenuti* [redacted] *già sufficientemente* [redacted] *posto con la preparazione, ha bisogno di qualche pausa per rompere la mo*[redacted]*onia. Altri pugili forse riescono a dare il meglio isolandosi in un'assoluta concentrazione per gli allenamenti. Ni*[redacted] *invece ha bisogno di distrarsi per garantirsi il massimo livello di forma,* [redacted] *superarlo* [redacted] *eccessi non indispensabili*».

«Anche il breve soggiorno ad Arma di Taggia [redacted] quindi inquadrato in queste particolari esigenze?».

«*Esatto. Nino* [redacted] *stato per qualche giorno al mare, dove ha continuato la preparazione fisica, correndo sulla spiaggia e godendosi* [redacted] *po' di sole sulla riviera. Domani l'esibizione ad Acqui costituirà un'altra efficace* [redacted] *alla "routine" normale di allenamento. Al ritorno a Santa Vittoria d'Alba inizieremo* [redacted] *fase conclusiva della preparazione, valendoci degli "sparring-partners" che attendiamo da un giorno all'altro dall'America*».

La riunione al teatro Olimpia imperniata sul *match*-esibizione di Benvenuti, avrà inizio alle 21,15. Prima dello *show* del campione del mondo, saliranno sul *ring* dieci pugili dilettanti, secondo i seguenti accoppiamenti: pesi welters: Corio (Acqui)-Calvo (Novara); La Torre (Torino)-Pizzata (Novara); Malello (Acqui)-Damiano (Torino); Spina (Novara)-Senfet (Torino); superwelters: Sciortino (Torino)-Discienza (Acqui).

Gianni Pignata

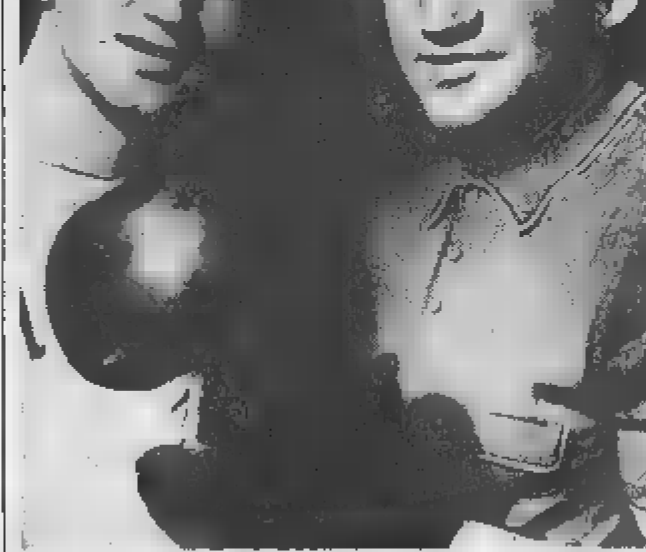
Già pronto a Sanremo il «ring» per Fullm[redacted]

Sanremo, 3 dicembre.

[redacted] salone delle feste [redacted] Casinò è già stato montato oggi pomeriggio il ring che ospiterà nei prossimi giorni gli allenamenti di Don Fullmer, avversario di Benvenuti per il titolo mondiale. Il pugile americano, a quanto risulta, dovrebbe giungere a Sanremo nella giornata di mercoledì [redacted] proseguire senz'altro la preparazione, valendosi della collaborazione del fratello Jay.

Continua intanto la vendita dei biglietti per assistere alla [redacted] Benvenuti-Fullmer. Il contingente di tagliandi per la serata [redacted] 14 dicembre al teatro Ariston, messo in vendita a Sanremo, è già quasi completamente esaurito, nonostante il prezzo delle poltrone, considerando i «diritti» [redacted] agenzia, sia di 50.800 lire.

[redacted] oggi [redacted]



L'americano Don Fullmer (a sinistra) insieme col fratello Gene, ex campione del mondo dei pesi medi. Lo sfidante di Benvenuti è atteso [redacted] Roma per oggi [redacted] mezzogiorno e nel pomeriggio risponderà [redacted] quesiti dei giornalisti in [redacted] conferenza-stampa. Domani Don Fullmer proseguirà per Sanremo, dove continuerà la preparazione in vista [redacted] campionato del mondo in programma sabato 14 corrente al Teatro Ariston

[redacted] grande [redacted] [redacted] sottolineato [redacted] crisi [redacted]

La vittoria ha riportato la serenità nell'ambiente granata - «Giocavamo bene anche prima — ha detto Fabbri —, ma non avevamo fortuna» - Il cambiamento di Combin - Moschino [redacted] domenica [redacted] Bergamo - Giudizi sui nerazzurri

Domenica, pochi istanti prima dell'inizio della gara [redacted] *l'Inter, fuori dello stadio gruppi di tifosi parlavano della «crisi» del Torino; a partita conclusa si sentivano solo lodi per gli atleti granata e per l'allenatore. Che cosa è cambiato nel Torino in novanta minuti* [redacted] *gioco?* «Nulla o quasi — *risponde Edmondo Fabbri* —, soltanto [redacted] stavolta abbiamo vinto, mentre i tre incontri precedenti si erano chiusi con altrettante sconfitte. Io comprendo lo stato d'animo dei tifosi, [redacted]n si può sempre chiedere loro di avere pazienza, ma nessuno all'interno del club ha mai dubitato che il momento brutto sarebbe passato. In quanto a rendimento in campo, siamo stati [redacted]llo stesso livell[redacted] dell[redacted] [redacted]uventus nel *derby* ma abbiamo perso, lo stesso [redacted] accaduto a Cagliari dove abbiamo messo [redacted] difficoltà la capolista e siamo stati sconfitti. Contro l'Inter il vento [redacted] cambiato, malgrado l'indisponibilità di Vieri e l'infortunio [redacted] Moschino la squadra ha retto bene, penso abbia meritato [redacted] Tuttavia nel calcio [redacted] anche fortuna: Miniussi ci ha praticamente regalato il primo goal, e noi lo ringraziamo anche se come sportivi comprendiamo il [redacted] piccolo dramma; quella rete è stata il punto di partenza verso il nostro successo».

La vittoria sull'Inter [redacted] *arrivata* [redacted] *risolvere una situazione molto delicata,* [redacted] *parte della «piazza» granata non avrebbe accettato senza reagire una* [redacted] *sconfitta. Eppure in questo momento, malgrado le difficoltà, la squadra è molto unita, gli atleti sono tranquilli e sicuri di poter migliorare la situazione di classifica. L'esempio di Combin è significativo: domenica il franco-argentino si* [redacted] *battuto senza pause,* [redacted] *ha più avuto gesti di stizza, momenti* [redacted] *demoralizzazione. Solo a gara conclusa ha detto:* «Certo, se avessi anche segnato un goal...», *aggiungendo subito:* «l'importante, però è il [redacted] della squadra». *Fabbri spiega cosa è cambiato nel bizzarro centravanti:* «Anzitutto ha trovato tranquillità in famiglia, per diverso tempo la sua bambina non è [redacted] bene, lui era continuamente preoccupato e [redacted]. Poi ha capito che la preparazione assidua [redacted] l'impegno continuo vanno tutti [redacted] suo vantaggio, ora non ha più bisogno [redacted] prendere ogni tanto fiato nel [redacted] di una gara, sono gli altri a crollare per cercare di contrastarlo. Un Combin così per noi è una forza, anche se non segna. Il [redacted] lavoro favorisce gli altri, quando lui gioca al livello attuale, anche Facchin e Carelli [redacted] meglio, contro l'Inter sono stati bravissimi. Temevo addirittura che Carelli, a forza di scattare, si procu[redacted] qualche malanno muscolare, con quel freddo...».

Con Carelli, Combin e Facchin, il trainer Fabbri ha elogiato tutti i giocatori, e per una volta non si tratta di una dichiarazione di comodo; contro l'Inter tutti i granata — dal portiere Sattolo al diciannovenne Rampanti inserito al posto di Moschino — hanno fatto il loro dovere. La vittoria sui [redacted] *dato un po' di respiro all'ambiente ed ora si tratta di proseguire: domenica la squadra è attesa a Bergamo, l'Atalanta che ha perso seccamente a Palermo non vorrà deludere ancora i suoi tifosi* [redacted] *si impegnerà a fondo.*

[redacted] *Torino mancherà probabilmente di Moschino, Fabbri non vuole correre il rischio di un recupero affrettato:* «Il giocatore — *preci*[redacted] [redacted] *trainer* — accusa un dolore alla coscia sinistra, starà [redacted] riposo qualche giorno. Non voglio che accada come l'anno scorso, quando per volerlo in campo presto [redacted] abbiamo perso per molte partite. Moschino è una pedina troppo importante, in vista anche degli impegni [redacted] Coppa. Per fortuna in questo momento sta andando bene Bolchi, potrei affidare a lui il ruolo di regista a centro campo. Intanto si [redacted]derà completamente anche Ferrini... Insomma, il periodo nero dovrebbe essere passato. L'anno [redacted] contro l'Inter vincevamo due a zero ed abbiamo finito per perdere, questa volta abbia[redacted] resistito. Anche questo è buon segno. Ad ogni modo i nerazzurri non hanno certo deluso, hanno uomini di classe, anche se ora si parla di una loro crisi».

Stamani, il Torino intanto conoscerà il suo prossimo avversario in Coppa della Coppe. Il sorteggio fra le otto squadre che hanno superato il primo turno della competizione — i granata hanno eliminato il Partizan di Tirana — avrà luogo a Ginevra. Secondo una recente stima fatta da un bookmaker di Londra, dove si può scommettere sulle gare di [redacted] [redacted] *tutto il mondo,* [redacted] *favorita della Coppa delle Coppe è il Barcellona, il T*[redacted] *è quot*[redacted] *a 4 contro uno.* «Sono [redacted] tentato a fare una puntatina — *dice Fabbri* —, [redacted]rebbe bello vincere la Coppa e ricevere anche il quadruplo della somma puntata».

Bruno Perucca

Miniussi: [redacted] sfumato [redacted] pochi [redacted]

Un clamoroso errore ha dato il via alla sconfitta dei nerazzurri contro i granata - Il lungo portiere sperava di diventare titolare nell'Inter



Il portiere dell'Inter Miniussi esce su Combin durante l'incontro di Torino

Milano, 2 dicembre.

Ferdinando Miniussi stanotte non ha dormito. Il lungo portiere dell'Inter, a dire il vero, aveva dormito poco anche [redacted] notte precedente l'in[redacted] [redacted] i granata. Sabato, [redacted] inseguito l'immagine inebriante di un suo tri[redacted] a Torino. Questa notte è rimasto sveglio perché oppresso dall'incubo dell'autogol subito soltanto dieci minuti dopo [redacted] della gara.

Era sceso in campo deciso a conquistare definitivamente il posto di titolare. Da quattro mesi attendeva quel momento. Lo scorso anno non era riuscito nell'ambizioso progetto perché dopo qualche fugace apparizione in prima squadra, [redacted] entrato apertamente in contrasto con [redacted] Sarti, il «trainer» Helenio Herrera aveva preferito approfittare della riapertura autunnale delle liste per «cederlo» [redacted] Bari. Quest'anno, tornato in [redacted] Miniussi credeva di partire titolare. Fu tradito dall'emozione che gli fece commettere molti errori in allenamento e in precampionato.

All'inizio del torneo di Coppa Italia Alfredo Foni si convinse che il giovane Girardi dava maggiori garanzie di sicurezza. In prima squadra apparve dunque Girardi. Miniussi rimase nell'ombra a covare un comprensibile malumore. Qualche influente compagno di squadra si prese a cuore la sua causa; alla fine, Foni decise di tentare il lancio del lungo Miniussi proprio a Torino. Sf[redacted]to esperimento.

Il lungo, emozionato ed impacciato Miniussi, do[redacted] dieci minuti di gioco, si è chinato su un innocuo pallone calciato da Agroppi e deviato da Cella, lo ha stretto nelle sue grandissime mani e lo ha fermato proprio dinanzi alla linea bianca. Poi [redacted] [redacted] è alzato, ha allentato la [redacted] e la [redacted] è [redacted] ballonzolando verso la rete. Ferdinando ha cercato di riagguantarla con un disperato tuffo all'indietro, ma l'ha raggiunta quando già aveva superato la riga bianca. Un segnalinee ha visto la scena e Sbardella ha indicato il centro del campo.

La scena di quel segnalinee che alza la bandiera correndo verso la metà campo, Miniussi non la scorderà mai più, finché campa. «Continuo a vederla come in un incubo — ci ha detto —. Sono stati i guanti a tradirmi. Anziché i soliti [redacted]li di cuoio ne ho messi un paio di lana ed il pallone mi è sfuggito dalle mani». Il fatto è che Miniussi nel secon[redacted] tempo ha dovuto cedere il posto a Girardi.

d. m.

Fraizzoli invita Foni ad essere più severo

(Nostro servizio particolare)
Milano, 3 dicembre.

(d. m.) L'Inter [redacted] tornata [redacted] Torino [redacted] [redacted] morale a pezzi. Oggi il presidente Fraizzoli ha cercato [redacted] porre riparo alla dilagante sfiducia dei suoi giocatori [redacted] dello stesso allenatore Foni, convocando quest'ultimo nel [redacted] ufficio [redacted] alcuni atleti in sede.

Sembra che Fraizzoli [redacted] dott. Foni abbia chiesto esplicitamente [redacted] mostrarsi più severo [redacted] i giocatori e di recuperare nell'ambito [redacted] rosa dei titolari quegli elementi che da troppo tempo ne sono esclusi.

Il richiamo [redacted] [redacted] [redacted]giore severità è [redacted] mettere in relazione con le ripetute allusioni di alcuni giornali milanesi all'indisciplina [redacted] alcuni tra i più famosi giocatori nerazzurri ed all'in[redacted]enza che questi ultimi riuscirebbero ad esercitare [redacted] sino nelle decisioni tecniche [redacted] trainer. L'altro argomento [redacted] colloquio [redacted] Foni costituisce invece un indiretto richiamo a riportare in prima squadra Vastola, [redacted] è stato praticamente accantonato otto settimane fa.

★ **Bocce.** Nell'incontro [redacted]drangolare svoltosi domenica sui campi del bocciodromo [redacted] Crescentino la coppia Granaglia-Caudera del Pianelli-Traversa si è imposta davanti a Benevene-Selva, Carrera-Suini e Vincenti-Molto. I risultati: Granaglia b. Carrera 15-14, Benevene b. Vincenti 15-5, Vincenti b. Granaglia 13-9, Benevene b. Carrera 13-5, Carrera b. Vincenti 13-9, Granaglia b. Benevene 13-0.

★ Il San Donatò ha superato il Beinasco per 5 a 1, con reti di Garino (3), Cartasano e Castelli; [redacted] squadra [redacted] Gallina [redacted] ora seconda in classifica alle spalle dell'Oligom elettrofiamma.

[redacted] grande affermazione italiana [redacted] Temporada argentina

Ferrari: «La [redacted] [redacted] pilota più adatto»

Il corridore e la vettura hanno vinto anche in Germania e [redacted] Vallelunga - A Buenos Aires, Brambilla [redacted] il compagno di squadra De Adamich non hanno avuto rivali - Le prossime corse

Corridori sudamericani [redacted] europei [redacted] scesi in Argentina per la Temporada. Quattro gare, premi per [redacted] mila dollari (40 milioni di lire) in un paese [redacted] [redacted] ha dimenticato [redacted] imprese di Farina, Ascari, Villoresi, Fangio. Due piloti e una marca italiani, Tino Brambilla, Andrea De Adamich e la Dino Ferrari [redacted] di Formula 2, in trionfo dopo la prima prova, disputata domenica sulla pista dell'Autodromo di Buenos Aires.

Brambilla primo, De Adamich secondo, tutti gli avversari dominati con [redacted]dibile facilità. Ed [redacted] [redacted]versari di rilievo, appartenenti a squadre «ufficiali»: Rindt, Siffert, Rodriguez, Oliver, Courage, Pescarolo, Regazzoni e il neo campione d'Europa della Formula 2, il francese Jean-Pierre Beltoise. Le Matra e le Brabham ([redacted] i motori Ford-Cosworth, che sono adottati anche [redacted] Lotus e dalla Tecno), dopo aver colto successi in serie in questa formula diventata difficile e impegnativa quasi come la F[redacted]ula 1 di t[redacted] litri, sono state sorprese dalla riscossa delle Dino.

E' un momento felice per le rosse monoposto frutto dell'accordo fra la Fiat e la Ferrari. Le Dino hanno vinto le tre ultime competizioni cui hanno preso parte: Hockenheim, Vallelunga e, appunto, Buenos Aires. Tre vittorie che portano il nome di Tino Brambilla, pilota di 34 anni formatosi alla scuola [redacted]lle meno [redacted] [redacted]tture di 1000 cmc della Formula 3. Che cosa ne pensa Enzo Ferrari, che ritrova il sapore dei successi dopo [redacted] stagione poco fortunata?

«*Direi* — afferma Ferrari per telefono — *che Brambilla è il ti*[redacted] *di pilota adatto alla macchina. Faccio un esempio calcistico. Un giocatore* [redacted] *serie A non scende* [redacted] *campo con piacere in una gara di serie B. Si gioca in maniera diversa, c'è rischio di prendere qualche calcio in più. Invece, chi dalla B passa in A, se* [redacted] [redacted] *doti* [redacted] *sa affinarle, riesce molto bene. Così* [redacted] *per l'auto. Un pilota di Formula 1 non rende altrettanto in Formula 2, mentre chi proviene, come Brambilla, dalla Formula 3 ha la possibilità di affermarsi*».

Ferrari [redacted] contento per Brambilla, ed in egual misura per la prova delle [redacted] [redacted]noposto. «*Ora* — dice —, *la vettura è a posto,* [redacted]*amo riusciti a metterla a punto, forse con un po' di ritardo. La causa? Molti fattori, fra cui l'incidente di De Adamich a Brands Hatch in primavera, che* [redacted] *ha privato* [redacted] *lungo tempo del suo apporto, quello spettacolare* [redacted] *Monza nel Gran Premio della Lotteria, in cui sono state coinvolte tre Dino, infine qualche piccolo guaio tecnico che avrebbe potuto essere evitato*».

Altro Ferrari non aggiunge, ma si sa che l'ing. Mauro Forghieri, il quale quest'anno ha avuto la responsabilità tecnica della squadra, [redacted] sarà confermato per [redacted] 1969. In Argentina hanno [redacted]gnato i piloti e le vetture quattro meccanici, guidati dal giovane ing. Marelli, che in questi ultimi tempi ha seguito con particolare cura [redacted] preparazione delle Dino. Ferrari chiarirà i suoi [redacted]mi soltanto a metà dicembre, in una conferenza stampa «ufficiale». E' trapelato, però, che il costruttore ha realizzato [redacted] motore a 18 cilindri di 3[redacted] cmc, ricavato dal due litri a 12 cilindri contrapposti destinato alle corse in salita, e che starebbero per concludersi le trattative per l'i[redacted]io del bravissimo pilota italo-americano Mario Andretti. [redacted] nuovo motore potrebbe essere impiegato sul[redacted] monoposto [redacted] Formula 1 e sui prototipi, Andretti verrebbe affiancato [redacted] Amon per i Gran Premi.

Per adesso, comunque, Ferrari pensa alla Temporada. Si debbono disputare le prove di Cordoba (8 dicembre), San Juan (15) [redacted] ancora Bue[redacted] Aires (22). Se le Dino sapranno ripetere [redacted] ultimi successi, anche per la Ferrari il 1968 [redacted] [redacted] chiuso [redacted] modo soddisfacente, e Brambilla avrà finalmente quel [redacted]sto in squadra cui aspira da anni.

Michele Fenu

Baghetti fu derubato non smarrì i documenti nel rallye per Sydney

Bombay, 2 dicembre.

Dopo sette durissimi giorni di gara sulle strade europee ed asiatiche, oggi a Bombay gli equipaggi della ma[redacted] Londra-Sidney hanno potuto riposarsi. E' que[redacted] la prima sosta che gli organizzatori del rallye hanno concesso a uomini e vetture prima dell'imbarco sulla motonave che li trasporterà mercoledì in Australia, a Freemantle. Li attendono [redacted] 4000 km di percorso.

L'inglese Roger Clark e Ove Andersson, in testa alla classifica della maratona su una Ford Lotus Cortina, stanno rischiando la squalifica per avere smarrito il carnet di bordo. I due hanno tempo fino a mercoledì per produrre il diario.

Secondo notizie provenienti dall'Afghanistan, Baghetti [redacted] Bassi non avrebbero perso i documenti e il portafogli con un milione di lire, ma sarebbero stati derubati mentre si stavano riposando presso un controllo orario. Pare che i due italiani, giunti in anticipo di due ore, avessero chiuso la loro Fulvia e fossero saliti in un albergo per dormire. Al loro ritorno, hanno trovato [redacted] vetro rotto e l'abitacolo «ripulito». Non si sa ancora quando Baghetti e il co-équipier torneranno in patria.

A [redacted] [redacted] A di pallacanestro

Fiat e Lanco, malgrado il difficile inizio puntano a un piazzamento [redacted] classifica

La stagione del basket è in pieno svolgimento. Avviati [redacted] i campionati maschili e femminili, dalla serie [redacted] [redacted] tornei minori, si sono già disputati i primi turni della Coppa dei Campioni con esito soddisfacente per le squadre [redacted] partecipanti (Oransoda [redacted] Cantù [redacted] competizione maschile e Recoaro di Vicenza in quella femminile). La popolarità di questo sport è in continuo aumento, i tifosi [redacted] [redacted] sono ormai numerosissimi in tutta Italia: accanto ai nomi di Mazzola e Rivera o degli altri [redacted] calcio, i giovani ricordano spesso anche quelli di Masini e Lombardi, i cestisti italiani più noti, e quelli dei fuoriclasse americani giunti a «rinforzare» le nostre squadre.

In alcuni centri però tocca alle ragazze il compito di rappresen[redacted] la città nel massimo campionato nazionale [redacted] basket. [redacted] succede a Torino: [redacted] esistono formazioni maschili in serie A o in B (soltanto quattro [redacted] serie D) mentre ben due squadre torinesi [redacted] iscritte al to[redacted] fem[redacted] A, il Fiat Torino ed il Lanco. Entrambe sono partite senza grosse ambizioni: lotteranno per il quarto o quinto posto, puntando su formazioni composte in larga parte di elementi gio[redacted] (22 [redacted] l'età [redacted] del Lanco, poco più di 20 quella del Fiat).

Negli anni dal '52 al '64 [redacted] Fiat ha [redacted] il campionato italiano, vincendo tre scudetti consecutivi: [redacted] [redacted] iniziata la supremazia [redacted] vicentine [redacted] Re[redacted] che si sono aggiudicate gli ultimi quattro titoli (lo scorso anno addirittura senza [redacted] una sconfitta). Anche quest'anno le vicentine, che domenica affronteranno a Torino il Lanco, [redacted] le favorite per la conquista dello scudetto; nessuno pare in grado di contrastare la loro marcia ed anche questo particolare contribuisce a rendere meno esaltante il campionato femminile rispetto [redacted] quello maschile, caratterizzato invece da un grande equilibrio [redacted].

Fiat [redacted] Lanco, comunque, potranno cogliere le loro soddisfa[redacted] nel torneo: gli allenatori Pellegrini e Manfredi cercano [redacted] fondere le caratte[redacted] atlete più anziane (Cirio e Del Mestre nel Fiat, Gelsi e De Marchi nel Lanco) con quelle delle giovanissime, che sono in netta maggioranza. Tra queste non mancano le giocatrici promettenti: come la Garipoli del Lanco (21 anni) o la Consiglio (16 anni, 1 metro e 78 di statura) e [redacted] Pellegrini (17 anni) del Fiat. Marida Pellegrini [redacted] la figlia dell'allenatore del Fiat: [redacted]algrado questo [redacted] le vengono risparmiati dal trainer i rimproveri, [redacted] attesa che la giovane cestista o qualcun'altra del «vivaio» del Fiat sappia prendere il posto della Grisotto, la «nazionale» che si è ritirata quest'anno dall'attività dopo il matrimonio.

a. tav.

[redacted] il [redacted]ecupero [redacted]

Nel girone A della serie C - La gara era stata rinviata nel periodo dell'alluvione

La vittoria dell'Alessandria [redacted] Busto Arsizio con un punteggio che non ammette discussioni (4 a 0) è stata la nota più sorprendente della dodicesima gior[redacted] del torneo [redacted] Serie [redacted] (gi[redacted] A). [redacted] [redacted] indovinate mosse tattiche, l'allenatore Cappelli ha rivoluzionato il gioco dei grigi ottenendo un risultato imprevisto: schierando il giovane De Luca nel ruolo di libero, Cappelli ha potuto impiegare Lojacono all'attacco sorprendendo la Pro Patria che nulla ha potuto fare contro la classe del capitano dei «grigi». Con questa vittoria l'Alessandria si in[redacted] così d'autorità nel gruppo delle migliori squ[redacted] candidate alla promozione: i piemontesi hanno 14 punti dovendo inoltre [redacted]uperare una partita, quella con la Biellese.

Poco convincente il pareggio del Novara a Chioggia: l'1 a 1 è stato ottenuto da un difensore, Cribio, a conferma [redacted] scarsa attitudine a segnare degli attaccanti azzurri. [redacted] notare che i quattordici [redacted] del Novara sono stati realizzati da dieci giocatori, metà dei quali difensori. L'Astimacobi è stato nuovamente sconfitto: l'ex «trainer» Cuscela non [redacted] evidentemente alcuna responsabilità sul rendimento negativo della squadra: i giocatori [redacted] sono inesperti, alcuni inadatti [redacted] ritmo della «C», per cui sarà difficile per il d.t. Pellini ed il nuovo allenatore Bodi ottenere da loro il «miracolo» della salvezza.

Il derby della Liguria [redacted] Sa[redacted] e Rapallo, svoltosi all'insegna della combattività e degli infortuni, ha confermato che il Rapallo [redacted] [redacted] strada [redacted] ripresa, con una difesa molto solida, difficilmente superabile: il Savona è da rivedere [redacted] [redacted]gli complati ed [redacted] condizioni di spirito migliori.

Domani a [redacted]la si giocherà un importante recupero [redacted] i bianconeri e la Triestina: la partita, [redacted] si ricorderà, venne sospesa ai primi [redacted] novembre [redacted] l'alluvione che investì il Piemonte e che costrinse il [redacted]fetto di Biella a requisire il campo di calcio ed adibirlo ad eliporto per l'invio dei soccorsi ai sinistrati. La Biellese è reduce [redacted] da una sconfitta a Monfalcone (0-2); nel corso dell'incontro si sono avuti l'espulsione di Giovannini e l'infortunio di Ninni. Il primo potrà giocare mentre per il [redacted] esistono molti dubbi. La Triestina, dopo avere pareggiato a Piacenza, cercherà di conquistare [redacted] altro punto a Biella per rinforzare la propria ottima posizione in classifica (13 punti).

g. gand.

[redacted]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. [redacted]

ACQUISTO monocamere servizi [redacted] semicentrale casa nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9116 — Torino».

ADIACENTE corso Novara vendo convenientemente basso fabbricato con uffici, alloggio custode, complessivi mq. 1064 recente solida costruzione, doppi ingressi carrai, adatto deposito o piccola industria. Telefonare 537-496.

AFFARE alloggio (Borgata Vittoria) camera, tinello, cucinino, servizi, 2.600.000. Telefonare 517-249.

AFFARE privato vende Rivoli 2-3 [redacted] servizi, [redacted] 659-817, 676-125. A113837

AFFARONE, via Lessona, signorile [redacted] abitazione studio professionistico [redacted] camere salone bisservizi, 16.000.000 lunghe dilazioni. Sjet, 645-596. 0415

AFFIDATECI la vendita del vostro immobile. Realizzerete rapidamente. Geom. Senatà 530-163.

AFFRETTATEVI 15ª Operazione 30 giorni, via Baltimora 158, prezzo sensazionale da 69.000 mq (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso. 1.275.000 acquisto, 1.275.000 novanta giorni, [redacted] consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere cucinotta [redacted] ingresso, 1.700.000 acquisto, 1.700.000 novanta giorni, 1.150.000 consegna chiavi, 8.750.000 mutuo. Per abitazione o reddito assicuriamo 6%. Visitateli anche oggi Gabetti 578-044

ALASSIO alloggio nuovo magnifica vista mare termoascensore signorile, 9.000.000 contanti più mutuo. Terreno splendida vista mare tutti servizi, progetto villa approvato svendo 1.000.000 contanti più mutuo. Borello, Arcivescovado 5, Torino, telefono 538-327 oppure Alassio 40-512

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta 8-9-10). Impresa Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, mutuo, facilitazioni. Telefonare 723-030.

ALLOGGETTO attico camera soggiorno servizi, ampio terrazzo impresa vende [redacted]. Telefonare 779-793. A110843

ALLOGGETTO vecchio libero (via [redacted] Saluto) camera, cucina, bagno, riscaldamento particolare, 2 milioni 900.000. Amministrazione Capello 532-780. 0547

ALLOGGI Grugliasco, 3 vani spaziosissimi, cucinetta, occasione 6 milioni 600.000. Telefonare 530-163.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A113588

ALLOGGI nuovi (Collegno) via Gobetti 61, cento metri corso Francia, 2 camere, tinello, 5.700.000; 3 camere, cucina, 6.700.000. Torinocase 515-318. 0531

ALLOGGI signorili completamente rimessi a nuovo, via Cernaia 30, vendonsi. Telefono 547-108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq. in palazzina posizione panoramica, parco [redacted], Strada Valsalice 227. Vendonsi. Telefonare 547-108.

ALLOGGI 1-2 camere, cucinotta e servizi vendonsi corso [redacted] Agnelli [redacted] int. [redacted]. Visite 15,30-17,30.

ALLOGGIO, [redacted] 9. 3 [redacted] cucina bagno termo, 6.300.000 dilazioni. Visite 17-18. Tel. 547-476.

ALLOGGIO corso Trieste (Moncalieri) vuoto 4 camere cucina servizi occasione. Telefonare 64-061.

[redacted] due camere tinello servizi seminuovo da reddito o abitare 8.400.000 meno mutuo meno facilitazioni, vendesi. Tel. 851-844.

ALLOGGIO [redacted] (piazza Adriano) tre camere tinello [redacted] servizi, 4.300.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 381-152. 0531

ALLOGGIO fronte Fiat Mirafiori due [redacted] saloncino tinello servizi [redacted] desi convenientemente. Tel. 534-074

ALLOGGIO libero borgo Vittoria tre camere tinello servizi vendo 2.850.000 più mutuo 950.000. Rossin, Principe [redacted] 3. [redacted]

ALLOGGIO libero, corso Grosseto 266 (Madonna Campagna) due camere, grande cucina, servizi 3 milioni più 3.900.000 mutuo. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGIO signorile, libero, zona Raffaello, salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, 22.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0551

[redacted] signorile [redacted] 160, zona Cibrario, adattissimo ufficio 13 milioni 500.000. Telefo[redacted] 530-163.

ALLOGGIO signorilissimo, [redacted] San Marino: salone, due camere, tinello, servizi. 5.000.000 contanti, 11 milioni mutuo. Telef. 694-670.

ALLOGGIO su due piani, via Genova: quattro camere, cucina, mansarda con servizi. Mq. 165. 8 milioni contanti, 13,00[redacted] mutuo. Telefonare 694-670. 0370

ALLOGGIO (via Cibrario) rimesso nuovo, box, affarone, vendesi. Telefonare 740-612. A109243

ALLOGGIO via Tripoli, VIII piano: due camere, saloncino, cucina, servizi. 3.000.000 contanti, 7 milioni mutuo. Tel. 694-670.

ALLOGGIO via Vegliar due [redacted], tinello servizi. 2.500.000 contanti, 5.000.000 mutuo. Tel. 694-670.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo. Idem 2 [redacted] 2.900.000 contanti più 1.800.000 [redacted]. Affittati reddito 6%. Telef. 745-374.

AMMINISTRAZIONE Torinocase tel. 515-318. Alloggio via Malta 12, due camere, cucina servizi 6.500.000

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orso Maggiore. Telefonare 538-151. [redacted]

APPARTAMENTI [redacted] va residenza [redacted] 40, «Mignon». Due camere, entrata, bagno, 2.300.000 mutuo 4.800.000. «Luze». Due letto, salone, cucina, biservizi, ingresso 5.900.000 mutuo 12.600.000. [redacted]

APPARTAMENTI [redacted] zona Francia, via Capelli 21, [redacted] grande cucina bagno, 1.400.000 mutuo 3.200.000; 2 camere grande cucina bagno, 2.600.000 mutuo 3 milioni 800.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTI in frazionamento via Adamello 3, vicino piazza Massaua, 2 camere, servizi, sufficienti 700.000 contanti. Rimanenza comodo dilazioni. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro. Quattro più camere salone cucina tripli servizi. Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI [redacted] bellissimi via Buenos [redacted] Residenza-giardino [redacted]. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 7 milioni 750.000. Quadricamere, cucinotta, bagno, ingresso 4.4[redacted] mutuo 10.400.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTI: prezzo supermodico, pagamento riscatto. Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili: tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, triterrazzi. 800.000 contanti, 600.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo agevolato, pagamento sole 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI pronti tinteggiati, ottimo impiego capitale, viste collinare, zona verde giochi bimbi, due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantine, 8.500.000, contanti 850.000, mutuo 5.375.000, rimanenza 11.980 mensili. Radiale Moncalieri (corso Trieste 81). Visite 9,30-12,30, 15-19 - Società Generale Immobiliare, tel. 664-997.

APPARTAMENTI signorili, [redacted] Pilletti 38, quattro camere, servizi 4 milioni 500.000, mutuo 3.000.000. Visite 15-17. 0531

APPARTAMENTI 3-4 camere, posizione panoramica zone Italia '61, società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti, mutuo largo credito. Telefonare 513-448, 531-449. 0704

APPARTAMENTINO via Santa Chiara 41 (piazza Statuto) bicamere, ingresso, servizi 800.000 mutuo 1.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lussuosissimo, via Bianzè 8. Salone, due camere, cucina, ingresso, biservizi 5.400.000 mutuo 12.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO occasione zona Borinighieri 2 saloni, 3 camere, cucina, servizi 9.500.000 dilazioni. Telefonare 547-476. A115273

APPARTAMENTO signorile, corso Giulio [redacted], 4 camere servizi, [redacted] costruzione, vendesi convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.

BARRIERA S. Rita vendo camera tinello accessori nuovo. Telefonare 502-386. 0368

APPARTAMENTO signorile, modernissimo, corso Traiano 24/2. Saloncino due camere cucina bagno ingresso, 3.550.000 mutuo 8.250.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO signorilissimo, corso Vittorio Emanuele 192/7. Moderno, centrale, marmi, parquets rovere, cristalli. Soleggiatissimo. Gransalone, bicamere letto, cucina, ingresso, bagno. Posizione interessantissima 5.400.000 mutuo 12 milioni 600.000. [redacted] 578-044.

APPARTAMENTO villa Pino Torinese, via Migliaretti 1 bis. Cinque camere, salone, biservizi, triterrazzi, garage biposto. Giardino piante alto fusto 6.300.000 mutuo 14.700.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO 1959, libero, [redacted] Guido Reni, [redacted] camere, cucina grande, terrazzo panoramico, rifiniture interne lusso. 6.000.000 più 5 milioni 600.000 mutuo. Amministrazione Capello, 532-780. 0547

ASSUMO incarichi vendita alloggi, case, ville, eventuali anticipi immediati. Amministrazione Capello 532-780. 0547

ATTIC-flat, Crocetta, via Lamarmora 30. Lussuosissimo, meraviglioso, quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 900.000 mutuo 8.900.000. [redacted] 578-044. 0335

ATTICO centralissimo, superpanoramico, signorilissimo, 6 camere, grande salone, biservizi, doccia, stireria, cucina, camera e servizio donna. Vendesi convenientemente. Telefonare 537-496.

ATTICO luminosissimo signorile moderno, Mirafiori, via Vigliani 9. Tre camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 2.700.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044.

ATTICO soleggiatissimo luminoso signorilissimo. Piazza Sofia 15. Salone tre camere cucinotta bagno ingresso spogliatoio ampi terrazzi, box biposto, 4.450.000 mutuo 10.250.000. Gabetti 578-044. 0335

[redacted] venti chilometri da Loano settemila metri terreno centrale lottizzato vendesi. Rivolgersi Agosti, Susa 9, Torino.

BARDONECCHIA appartamentino convenientissimo. Camera, cucinotta, bagno, terrazzo 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano via Cherubini 75. Appartamento spazioso, prezzo [redacted]. Quattro camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti [redacted]

BORGHETTO Loano Impresa Milno, vende alloggi, mutuo, diverse posizioni, [redacted] 2.700.000. Tel. 632-552.

BORGHETTO S. Spirito Villaggio Torino vendesi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BORINGHIERI (S. Paolo) appartamenti via Palonghera 9 impresa vende 2 camere tinello cucinino; 2 camere salone tinello doppi servizi. Visite cantiere 18-20, festivi 9-12. Telefonare 723-030. 0560

BOX centro S. Paolo Impresa vende direttamente. Telefonare 723-030.

BUSINES House vende progetto via Verazzano, appartamenti 4 camere servizi, contanti 6.000.000 mutuo 7.200.000. Telefonare 535-716.

BUSINESS House vende Carignano appartamento 3 camere, servizi contanti 1.300.000 mutuo 3.600.000. Telefonare 535-716. 0692

CAPITALIZZATE! acquisto indovinatiss[redacted] Corso Torino 100 (corso Francia) supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Tricamere, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4 milioni 500.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-44. 0335

[redacted] laboratorio silenzioso magazzino ufficio servizi [redacted] mq 150 vendesi. Telefonare 913-353.

[redacted] Vico vendonsi alloggi mutuati due tre camere servizi recentissimi. Telefonare 364-564.

CASETTA campagna vicinissima Torino. Avigliana laghi. Cinque camere, servizi, trilocali 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044.

CASETTA San Mauro [redacted] cucina bagno garage terreno 1700 mq 15.000.000 vendo. Tel. 632-411

[redacted] vendesi casetta cascinotta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — [redacted]».

CENTRALE signorile, vecchia costruzione, 8 camere, servizi, adatto studio-abitazione. Occasione vendesi. Telefonare 538-821.

[redacted] terreno edificabile a [redacted] da demolire Torino. Telef. 544-123.

CHALET tranquillissimo, soli 25 km. Torino, splendida posizione provinciale Giaveno, Saloncino, due camere, cucinotta, entrata, bagno, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044.

[redacted] Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno [redacted] vera occasione vendo facilitando. Telefonare 535-601. 0315

[redacted] Lecce signorile [redacted] cucina 10.850.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 0651

CORSO Potenza 169 condominio Corallo signorili 2-3-4 [redacted] servizi, Tecnimmobil 542-540.

[redacted] Vercelli (Ricambi) 2 camere cucinotta grandioso, 4.700.000 compreso mutuo. Telef. 581-735.

COSTRUTTORE vende edificando immobile residenziale commerciale reddito valore 1.500.000 [redacted] area edificabile conguagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A112746

CRIMEA vendiamo direttamente appartamento salone quattro camere [redacted] tripli servizi rimessa doppia, materiali pregiati. Telef. 773-503.

CROCETTA, corso Duca Abruzzi 87, [redacted] due camere cucina bagno, 1.900.000 mutuo 3.500.000; camere cucina bagno 1.000.000 mutuo 2.400.000. Eurocase 589-069.

ECCEZIONALE, via Porporà bicamere, cucina, bagno, termo, ascensore, 6° piano. Vendo 5.350.000 facilitando. Telefonare 760-485, 553-975.

FALCHERA vendo lotto 850 mq. angolare tutti servizi adatto civile costruzione magazzino artigianato. Telefonare 569-575 ore ufficio.

GILLIO ricerca per investimento capitali propria clientela: alloggi, case, ville, terreni. Riservatezza. Telefonare 553-975. 0481

GRUGLIASCO [redacted] cucinotta [redacted] 5.800.000. [redacted] 2001

IDEALE residenza appartamenti giardino, paraggi corso Lecce, [redacted] 4-5 e più vani, doppi, tripli servizi, soluzioni moderne, prezzi concorrenziali. Telefonateci, siamo a Vostra completa disposizione. 538-821 537-496.

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 [redacted] tutto [redacted] via G. Amati 153 [redacted] S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-616. 0447

LEINI' vendo progetto approvato camere 28. Rivolgersi alimentari, strada Lombardore 132.

LIRE 100.000, prenotansi alloggi signorili 2-3-4-5 camere servizi, [redacted] so Vercelli 185 angolo via Bracherini. Parco Sempione [redacted] ampie [redacted] verdi. Scuole. Prezzi [redacted] nienti. Mutuo. Lunghe rateazioni. Visite cantiere o telefonare 539-535.

LOCALE adatto qualsiasi uso mq 600 vendesi. Telef. 851-312 ufficio.

LOCALE luminoso centrale mq. 400 uso magazzino laboratorio vendesi. Telefonare 790-025.

LORIO, Corso [redacted] 92 [redacted] [redacted] Mutuo 50%. 0712

LOTTINO progetto approvato [redacted] occasione [redacted] vendesi 1 milione 200.000. [redacted]

[redacted] 5° piano, 3 camere, cucina, terrazzo, zona Francia, mutuo. Telefonare 538-821.

MAGAZZINI laboratori seminterrati, nuova costruzione, Crocetta, [redacted] donsi. Telefonare 599-432.

[redacted] 35, vendesi box auto, moderno locale mq [redacted] fronte strada, possibilità locali uffici.

NEGOZI a reddito centralissimi vendo. Telefonare 527-486.

NEGOZI semplici, doppi, angolari (fronte semaforo inizio cavalcavia corso Francia angolo via Magenta e via De Amicis) Impresa Farfalla vende, zona grande sviluppo, mutuo facilitazioni. Telefonare [redacted]

NEGOZIO elegante centralissimo mq. 300 con annesso magazzino seminterrato, ingresso carraio vendo convenientemente reddito 6% eventuale disponibilità agosto 1969. Telefonare 538-821. 0638

NEGOZIO nuovo vuoto zona mercato adatto qualsiasi genere. Leumann. Telefonare 487-587.

NICHELINO: due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, garage, trattabili 6.800.000. Telefonare 501-694. 0353

[redacted] vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-053.

NUOVO signorile [redacted] residenziale ampio giardino condominiale [redacted] na Pavella vendonsi alloggi in palazzina. Telefonare 790-025.

OCCASIONE definizione [redacted] lo signorile costruzione, vendo 31 milioni 650.000 liberi subito: negozio mq 100 fronte corso, magazzino mq 300 e locali adatti studio abitazione mq 85. Contanti 30%, mutuo, rateazioni. Telefonare 5[redacted].

OCCASIONE paraggi Bernini vendo 5.850.000 due [redacted], bagno, [redacted] subito, [redacted] 538-821.

OTTIMO investimento, muri negozio zona commercialissima, via Domodossola 85, 3.500.000. [redacted] 513-449. 0507

[redacted] bellissimi alloggi 2-3-4 [redacted] finizioni signorili giardini antistanti vendonsi [redacted] mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

PIED-A-TERRE signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30. Ingresso-soggiorno, camera, cucinotta abitabile. Vista giardini. 1.650.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

PREZZI bassissimi vendonsi lotti terreno panoramici urbanizzati progetti approvati Giaveno. Telefonare 937-149. A112645

PREZZO eccezionale! Via Governolo 4. Appartamento spazioso. Tre camere cucina bagno ingresso, 1 milione [redacted] mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. 0335

PRIVATAMENTE vendesi alloggio camera tinello cucinino soffitta seminuovo [redacted] Tunisi. Telef. 643-696.

PRIVATAMENTE vendesi due alloggi signorili, silenziosi, centrali; complessive 11 [redacted] più servizi, terrazzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9148 — Torino». A113245

PRIVATO in [redacted] 1958 vende alloggio terzo piano; 4 camere: ingresso, termobagno, ripostiglio, due balconi, non ascensore, borgata Lesna, tram 3, 62, [redacted]. Telefonare 383-341 9-12.

PRIVATO vende alloggetto libero. Telefonare 327-531. A113152

[redacted] vende casa con rustico 13.000 mq. terreno in Montelle L. 6.500.000. Telef. 659-509.

PRIVATO vende privato casa esente, 11 alloggi, camera, tinello, cucinino, semicentrale, mutuata, niintermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A113321

RIVALTA Torinese [redacted] comune vendesi terreno progetti approvati. Rosso 909-287. 2001

RIVALTA villa in costruzione, lotto con progetto approvato, vendonsi. Telefonare 673-807. A113206

RIVIERA [redacted] Fiori pochi km. San [redacted] vendiamo appartamento ammobiliato nuova costruzione due camere servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino».

RIVOLI centro, nuova costruzione, pronti subito, vendo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno cantina garage. Ultra convenienti. Mutuo, facilitazioni. Telef. 553-975, 760-485. 0481

ROSSIN, Principe Oddone 3, telefono 487-055, accetta incarichi vendita alloggi case eventualmente acquista contanti. Competenza, correttezza. 0336

RUBIANA, vendesi villa arredata, [redacted] lone, 4 letto, cucina, biservizi: garage, termo, giardino, posizione [redacted] vigliosa, tranquilla. Richiesta 20 [redacted] lioni. Telefonare [redacted]

[redacted] mq. (S. Paolo) 5 aperture [redacted] via, impresa vende, mutuo facilitazioni. Tel. [redacted]

[redacted] Mauro [redacted] tinello, cucinotta casa nuova vendiamo [redacted] milioni [redacted], Telefonare 544-171.

S. RITA vendo alloggetto 3.550.000 mutuo 1 milione. Telef. 390-587.

SEMINTERRATO mq. 250 zona Francia vendesi affittati. Telefonare 501-650. A112984

SESTRIERE appartamenti signorilissimi centrali, prospicienti partenze sciovie posizione privilegiata, finizioni lusso. Camere 1-2-3-4 doppi servizi. Tavola calda, garage. Mutuo 50%, facilitazioni. Vendesi Simoncini tel. 543-870.

SIGNORILI 2-3 [redacted] cucina salone [redacted] bagni doppio ingresso autorimessa vendonsi via San Pio V 36 angolo corso D'Azeglio. Visite, in loco 9,30-12,30, 15-19. Società [redacted] Immobiliare. 0346

SOCIETA' [redacted] **ACQUISTA DIRETTAMENTE** [redacted] **CONTANTI IMPORTANTI STABILI, PREFERIBILMENTE** [redacted]. [redacted] **«PUBBLICITA' STAMPA 6**[redacted] **— TORINO».** 0397

SPAZIOSO [redacted] alloggio, 2 camere, tinello, cucinino, ottima recente costruzione, vendesi. Mutuo. Dilazioni. Telefonare 537-496.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Berchielle Spotorno via Laiolo telefono 75-837 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34-1 telefono 67-759 Pietraligure.

STABILIMENTO industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti; 800 mq. cortile, vendesi [redacted] milioni. Telefonare 555-349, 667-116.

STABILIMENTO vuoto cercasi 1500-2000 mq. coperti, cintura Torino. Specificare dislocazione esatta, planimetria, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5280 — Torino».

STRAORDINARISSIMA vendita 89 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 158. Zona residenziale ampio respiro. Appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateli, vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Solo 15% prenotazione. Gabetti 578-044. 0335

STRAORDINARISSIMO! Grande spazio, costo irrisorio. Corso Principe Oddone 82 cuore città! Quattro camere, entrata, bagno 1.700.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044.

SUL Parco Monza (Biassono) affittasi alloggio signorile in villa. Telefonare 397-360 Torino.

TERRENI alla riviera Toscana grandi e piccoli vendo. Scrivere Ottino, Via Bussoleno 25, Leumann (Torino). A113350

TERRENI Bruino Villaggio Vallechiara progetti approvati vendo facilitazioni. Telefonare 907-147.

TERRENO industriale Borgaro, urbanizzato pe[redacted] approvato mq 2000 vendesi. Telefonare 331-838.

TERRENO industriale Caselette, zona depressa, mq. 12.000 frazionabili vendesi 1750 mq. Telef. 652-281.

TERRENO industriale Stupinigi mq. 13.000 completamente cintato, uffici, casa custode, [redacted] cabina energia elettrica propria, vendo convenientemente, [redacted] 538-821.

[redacted] autostrada Ivrea progetto approvato 12 [redacted], acqua, luce, strada provinciale, affare vendesi. Telefonare Torino 538-327 ore ufficio. 0637

TERRENO progetto approvato villette vendesi, affare, Orbassano. Telefono 365-856. A113068

TERRENO progetto approvato villette [redacted] 1600 industriale 2500 mq a 4000 lire, Alpignano. Tel. 781-405

TERRENO progetto approvato 48 camere, garage, davanti stazione Bussoleno, vendesi o cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9087 — Torino». A112593

TORINO-Ovest vendo ultimi signorili alloggi grande camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, minimo anticipo, mutuo, lunghe rateazioni. Telef. 538-821.

TRATTIAMO compra vendita affitto terreni alloggi. Telefonare 339-984 Geom. Parra. A113458

TROFARELLO appartamento occasione, bellissima residenza. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.900.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044 0335

URGE vendere due camere cucina servizi, zona Susa, arredato, reddito 900.000 [redacted], bloccasi 7.950.000. Di Savino, [redacted] 13.

VALDELLATORRE vendesi lottino terreno panoramico progetto approvato villetta. Telefonare 905-224.

CHIANTI Putto vicinanze Firenze vendesi splendida fattoria industrializzata [redacted] corredatissima riserva caccia importante cantine possibilità insediamenti turistici. Sparapani Costituzione Pistoia.

CHIOMONTE villeggiatura invernale estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CONVENIENTISSIMO ultimi alloggi pronti corso Telesio 42, due camere tinello cucinotta 9.500.000 meno mutuo. Tre camere cucina 12.750.000 meno mutuo. Scuola elementare e media. Ampi giardini. Visita in loco ore 15-17. Telefonare 539-535. A112135

CORSO A. Picco vendesi signorilissima villa [redacted] metri giardino. Telefonare 740-714. 0712

CORSO Dante lussuosissimo locale mq. 220 adatto uffici rappresentanza ingresso particolare sul corso vendiamo 35.000.000 compreso mutuo lire 12.000.000. Telefonare 544-171.

COSTRUITEVI la Vostra «Villa». Terreno Cavoretto, posizione soleggiatissima. Progetti approvati villa numerose camere 5.400.000. Gabetti 578-044. 0335

CROCETTA, Piazzi 41, signorilissimo salone quattro camere tripli [redacted] vizi mq [redacted] vendo 14.000.000 più mutuo 26.000.000. Costruzione '65. Telefonare posti 326-968.

CROCETTA signorile recente costruzione vendo libero subito 1° piano, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Mutuo. Telef[redacted] 538-621.

CROCETTA: soggiorno, pranzo, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, terrazzi, ingressi, vendesi 29 milioni. Telefonare 581-694. 0353

CROCETTA vendonsi alloggi uffici signorilissimi. Telefonare 599-432.

CUMIANA ultimi lotti progetto approvato casette vendonsi lire 1200 mq. Telefonare 905-230.

DINTORNI Torino, vendiamo ricercatissima Rubiana. Villa lussuosa bifamiliare. Sette camere, salone, biingressi, bibagni, giardino. Complessivamente 4.900.000 mutuo 11.700.000. Gabetti 578-044.

[redacted] tre [redacted] servizi alloggi liberi centrali vendonsi. Tel. 790-025.

DUE villette precollinari, in via di ultimazione: giardino, tripli servizi, mansarde, 2 boxes ciascuna, sopra corso Moncalieri, comodissimo centro vendonsi. Telefonare 598-901.

[redacted] Chiapetti vende direttamente alloggi 2-3 camere, doppi servizi zona panoramica Rivoli. Telefonare 334-247. A112444

IMPRESA vende cintura (confine Torino Nord) case ottimamente rifinite 30-60-90 camere reddito attuale 6%, mutuo, accettasi parziale pagamento terreno fabbricabile. Informazioni Società Aedilia Nova, Abruzzi 98.

IMPRESA vende spaziosi 2-3 camere, mutuo e dilazioni. Via Oxilia. Tel. 537-493. 2001

IMPRESA vende ultimi alloggi con mutuo Nichelino. Telef. 621-969.

IMPRESA vende zona Molinette costruenda scala 12 appartamenti camere 40 negozi box. Telefonare 326-968 posti. 1001

ITALIANI [redacted] estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente [redacted] Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedeteci documentazione. Gabetti SpA XX Settembre 12, Torino. 0335

MANSARDA ampia tranquilla singola o doppia possibilmente servizi acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9129 — Torino». A113147

MAGAZZINO centrale [redacted] 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.

MAGNIFICO terreno prezzo convenientissimo per ville signorile sul lago Avigliana. Telefonare 937-149.

MINIAPPARTAMENTI, miniprezzo affare indiscutibile! Valorizzate vostri risparmi! Via Buniva 11 monocamere 390.000 mutuo 900.000. Valentino, Via Calandra 17 bicamere 480.000 mutuo 1.100.000. Via delle Rosine 6 bicamere 590.000 mutuo 1.360.000, tricamere 780 mila mutuo 1.800.000. Centralissime Via Maria Vittoria 34 tricamere [redacted] 840.000 mutuo 1.960.000 Via Po 27 bicamere reddito 7%, 690.000 mutuo 1.600.000. Crocetta, Corso [redacted] Gasperi [redacted] monocamere arredata [redacted] mutuo [redacted] milione 540.000. Molinette, Corso Spezia 53 bicamere 840.000 mutuo 1.860.000. Gabetti 578-044.

MINIAPPARTAMENTO Santa Rita, via Beinasco 3. Due camere cucinotta bagno ingresso, 1.400.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044.

MURI negozi vendo in blocco affittati panetteria latteria casalinghi oppure permuto convenientemente. Telefonare 530-395. 0530

(Continua a pag. 18)

[redacted]

I [redacted]
blocco [redacted] licenze

I negozianti vorrebbero anche essere consultati dai [redacted] prima che siano decisi cambiamenti al traffico [redacted] (come [redacted] isole pedonali)

(Nostro servizio particolare) Roma, 2 dicembre.

Il settore del commercio [redacted] minuto è in fermento, soprattutto nella capitale. Al[redacted] migliaia di negozianti romani hanno partecipato [redacted] ad una vivace manifestazione, tenuta [redacted] Teatro Adriano [redacted] durata ben cinque ore, alla quale hanno assistito [redacted] maggiori autorità cittadine [redacted] parlamentari di tutti i partiti.

Le richieste dei commercianti possono riassumersi in tre punti:

1) [redacted] blocco [redacted] fitti, per [redacted] quale il governo [redacted] già proposto una proroga [redacted] sei mesi (sino al 30 giugno 1969), dovrebbe [redacted] prolungato sino all'entrata in vigore di una nuova legge sull'avviamento commerciale che garantisca ai commercianti sfrattati migliori condizioni di quelle attuali (pagamento totale dell'indennizzo all'atto dell'abbandono [redacted] locali ed esenzione di tale somma dall'imposta [redacted] ricchezza mobile). In ogni caso, la futura legge generale sulle locazioni dovrebbe prevedere per gli esercizi commerciali contratti della durata di nove anni con aumenti annuali dei fitti ancorati all'indice [redacted] costo della vita;

2) in attesa della riforma delle [redacted] leggi fondamentali del settore (quella generale risale al 1926, quella sul [redacted]mercio ambulante al 1934 e quella [redacted] magazzini a prezzo unico al 1938), non dovrebbero più essere concesse licenze se [redacted] in casi di comprovata scarsità di negozi. Per l'avvenire, l'apertura di nuovi negozi dovrebbe [redacted] subordinata all'iscrizione dei richiedenti in [redacted] apposito albo dei commercianti, e all'accertamento da parte del comune che la zona non presenti sintomi di saturazione;

3) la disciplina del traffico urbano, che tanta influenza può avere sull'attività commerciale, specie per i negozi delle [redacted] centrali, dovrebbe essere definita dalle autorità comunali solo dopo preventiva consultazione dei rappresentanti dei commercianti.

Non poche perplessità ha suscitato la richiesta [redacted] una revisione dell'istituto dell'avviamento commerciale, introdotto da pochi anni nella nostra legislazione malgrado la opposizione di giuristi ed economisti. Ancora più gravi e diffusi [redacted] i [redacted] circa [redacted] attribuzione ai comuni della responsabilità per tutte le licenze (comprese quelle per l'apertura di magazzini a prezzo unico [redacted] di supermercati, oggi di competenza delle prefetture), nonché per la redazione di «piani biennali» per l'adeguamento della superficie dei negozi alla capacità d'acquisto degli abitanti della zona.

Sembra questo [redacted] tentativo, molto discutibile sotto il profilo sia costituzionale che economico, per evitare che la [redacted] «disturbare» i titolari dei vecchi negozi.

Arturo Barone

Dichiarazioni [redacted] Colombo

Dal '63 al '68 soppressi 49 [redacted]ti pubblici in [redacted]

[redacted] tratta [redacted] istituti soggetti [redacted] vigilanza dello Stato

Roma, 2 dicembre.

Quarantanove enti sono stati soppressi o messi in liquidazione nel periodo dal primo luglio 1963 al 31 ago[redacted] 1968; [redacted] ha dichiarato il ministro del Tesoro, Colombo, rispondendo [redacted] una interrogazione [redacted] sen. Veronesi (pli). Questi aveva chiesto al governo di poter cono[redacted] in quale misura e con quali direttive fosse stata applicata, a partire dal secondo semestre [redacted] ad oggi, la legge 4 dicembre 1956: essa sopprime e mette in liquidazione enti [redacted] diritto pubblico ed altri soggetti [redacted] vigilanza dello [redacted] e comunque interessanti la finanza locale i cui scopi siano cessati [redacted] non più perseguibili e che si trovino in condizione di [redacted]ve dissesto o siano nella impossibilità concreta di attuare i propri fini statutari.

Colombo, su delega del presidente [redacted] Consiglio, ha risposto alla interrogazione rendendo noti i provvedimenti presi [redacted] ministero [redacted] Tesoro. Ecco l'elenco:

Enti soppressi [redacted] posti in liquidazione: Istituto cotoniero italiano; Segretariato nazionale per la montagna; Fondazione per la sperimentazione agraria; Comitato carboni; Ente nazionale educazione marinara; Istituto di biologia marina; Istituto [redacted] malariologia «E. Marchiafava»; Ente ausiliario di assistenza sociale; Istituto interprovinciale per la lotta antimalarica nelle V[redacted]; Comitato nazionale per la produttività; Ente zolfi italiani.

Enti incorporati: Ente per il turismo Silano.

Enti e società [redacted] cui è stata avocata la liquidazione: Unio[redacted] edilizia nazionale; S.p.A. commercio e traffico marit[illegible] con l'Africa (Sane); Ferrovie meridionali Sarde; S.p.A. linee aeree transcontinentali italiane (Lati); Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (Cotetio).

Provvedimenti in fase di perfezio[redacted]to: Incorporazione dell'Ente italiano per gli scambi teatrali nell'Ente teatrale italiano.

Gestioni liquidatorie chiuse: Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (Unsea); Associazione nazionale enti economici dell'agricoltura (Anea); Ente approvvigionamento carboni (Eac); Società anonima per imprese etiopiche (Sapie); S.p.A. «Cines»; Ente nazionale industrie cinematografiche (Enic); Ente economico della viticoltura; Fondazione per la sperimentazione [redacted].

Liquidazione in corso di svolgimento al 31-8-1968: Ente economico della pastorizia; Società mineraria italo-tedesca (Smit); Ente di [redacted]stione [redacted] liquidazione immobiliare (Eceli); Azienda rilievo alienazione residuati (Arar); Azienda carboni italiani (Acai); Ente nazionale distribuzione medicinali alleati (Endimea); Soc. an. fertilizzanti naturali «Italia» (Safni); Ente costruzione esercizi acquedotti (Ecea); Istituto cotoniero italiano; S.p.A. [redacted] il commercio e il traffico marittimo con l'Africa (Sane); Segretariato [redacted]zionale per la montagna; Ferrovie meridionali Sarde SpA; Ente nazionale per l'educazione marinara (Enem); Comitato carboni; Unione edilizia nazionale; Istituto di biologia marina; Istituto [redacted] malariologia «Ettore Marchiafava»; Ente ausiliario assistenza sociale; S.p.A. linee [redacted] transcontinentali italiane (Lati); istituto interprovinciale [redacted] lotta antimalarica nelle Venezie; Comitato nazionale per la produttività; Ente [redacted] italiani (Ezi); Compagnia nazionale per il cotone d'Etiopia (Cotetio).

(Ansa)

Il delitto [redacted] Napoli

Padre di quattro figli ucciso dopo una [redacted] per un [redacted]

La vittima aveva [redacted] anni L'uccisore è stato arrestato

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 2 dicembre.

Un operaio ventiquattrenne, padre di quattro bimbi, è stato ucciso a colpi di pistola dopo una lite per una tazza [redacted] caffè. La vittima è il manovale Angelo Tutino. L'uccisore, Giuliano Martiello, di 45 anni, [redacted] stato arrestato. Ai carabinieri ha detto: *«E' ciò che gli spetta. Nessuno si deve permettere di offendere la [redacted] famiglia»*.

Il delitto è avvenuto a Giugliano, comune agricolo a ventidue chilometri [redacted] Napoli. Angelo Tutino è entrato in un bar e vi ha incontrato i nipoti dell'assassino, Raffaele e Luigi Martiello, di 22 [redacted] anni.

Tra i tre è sorta una concitata discussione in merito a chi spettasse pagare il caf[redacted]. La vittima [redacted] che essendo più anziano di tutti, spettava a lui [redacted] privilegio [redacted] di fare l'anfitrione. I due cugini si sono opposti. E' nata [redacted] discussione [redacted] il Tutino ad [redacted] certo punto ha colpito con uno schiaffo il più giovane dei fratelli Martiello che è uscito dal locale con le labbra tumefatte.

In strada il [redacted] ha incontrato lo zio, Giuliano che dopo avergli chiesto che cosa era successo è andato a casa [redacted] armarsi [redacted] rivoltella quindi ha atteso che [redacted] Tutino uscisse dal locale e gli ha sparato uccidendolo sul colpo.

Un'era [redacted] nella storia [redacted] medicina

Un anno fa il dottor Barnard innestava il primo cuore nuovo

Fu Louis Washkansky, [redacted] commerciante di 55 anni, a sottoporsi per primo all'audace tentativo - Visse [redacted] giorni, lottando con coraggio per sé [redacted] per coloro che lo avrebbero seguito - Da allora sono [redacted]i effettuati 97 trapianti: 41 pazienti [redacted] in vita

(Nostro servizio particolare) Città del Capo, 2 dicembre.

Nella notte tra il due e il tre dicembre di un [redacted] fa, per la prima volta nella storia, un uomo cominciò a vivere con il cuore di un altro. Si [redacted] iniziata l'èra dei trapianti cardiaci. Un giovane chirurgo, quasi sconosciuto, il dottor Christian Barnard, [redacted] un'audacia che da molti fu ritenuta una sfida contro natura, prelevò il cuore di una ragazza, Denise Darvall, 24 anni, morta in un incidente stradale, e lo innestò nel torace [redacted] un commerciante di 55 anni, Louis Washkansky, al quale [redacted] date poche [redacted] di vita, [redacted] o tre giorni al massimo. L'operazione du[redacted] cinque [redacted] il muscolo cardiaco è attivato con scossa elettrica. Barnard dice *«Mio Dio... mio Dio, batte»*.

La notizia scatena opposte emozioni nel mondo: entusiasmo [redacted] sdegno. Barnard è osannato come un «genio della chirurgia», altri lo [redacted]sano di «inaudito cinismo», ma tutti, malgrado le opinioni diverse, [redacted] quel momento, si aprono alla speranza che quel malato dal sorriso stanco, smentendo ogni previsione, continui a vivere. [redacted] uomini del dicembre '67 che apprendono annoiati le notizie di imprese spaziali, che considerano la Luna «ad un passo», [redacted] e compiere [redacted] giro del mondo in poche ore, scoprono di non avere dimenticato un tabù primordiale: il cuore [redacted] misterioso depositario delle sensazioni, dei sentimenti, dell'odio [redacted] dell'amore, della vita e dell'anima. Invano la ragione ripete che il cuore è solo [redacted] muscolo, [redacted] gli altri. Tutti, più o meno inconsciamente, sentono il ge[redacted] di Barnard quasi come un «sacrilegio».

Oggi, [redacted] un anno di distanza i trapianti cardiaci non meravigliano nessuno: ne so[redacted] compiuti 97, quasi uno ogni quattro giorni, 41 pazienti vivono grazie al cuore donato da un proprio simile, ed uno, Philip Blaiberg, vive ormai da undici mesi. *«Se non lo avessi operato* — ha detto di recente Barnard — *Blaiberg non avrebbe mai visto questa primavera [redacted] quest'estate, non avrebbe visto cominciare l'autunno»*.

Ma con il nome di Christian Barnard nessuno riuscirà a dimenticare quello [redacted] Louis Washkansky. Fu [redacted] chirurgo a compiere l'operazione, ma fu Washkansky a varcare di persona quel muro imponderabile tra la vita e la morte, fu Washkansky in un certo modo [redacted] mutare lo stesso concetto di morte. Trentatré ore dopo l'operazione pronunciò le prime parole: *«Mi sento meglio, molto meglio»*. Poi si rivolse a Barnard: *«Cosa mi ha fatto? [redacted] promesso un cuore nuovo»*. Barnard rispose: *«Ho mantenuto la pro[redacted]»*. Il comportamento [redacted] Washkansky, [redacted] quei diciotto giorni di «vita in più», non fu quello di un paziente rassegnato, fatalista, un oggetto in mani di altri: egli fu sempre consapevole.

Egli sapeva, come rivelarono gli stessi medici, di avere poche probabilità di sopravvivere, ma sapeva anche che le esperienze fatte sul suo corpo sarebbero servite a salvare altri uomini in un futuro imminente. Appena un anno fa il trapianto presentava ancora delle incognite e la manifestazione di rigetto, la misteriosa reazione del corpo all'organo estraneo, era ancora praticamente incontrollabile. L'«équipe medica» del «Groote Schuur» continuò la lotta con Washkansky quasi empiricamente, nella speranza di superare la «fase critica».

N[redacted] poteva intuire come [redacted] sarebbe manifestato il rigetto, ogni sintomo, anche il più breve, provocava allarme. Proprio quando il momento più pericoloso sembrava [redacted] trascorso, sopravvenne la «crisi». Il pomeriggio [redacted] venerdì 15 dicembre, mentre parlava con la moglie, Washkansky si lamentò di un «leggero mal di gola»: [redacted] l'inizio della fine. Fu colpito [redacted] polmonite, forse provocata dal rigetto, forse [redacted]kansky morì alle 5,50 del 21 dicembre. Poche ore dopo, Barnard era al [redacted] pezzale di un altro paziente in attesa, Philip Blaiberg, lo informò dell'insuccesso [redacted] primo trapianto, ma Blaiberg lo rassicurò: *«Voglio tentare. Comunque vada»*. Barnard [redacted] vinto [redacted] sua battaglia, e Washkansky con lui.

r. a.

Il prete ribelle dovrà lasciare la sua comunità?

L'arcivescovo di Firenze [redacted] convocato il parroco d[redacted]ll'[redacted] scolparsi

Lungo colloquio in curia: al termine [redacted] è [redacted] rilasciata nessuna dichiarazione



Il parroco dell'«Isolotto», don Mazzi, [redacted] centro, [redacted] don Gomiti accompagnati da alcuni parrocchiani ieri all'uscita dall'Arcivescovado [redacted] Firenze (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) Firenze, [redacted] dicembre.

(g.c.) Il parroco dell'«Isolotto», don Enzo Mazzi, è stato ricevuto stamane in Arcivescovado dal cardinale Ermenegildo Florit. Don [redacted] non è andato solo incontro al [redacted] vescovo: lo hanno accompagnato dentro il palazzo di piazza San Giovanni fino all'anticamera del porporato una decina di suoi fedeli parrocchiani e due giovani religiosi, don Caciolli e don Gomiti; questi ultimi hanno affiancato [redacted] Mazzi, nella sua azione [redacted] rinnovamento.

In un primo momento, i [redacted] giovani sacerdoti sono entrati nella sala del colloquio insieme a tre o quattro parrocchiani ed allo stesso don Mazzi: [redacted] dopo alcuni minuti gli accompagnatori sono stati fatti uscire e don Mazzi è rimasto solo con [redacted] cardinale.

L'incontro è durato a lungo ed ha avuto termine alle tredici: il parroco dell'«Isolotto» [redacted]pariva calmo e sor[redacted] e non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

L'incontro, comunque, potrebbe [redacted]re una svolta [redacted] nella clamorosa vicenda che [redacted] diverse settimane appassiona l'opinione pubblica [redacted] soltanto fiorentina e che ha visto tenace[redacted]te impegnata, a fianco di don Mazzi, la comunità dell'«Isolotto».

A tarda ora, la Curia ha diffuso il seguente comunicato: *«Stamattina l'arcivescovo di Firenze, cardinale Ermenegildo Florit, ha ricevuto in Arcivescovado il parroco della Beata Maria Vergine delle Grazie all'Isolotto, don Enzo Mazzi. Il sacerdote, che era stato precedentemente invitato a recarsi presso l'Arcivescovado, era accompagnato [redacted] sacerdoti Gomiti [redacted] Caciolli e da un g[redacted] di laici»*.

Assolta Marisa Del Frate [redacted] picchiò [redacted] fotografo

Milano, 2 dicembre.

(g. m.) Il pretore ha assolto per insufficienza di prove Marisa Del Frate accusata [redacted] avere percosso un *fotoreporter* durante i funerali della madre di Gino Bramieri. Nel processo lo stesso querelante, il fotografo Lorenzo Pizzamiglio, all'ultimo momento si è dimostrato incerto nella [redacted] accusa e Marisa Del Frate ha recisamente negato dicendo: *«E' stato qualcun altro: c'è stata una mischia, ma io non ho colpito nessuno»*.

Tutto accadde in pochi minuti, durante il funerale della madre dell'attore Gino Bramieri, il 22 febbraio scorso, davanti [redacted] chiesa di [redacted] Maria [redacted] Rosario. Le esequie erano appena finite e amici e parenti stavano esprimendo le loro condoglianze a Bramieri. C'era anche Marisa Del Frate. Il *fotoreporter* Lorenzo Pizzamiglio di 25 anni le aveva scattato alcune fotografie.

Innervosita dai *flashes*, Marisa Del Frate gli si rivolsè contro, mostrandogli i pugni. Anziché desistere, Lorenzo Pizzamiglio le «sparò» un altro *flash* da pochi metri [redacted] poi corse [redacted]rso un taxi per allontanarsi. La *soubrette* lo inseguì ur[redacted] gran voce.

Alcuni passanti dovettero credere che si trattasse di un ladro [redacted] comunque [redacted] un malintenzionato. Così il *fotoreporter* venne bloccato proprio mentre stava chiudendosi alle spalle la porta del taxi. La Del Frate — secondo la querela — gli strappò due macchine fotografiche gettandole per terra, gli diede un calcio al v[redacted] [redacted] gli graffiò una mano.

Morto dopo due mesi un «cuore nuovo» canadese

Montreal, 2 dicembre.

L'istituto [redacted] cardiologia di Montreal ha annunciato oggi la morte di Edouard Des Rivieres, di 51 anni, che era stato sottoposto [redacted] trapianto cardiaco il [redacted] settembre, [redacted] *«infezioni e complicazioni renali»* non [redacted] ad un processo di rigetto dell'organo trapiantato. *(A. P.)*

Sette [redacted]rai e tecnici morirono carbonizzati

[redacted] sull'«Angelina [redacted]»

La sciagura [redacted] mentre la nave si trovava in riparazione - Gli imputati sono [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Genova, 2 dicembre.

(f. d.) La mattina del 24 agosto '65 un improvviso incendio divampò a bordo del transatlantico «Angelina Lauro», ormeggiato alla banchina dei cantieri del Tirreno, nel porto di Genova. [redacted] era in allestimento, vi lavoravano 1600 uomini tra carpentieri, arredatori, saldatori [redacted] così via. Sette uomini — due tecnici e cinque operai — morirono in maniera atroce.

Oggi, a oltre tre anni di distanza, si è aperto il processo contro i presunti responsabili della sciagura: la prima sezione penale [redacted] Tribunale di Genova dovrà dire se gli imputati (sette persone), ebbero colpa nel disastro e in quale misura. Sono Luigi Carlo Piacenza, 49 anni, titolare dell'omonima ditta appaltatrice [redacted] lavori per [redacted] costruzione delle celle frigorifere sull'«Angelina Lauro»; Silvano Cattini di 44 e Tommaso Violante di 42, rispettivamente caposquadra e tubista della ditta appaltatrice; Benedetto Vacca [redacted] anni, dipendente dei cantieri del Tirreno; Pasquale Massa [redacted] 50, [redacted] dei «guardafuochi»; Mario Baschieri di 39 [redacted] Gavino Campus [redacted] 40 anni, entrambi «guardafuochi».

Due le accuse principali, comuni a tutti gli imputati: [redacted] colposamente cagionato l'incendio [redacted] transatlantico e la conseguente morte dei geometri Giovanni Tebaldi di 35 anni, e Bruno Germano [redacted] 37; dei carpentieri G. B. Chiossone di 55 anni [redacted] Giovanni Ses[redacted]ego di 38; del piombatore Paolo Dellepiane, ventisettenne, e dei manovali Ernesto Olcese di [redacted] anni, e Antonio Pagano di 63.

A provocare [redacted] rogo della «Angelina Lauro» fu [redacted] fiammata scaturita in un piccolo locale che dà accesso alle celle frigorifere sul ponte «F», due metri sotto la linea di galleggiamento.

Erano le 10,30 quando accadde il disastro. Il tubista Tommaso Violante, che in quel momento stava saldando lastre di pi[redacted]bo sul pavimento delle celle frigorifere, fece [redacted] inconsulto a causa dell'improvviso fragore provocato da una «bragata» di mensole metalliche che scendevano lungo [redacted] scivolo: [redacted] cannello ossidrico che l'oper[illegible] teneva in mano si stacc[illegible] dalla manichetta di una bombola di propano, la fiamma cominciò a serpeggiare. Sette delle ventitré persone ch'erano nel locale non riuscirono a mettersi in salvo e perirono tra le fiamme.

Interrogati durante le due udienze [redacted] oggi, gli imputati hanno respinto in blocco le accuse. Prossima udienza, mercoledì.

Filiberto Dani

In una borgata di Roma

[redacted] nell'auto [redacted] colpo di pistola

Roma, 2 dicembre.

(r. s.) Un [redacted] tappezziere sposato da pochi mesi, Luciano Panella, di 23 anni, è stato assassinato stasera con un colpo di pist[redacted] mentre sostava a bordo della sua automobile in via Francesco Di Benedetto, una strada [redacted] della borgata «La Romanina».

Il presunto omicida, un uomo di media età, è stato visto fuggire da [redacted] passanti in compagnia di una seconda persona, forse un complice. La polizia, giunta poco dopo il fatto sul posto, sta ricercando i due uomini nella zona. L'arma con cui è stato compiuto il delitto non è stata ancora ritrovata.

Dalle prime indagini, sembra che il Panella [redacted] avuto nei giorni scorsi una violenta lite [redacted] degli sconosciuti, per motivi [redacted] non sono stati chiariti.

Carbo[redacted] [redacted]ell'auto

Di notte, [redacted] Lodi - Altri cinque ustionati nell'incidente - La vettura, di Pisa, è stata investita mentre era ferma al casello dell'autostrada

(Dal nostro corrispondente) Lodi, [redacted] dicembre.

Una donna [redacted] bruciata viva imprigionata in un'auto, sotto gli occhi [redacted] figlio. Il raccapricciante incidente, che ha provocato anche [redacted] ferimento di cinque persone, è accaduto questa notte verso l'una al casello terminale dell'Autostrada del Sole, a Melegnano.

[redacted] una delle porte del casello, [redacted] pagamento del pedaggio, [redacted] in sosta una «124» diretta a Lodi, condotta da Renato Scanziani, di 30 anni, nativo [redacted] Venezia, ma residente a Pisa, in via Francesco Baracca. Il giovane aveva al suo fianco la moglie Daniela Capodacqua, di 24 anni, originaria di Er[redacted] (Como) che teneva [redacted] braccio il figlio Flavio, [redacted] mesi. Sul sedile posteriore si trovava la madre dello Scanziani, Giuseppina, di 69 anni.

Improvvisamente, contro la vettura in sosta piombava una «BMW 1800», proveniente da Bologna e diretta a Milano. Il conducente — Gunter Kessler, di 31 anni, che viaggiava con la sorella, Ingrid, ventiquattrenne — col[redacted] forse da [redacted] colpo di [redacted]no non aveva rallentato la andatura. La «BMW» [redacted] proiettato la «124» oltre il casello per una trentina di metri; dal serbatoio sfondato fuoriusciva benzina e le due vetture — che avevano compiuto insieme, quasi agganciate il lungo salto — venivano avvolte da alte lingue di fuoco.

[redacted] personale dell'autostrada [redacted] cercando di circoscrivere l'incendio [redacted] estrarre dai rottami gli [redacted]cupanti, feriti ed ustionati. L'esattore del casello, Badini, incurante [redacted] fuoco, riusciva (riportando leggere ustioni) a salvare tre dei quattro automobilisti della «124».

La madre del conducente, [redacted] sul sedile posteriore, non poteva purtroppo essere salvata, malgrado il pronto intervento [redacted] pompieri: le portiere bloccate [redacted] hanno infatti permesso di estrarre la donna, che [redacted] morta [redacted]bonizzata.

Dalla «BMW» [redacted] stati salvati a fatica i fratelli Kessler, entrambi ora ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Melegnano dove si trovano anche gli occupanti della «124».

p. c.

[redacted]

4 [redacted] - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua [redacted] pag. 14)

VENDESI ammobiliato due camere tinello servizi [redacted] m[redacted] autostrada 20 Km. Venezia-Chioggia 16 Km. Padova. Telefonare [redacted].

[redacted] libera [redacted] 8 [redacted] servizi 1800 m. terreno con frutteto tra Orbassano Fiat Rivalta 9.000.000 Telefonare 904-218. [redacted]

VENDESI quattro locali, liberi subito, centralissimi, adatti ufficio. Telefonare 235-224. A113308

VENDESI Rapallo appartamento nuovo 2 camere cucina giardino. Mutuo ventennale. Scrivere Cassetta Ermes Pubblicità 254/M Bologna 40-125.

VENDESI villa signorile sul Parco di Monza (Biassono). Tel. 397-380 Torino. A112968

VENDO camere libere, piano terreno, Borgo San Paolo. Telefonare 510-768. A113186

VENDO nuovo 2 camere servizi. Borghetto S. Spirito, telef. 590-327.

VENDO vicinanze Corso Francia casa 7 alloggi recentissima, mutuo. Telefonare 720-127. A113242

VENDO villetta 9 camere 2 alloggi [redacted] piccolo giardino, [redacted] milioni, Grugliasco. Telef. 781-405.

VENDONSI n. sei box contigui con piazzale antistante cintato zona Madonna del Pilone. Telefonare al 589-444 ore ufficio. A112796

VIA Alassio (angolo via Nizza) due camere, tinello, servizi, nuovo, abitabile subito. Mutuo facilitazioni. Tecnimmobil 542-540. O475

VIA Beaumont alloggio tre camere cucina servizi termo centrale casa signorile senza ascensore vendiamo 7.900.000. Telefonare 544-171.

VIA Coppino 115 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Don Bosco camera cucina servizi vendiamo 1.800.000 più mutuo. Telefonare 844-171. 2001

VIA Rosta angolo Peschiera due camere tinello cucinotta piano rialzato vendiamo. Telefonare 544-171.

VIA Saffi 3 vendesi camera cucina piano rialzato 3.000.000 libero subito. Altro 2 camere cucina termo centrale. Visite 16 - 18.

VIA Tarucchi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Telefonare 535-601. O643

VILLA lussuosa vicinissima Torino, collina Gassino. Salone, tre camere, biservizi, tavernetta, garage, portico, terrazzi, giardino 5.600.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044.

VILLA modernissima circondata castagneti Vaie (Valsusa). Soli 30 chilometri Torino: quattro camere, cucinotta, ingresso, biservizi, garage, giardino 2.700.000 mutuo 5 milioni [redacted] 578-044.

VILLA nuova, panoramica, pressi Rivoli, salone, tre camere, cucina, bagno, millettrecento giardino, 19 milioni. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. Torino.

VILLA padronale vicinanze Gassino 13.000.000. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino».

VILLA panoramica in Reviglasco, parzialmente rimodernata, 11 camere, cucina, quadrupli servizi, garages, giardino alberato. Vendo, facilitando. Gillio 553-975.

VILLA precollina San Mauro, soli 7 km. Torino, appartamento lussuosissimo. Tricamere, cucina, salone enorme, solo bagno, grandissimi terrazzi [redacted] 13.700.000. [redacted] 578-044. O335

VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLA soleggiatissima, ottima posizione, nuova costruzione salone, sei camere, cucina, 3 servizi, lavanderia, box 4 auto, 2000 mq. giardino. Vendesi anche dilazionando. Telefonare 537-486.

VILLA 10 camere, servizi garage vendesi via Lessona. Telef. 835-000, 835-948. O581

VILLAFRANCA [redacted] cascinotta sedici giornate, rustico nuovo, civile per villeggiatura, svendesi 17 milioni 500.000. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. Torino.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTA dintorni Torino, Bruino. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, termo, giardino 2.200.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044.

[redacted]lle Lanzo. Minimissimo costo: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 2.400.000 mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA Torino 4 camere biservizi garage giardino. Telefonare 290-108.

VILLETTA Valsusa, circondata boschi, pinete. Quattro camere, cucinotta, bagno, veranda, ingresso, garage, frutteto grandissimo 3 milioni 600.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044. O335

ZONA Piffetti vendesi 3-4 camere servizi, occasione. Telef. 517-003.

ZONA Statuto, Via Palmieri, Via Collegno, vendonsi alloggi signorili, 4-5-7 camere cucina, doppi, tripli servizi, mutuo S. Paolo. Informazioni in cantiere telefono 755-660.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefo[redacted] 760-890, 536-539. O414

A. [redacted] alloggetto signorile coniugi impiegati piemontesi referenziati. Telefonare 779-536.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, [redacted] ferenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CERCASI [redacted] locali uso ufficio vicinanze Cernaia. [redacted]. 538-196.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, Geom. Martinat. O360

ADULTI piemontesi referenziati cercano 3 camere servizi zona Cibrario. Telefonare 471-295.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 536-594. O418

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». O105

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946

BRAVA famiglia operaia cerca affittare 2-3 camere zona corso Belgio. Telefonare 532-780. O547

CERCASI affittare alloggetto Crocetta. Telefonare 532-290.

CERCASI alloggetto due persone semicentrale, metà-fine dicembre. Telefonare pomeriggio 741-633.

CERCASI camera servizi zona Mirafiori, S. Rita. Telefonare ore pasti 366-474. A113089

CERCASI locale industriale mq. 600 circa, periferico o cintura torinese, dotato forza elettrica, acqua, fognatura. Telefonare 865-515.

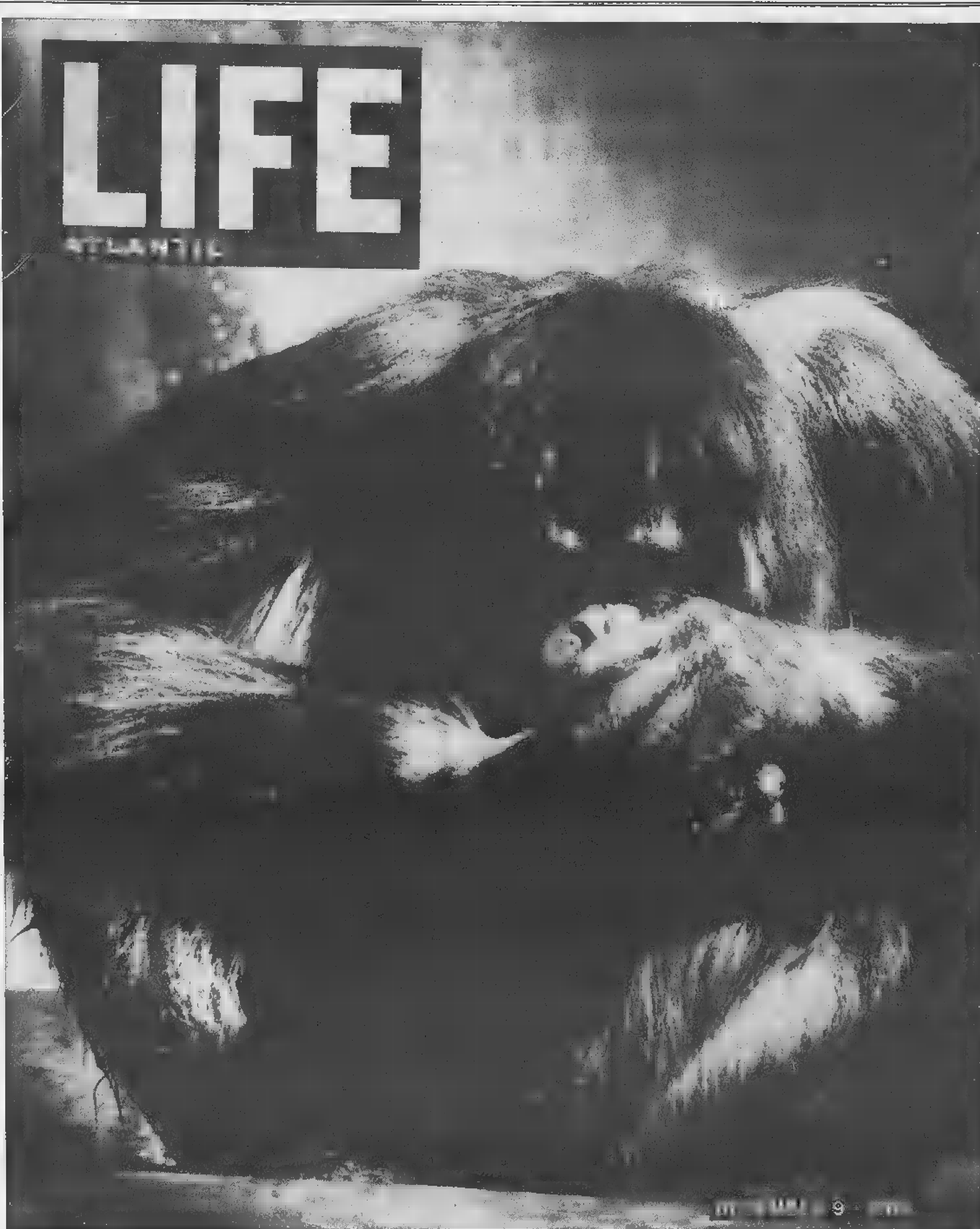
CERCASI magazzino deposito mobili 500-1000-1500 mq. zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCASI per giovani sposi alloggio libero da affittare. Telef. 290-826.

CONIUGI settentrionali cercano camera tinello servizi. Massima garanzia. Tel. 500-032 dopo [redacted] 18,30.

MAGAZZINO non cantinato piano terra portone carraio mq. 600-1000, cerchiamo zona San Paolo, Francia. Telef. 753-674. A111593

PIED-A-TERRE, alloggettino ammobiliato, elegante, indipendente, distinto professionista cerca. Telefonare 650-503. O577



SENZA spese lochiamo Vostri alloggi, offrendoVi amministrazione semestrale gratuita. Telef. 355-344.

SPOSI piemontesi entrambi impiegati abbisogna alloggetto qualunque zona. Telefonare 779-733.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A. AFFITTASI stabile Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori, alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A112079

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O414

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000. 26.000. 35.000. 45.000. Bagino 10. O123

A. AFFITTASI 2 camere tinello e camera tinello. Telef. 751-826.

A. ALLOGGETTI 24.000 due [redacted] tinello 35.000 semicentrale. Tel. 688-755.

A. PIAZZA Bernini affittasi 4 camere cucina tutti servizi, 60.000. Telefonare 745-720. O360

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefonare 536-594. O418

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI grande fabbricato rurale ad uso magazzino o piccola azienda trasporti, adiacenze autostrada. Telefono 547-108.

AFFITTANSI spaziosi negozi adatti rappresentanze, depositi, zona Lingotto. Telefonare 610-359.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi. Camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A100943

AFFITTASI alloggi signorili adatti pied-à-terre recapito. Grande soggiorno cucina comunicante camera letto servizio vuoti oppure arredati zona Santa Rita. Telef. 393-624.

[redacted] alloggio nuovo via San Marino due [redacted] cucina. Telefo[redacted] 365-081. A115271

AFFITTASI alloggio signorile, 4 camere, cucina, bagno, ogni comodità. Corso Peschiera 191, tel. 651-723.

AFFITTASI alloggio 2 camere decorate, radiale Moncalieri, via 1° Maggio. Telef. 240-556.

AFFITTASI appartamento riscaldato, Valle Crosia, 30.000 mensili. Telefonare 0121/4174. A113347

AFFITTASI autorimessa privata (box) precollinare. Informazioni telefonare 472-205. O480

AFFITTASI centrale, uso uffici. Telefonare 386-878.

AFFITTASI centralissimo, piano 1°, 8 camere e salone. Tel. 385-576.

AFFITTASI coniugi camera tinello cucinino termo, gabinetto esterno. Telefonare 387-178.

AFFITTASI Crocetta negozio angolare cinque vetrine retro. Telefonare 539-941 pasti. A112924

AFFITTASI direttamente a referenziati alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 266-366.

AFFITTASI direttamente uso ufficio 2 locali servizi piano rialzato zona corsi Vittorio [redacted]ilidardo. Telefo[redacted] 757-523. A113151

AFFITTASI locale deposito laboratori mq. 210 zona Martinetto. 339-886

AFFITTASI locale mq 100 piano terreno uso deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 843-124.

AFFITTASI locale negozio mq 35 più box retro servizi, Nichelino. Telefonare 612-630, 280-462.

AFFITTASI locale uso officina con accessori mq. 400 vicinanze piazza Bengasi libero 1° [redacted]io. Telefonare 600-565. A112959

AFFITTASI locale uso officina mq. 400 con ampio cortile chiuso [redacted] alloggio periferia Torino Vaperie vicinanze nuovo mattatoio. Telefonare 295-278. 2001

AFFITTASI magnifico negozio angolare, 170 mq., 6 vetrine su Corso Peschiera (paraggi Sabotino) adatto anche esposizione, rappresentanze, uffici, ristorante. Telef. 651-723.

AFFITTASI negozio angolare via Guala, via Piobesi (corso Traiano) mq 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq 60, possibilità nuova licenza. Tecnimmobil 542-540

AFFITTASI negozio bello, zona centrale commerciale, adatto qualsiasi attività Telefonare 518-731.

AFFITTASI negozio con arredamento via Pietro Micca 21 (grattacielo). Telefonare 583-521.

AFFITTASI negozio pettinatrice centrale vuoto avviato. Telef. 886-372.

AFFITTASI negozio retro, servizi, mq. 55, Porta Nuova. Tel. 651-723.

AFFITTASI negozio una vetrina uso commercio via Romagnano. Telefonare 286-513 [redacted], via Aosta 48.

AFFITTASI precollinare panoramico [redacted] due camere cucinotta biservizi, garage. Telef. 561-694.

AFFITTASI libero subito due camere tinello servizi barriera Milano. Telefonare 745-720. O360

AFFITTASI soffitta zona Statuto, Telefonare 485-612. A113090

AFFITTASI uso ufficio [redacted] centrali. Telefonare 725-661.

AFFITTASI vendesi con facilitazione pagamento locale industriale mq. 1200. Telefonare 290-576.

AFFITTASI via Bunive 2 angolo corso San Maurizio appartamento signorile 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 547-476. A114057

AFFITTASI Via Don Grazioli 16 e Barletta 152 appartamenti 2-3-4 camere. Sabatelli 753-041

AFFITTASI via Montecuccoli, terzo piano, 6 vani, salone soffitta, cantina servizi anche uso ufficio, ascensore, termo centrale. Telef. 539-441.

AFFITTASI zona Crimea appartamento signorile pranzo sala 3 letto cucina doppi servizi. Telef. 885-345, 683-471. A114378

AFFITTO alloggi nuovi 3 camere tinello 50.000. Borgata Vittoria - Telefono 211-595.

AFFITTO elegante mini-alloggio ammobiliato camera articolata + cucinotto e servizi. Telef. 386-505.

AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi. 40.000 - 50.000. Agenzia «Elia» 650-503. O577

AMMOBILIATO attico riservatissimo bellissimo affittasi, Telef. 530-389.

AMMOBILIATO centrale 2 camere soggiorno, libero, affittasi referenziato. Telefonare 517-803.

AMMOBILIATO, signorile, indipendente, 2 camere, servizi, affittasi. Telefonare 81-841 dalle 13 alle 14, dalle 18 alle 21. A113416

APPARTAMENTO sontuosamente arredato due camere cucina camerette servizio grande soggiorno tre bagni affittasi S. Pio V 36 angolo via D'Azeglio. Visite in loco 15-19. Società Generale Immobiliare.

APPARTAMENTO ultrasignorile, nuovissimo, moderno palazzo bellissima posizione, Via Cialdini (Corso Tassoni). Salone, tre camere, cucina, camera-donna, disimpegno giornonotte, biservizi, biingressi, affitta 120.000. Gabetti 578-044.

ATTICO signorile S. Rita, sei camere, salone, biservizi, affittasi. Geom. Verino 510-777.

AUTORIMESSA, oppure magazzino 1300 mq., zona Francia, affittasi. Telefonare 700-387. A113179

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bellino.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 Ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI Daria 4000 per camera operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telefonare 330-127.

(Continua [redacted] 18)

Borse economia e finanza

[redacted] una settimana dal Consiglio [redacted] ministri [redacted] [redacted]

Polemica tra [redacted] e Washington sui colloqui di Londra col [redacted]

Il governo tedesco ha proposto di accelerare le riduzioni doganali tra Inghilterra e Comunità - Gli Stati Uniti esprimono il timore [redacted] danneggiati nel commercio estero - La Germania risponde che le esportazioni americane aumentano più verso il Mec che [redacted] gli altri Paesi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 dicembre.

A [redacted] settimana dal Consiglio dei ministri del «Mec», che a Bruxelles esaminerà la proposta tedesca per un «arrangiamento» commerciale dei «Sei» con la Gran Bretagna (per aggirare l'ostacolo del «no» francese all'adesione [redacted] Londra al Mec), il governo tedesco cerca di dissipare le riserve degli Stati Uniti, che temono di venir danneggiati.

In un memorandum [redacted] sei pagine, consegnato all'ambasciatore americano Henry Cabot Lodge già venerdì, ma reso noto [redacted] oggi, Bonn assicura Washington che [redacted]rebbe «fuori luogo» parlare [redacted] un «sacrificio» degli Stati Uniti a sostenere la tesi che riduzioni di tariffe doganali in Europa potrebbero danneggiare il commercio estero americano.

Rispondendo in tono conciliante al memorandum assai critico e duro inviato tre settimane fa dagli Stati Uniti alla Germania Federale (ad alcuni è parso quasi un veto americano all'«arrangiamento»), il governo di Bonn fa notare a quello [redacted] Washington che esso ha profittato in modo notevole e insperato dell'unione doganale nel Mercato Comune e che pertanto deve contare di trarre ulteriori vantaggi da accordi commerciali dei «Sei» con la Gran Bretagna e altri Paesi che desiderano far parte del «Mec».

Dall'inizio del Mercato Comune, il quale pure prese l'avvio con «arrangiamenti» doganali — [redacted] notare il governo tedesco — gli Stati Uniti hanno sviluppato le loro esportazioni [redacted] i Paesi della Comunità con un ritmo che [redacted] stato doppio di quello delle loro esportazioni verso gli altri Paesi.

La proposta tedesca, che prevede, oltre alla riduzione dei dazi del [redacted] per cento fino al 1972 (come nel «Kennedy Round»), [redacted] ridurre ulteriormente i dazi esistenti [redacted] [redacted] per cento in tre anni, verrà esaminata lunedì e martedì della prossima settimana a Bruxelles. Bonn consiglia a Washington di attendere.

Il governo tedesco assicura a quello americano che le sue proposte non [redacted] parte di un programma di politica commerciale, ma di un'azione a favore del Mercato Comune e dell'Europa politica. Secondo Bonn, le speculazioni giornalistiche secondo cui — dopo [redacted] scossoni delle ultime settimane nel campo finanziario internazionale — la Francia sarebbe [redacted] meno contraria a un'adesione [redacted] Gran Bretagna [redacted] al «Mec», per controbilanciare la pretesa di Bonn [redacted] posizione guida in Europa, [redacted] prive di fondamento.

Bonn è dell'avviso che «bisogna fare qualcosa» [redacted] impedire lo sfaldamento del Mercato Comune. Non vi sarebbe — secondo i tedeschi — alcuna alternativa [redacted] loro proposte di «arrangiamento» la quale abbia una migliore probabilità [redacted] portare un accordo tra i Paesi dell'Europa.

Tito Sansa

Costruiti [redacted] settimana 246.747 autoveicoli negli S.U.

(Nostro servizio particolare)
New York, 2 dicembre.

(a.) Nella settimana al 29 novembre la produzione automobilistica nel Nord America (Stati Uniti e Canada) è stata di 246.747 unità (di cui [redacted] vetture e 43.106 autocarri) [redacted] riduzione del 14,8 per cento rispetto ai 289.759 autoveicoli (241.245 vetture e 48.514 autocarri) [redacted] settimana precedente.

La Volkswagen aumenta alcuni prezzi all'estero

Bonn, 2 dicembre.

E' probabile che la Volkswagen aumenti i prezzi in molti Paesi esteri, in conseguenza delle decisioni del governo tedesco [redacted] ridurre i rimborsi all'esportazione. Finora [redacted] Volkswagen [redacted] aumentato solo negli Stati Uniti (del 2,9%); [redacted] altri Paesi — ha detto un portavoce della società — i rincari potranno raggiungere in qualche [redacted] il 4 [redacted] cento, [redacted] tre nei mercati molto [redacted] concorrenziali i prezzi attuali potranno essere mantenuti.

(Ag. Italia)

[redacted] denaro [redacted] negli Stati Uniti

La Chase Manhattan Bank ha portato dal 6,25 al 6,50 per cento il tasso di interesse primario - In meno di due ore le altre undici maggiori banche americane si sono allineate

New York, 2 dicembre.

Con notevole sorpresa [redacted] operatori finanziari [redacted]ricani, le dodici maggiori banche statunitensi hanno, da stamani, elevato dal 6,25 al 6,50 [redacted] il tasso di interesse sui prestiti ai clienti più importanti (i cosiddetti tassi primari).

I maggiori operatori hanno asserito che nessuna anticipazione era trapelata sulle [redacted] delle maggiori banche. Come prima conseguenza si [redacted] avuto un immediato aumento [redacted] 0,05-0,10% nei tassi [redacted] interesse dei Buoni del Tesoro.

La prima banca a comunicare la sua decisione è stata la Chase Manhattan Bank di New York, cui hanno progressivamente fatto seguito tutte le altre undici, nello spazio di un'ora e 50 minuti, dalle 15,03 alle ore 16,53. E' forse un primato [redacted] rapidità per operazioni del genere.

(Ag. Italia)

Mentre Couve de Murville discute con i sindacati

P[redacted] sciopero [redacted] F[redacted] contro il rialzo dei prezzi

Gli operai della Renault decidono [redacted] sospensione di mezza giornata per giovedì prossimo - Le piccole aziende chiedono facilitazioni e sgravi [redacted] contro il carovita - Annunciato [redacted] [redacted] aumento: quello dei trasporti funebri

(Nostro servizio particolare) [illegible]

Anche morire costerà di più, dal primo gennaio prossimo, [redacted] Francia. Salirà, infatti, del 20 per cento il prezzo del trasporto e delle cerimonie funebri. L'aumento si aggiunge a quelli già in vigore da ieri (benzina, ferrovia, corrente elettrica, gas, trasporti, servizi vari, ecc.), e poiché altri sono imminenti, si teme una ripresa delle agitazioni sociali.

[illegible] il movimento di maggio) hanno deciso uno sciopero di mezza giornata, dalle 9 alle [redacted] 14, giovedì prossimo. «Sarà [redacted] primo sciopero importante, per la sua ampiezza se non per la durata, dopo la crisi di maggio-giugno», scrive il gollista «Paris-presse».

Il primo ministro Maurice Couve De Murville, tenta di rassicurare le organizzazioni professionali [illegible] alla [illegible] franco, ma non è riuscito a convincere i rappresentanti dei sindacati socialisti e quelli delle piccole e medie aziende che egli ha ricevuti successivamente nel pomeriggio.

I dirigenti dei sindacati operai socialisti hanno detto chiaramente che non credono all'efficacia dell'azione governativa per evitare un rialzo generale dei prezzi, hanno espresso il timore che la disoccupazione aumenti, e la convinzione che le recenti difficoltà monetarie sarebbero state probabilmente evitate e comunque sarebbero più facilmente superate se il governo si fosse dimostrato più «europeo» ed avesse dato maggiore autorità agli organismi sovrannazionali.

I rappresentanti delle piccole e medie aziende hanno espresso al primo ministro i timori di un rialzo notevole su tutti i prodotti per i primi di gennaio, ed affermato che la situazione di molte piccole aziende diventerà «drammatica». Perciò hanno chiesto varie facilitazioni e sgravi fiscali. Il primo ministro ha promesso di esaminare le loro domande.

Domani saranno ricevuti gli esponenti dei sindacati comunisti, ma nelle fabbriche circola già [redacted] parola d'ordine secondo cui le paghe dovranno essere aumentate proporzionalmente ai prezzi, mentre gli industriali sostengono [redacted] che non è possibile e gli economisti temono la ripresa della rincorsa tra prezzi e salari.

l. m.

Quanto danaro possono portare i turisti che [redacted] all'estero

Confronto fra le recenti misure francesi e quelle in vigore negli altri [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 2 dicembre.

La Francia non è il solo paese [redacted] cui il turista non può portare [redacted] sé, quando esce, tutto il denaro che [redacted]le. Da alcuni giorni, tuttavia, è fra quelli in cui [redacted] limitazioni a questo riguardo sono più [redacted].

Secondo le informazioni dell'Ocse (Organizzazione [redacted] cooperazione e sviluppo economico), ecco l'elenco degli Stati in cui il controllo [redacted] dei cambi è applicato per il turismo e alcune indicazioni sommarie sulle assegnazioni [redacted] valuta accordata a ciascuna persona (1 franco = 135 lire):

Austria — L'equivalente di 5000 franchi per viaggio, somme supplementari su richiesta.

Francia — 700 franchi, di cui 200 in contanti e 500 [redacted] assegni.

Gran Bretagna — L'equivalente di 900 franchi per anno.

Grecia — L'equivalente di 1000 franchi per viaggio.

Irlanda — L'equivalente di 3000 franchi per viaggio, somme supplementari su richiesta.

Islanda — L'equivalente di 870 franchi per anno.

Italia — L'equivalente di [redacted] franchi per viaggio (pari a 1 milione di lire).

Giappone — L'equivalente di 2500 franchi per viaggio.

Norvegia — L'equivalente di 3500 franchi per viaggio, somme supplementari su richiesta.

Olanda — L'equivalente di [redacted] franchi per viaggio, [redacted] supplementari su richiesta.

Portogallo — L'equivalente [redacted] 8700 franchi per anno, [redacted] supplementari su richiesta.

Spagna — L'equivalente di [redacted] franchi per viaggio, somme supplementari su richiesta.

Svezia — L'equivalente [redacted] 5800 franchi per viaggio, [redacted] supplementari [redacted] richiesta.

Turchia — L'equivalente di 1000 franchi per anno.

Jugoslavia — L'equivalente [redacted] franchi per anno.

Prestito di tre miliardi dell'Italia alla [redacted]a

Roma, 2 dicembre.

Il ministro degli Esteri, sen. Medici, ed il ministro degli [redacted] Somalia, Hagi Farah, hanno firmato alla Farnesina [redacted] convenzione finanziaria, che prevede la concessione alla Somalia [redacted] prestito di tre miliardi di lire.

(Ansa)

[redacted] lieve [redacted] il prezzo [redacted]

[redacted] Londra è salito da 39,85 a 40,15 dollari l'oncia; a Parigi da 41,93 a 42,62 - Volume di scambi normale o in diminuzione

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] dicembre.

(c. c.) Dopo una mattinata promettente, la sterlina ha subito oggi un lieve declino. Aveva aperto a [redacted] dollari 38 cents e 57 centesimi di cent. salendo poi di circa cinque punti: nel pomeriggio, in conseguenza d'una moderata richiesta di dollari, in un [redacted]cato scarsamente attivo, [redacted] ridiscesa bruscamente, per chiudere a 2 dollari 38 [redacted] e 46 centesimi [redacted] cent.

Nel mercato dell'oro s'è registrato un netto rincaro: 39,90 dollari l'oncia di fino nel «fixing» della mattina (contro 39,85 [redacted] venerdì) e 40,15 nel «fixing» [redacted] pomeriggio.

V'era scarsità di offerta, di fronte [redacted] domanda proveniente soprattutto dalla Germania. [redacted] volume d'oro trattato comunque vien definito come [redacted] eccezionale».

Parigi, 2 dicembre.

[redacted] prezzo dell'oro a Parigi è salito oggi di 69 cents, da 41,93 a 42,62 dollari l'[redacted]. Il lingotto da un chilo [redacted] stato quotato 6740 franchi (50 franchi più di venerdì), il napoleone 66 franchi (+0,10).

Il volume degli scambi, però, [redacted] notevolmente ridotto: da 3 milioni [redacted] dollari di venerdì a 1 milione 811.600 dollari. Sono stati trattati 1000 lingotti da un chilo (contro [redacted] e 15.000 napoleoni (contro 30.000).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	29 novembre	2 dicembre
Londra	39,85	40,15
Zurigo	39,85	40,10
Parigi	41,93	42,62
Francoforte	chiuso	38,40
Milano	40,10	40,90
New York	chiuso	40,50
Hong Kong	39,17	39,12
Macao	37,10	38,90

Acquistati dalle [redacted] [redacted] 1400 miliardi in un [redacted]

Roma, 2 dicembre.

Le banche italiane hanno aumentato il proprio portafoglio-titoli, negli ultimi 12 mesi, di circa 1400 miliardi di lire, con un incremento [redacted] 25,9 per cento sullo stesso periodo dell'anno scorso.

Secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, i titoli di proprietà delle aziende di credito hanno raggiunto alla fine [redacted] settembre 9680,4 miliardi di lire, rispetto a 8284,1 miliardi di un anno prima e 7615 miliardi del 1966.

In particolare, nel periodo 1° ottobre '67-30 settembre '68 l'incremento di 1400 miliardi registrato dal portafoglio-titoli delle banche risulta così ripartito: 880 miliardi di titoli di Stato o per conto dello [redacted] Stato, [redacted] miliardi in obbligazioni e cartelle di istituti speciali e 178,7 miliardi in obbligazioni emesse dai gruppi a partecipazione statale.

Nel complesso, i titoli acquistati dalle banche italiane nel periodo in esame hanno rappresentato oltre il 50 per cento delle emissioni totali di valori a reddito fisso.

(Ag. Italia)

Assemblea straordinaria della Moncenisio a Torino

Su richiesta [redacted] un gruppo di soci, gli azionisti delle Officine Moncenisio sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Torino, presso l'Unione Industriale, per il 21 dicembre (eventuale seconda convocazione il 28), per deliberare sul capitale sociale; il mutuo Imi; le proprietà immobiliari; il trasferimento della sede sociale; la situazione finanziaria e l'andamento aziendale; la posizione degli amministratori; la modifica degli art. 9, 13 e 14 dello Statuto sociale.

L'[redacted] generale [redacted] da 66,62 a 67,17 (+0,85%)

[redacted] azionari

Discreto [redacted] volume degli affari - [redacted] fisso calmo - Dopoborsa sostenuto

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	2	Variaz.
[redacted]		
Rendita 5%	107 50	+ 0 10
» cont.	107 40	+ 0 10
Redimibile 3½	101	—
» cont.	100 90	—
[redacted] 3½	96 10	—
» cont.	96	—
Ricostruz. 5%	97 30	+ 0 30
» cont.	97 40	+ 0 30
Rif. Fond. 5%	97 20	—
Pr. N. 5% Tr.	97	—
» 84	96 10	—
Pr. N. Ed. 5½%	101 10	—
Cart. C.T. 5% 76	96 90	—
» » 5½ 76	100	—
» » 6% '77	100	—
B.T.N. 5% '69	99 975	— 0 025
» » '70	100	—
» » '71	99 975	—
» » '73	100 02	—
» » '74	99 025	— 0 075
» » '75 I	100 05	—
» » '75 II	100 05	— 0 05
» » '77	100 05	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 10	—
» » '65 II	97	—
» » '65 I	96 05	—
» » '66 II	96 20	—
» » [redacted]	96 [illegible]	+ 0 10
» » '69	96 50	—
» Eur 6%	96 425	— 0 125
I.R.I. Elder 5½	96 40	—
» ('58) 6%	100	—
» ('60) 6%	96 [illegible]	— 0 10
» '67 6,4%	96 70	+ 0 20
» ('66) 6%	95 35	—
» vari. 6%	97 70	—
» (74) 6%	96 [illegible]	—
» '58 5½%	93 10	—
» '58 5½%	92 [illegible]	—
» '61 5½%	91 20	—
» '59 5½%	90 [illegible]	+ 0 15
» '64 6%	96 [illegible]	+ 0 10
» '65/67 6%	96 20	— 0 20
» Stet 6%-opt.	96 05	—
» El.5½%-opt.	96 20	— 0 40
Fetal 5,50% '68	96	+ 0 30
» » '67	96	+ 0 10
Iller (19) 5%	93 90	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '53	96 80	—
» » '55	98 [illegible]	—
» » '59	98 30	—
» 5% '60	96 [illegible]	+ 0 30
» 5% '61	[illegible]	—
» 6% '65 I	96 30	—
» 6% '65 II	96 30	—
» 6% '66 I	[illegible]	—
» 6% '66 II	96 30	—
» 6% '67	96 15	— 0 075
» 6% 67-a	96 10	—
» 6% 68-68	96 70	—
G.S.Agn 5% I	96 [illegible]	—
» » 6% II	96 50	—
» » 5% III	92 25	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
» 6%-69 IV	96 45	+ 0 05
» 6% Sz.V	97 10	—
» 6% Sz.VI	96 05	— 0 [illegible]
OO.PP. 5%	97 15	—
» 5½%	96 20	— 0 25
» 6%	96 50	+ 0 05
» O. Ag. '68	96 30	—
» » '69	98 25	—
» » '69	98 25	—
» 0. 1- 6%	96 40	—
» 0.-2- 6%	98 25	—
» Gr. 4 6%	95 25	—
» m. 6.6% I	96	—
» m. 6.6% II	97	—

Titoli	2	Variaz.
BP It. B 6% III	97	—
» It. C 6% I	95 90	—
» It. C 6% II	95 85	—
» It. C 6% III	95 90	—
» I. St. 6% 66	96 30	—
» » 6%.66 II	96 10	—
» » 6% III	96 10	+ 0 10
» Ames 6% 66	95 90	—
Ent Petrolio 6%	99 90	—
» » 6% 57	96 70	—
» » 6% 59	99	—
Ent Sp. 6% 58	97 50	+ 0 60
» '64 6%	98	—
» '63 6%	97	—
» '64 6%	97	—
Ent Sud 6%	97 25	—
» » 5½%	93 80	—
» » 5½ '61	93 40	—
» 5½ '61 A	93	—
» 5½ '63 B	93 20	—
E. S. 5½ '63 D	92 40	—
» 5½ '63 F	93 30	—
» 5½ '63 G	93 20	—
» 6% '64 D	96 20	—
» Enla 5½%	92 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. F. 5%	96 10	—
» O. F. 4%	94	—
» O. F. 3½%	83	—
M. Paschi 5%	93	—
» OO.PP.5%	93	—
Agricoltura 6%	90 10	—
» 5% '63	91	—
» Obl. 5%	91	—
S.I.D. Sie. 5%	100	—
Cr. F. Sie. 6%	95	—
» OO.PP.5%	95	—
Cr.F. Sarda 5%	93 05	+ 0 60
Cr.I.Sar.'63 5½	93 80	—
» » '63 5½%	92 60	—
» » '64 6%	95	—
» » '65 6%	94 70	— 0 30
» » '65 6% II	94 [illegible]	— 0 10
» » '66 6%	94 10	— 0 30
C.F.O. Reg. 6%	91	—
[illegible] 6% '68	96 80	—
» 5½ 61	92 70	—
» 5½ 62 A	92 30	—
» 5½ 62 B	92 30	—
» 5½ 62 C	92 30	—
» 5½ 63 A	91 80	—
» 5½ 63 B	91 90	—
» 5½ 64 [illegible]	95 40	—
» 6% 64 [illegible]	95 20	—
» 6% 65 II	95 30	+ 0 10
» 6% 66 [illegible]	95	+ 0 05
» 6% 67 12	95 25	+ 0 15
» 6% 67 14	95 25	+ 0 05
[redacted] 5% 66	94 65	—
» O.P. 5%	94 70	—
[illegible] 5½	91 10	—
» » 6%	95 25	— 0 05
» Edison 6% 61	100 10	—
» » 5% 55	96	—
» » 5% 58	96 50	—
» Cellul 6%	96	—
» St.Merid.6%	95 50	—
» Op.S.M. 6% II	97	— 0 50
[illegible]	97 70	[illegible]
» Exp. 6%	[illegible]	[illegible]
» q. 5%	[illegible]	[illegible]
» [illegible] 6%	[illegible]	[illegible]
IRI Sid 6%	100 10	—
» XVIII 6%	96 55	—
» XIX 6%	96 60	—
» XX 6%	[illegible]	—
» XXI 5%	[redacted]	—
» XXII 5%	91 25	— 0 25
» XXIII 5%	90 40	+ 0 30
» XXIV 5%	91 90	—
» XXV 6%	96	+ 0 05
» XXVI 6%	95 30	—
» Cr.N 6%	96 20	—
» Cr.N. 6% 2.	96	—
» Aut. '64	100 10	—
» Fin 6% '66	96	—

Titoli	2	Variaz.
Ferrov. 6% '32	96	—
» AEM 5½ 60	99 70	—
» AM 5½ 62	99 20	—
Generali 5% '59	96 20	—
» 5½% '61	99 90	—
Fiat 6% '48	99	—
» 6% '56	96 60	—
» 6% '57	96 60	— 0 20
» 5½% '60	92 20	—
RIV 5½%	99 50	+ 0 45
Pirelli 6% '48	100	—
» 5½% '62	91 80	—
Oliv. '53 7%	104 80	—
» '53-73 7%	[redacted] 90	—
» '56 7%	102	— 2
» '59 6½%	100 50	—
» '62 5½ 1	99 50	— 0 20
» '62 5½ 2	99 90	—
Gen. El. 6½%	99 80	—
Magneti '48 7%	106 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	102	—
» 6% '58	95	—
» 5½ '62	90 15	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	103	—
» 7% '59 II	102 80	—
[redacted] 7%	[redacted]	—
Westingh. 7%	100	—
SADE 6%	97	—
[illegible] 7%	102	—
» 7% '58	103	—
Ang.-Frat 6%	96 30	—
Cart. Il. 7% 49	102 80	—
» 5½ 62	88	—
Cotoni 6%	100	—
» 6% 58	96	+ 1
» 5½% 64	99 30	— 0 30
» 5½% 61	98 50	—
» 5½% 62	98 30	— 0 [illegible]
[illegible] 6%	96	—
Viscosa 6%	96 90	—
» 6% 57	95 60	—
» 6% 64	95 80	—
Stipel 6%	96 80	—
Timo 6%	97	—
Telve 6%	96 50	—
Termi 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 90	—
Sisa 6%	98 75	—
SIP 6%	95 40	—
[illegible] 6½%	96 50	—
» 6% 64	92	—
[illegible] 7%	101 30	—
[illegible] 6%	106 90	—
[illegible] 5,75 61	97	— 0 30
» 5,80 62	95 60	—
[illegible] 5½	91 30	+ 1 20
» 5,50 62	90 80	+ 0 20
Lancia 5½% 60	90 50	—
» 5½% 63	97 75	+ 0 10
[illegible] 6% 58	92 75	—
Sera-Sm. 6%	90 60	—
IBM Italia 5½	93	—
[illegible] 5½ '61	[illegible]	+ 0 30
Tr.G.E.Ret. 5½	90 50	—
Autostrade 5½	90 70	—
» 6% '65	96 275	—
» 6% '67	96 30	+ 0 10
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] 6% '66	97	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 70	—
Ac. Pal. 5½%	195	—
Imm. Roma 6%	221	—
Montedison 6%	100 50	+ 0 30
[redacted] ALIMENTARI		
Motta	5630	+ 150
[redacted]	2290	+ 10
[redacted] Zuccheri	125	—
Talmone	3400	+ 450
[illegible]	81	—

Titoli	2	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVE		
Amiata	8063	+ 25
[illegible]	277	— 6
Talco & Grafite	10390	—
[illegible]	12500	—
[redacted]		
N.A.I.	7250	—
Torino-Nord	60	+ 3 50
Mittel (F. Med.)	14000	—
SIP	3842	+ 27
Italcable	3560	—
Alitalia	10230	—
IMMOBILIARI		
SIGN	3720	—
[illegible]	2160	—
Risan. (Napoli)	4085	+ 45
Sifes	3050	—
Beni Stabili	3840	+ 35
Imm. Roma	398 50	+ 0 50
Ind. Stato	2500	—
[illegible]	210	+ 3
[illegible] pr.	872	—
CHIMICI		
Montedison	1001	+ 4
[illegible]	163 50	+ 0 60
Pibigas	87	—
SAFFA	4830	+ 100
Schiapparelli	5000	—
Paramatti	930	+ 10
Mira Lanza	44000	+ 250
S.A.R.B.M.	1065	—
[illegible]	1145	+ 21
Rumianca	1040	+ 15
Italgas	1155	+ 15
[redacted] E [redacted]		
[illegible]	71800	+ 250
La Centrale	6170	+ 75
S.M.E.	2265	+ 10
STET	2890	+ 5
Finsider	586	+ 3 50
Piem. Finanz.	1900	— 20
Incet	8600	+ 70
Assic. Torino	[illegible]	+ [illegible]
Ass. Toro priv.	5315	+ 35
Ass. Generali	57300	+ 540
S.A.I.	26450	+ 100
Bastogi (Nor.)	1093	+ 7
METALMECCANICI		
[illegible]	400	—
Westinghouse	666	—
[illegible]	3010	— [redacted]
[illegible]	580	+ 2
[illegible]	650	+ 1
[illegible]	1050	+ 25
Olivetti	3675	+ 71
Olivetti priv.	2395	+ 45
FIAT	2530	+ 14
FIAT priv.	2330	+ 22
Terni	235	+ 6
C. Marelli	585	+ 6
M. Marelli priv.	1770	— 15
TESSILI		
Chatillon	[illegible]	+ [illegible]
[illegible]	[illegible]	—
Borgosesia	[illegible]	—
Viscosa	2935	+ 25
Viscosa priv.	2175	+ 65
DIVERSI		
[illegible]	280	+ 3 50
[illegible] pr.	225	+ 2
Pirelli	3475	+ 45
[illegible]	880	—
Cartiere Burgo	14075	+ [redacted]
Cir	4500	—
Acque Potabili	1000	—
[illegible]	663	+ 12
Eternit	3400	—
[illegible]	88	—

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2100	Motta	[redacted]
Eridania	2282	R. [redacted]	126,50
Ex. Molini	3400	» » pr.	370
ASSIC[redacted]			
Generali	57.640	Incendio	8840
Ass. Mil.	37.485	Fond. Vita	24.500
Ass.Mil.pr.	24.340	[illegible]	[redacted]
Ass. Tor.	8800	Ras	43.500
Ass.Tor.pr.	5500	S.A.I.	[redacted]
BANCARI			
Mediobanca	71.800		
CHIMICI			
[redacted]	[redacted]	Lepetit	182
[illegible]	11.440	Mira L.	44.030
[illegible]	900	Ossigeno	1030
[redacted]	279	Pibigas	88
C. Erba	10.250	Rumianca	1040
Erba priv.	8000	Saffa	4850
Italgas	1150	Sarom	1052
Lepetit	4805	Montedison	1000
Lepetit pr.	4580		
ELETTRICI			
Magneti	1360	[illegible]	370
Marelli	578	Terni	234,25
Sip	2643		
FINANZIARI			
Agricola	2240	Invest	2650
Bastogi	1916	Italpi	2282
Breda	3624	Centrale	6210
Finmare	332	Pirelli C.	3650
Finsider	584,75	[redacted]	2280
[illegible]	612,50	Stet	[redacted]
Gim	3400	Sviluppo	2200
IMMOBILIARI E AGRIC[redacted]			
Aedes	3134	Sogi	1633
Beni Stab.	3830	[illegible]	3530
[illegible]	1260	Milano C.	22.800
Coge	9520	Risan. N.	4080
Habitat	2540	Sacie	669,75
Imm. Roma	367,50	Silos Gen.	3066
[redacted]ICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	663	Olivetti	3100
Fiat	2626	Olivetti pr.	[redacted]
Fiat priv.	2320	Fr. Tosi	1730
[illegible]	579		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3290	[redacted]	3330
Falck pr.	3300	Amiata	8087
[illegible]	524	Montepon.	215,25
Dalmine	1082	Pertusola	1910
[illegible]	855	[illegible]	3290
Italsider	650	Trafilerie	226
Magona	1067		
TESSILI			
[illegible]	3400	Marz. pr.	1634
Cantoni	12.090	Rossari	10.100
Olcese	182	Rotondi	26.850
Cucirini	8070	Tosi	2050
Stampati	4750	Pacchetti	516
Cascami	[redacted]	Snia Visc.	3000
Fisac	378	Viscosa pr.	2180
Lanerossi	3200	[illegible]	308
[illegible]	1362	[illegible]	291
[illegible]	198	Valdagno M.	[illegible]
Linificio	336		
TRASPORTI			
Alitalia	10.250	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5230	Mittel	[illegible]
DIVERSI			
De Ferrari	1271	C. Acqua	680
[illegible]	20.300	[illegible]	752,75
Burgo	14.070	[illegible] pr.	325
Bassetti	3000	Mondad. pr.	3050
Cementir	4630	Pirelli Et.	3457
Cer. Pozzi	82,50	Rejna A.	933
Pozzi priv.	200	Smeriglio	69,25
[illegible]	354	Sai	4190
[illegible]	4580	[illegible]	1678
Acque pot.	1008	T. Acqua	2275
[illegible]	3303	[illegible]	7750
Italcable	3260	[illegible]	3360
Italcemen.	21.670		

E' proseguito, ieri a Torino, per la quarta seduta consecutiva, [redacted] movimento di ripresa. I progressi iniziali [redacted] titoli primari si sono estesi in chiusura agli altri valori. Il listino raccoglie i massimi della giornata. Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa in ulteriore rialzo. Prezzi informativi della serata: Viscosa 2965-2975; Fiat 2837-2842; G[redacted]ali 57.700-57.750; Montedison 1004-1007.

Progresso del 2,7% in quattro sedute

La Montedison recupera «quota mille» (valore nominale)

(Nostro servizio particolare)
Milano, 2 dicembre.

Favorevole inizio della settimana in Borsa. La buona tendenza ha permesso [redacted] rialzo quasi generale che si è concretato in un aumento dello 0,85%. Il [redacted] indice de «Il Sole - 24 Ore», infatti, è passato da 66,62 [redacted] venerdì a 67,17. L'indice Mediobanca ha guadagnato [redacted] 0,88%, salendo da 62,64 a 63,19. Discreto [redacted] volume degli affari: sono state trattate 1.901.000 azioni, per un valore di 4,14 miliardi.

In quattro sedute consecutive (dal 65,39 del 25 novembre), l'aumento è dell'ordine del 2,7 per cento e conferma il mutato umore degli operatori differenziali e della clientela.

Si spera che il nuovo governo, nel formulare il suo [redacted]a, tenga conto dell'indispensabilità di tonificare i mercati mobiliari, soprattutto con l'introduzione di una moderna legislazione per i fondi comuni d'investimento. Un evento del genere porterebbe, almeno in un primo tempo, a una forte ripresa di quei valori che dovrebbero essere rastrellati, per soddisfare le richieste dei sottoscrittori. Ecco perché alcuni operatori, già in questi giorni, stanno raccogliendo titoli, mentre si è di molto ridotta l'offerta e sono diminuiti gli interventi a sostegno.

A parte i buoni rialzi di molti valori, l'avvenimento odierno è il ritorno a «quota 1000» (valore nominale) della Montedison. [redacted] [redacted] pensa alla moltitudine dei suoi azionisti, una ripresa di questo titolo è significativa. Sono infatti cessate, [redacted] diminuite di molto, le vendite dei «cassettisti». Nel dopoborsa si [redacted] avuti corsi ancora migliori.

Calmo il comparto [redacted] reddito fisso.

r. c.

Monete: sterlina oro vecchio conio 690-7200 (6900-7200); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7450-7750 (7450-7750).

Cambi ufficiali: sterlina 1489,20 (1488,50); dollaro Usa 624,16 (624); franco francese 125,995 (125,965); franco svizzero [redacted] 145,035 (145); marco occ. 156,43 (156,37).

Banconote: sterlina 1483 (1483); dollaro Usa 623 (623); franco franc. 119,75 (119,75); franco svizz. 144,80 (144,80); marco [redacted] 156 (156).

Oro e valute estere

Milano, [redacted] dicembre.

Nelle banconote, il franco non ha recuperato il ribasso di venerdì (da 122,50 a 119,75) e si mantiene a un livello di circa [redacted] 5% inferiore alla quotazione ufficiale. Invariati pure dollaro, marco e sterlina.

Oro fino 798-813 (800-815) lire al [redacted] argento [redacted] mila-42.000 (38.500-42.500) lire al kg.

LE QUOTAZIONI [redacted]

Wall Street in [redacted]

La media dei titoli industriali è scesa ieri da 985,08 a 983,34

New York, 2 dicembre.

Wall Street ha iniziato la settimana con una seduta di assestamento, dopo i [redacted] progressi precedenti, che avevano fatto salire l'indice al livello più alto dal 14 [redacted] '66. [redacted] media Dow Jones dei titoli industriali è passata [redacted] a 983,34, con una perdita dello 0,17%.

Il mercato ha subito realizzi di beneficio, provocati dall'aumento del [redacted] primario d'interesse da parte delle principali banche.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 983,34 (985,08); ferroviari 279,48 (279,28); pubbl. utilità 139,95 (140,34).

Azioni scambiate n. 15 milioni 390.000.

Francoforte 148,32 (150,60)

La Borsa ha accentuato il movimento al ribasso delle precedenti riunioni.

Indice 148,32 (prec. 150,60).

Parigi [redacted] 106,4 a 106,2

Seduta di assestamento, dopo i forti rialzi della scorsa settimana.

Indice 106,2 (prec. 106,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 113,50 (114); Française des pétroles 184,90 (183); Michelin 864 (867); Peugeot 141 (143,50); Pechiney 174,90 (174,50).

Zurigo da 323,1 a 324

Listino irregolare, con una prevalenza di guadagni.

Indice 324 (prec. 323,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione banche svizzere 5430 (5430); Società di banca svizzera 3425 (3425); Credito svizzero 3985 (3990); Nestlé 3340 (3355).

Carlo Erba 73 (73); Rumianca 8,80 (8,70); Fiat 20,25 (20,05); Italcementi 154 (152).

Londra da 675,2 a 675,8

Chiusura [redacted] lieve progresso [redacted] per i titoli industriali.

Indice 675,8 (prec. 675,2).

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 15)

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, 4000 camera, autocarfurgone, garanzie, accuratissimi. Tel. 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino e tutte località garanzia prezzi. Telefonare 485-868 Maggio. 2001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 camera Torino-Italia estero, Corbo telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

CARLO Alberto 32 interno cortile affittasi magazzino deposito circa mq. 140 pianterreno mq. 140 primo piano trattasi anche intermediari. [redacted] 530-502. A113402

[redacted] 37, quattro [redacted] meretta, cucina, doppi servizi. Affittasi. A112139

CORSO Moncalieri in palazzina con giardino alloggio grande salone 3 camere padronali con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, garage doppio. 180.000 mensili. Destefanis 542-808. O390

CORSO Orbassano 203 affittasi negozio con retro e seminterrato più box garage, libero 1-1-1969. Telefonare 537-495. O638

DISPONGO locale 120 mq. pianterreno cortile, luminoso. Telefonare 276-195, 857-311. A113088

FINALPIA affittasi alloggio [redacted] biservizi piano rialzato 50.000 mensili. [redacted]fonare 371-332.

LABORATORIO mq. [redacted] oppure 80 eventualmente ufficio Barriera Milano. Telefonare 231-883.

LOCALE mc. 200 riscaldamento, [redacted] verniciatura silenziosa oppure deposito. Telef. 690-394. A114516

MANSARDA (zona Parella) affittasi persona sola, magazzino zona Lucento affittasi mq. 27. Telef. 774-356.

[redacted] 17 vicinissimo Fiat affittasi nuovo 2 camere tinello servizi. Rivolgersi in cantiere.

NEGOZIO affittasi via Reggio angolo via Pisa con ampie vetrine adatto per qualsiasi genere. Telefonare [redacted] 727-078.

NEGOZIO nuovo zona mercato [illegible], adatto qualsiasi genere. Possibilità [redacted]. Tel. 472-205.

PALAZZO elimente signorile alloggi completamente decorati doppi servizi affittansi. Rivolgersi via O. Vigliani 17-21. A112946

PALAZZOTTO vecchio in Avigliana storico, 20 locali, termobagno, 10 mila mq parco-giardino, affittasi. Amministrazione Capello, 532-780.

PER cessazione commercio [redacted] negozio con solo arredamento. Via Po 35 Micsolis. A113105

PIAZZA Lagrange 1 affittasi grande ufficietto piano terreno 20.000 mensili. A112817

PRIVATO affitta due moderni tre camere servizi zona S. Rita. Telefonare 362-510. A112750

RAGAZZA 24enne cerca compagna possibilmente conoscenza due lingue per coabitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 667 — Torino».

REGIO Parco affittasi laboratorio industria silenziosa o deposito mq. 100 libero 1° dicembre. Telefonare 278-449. A112825

SIGNORILI appartamenti affittansi corso Peschiera 223: salone, 2 camere, servizi. Telefonare 339-612.

TORRES affitta locale S. Paolo con uffici uso rappresentanza deposito. Telef. 389-417. O445

TRE camere cucina salone servizi. Via Bobbio 12. 70.000 mensili. Telefonare 774-792. 2001

ZONA Crocetta [redacted] nuovo [redacted] alloggio signorile salone quattro camere [redacted] cucina, doppio ingresso, doppi servizi. Telef. 545-069.

ZONA Sandonato affittasi uffici [redacted] camere piano [redacted]. Tel. [redacted]

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI baita ripristinata fra Susa Piangelasse e Frais. Tel. 938-510.

AFFITTASI Bordighera alloggio ammobiliato [redacted]rale comodità. Telefonare 877-812, 875-672.

AFFITTASI Sauze Oulx alloggio 5 letti, stagione, mesi. Telef. [redacted].

AL mare impresa Mollar vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura da L. 3.300.000. Massime facilitazioni pagamento. Visite anche giorni festivi. Impresa Muriaddo & Sarà, via Aurelia, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191; Torino telefono 875-852; Milano telef. 40-71-704.

BORGHETTO: affitto alloggio ammobiliato signorile, soleggiato, riscaldamento. Telefonare 732-088.

CASETTA rustica giardino nel raggio 30 Km. Torino cerco tutto anno. [redacted]lefonare 588-263. [redacted]

[redacted] appartamento condominio Sant'Eusebio 2, camere servizi finizioni lusso 5 milioni [redacted] trattabili. Telefonare 59-14, Cuneo. A111608

LAIGUEGLIA (Savona) affittansi appartamentini arredati confortevolissimi, riscaldamento centrale, soggiorni quindicinali - mensili. Scrivere: [redacted] tel Residence, via Dante, Laigueglia.

LOANO e Borghetto centrali appartamenti vicinissimi spiaggia. Vaccarezza Zotterin vendono [redacted] facilitazioni. Ufficio [redacted] Roma 14, Loano. Informazioni Torino 341-158

LOANO impresa Cappellotto vende alloggi posizione tranquilla, mutuo. Telefonare 774-539 ore 9-21 Torino.

NERVI affittasi appartamento vuoto libero dicembre 7 vani bagno pianterreno zona signorile centrale termo autonomo grande ortofrutteto autoposteggio, 65 [redacted] mensili. Telefonare [redacted] 378-240 Nervi.

PRAGELATO affittasi mini alloggi arredati. Telefonare 375-490 ore 19-21. A111377

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato confortevole. Telefonare 557-597, Torino. A113429

[redacted] dicembre affittasi bicamere servizi, soleggiato. Telefonare Torino 675-393. A113219

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hôtel Reno tel. 42-481, tranquillo vicino mare cucina casalinga parcheggio garage.

ALASSIO, pensione La Pineta, telefono 42-416, riapertura primo dicembre, riscaldamento, cucina casalinga, prezzi modici. [redacted]

CERIALE, Albergo Ristorante Cavallino Bianco, lungomare, nuovo [redacted] caratteristico riscaldatissimo. Telef[redacted] 70-692. A114658

LOANO, [redacted] Franco, [redacted]. 69-559, [redacted] centrale, 2000 tutto compreso. [redacted]

LOANO, Pensione Roma tel. 69-828, [redacted]lissima, termosifoni, cucina ottima, inverno 2200 complessive.

PIETRALIGURE Pensione «Riviera Marina», telefono 67-333, sul mare, termosifoni. Prezzi modici.

SOGGIORNO Rizzi Laigueglia, telefono 49-295, aperto tutto l'[redacted]. Riscaldamento, prezzi modici.

VARAZZE, Pensione Vienna 97-522, riscaldamento centrale, prezzi [redacted]dici. Ottimo trattamento. 28251

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale telefono 488-365 piazza Statuto 24.

ALLA 6em Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. O485

DATTILOGRAFIA, calcolo meccanico, paghe contributi. Corsi di qualifica diurni e serali. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488-894.

DATTILOGRAFI in un mese! (New method): Istituto Boldoci, Nizza 27.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuole Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 516-688.

[redacted] LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per parola

A domicilio sig[redacted] impartisce lezioni tutte materie anche francese [redacted] medie. [redacted]lefonare 761-640.

INSEGNANTE elementare anche maturità classica offresi come istitutrice lezioni private zona Francia. Telefonare 795-026. A112758

LAUREANDO in chimica impartisce lezioni pomeriggio, materie scientifiche. Telefonare 514-295.

MATEMATICA, medie, istituti, licei. Telefonare, possibilmente pomeriggio, escluso giovedì 547-525.

RUSSO Bulgaro francese referenziatissima Signora [redacted] traduzioni interpretariato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino».

UNIVERSITARIA impartisce lezioni materie letterarie [redacted] [redacted]lori, Telefonare 591-345. A113085

UNIVERSITARIO offresi lezioni private. Telefonare 380-469.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A112848

A persone serie stabile affittasi bella camera centrale ingresso particolare ogni confort. Telef. 542-977.

AFFITTANSI [redacted] [redacted]lia con pensione. Telefonare 878-605.

AFFITTASI ammobiliata indipen[redacted] centrale. Telefonare 546-250.

[redacted] ammobiliata singola zona Statuto. Telefonare 536-746.

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima, termo, confortevole. Telefonare 545-638. A112970

AFFITTASI camera ammobiliata due letti signorina lavoro stabile. Telefonare 758-673. A113169

AFFITTASI camera ammobiliata Piazza Castello. Tel. 535-712.

AFFITTASI centralissima ammobiliata termo bagno unico professionista, impiegato. Tel. 378-264.

AMMOBILIATA indipendente pianterreno barriera Milano affittasi undicimila. Telefonare 763-461 Corvetti

CAMERA ammobiliata, 2 letti, centralissima, termo centrale solo uomini. Telefonare 512-756.

[redacted] ammobiliata termosifone ascensore affittasi a stabile. Telefonare 694-542. A113052

CENTRALISSIMA singola o due letti signorile, [redacted] serietà, affittasi. Telefonare 511-645. A[redacted]

DISTINTA affi[redacted] [redacted]biliata signorile a professionisti, serietà. Telefonare 779-249 non affittacamere.

DUE amici piemontesi massima [redacted] serietà cercano ammobiliata con pensione presso famiglia, Barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». 112786

[redacted] affitta c[redacted] due letti a studenti, [redacted] Vanchiglia. Telefonare 570-754. A113767

FAMIGLIA affitta camera singola signorina persona stabile referenziata. Telefonare 280-547. A113241

IMPIEGATO stabile referenziato cerca camera con pensione presso famiglia, Stazione Dora, Borgata Vittoria. Telefonare 215-937. A113037

PENSIONE affitta ammobiliata due lettini, vicinissimo Fiat Mirafiori. Telefonare 511-243. A112879

SIGNORA affitta [redacted] ammobiliata a signorina. Telefonare [redacted] pasti 264-343. A113377

16.000 affittasi ammobiliata camera servizi uomini Vanchiglietta. Telefonare 890-582. A112787

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. [redacted] magazzino sorvegliante esperto torinese libero subito offresi. Tel. 887-056.

[redacted]. RAGIONIERA ventunenne, [redacted]do impiego, occuperebbesi scopo miglioramento. Tel. 798-051.

A buone ditte offresi colto elemento, ottima presenza, referenziatissimo, pluriennale esperienza commerciale amministrativa abile trattative ogni livello vendite acquisti, buon organizzatore, perfetto inglese scritto parlato, disposto viaggiare considera qualsiasi destinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — 20100 Milano». 28275

APPLICATA [redacted] servizi amministrativi diciassettenne 1° impiego offresi. Tel. 370-134.

APPRENDISTA impiegata offresi, brava pratica ufficio. Tel. 344-677.

APPROVVIGIONAMENTI [redacted] SIDERMETALMECCANICA, OFFRESI 36ENNE, [redacted] DIRETTIVE, ESPE[redacted] [redacted] COMMERCIALE ET CONDUZIONE UFFICIO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3494 — 10100 TORINO».

CAPO CO[redacted] RAGIONIERE 35ENNE VERAMENTE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9306 — [redacted].

CAPO reparto lavorazione meccanica libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino».

CAPO reparto macchine costruzione attrezzature di precisione esperienza ventennale offresi piccole industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3923 — Torino». A115060

DATTILOGRAFA diciassettenne pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 214-508.

DICIOTTENNE dattilografa offresi lavoro ufficio. Tel. 257-675.

[redacted] dattilografa offresi presso ufficio. Telefonare 620-184 dalle ore 10 alle 12. [redacted]

[redacted] diplomata paghe contributi stenodattilo Divisumma [redacted]do impiego offresi. Telefonare [redacted] 328-730. A115234

DICIASSETTENNE steno-dattilo paghe e contributi, comptometer, 1° impiego, offresi zona Francia. Telefono 729-482. A115086

[redacted] diploma segretaria azienda steno-dattilo veloce pratica lavori ufficio. Telef. 398-537.

DICIOTTENNE, primo impiego, [redacted]tabile, stenodattilografa impiegherebbesi seria ditta. Tel. n. 212-702 mattinate. A114897

DICIOTTENNE 2° impiego [redacted] ufficio. Telefonare [redacted].

DICIOTTENNE [redacted] perito impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 273-944 ore pasti. 1001

DIPLOMATA maestra occuperebbesi mattino. Tel. 259-534.

DIPLOMATO trentenne capo servizio commerciale, inglese francese offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino».

GEOMETRA, pratica ventennale, cantieri civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Telefonare 551-347.

GIOVANE 18 anni diploma applicato amministrativo offresi impiego anche [redacted] [redacted] titolo studio. Militesente. Telef. 612-704.

IMPIEGATO trentunenne pratico lavori ufficio e mansioni di fiducia scopo miglioramento offresi seria [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9303 — Torino». A115045

[redacted] [redacted]bi dimico preciso offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». 2001

MATURATO Artistico iscritto facoltà Architettura qualsiasi impiego offresi. Telefonare 745-382.

ODONTOTECNICO occuperebbesi presso laboratorio o studio dentistico mezza giornata. Tel. 327-876.

[redacted] colto, distinto, [redacted]renziato, lunga pratica lavori ufficio, offresi anche intera giornata. Telefonare 320-100. A115065

PENSIONATO 43enne, tessera tram, patente C, occuperebbesi aiuto ufficio, mansioni fiducia, esattore, commissioni, magazziniere. Tel. 723-432 ore pasti. A115240

PERITO meccanico 25enne esperienza all'estero conoscenza inglese portoghese spagnolo occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A114583

RAGIONIERE 19enne militesente [redacted] qualsiasi lavoro ufficio. Te[redacted] 554-756 [redacted] 15-19.

RAGIONIERE 35enne [redacted] ufficio amministrativo [redacted] principale impiegherebbesi. [redacted] 597-622.

SEDICENNE dattilografa offresi. Te[redacted] 870-684. A115153

SIGNORA pratica quindicennale contabilità fatturazi[redacted] occuperebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 298-656. A115090

STUDENTESSA danese 24enne pratica d'u[redacted]cio cerca per metà gennaio un'occupazione adeguata. Informazioni: Eurocentro tel. 877[redacted] 9-12,15. A115083

VENTENNE militesente serio volenteroso ottime referenze cerca impiego ufficio magazziniere commesso. Telefonare 283-171. A114708

VENTICINQUENNE centralinista dattilografa, perforatrice telex, fatturista, offresi. Tel. 984-241.

VENTICINQUENNE segretario officina, u[redacted]o approvvigionamenti, paghe contributi, analisi tempi e metodi lavorazione, offresi. Telefonare 984-241. A115049

[redacted] pratica [redacted] ufficio impiegherebbesi [redacted] giornate, fissa o saltuariamente. Telefonare 722-409. A115237

AMBOSESSI 18-35enni abili intervista privati liberi subito assume importante Compagnia Americana per organizzazione vasto lancio pubblicitario Torino. Offresi retribuzione settimanale, carriera rapida. Telefonare 534-140. A115070

ASSUMESI operaio praticissimo trapani per mansioni responsabili in lavorazioni di serie. Inquadramento 1° categoria, possibilità miglioramento se veramente capace. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 681 — Torino». O345

[redacted] meccanica Cascine Vica [redacted] operatore di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto rettifiche tipo Nova, Fortuna, Heald. Inquadramento nella cat[redacted] intermedi. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazione ingranaggi. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI CAPO TURNO PULITURA. PRECISARE ETA', STUDI ED ESPERIENZA A: «PUBBLICITA' STAMPA 9292 — TORINO».

INDUSTRIA assume giovane, ragioniere, militesente, per lavori vari ufficio e contabilità commesse. Scrivere con età, referenze, pretese a «Pubblicità Stampa 9124 — Torino». A113124

[redacted] dimostratori cercansi per potenziare propria organizzazione vendite diretta in Torino. Richiedesi presenza facilità parola e [redacted]tto con il pubblico. Si accettano solo domande di persone libere subito desiderose iniziare carriera venditore. Offresi guadagno superiore alla media. Inserimento nella società, concrete possibilità di carriera. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 6 — Torino». O672

GRUPPO internazionale con sede Torino cerca segretaria di spiccata iniziativa per lavoro indipendente in continuo contatto sia con clienti che [redacted]nitrici. La padronanza d[redacted] lingua tedesca è indispensabile. Preghiamo manoscrivere: «Pubblicità Stampa 653 — Torino».

[redacted] italo-a[redacted] [redacted] capo montaggio [redacted] utensili. Scrivere: «Pubb[redacted] Stampa 3415 — Torino». A113691

INGROSSO TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GIOVANE ABILE STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO. OFFERTE MANOSCRITTE A «PUBBLICITA' STAMPA 9181 — TORINO». A113723

[redacted]**OSSO** tessuti [redacted] veloce dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 694-918. 1001

[redacted] [redacted] impiegata pratica ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A112799

OPERATORE di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto trapani e frese assume azienda meccanica. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazioni di serie. Inquadramento nella categoria intermedi. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 680 — Torino». O345

[redacted] vendita [redacted]ponenti automazione a[redacted] collaboratore [redacted]ico-commerciale esperto vendite et fattorino aiuto-magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3321 — Torino».

PRIMARIA società assicurazioni assume tra impiegati maggiorenni liberi subito anche 1° impiego da inserire con mansioni organizzative presso propri uffici Moncalieri Chieri Carmagnola, indispensabile serietà referenze controllabili. Pr[redacted] via Bogino 13, Moncalieri, ore 9-11.

QUINDICI-16enne stenodattilografa, studio legale cerca per impiego mezza giornata. Telefonare 519-904.

RAGIONIERI anche neo-diplomati per Contabilità Generale cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino». A113580

RIZZOLI Agenzia Generale Torino [redacted] ambosessi istruzione [redacted] superiore per redditizia importante attività. Possibilità carriera. Richiedesi residenza Torino, Canavesano, Valle Aosta. Selezioniamo anche impiegati. Precisazioni ai soli convocati. Telefonare 530-884 martedì 3 dicembre ore ufficio.

SIGNORA sensibile, istruita, offresi dama compagnia, istitutrice, trattenimento bimbi. Miti pretese. Telefonare 613-360. A115066

SIGNORA, signorina dotata spiccata personalità facilità di parola e contatto con il pubblico cercasi per interviste propagandistiche inerenti proprio servizio vendite diretta. Corso istruzione teorico e pratico, alte provvigioni, assistenza previdenziale e mutualistica. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

TECNICO Commerciale età 23-30 anni assume importante Società di Milano per potenziamento attività in Piemonte, Liguria presso principale clientela industriale. Si offrono stipendio, rimborso spese, provvigione. Manoscrivere età curriculum pretese a «Pubblicità Stampa 204 — 20100 Milano». 28077

TURNISTA con patente B libero 4 ore offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 768-311. A114894

UFFICIO commerciale assume impiegata 15-16enne primo impiego, pratica ufficio stenodattilo. Telefonare 535-600. A113765

[redacted] retribuzione proporzionale ai meriti ed una carriera per chi vuole essere qualcuno. Ricerchiamo [redacted] bosessi, liberi subito, [redacted] superiore. Appuntamento con segretaria telefonico mercoledì 790.264 [redacted] 10-13, 15-20.

DIRETTORE di produzione, referenze primarie, esperienza lavorazioni e costruzioni meccaniche e elettromeccaniche, offresi media azienda similare. Scrivere: «[redacted]pa 3475 — Torino». A114557

[redacted] abilissimo, perito elettronico, calcoli, offresi studio anche a ore. Tel. 334-870.

DISEGNATORE trent[redacted] ottima esperienza meccanica generale attrezzature speciali automatizzate buona conoscenza inglese, spagnolo, intraprendente offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

ELEMENTO esperto valutazione, abile contrattazione acquisti materiali, lavorazioni esterne media e grande meccanica, ampia conoscenza fornitori offresi adeguatamente industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A114557

EX studente 20 anni disponibile subito volenteroso cerca qualsiasi impiego, Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A114513

GEOMETRA ventiduenne, militesente, conoscenza francese, offresi primo impiego. Telefonare 666-693.

GEOMETRA II impiego, auto propria, offresi impresa o altro impiego adeguato. Tel. 258-562.

IMPIEGATA 18enne pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 389-118.

PE[redacted] I.B.M. dattilo[redacted]tometer, impiegherebbesi industria. [redacted] 390-458. A115058

PERITO elettrotecnico ventunenne militesente 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3531 — Torino». A115155

PERITO INDUSTRIALE meglio 30enne, dinamico, pluriennale [redacted]rienza direzionale di reparto e conduzione personale, ottima [redacted]za tecnica macchine m[redacted]erie (circolari, tubolari, rettilinee, autom[redacted]tiche, ecc.), macchina confezione, [redacted]resi a magnifico importanza nazionale per adeguato incarico. Scrivere Pubblimen Cavalla 175/8, 20121 Milano.

PERITO industriale militesente, primo impiego, libero, offresi come disegnatore progettista attrezzature varie. Telefonare 905-226.

RAGIONIERA provata esperienza contabilità fornitori clienti consulenza fiscale occuperebbesi [redacted] giornate anche presso commercialista. Telef. 354-835. 2001

RAGIONIERA ventiduenne 2° impiego, ottime referenze, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 956-549 ore pasti.

RAGIONIERA 22 anni inglese francese dattilografia esperienza triennale offresi. Telefonare 281-330.

RAGIONIERE anziano lunga esperienza offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 590-154.

[redacted] pratica lavori ufficio offresi preferibilmente studio legale. Tel. 609-248.

[redacted] OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO signorina 16-18enne, primo impiego. Presentarsi via Papacino 8, studio finanziario.

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

A. UNIVERSAL Photo Film cerca volti nuovi femminili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

A importante società [redacted] internazionale interessano [redacted]mente collaboratori maggiorenni, dotati spiccata attitudine commerciale, [redacted]so di responsabilità e b[redacted] cultura, per inserirli nella propria organizzazione, previo addestramento tecnico-pratico, retribuito. Prescelti godranno di stipendio, provvigioni et assicurazioni sociali. Presentarsi via Arcivescovado 18 Torino, [redacted] ufficio.

ASILE stenodattilografa cerca industria Borgaro Torinese, indispensabile abitazione zona o trasporto mezzo proprio. Telefonare 498-510.

ASSUMIAMO ca[redacted] propagandiste venditrice lavoro [redacted]o, stipendio provvigione. Telefonare 663-352.

CONTABILE signorina giovane [redacted]ca Ditta Negro (abbigliamento). Presentarsi [redacted] 16-19 piazza Repubblica 12. A115243

CORRISPONDENTE CONOSCENZA INGLESE FRANCESE PRECISA STE[redacted] CERCA IMPORTANTE SOCIETA' TORINO [redacted] PRE[redacted] A DIPLOMATA PRATICA LAVORI AMMINISTRATIVI, MENTALITA' [redacted]UZIONE IN RAPPORTO A CAPACITA' ED ESPERIENZA. AMBIENTE SERIO E DINAMICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3366 TORINO». A113378

DISEGNATORI I e II categoria pratici macchine utensili transfer, complessi [redacted] montaggio cercasi. Telefonare 652-635.

DOPO previo corso teorico pratico assumo [redacted] dinamico, buona cultura, bella presenza, per lavoro impegnativo e redditizio. Presentarsi Corso Peschiera 196, II piano.

GABETTI S.p.A. *Promozione Vendite Immobiliari,* Filiale Torino, [redacted]mer qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente Belle Lettere, co[redacted] lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19.

INDOSSATRICI per [redacted] cercasi. Agenzia Effe, v. S. Francesco Assisi 18. A115236

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA magazziniere [redacted] torinese patente B pratico città magazzino offresi. Telefonare 654-438.

A. AUTISTA con auto Simca 1000 o senza auto offrirebbesi per 4-7 ore giornaliere, anche solo periodo natalizio. Telef. 730-178.

A. AUTISTA torinese con autocarro 13-20-50 quintali offresi ditta trasporti consegne Torino ovunque. Referenze. Telefonare 375-248.

A. AUTISTA 27enne torinese referenziato patente B offresi. Telefonare 288-675. A115252

A. CUSTODE sorvegliante torinese referenziato patente C licenza media libero subito anche aiuto magazzino offresi. Telef. 887-056.

A. FATTORINO 28enne patentino Ape piemontese [redacted] lavoro [redacted]narico. Tel. [redacted]-708.

A. MANOVALE con patente, pratico città offresi. Qualsiasi lavoro. Te[redacted] 537-030. A115041

ABILE lavorante sarta d[redacted] ne [redacted]glio, misura offresi per ditta o laboratorio. Telefonare 352-824.

AGGIUSTATORE montatore offresi per revisione macchine utensili ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». 1001

AIUTANTE pettinatrice abile manicurista offresi, libera subito. Telefonare 272-895.

AUTISTA fattorino praticissimo offresi con macchina consegna pacchi periodo natalizio. [redacted] 273-416.

[redacted]**TA** magazziniere offresi patente B. Telefonare 734-615 ore pasti. A115092

[redacted] patente B pratico città Piemonte offresi. Telef. 80-837.

AUTISTA patente B praticissimo città offresi per commissioni mezza giornata. Telefonare 681-984.

AUTISTA pratico città offresi lavoro mezza giornata oppure ore. Telefonare 530-879.

AUTISTA [redacted] B volenteroso pratico Torino offresi per lavoro duraturo. Telefonare 560-129 pomeriggio. A115136

AUTISTA patente C praticissimo offresi subito con vettura o senza consegne pacchi periodo natalizio. Telefonare esclusivamente 520-641 dalle 12,30 alle 14.

AUTISTA 20enne patente C offresi subito pratico linea. Tel. 328-331.

CALLISTA [redacted] libera subito. Tel. 332-060. A115133

[redacted] portineria per due coniugi senza figli. Telef. 624-047.

CERCASI lavoro come fattorino e pulizie uffici conoscente Torino, ottime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3528 — Torino».

CHEF cucina 41enne prima categoria referenziatissimo offresi esclusivamente hotel stagionale. Telefonare 538-993. [redacted]

[redacted] mezza giornata qual[redacted] offresi. Tel. 332-060.

COMMESSA bella presenza offresi qualsiasi genere mese dicembre. Telefono 395-147.

CONIUGI quarantenne trentatreenne agricoltore cuoca casalinga, serietà garanzia offronsi qualsiasi lavoro. Scrivere patente 217, fermo posta 14023. 1001

CONIUGI soli, giardiniere, cuoca tuttofare offronsi, liberi subito. Telefonare 553-287.

ELETTROMECCANICO elettricista diciottenne offresi. Tel. [redacted].

FACCHINO ai piani cercasi. Presentarsi corso Stati Uniti 7.

FATTORINO imballatore quarantenne pratico città libero. Tel. 652-388.

FATTORINO turni patente B ore libere offresi commissioni ditta. Telefonare 374-724. A113264

FISSA giornata tuttofare offresi referenziata praticissima. Telefonare [redacted] A115138

GIOVANE [redacted] [redacted] patente B, studi medi, [redacted] subito qualsiasi lavoro, anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9307 — Torino». A115247

INFERMIERE diplomato [redacted] professionista per stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino».

MAGAZZINIERE carrellista patente D disposto eventuale lavoro consegne occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 563-014 ore ufficio.

MECCANICO abile tornitore, libero mattina pratico saldature offresi per manutenzione. Telef. 791-502.

OFFRESI autista domestico referenziato pratico città. Telef. 689-497 ore 20. A115280

OFFRESI ragazza per [illegible] o bambinaia. Telef. 382-937.

OFFRESI commessa bar o [illegible]. Tel. 581-824.

OFFRESI commessa 25enne libera subito. Telefonare 734-140 [redacted] 10 alle 14. A115135

OFFRESI domestico con patente, 22enne, ovunque. Telef. 766-816.

OFFRESI magazziniere autista massima referenze. Telef. 652-388.

PENSIONATA sola indipendente, esperienza trentennale ramo alimen[redacted] e panificio, [redacted] dinamica, offresi commessa o lavoro decoroso. Tel. 289-222. A114083

PENSIONATO sessantenne tornitore occuperebbesi possibilmente barriera Milano. Telefonare 279-483 ore pasti. A115293

PENSIONATO 60enne meccanico volenteroso offresi possibilmente [redacted]na S. Rita. Tel. 321-574.

PIEMONTESE offresi notturno autorimessa mezza giornata autista. Telefono 878-010.

QUARANTASEIENNE [redacted] e [redacted] pulizia uffici a [redacted] privata. Telefonare 213-347. A115093

(Continua a pag. 21)

I giusti principi della Convenzione europea

Per migliorare l'adozione

E' opportuno spostare a 18 anni l'età massima per l'adozione, non limitare il numero dei fanciulli adottabili da una famiglia, consentire in casi particolari anche l'adozione da parte di persone singole - Le adozioni debbono essere approvate dall'autorità solo dopo una inchiesta approfondita - Sui documenti di identità non deve esserci nessun dato che riveli il rapporto adottivo

La Convenzione europea sulla adozione dei minori, firmata il 24 aprile 1967 dall'Italia, dalla Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Norvegia e Svezia, non è ancora entrata in vigore, non essendo stato presentato al Parlamento il disegno di legge per l'autorizzazione al deposito dello strumento di ratifica. Vi è da rammaricarsene, perché la Convenzione, mirando ad attuare una legislazione uniforme sul piano europeo e ad appianare le divergenze sui principi, gli effetti e le procedure dell'adozione, rappresenta una tappa molto importante nell'evoluzione di tale istituto.

La Convenzione contiene disposizioni essenziali, che gli Stati sono tenuti ad assicurare nella loro legislazione, e norme meramente «raccomandate». E' utile esaminare i punti principali.

* *

A) *Quanto alle norme essenziali*, va premesso che la Convenzione contiene norme che già la nostra legge sulla adozione speciale (L. 5 giugno 1967, n. 431) aveva opportunamente introdotto, quali:

a) il principio che l'adozione è valida solo se pronunziata da un'autorità giudiziaria o amministrativa; ciò al fine di evitare che un minore possa essere adottato con semplice contratto, senza garanzia alcuna di tutela dei suoi veri interessi;

b) la adozione conferisce all'adottante i diritti e i doveri dei genitori legittimi verso l'adottato, e viceversa; da questo momento cessano i rapporti di qualsiasi natura fra l'adottato e i suoi genitori di origine;

c) l'adottato assume il cognome dell'adottante o lo aggiunge al suo; nel campo successorio l'adottato gode degli stessi diritti del figlio legittimo;

d) la legge non può limitare il numero dei minori che uno stesso adottante voglia adottare; la presenza di un figlio legittimo o la probabilità di averne non è di ostacolo all'adozione.

Accanto a queste norme, la Convenzione prevede disposizioni che gli Stati contraenti sono tenuti a inserire nella loro legislazione, e che sono della massima importanza:

a) la possibilità che la adozione avvenga nei confronti di un minore che, nel momento in cui l'adottante richiede di adottarlo, non ha ancora l'età degli anni 18 e non sia, e non sia stato, sposato. La estensione fino ai 18 anni dell'età massima di adottabilità mira a soddisfare non solo i bisogni dei bambini senza famiglia, ma anche dei fanciulli e degli adolescenti in tale dolorosa situazione (art. 3);

b) la possibilità di adozione anche da parte di persone singole (non solo, dunque, da parte di coppie di coniugi, per i quali è prevista anche la possibilità di adozione contemporanea o successiva). Poiché la soluzione migliore è, però, l'inserimento di un minore in una famiglia, sia lecito auspicare che l'ipotesi di adozione da parte di una persona singola vada intesa in modo restrittivo e sussidiario, da valere, cioè, *solo quando per quel dato minore* non esista altra possibilità che l'affidamento a una sola persona;

c) la previsione che i genitori dell'adottante *debbano* consentire all'adozione; ma si prevede pure che, se i genitori sono stati privati dei loro diritti, la legge possa sancire che il consenso non venga richiesto (art. 5);

d) si stabilisce che l'età minima dell'adottante deve essere compresa fra i 21 ed i 35 anni, salvo eccezione nel caso in cui l'adottante sia il padre o la madre del minore (art. 7).

e) afferma la Convenzione che ogni legislazione *potrà conservare* ai genitori di origine gli obblighi alimentari verso il minore, e altresì l'obbligo di mantenerlo, istruirlo e dargli una professione (non, però, di educarlo) nel caso in cui l'adottante non vi provveda (art. 10). Pur stabilendosi tale riserva solo per gli obblighi patrimoniali, si tratta di una norma che contrasta con i principi della nostra recente legge sulla adozione speciale, perché lascia sopravvivere, con le possibili conseguenze negative sull'equilibrio del minore, la figura dei genitori di origine, anche se privati dei diritti parentali. Meglio è, dunque, che la nostra legislazione, *trattandosi di una mera facoltà*, non accolga questo punto della Convenzione;

f) rilevante, e obbligatoria, è la norma (art. 12) secondo cui, se la adozione migliora la situazione giuridica del minore, non possa essere vietato ad una persona di adottare il proprio figlio illegittimo;

g) di grande importanza l'art. 9, che fa obbligo di *fare sempre precedere* la adozione da una approfondita inchiesta sociale, da parte di operatori sociali specializzati, sull'adottante, sul minore, sulle rispettive famiglie, sulla personalità, salute, situazione economica dell'adottante, sistemazione del suo focolare, *sulle motivazioni che lo spingono ad adottare*, sui reciproci vantaggi.

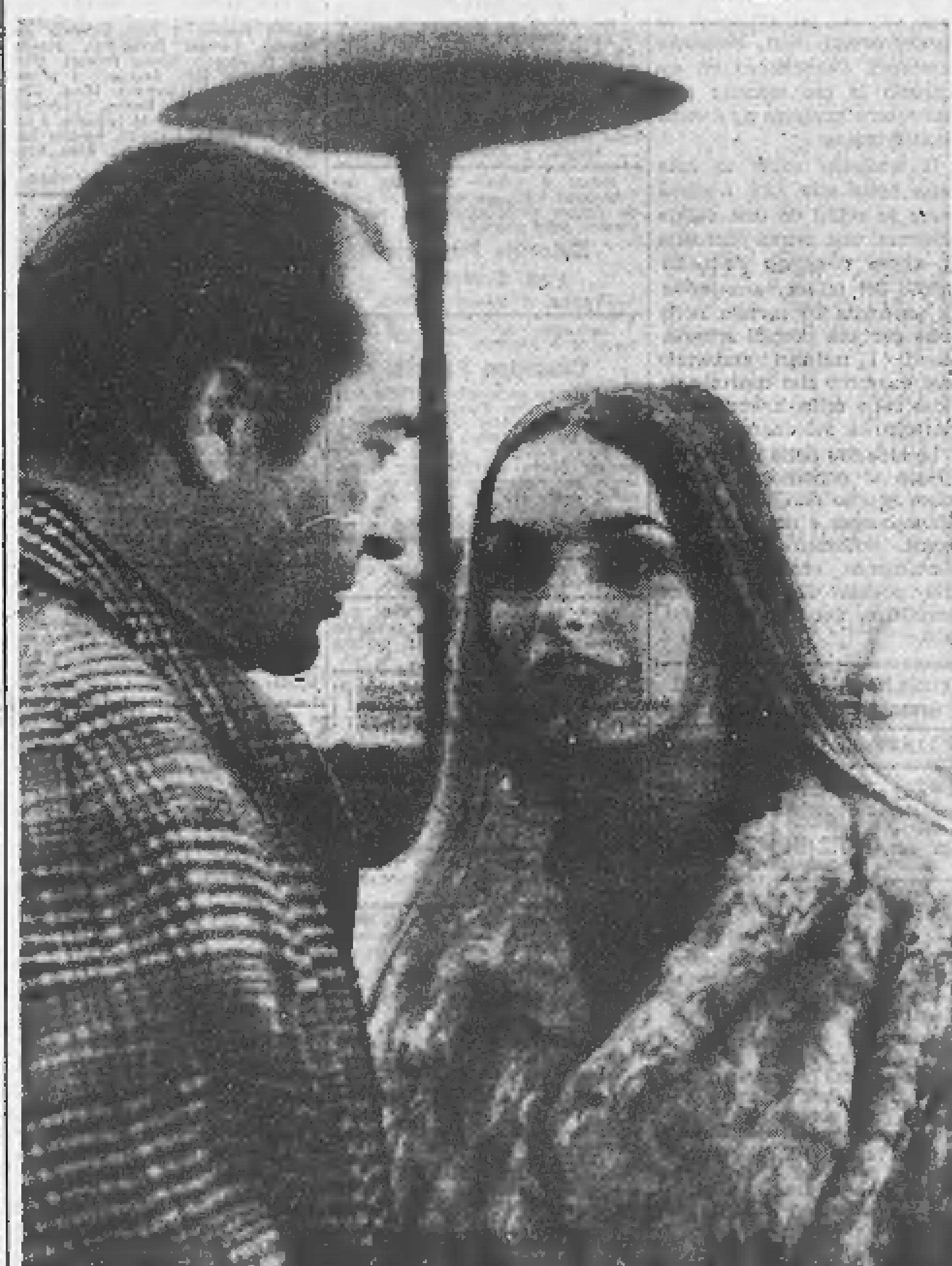
* *

B) *Quanto alle norme raccomandate* alla mera attenzione delle parti firmatarie, degna di ogni rilievo la norma dell'art. 20, secondo la quale *«saranno prese disposizioni affinché la adozione possa avere luogo anche senza che la identità dell'adottante sia rivelata alla famiglia del minore»* e si aggiunge che *«l'adottante e l'adottato potranno ottenere documenti estratti dai registri pubblici il cui contenuto attesti gli effetti della adozione, ma non riveli la adozione direttamente né la identità dei genitori di origine dell'adottato»*. Del pari *«i registri pubblici saranno riprodotti in modo tale che le persone che non hanno un interesse legittimo non possano apprendere il fatto della adozione o, se questo è noto, la identità dei genitori di origine»*. E' chiaro il fine di non turbare la nuova sistemazione familiare del minore.

Poiché la adozione è, come è risaputo, l'unico strumento veramente efficace per la salvezza dei minori in stato di abbandono, è auspicabile che il nostro Paese ratifichi al più presto la Convenzione europea, primo passo pure per una organica revisione della nostra legge.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

Da «latin lover» a regista



Rossano Brazzi ha interrotto, forse definitivamente, la carriera di attore per intraprendere quella di regista: eccolo mentre dirige la giovane americana Adrienne Larussa in una scena del film «Salvare la faccia» girato a Firenze (Tel. Ansa)

Nevica sull'Astigiano
Ancora fitta nebbia a Milano

Chiusi gli aeroporti di Linate e Malpensa

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 2 dicembre.

(v. m.) Sull'Astigiano questa sera è iniziato a nevicare. Le strade sono viscide e pericolose. La temperatura a mezzogiorno era di —1°.

Ovada, 2 dicembre.

(g. t.) Una fitta nebbia interessa da 24 ore tutto l'Ovadese e la Valle d'Orba. La visibilità è scarsissima ed i veicoli, anche in pieno giorno, sono stati costretti a viaggiare con i fari accesi. Il traffico procede lentamente.

Aosta, 2 dicembre.

(l. v.) Anche in Valle d'Aosta è comparsa la nebbia: una fitta coltre ha ovattato la città e tutta la bassa valle; la visibilità è ridotta a cinque metri.

Verbania, 2 dicembre.

(a. c.) Una fitta nebbia è scesa nel pomeriggio anche sulla zona del Lago Maggiore ma in particolare sulla riva lombarda e sulla parte centromeridionale del Lago, riducendo la visibilità a poche decine di metri. Nebbia fitta anche su tratti della statale 33 del Sempione e sulla variante della stessa nel tratto Mergozzo-Vogogna.

Milano, 2 dicembre.

(g. m.) Anche oggi fitta nebbia a Milano. Tutto il traffico stradale procede a rilento: qualche intralcio pure a quello ferroviario. Quasi tutti i treni hanno subito lievi ritardi. L'aeroporto della Malpensa è rimasto chiuso: in quello di Linate si sono avute partenze e atterraggi tra le 12 e le 16. Un aereo intercontinentale proveniente da New York che doveva scendere allo scalo della Malpensa, dopo aver tentato di atterrare a Linate è dovuto proseguire fino a Fiumicino.

Bari, 2 dicembre.

(d. g.) Il fiume Agri — ingrossato dalle forti piogge dei giorni scorsi — è straripato, per un tratto di trecento metri, nella zona compresa tra la contrada «Laudemia» ed il ponte di Frascarossa, nei pressi dell'abitato di Montalbano Jonico (Matera).

Le acque hanno invaso alcuni poderi sulla riva sinistra del fiume; si tratta di terreni coltivati prevalentemente ad aranceti ed uliveti.

Entro la settimana si riapre l'Aurelia tra Savona e Albisola

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 dicembre.

(m. fi.) La via Aurelia tra Albisola Mare e Savona sarà aperta al traffico entro la fine della settimana.

L'«Aurelia» era stata chiusa il 22 ottobre scorso per il completamento di alcune opere in cemento armato che hanno consolidato la parete rocciosa sovrastante la sede stradale in località San Benedetto.

Il tempo che farà

Al Nord e sulle regioni del medio versante tirrenico cielo generalmente poco nuvoloso. Foschie in Val Padana più dense nella parte occidentale. Gelate notturne. Sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali e le isole cielo irregolarmente nuvoloso con qualche breve precipitazione. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	–1	4	Pescara	4	11
Bolzano	–5	9	L'Aquila	1	5
Trento	–1	5	Roma	2	15
Verona	1	9	Campob.	3	8
Trieste	4	7	Bari	8	14
Venezia	2	9	Napoli	6	16
Milano	1	4	Potenza	3	6
Genova	8	17	Catanz.	11	15
Bologna	1	13	R. Cal.	11	18
Firenze	0	17	Messina	14	17
Pisa	–1	15	Palermo	15	17
Ancona	5	9	Catania	8	19
Perugia	6	11	Cagliari	7	16

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	12
Londra	7	10
Berlino	1	4
Amsterdam	2	8
Bruxelles	–1	5
Madrid	4	11
Mosca	–3	–2
Stoccolma	–3	–2
New York	0	6
San Francisco	10	13
Tokio	7	17
Montreal	–1	2
Buenos Aires	19	28

Il processo in Assise a Salerno

«Ero ubriaco» dice l'austriaco che assassinò i due fidanzati

L'orrendo delitto fu compiuto a scopo di rapina sulla spiaggia di Paestum nel maggio 1966 - L'omicida, ieri in aula, ha rinunciato a fingere di essere pazzo

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 2 dicembre.

Alla Corte di Assise di Salerno si è iniziato stamane il processo contro il «globe-trotter» austriaco Werner Schneeweiss, di 25 anni, che il 29 maggio 1966 uccise nella pineta di Paestum i fidanzati Antonio Bruno e Rosetta Calascione, di 24 e 22 anni. Il giovane è accusato di duplice omicidio volontario a scopo di rapina e di una serie di orrendi crimini, tra cui il vilipendio della salma della ragazza, per *«averla denudata ed accarezzata con lascivia»*, nonché di tentato omicidio del maresciallo dei carabinieri Arcangelo Peplicella, contro il quale sparò un colpo di fucile al momento dell'arresto, avvenuto in un bosco del Cilento, tre giorni dopo l'agghiacciante delitto.

Werner Schneeweiss, un giovane tarchiato, dallo sguardo truce ed accigliato, affrontò una prima volta i giudici nell'ottobre 1966 e non esitò a confessarsi autore dell'uccisione dei due fidanzati salernitani.

L'imputato riferì inoltre ai giudici di essere sofferente di squilibri mentali e di aver tentato nel passato, per due volte, di uccidersi. L'avvocato difensore, Giovambattista Ferrazzano chiese ed ottenne allora dalla Corte che l'omicida fosse sottoposto a perizia psichiatrica. Dopo averlo tenuto un anno in osservazione nel manicomio giudiziario di Napoli, i neurologi conclusero che Werner Schneeweiss era perfettamente sano di mente, né affetto da tare ereditarie.

Antonio Bruno, geometra dell'ufficio tecnico del comune di Salerno, un giovane atletico, alto un metro e ottanta, e Rosetta Calascione, una bella ragazza bionda, commessa in un negozio di calzature, la mattina di domenica 29 maggio 1966, a bordo di una «500» si recarono in gita sulla spiaggia di Campolongo, che costeggia la pineta di Paestum.

Verso le 13 dopo essere rimasti a prendere il sole sulla spiaggia, i due si avviarono alla «500» lasciata in sosta in pineta per rivestirsi. Improvvisamente si parò davanti a loro, armato di fucile, l'austriaco che a gesti intimò di voler i soldi e le chiavi della vettura. Antonio Bruno reagì, fidando nel suo coraggio e nella sua prestanza fisica, e Werner Schneeweiss, che era venuto in Italia col proposito di vivere di furti e rapine, non esitò a sparargli un colpo di fucile, ferendolo gravemente al torace. Di striscio venne colpita anche Rosetta Calascione, che terrorizzata, si era nascosta dietro le spalle del fidanzato.

Mentre il criminale infieriva sul giovane sparandogli altri colpi alla testa ed alle braccia, la ragazza, benché ferita, tentò di fuggire. Raggiunta, fu massacrata a colpi di fucile. Poi l'assassino sottopose la salma della giovane a sevizie e violenze.

Stamane durante l'interrogatorio Werner Schneeweiss ha assunto dapprima un atteggiamento sprezzante, simulando anche confusione mentale. Parlando in uno stentato italiano ha negato di essere stato a Salerno nel '66 e di aver ucciso i giovani fidanzati; successivamente, alle contestazioni dei giudici e del P.M. ha dichiarato: *«In carcere mi hanno consigliato di negare tutto e fingermi pazzo. Ma non reggo a questa simulazione e mi dichiaro colpevole. Non so neppure io perché uccisi, forse ero ubriaco...»*.

Il processo è stato rinviato a mercoledì. **a. l.**

Stamane faranno sciopero gli studenti medi a Roma

Resteranno chiusi licei, istituti tecnici e magistrali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 dicembre.

Domani gli studenti delle scuole medie superiori di Roma non andranno a scuola; l'iniziativa dello sciopero è partita dagli alunni degli istituti tecnici che dall'inizio dell'anno scolastico protestano per la deficienza delle attrezzature didattiche, scientifiche e dei locali. Poiché essi si oppongono anche alla circolare del Ministero, ritenuta molto limitativa, hanno aderito allo sciopero pure gli studenti dei licei e degli istituti magistrali.

Nel pomeriggio di oggi più di quattromila alunni medi si sono riuniti nella facoltà di Architettura e nella zona antistante per decidere le modalità della manifestazione. Si troveranno in alcuni punti della città e poi dirotteranno al centro dove si formerà il corteo. Non si sa ancora se andranno all'Università o davanti al Parlamento.

La situazione nelle scuole medie è abbastanza tesa. Da alcune settimane gli studenti dei tecnici continuano a manifestare contro le autorità scolastiche e amministrative perché le scuole, a due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, non sono ancora in grado di funzionare regolarmente. Ed il fatto nuovo è che parecchi presidi e professori concordano con le richieste degli studenti. La preside dell'Istituto Tecnico Industriale per l'energia nucleare, ing. Gianna Talamanca, giustifica le manifestazioni di protesta dei suoi alunni: la situazione dell'Istituto è grave, i locali sono insufficienti, alcuni laboratori e le attrezzature scientifiche non possono essere utilizzati da tutti gli allievi, non esiste, per mancanza di locali, il laboratorio di fisica atomica, non esiste la palestra.

Anche i genitori degli scolari protestano: dopo il caso del liceo scientifico «Plinio Seniore» dove parecchi parenti si sono uniti con i figli nella lotta contro il preside, è la volta del liceo «Righi». I genitori hanno vivacemente protestato perché non sono soddisfatti degli insegnanti di due sezioni.

Nell'Ateneo romano la situazione va aggravandosi di giorno in giorno: oggi sono state occupate le facoltà di Chimica e di Fisica e si annunciano altre occupazioni per i prossimi giorni.

f. f.

Duemila studenti coi genitori sfilano in corteo a Catania

Catania, 2 dicembre.

Duemila alunni della scuola industriale «Archimede» di Catania hanno disertato le lezioni, per protesta contro la carenza di aule e la ritardata nomina di professori.

Gli studenti sono sfilati per le vie cittadine agitando cartelli che indicavano i motivi della protesta. Tra i giovani c'erano parecchi genitori che si son detti solidali coi figli. *(Ansa)*

Una banca vanta un credito di venticinque milioni

All'esame della procura l'istanza di fallimento per il figlio di Lauro

Il primogenito dell'armatore si sarebbe indebitato nella compravendita di immobili

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 2 dicembre.

La procura del tribunale di Napoli ha iniziato le indagini sull'istanza di fallimento presentata da un istituto di credito cittadino contro l'on. Gioacchino Lauro, figlio primogenito dell'armatore Achille, ex sindaco di Napoli. Il ricorso è stato avanzato sabato pomeriggio dai legali della Banca della provincia di Napoli che vanta un credito di 25 milioni di lire.

Al giudice, dott. Ugo Candia, della settima sezione fallimentare, è stato affidato il compito di accertare lo stato di insolvenza dell'on. Gioacchino Lauro, ex presidente della «Società calcio Napoli» ed attualmente sindaco di Sorrento. Sembra che negli ultimi tempi egli avesse intrapreso una serie di attività commerciali in Italia e all'estero — tra cui la compravendita di beni immobili — che si dimostrarono poi dei pessimi affari.

Sull'istanza di fallimento non è stato possibile avere qualche ragguaglio né dal diretto interessato, che si trova in vacanza in Svizzera con la moglie e i figli, né dall'istituto di credito napoletano. Gli stessi rappresentanti della società di navigazione — di cui Gioacchino Lauro è socio e caratista — non hanno voluto pronunziarsi in merito.

Il padre, comandante Achille Lauro, trincerandosi dietro un comprensibile riserbo, ha commentato: *«Sono cose che riguardano esclusivamente mio figlio e la sua attività d'imprenditore commerciale»*.

Secondo voci che circolano negli ambienti economici cittadini, da circa un mese tra la banca e i legali della flotta Lauro sarebbe intercorsa una fitta corrispondenza, sfociata poi nell'odierno provvedimento.

a. l.

Lauro ha lasciato Losanna forse si è recato in Francia

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 2 dicembre.

(l. f.) Manca per ora qualsiasi conferma alle notizie di fonte napoletana, secondo le quali Gioacchino Lauro, implicato nell'istanza di fallimento si troverebbe in territorio elvetico con la famiglia.

Una settimana fa Gioacchino Lauro, figlio del noto armatore, e la moglie erano giunti a Losanna prendendo alloggio in un albergo di lusso sul lago Lemano, ma dopo tre giorni sono ripartiti senza indicare la meta del loro viaggio. Un impiegato dell'albergo elvetico ci ha dichiarato stasera: *«I Lauro trascorrono ogni anno lunghi periodi di vacanza a Losanna»*.

In virtù del segreto bancario le banche elvetiche rifiutano ovviamente qualsiasi precisazione in merito ad eventuali transazioni valutarie di Gioacchino Lauro in territorio elvetico. Un banchiere ha detto a tale proposito: *«In Svizzera il mercato monetario è libero al cento per cento, per cui non siamo tenuti a fare ricerche sulla provenienza dei capitali depositati dalla clientela straniera»*.

Alle autorità consolari italiane nella Confederazione non è pervenuta alcuna richiesta di informazioni su un eventuale soggiorno di Lauro in Svizzera. Secondo quanto si afferma negli ambienti mondani di Losanna, il figlio dell'armatore avrebbe raggiunto, alla fine della scorsa settimana, un centro delle Alpi Vallesi, dove anni addietro avrebbe acquistato uno chalet, ma non è stato possibile avere conferma alla notizia.

Secondo altre voci, egli avrebbe invece lasciato la Svizzera alla fine della scorsa settimana per trasferirsi in Francia. Il portiere dell'albergo di Losanna, nel quale Lauro è stato per qualche giorno, ha detto di non sapere dove si sia diretto il figlio dell'armatore napoletano.

Signora sviene e annega mentre fa un pediluvio in mare

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 2 dicembre.

(g. m.) Un'anziana signora Gelina Lantrua, di 73 anni ricoverata presso l'Istituto per vecchi «Ernesto Chiappori», sito in frazione Latte, è annegata ieri pomeriggio in mare in prossimità del ricovero stesso.

La donna, approfittando della giornata festiva e dello splendido sole, si era recata sulla spiaggia nell'intento di fare un pediluvio nell'acqua marina. Purtroppo, non appena ha messo i piedi nell'acqua è stata colta da malore ed è caduta annegando a poco più di un metro dalla riva.

ULTIME NOTIZIE

I prenegoziati di pace a Parigi

Incontro americano-nordvietnamita per preparare la conferenza «a quattro»

Le riunioni allargate (con sudvietnamiti e vietcong) potrebbero iniziare già sabato - Ieri i delegati di Washington e Hanoi si sono scambiati accuse di violazione degli accordi di tregua

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 2 dicembre.

Stamane si è svolta la prima riunione fra le delegazioni di Washington e di Hanoi per preparare l'apertura della conferenza a quattro (con la partecipazione di sudvietnamiti e vietcong) che, secondo ogni previsione, dovrebbe avvenire sabato. Il risultato è stato scoraggiante.

Il vice capo della delegazione nord vietnamita, Ha Van Lau, ha rimesso all'americano Cyrus Vance una protesta ufficiale contro « gli atti di guerra e le violazioni della sicurezza e della sovranità della repubblica democratica del Vietnam commessi dalle forze americane il 27 novembre per aver bombardato alcuni villaggi nord vietnamiti ».

Gli ha risposto Cyrus Vance respingendo l'accusa e denunziando a sua volta diverse violazioni compiute dall'esercito di Hanoi.

Dan Duc Khoi, portavoce del generale Ky, vice presidente del governo sud vietnamita, arriverà domattina a Parigi, proveniente da Saigon, precedendo di qualche giorno il suo principale. Il generale Ky, infatti, arriverà verso la fine della settimana; egli non farà parte, però, della delegazione ufficiale alla conferenza quadripartita, perché sarà a capo di una propria delegazione, detta « di prestigio ». Dirigerà, invece, la delegazione ufficiale l'ambasciatore Pham Dang Lam.

Questo sdoppiamento della rappresentanza sud vietnamita alle trattative di pace riflette probabilmente il dissidio che da due anni divide il generale Ky dal generale Thieu e ciò complica sensibilmente le condizioni, già difficili, in cui sta per essere aperta la conferenza.

Le delegazioni sud vietnamite saranno, infatti, almeno tre: l'ufficiale, diretta da Pham Dang Lam, quella di prestigio, con a capo il vicepresidente Ky, e un'altra, detta parlamentare, composta da deputati e senatori. Non è escluso che altri gruppi, formati da esponenti buddisti, neutralisti e, in genere, dell'opposizione, cercheranno di far riconoscere, almeno ufficiosamente, la loro rappresentatività a Parigi. In queste condizioni, non sarà facile ad americani, nordvietnamiti e vietcong scegliere gli interlocutori validi.

s. v.

Saigon annuncia una tregua di 24 ore per la festa di Natale

Saigon, 2 dicembre.

Il governo di Saigon ha annunciato a tarda sera che le sue Forze Armate osserveranno ventiquattro ore di tregua nella ricorrenza del Natale. La tregua — secondo un annuncio dato dall'ufficio del presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu — avrà inizio alle 18 pomeridiane del 24 dicembre e si protrarrà fino alla stessa ora del 25 dicembre (ora locale, corrispondente a mezzogiorno in Italia).

Quest'anno è stato il governo di Saigon a prendere per primo l'iniziativa di proclamare un periodo di tregua in coincidenza con le feste natalizie e non si ha motivo di dubitare che anche il Vietcong procederà ad un analogo annuncio nelle prossime ore. Tanto più che quest'anno, alla luce del prenegoziato parigino, esiste già di fatto una parziale tregua d'armi nel Vietnam del Sud.

(Ag. Italia)

Quattro italiani uccisi dai terroristi

Oggi a Vienna il processo per l'attentato di Cima Vallona

Tre gli imputati: fecero saltare un traliccio dell'alta tensione - Sono accusati d'omicidio « vile e premeditato »

Vienna, 2 dicembre.

Si apre domani all'Assise di Vienna il processo contro tre terroristi austriaci accusati dell'attentato di Cima Vallona (25 giugno '67) in cui trovarono la morte 4 militari italiani: il capitano dei carabinieri Francesco Gentile, il tenente dei paracadutisti Mario Di Lecce, il sottufficiale Olivo Dordi, e l'alpino Armando Riva. Un altro sottufficiale paracadutista Marcello Fagnani, rimase gravemente ferito.

Gli imputati sono l'elettrotecnico Peter Kienesberger, 26 anni; il medico Erhard Hartung, 25 anni, ed il maresciallo dell'aviazione, Egon Kufner. Per la prima volta nei processi in Austria per gli attentati in Alto Adige, i terroristi non devono rispondere soltanto di violazione della legge sugli esplosivi ma direttamente di omicidio. Il capo di accusa parla di *meuchelmord*, che corrisponde all'italiano « omicidio premeditato », ma con l'aggravante del *meuchel*, cioè del modo vile.

« *L'intento degli imputati* — afferma l'imputazione — *era quello di uccidere il maggior numero possibile di italiani. L'abbattimento del traliccio era soltanto l'esca per far accorrere gente. Le due mine erano state collocate in modo da rendere impossibile ogni difesa: gli imputati si dimostrarono veri assassini proditori. Commisero un assassinio la cui infamia non può essere mitigata da alcuna giustificazione* ».

Il traliccio saltò in aria nella notte alle 2,12. L'esplosione fu udita da una vicina caserma: una prima pattuglia di alpini constatò l'abbattimento del pilone; una seconda pattuglia fu inviata nella zona per più precisi accertamenti. I militari andarono così incontro alla mortale insidia delle mine interrate nel viottolo di montagna.

Le indagini della polizia austriaca si conclusero nell'ottobre scorso con l'arresto di Kienesberger e dei suoi compagni. Soltanto Kufner ha pienamente confessato, sia alla polizia che al giudice istruttore, ma ora ha ritrattato.

(Ansa)

AUDACE "COLPO,, IERI SERA A MESTRE

Due commessi di banca rapiti col furgone che porta il denaro

Da quattro banditi che viaggiavano su un'auto rubata - Gli impiegati, sotto la minaccia delle pistole, sono stati condotti al cimitero e depredati di una busta contenente 6 milioni e mezzo

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 2 dicembre.

Quattro rapinatori, stasera alle 18,45, hanno bloccato un furgoncino « 1500 » della Cassa di Risparmio di Mestre e si sono impossessati di una busta contenente denaro ed assegni per circa sei milioni e mezzo. Malgrado il pronto intervento della polizia (il commissariato di P. S., l'unico di Mestre, ha sede in via Ca' Rossa dove, appunto, è avvenuto il « colpo ») i malviventi sono riusciti a far perdere le proprie tracce.

Il furgoncino era partito alle 18,30 dalla filiale della Cassa di Risparmio di Favara Veneto (un'altra frazione di Venezia), guidato da Giorgio Semenzato di 41 anni. Con lui viaggiava il commesso Gabriele De Nadai, ventiquattrenne. Quest'ultimo aveva preso in consegna la busta, che avrebbe dovuto consegnare all'agenzia di Mestre, in piazza Matter.

Per precauzione, ogni sera, il furgoncino cambia itinerario. Stasera quest'avvertenza non è servita poiché i banditi hanno quasi sicuramente seguito il veicolo della « Cassa di Risparmio » fin dalla sua partenza da Favara.

All'altezza di via Rielta, dopo aver percorso via San Donà, l'autista ha scorto davanti a sé una « 124 » targata Treviso (risultata più tardi rubata al signor Silvano Carraro); l'auto viaggiava sulla destra ma aveva il lampeggiatore di sinistra acceso.

Pensando che la « 124 » dovesse girare a sinistra, il Semenzato ha rallentato, fino quasi a fermarsi. In quel momento, dall'auto trevigiana sono scesi due individui (avevano in testa un cappellaccio, il viso nascosto da sciarpe ed addosso cappotti neri), si sono avvicinati al furgoncino, hanno intimato, pistole alla mano, al commesso di spostarsi sul sedile posteriore e all'autista di prendere posto sul sedile anteriore sinistro (il « 1500 » ha la guida a destra).

Il furgoncino ha quindi raggiunto velocemente il camposanto dove i banditi hanno fatto scendere il Semenzato e il De Nadai e si sono impossessati della busta. Nel frattempo è giunta la « 124 » con altri due complici: gli autori del « colpo » sono saliti (dopo essere tolta dal cruscotto del furgoncino la chiavetta d'accensione) dandosi alla fuga. Fino a tarda notte le indagini e le ricerche in tutta la zona non hanno dato esito.

g. gr.

Missione militare cinese visita sulla costa albanese la base navale di Valona

Belgrado, 2 dicembre.

In questi giorni si trova in Albania, in visita ufficiale, una missione delle forze armate della Cina popolare, guidata dal capo di Stato Maggiore generale dell'esercito Houng Yong, che ha partecipato alle cerimonie per il 24° anno della fondazione del partito comunista albanese.

Ieri la delegazione cinese ha visitato la base navale di Valona, accompagnata dal capo di Stato Maggiore generale delle forze armate albanesi, Petrit Dume, dal ministro della Difesa Beqir Balluku e da alte autorità del partito e del governo.

Alla base navale, gli ospiti « *della grande Cina* » — informa l'agenzia di notizie albanesi *Ata* — sono stati accolti da entusiastiche manifestazioni durante le quali è stata esaltata « *l'indefettibile amicizia militare fra le due Forze armate, forgiata dai due partiti marxisti-leninisti con a capo i compagni Enver Hodja e Mao Tse-tung* ».

Alla fine della manifestazione, gli ospiti cinesi hanno offerto al comando della base navale di Valona i ritratti di Enver Hodja e di Mao Tse-tung ricamati su seta.

(Ansa)

Tecnici svizzeri addestravano le truppe nigeriane a usare le armi vendute di contrabbando

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 2 dicembre.

(l. f.) Continua in Svizzera l'inchiesta sul traffico d'armi con il Medio Oriente e alcuni Paesi africani. E' stato accertato che i colpevoli, il direttore e il vicedirettore di un reparto della fabbrica « Oerlikon-Buehrle » di Zurigo, non hanno inviato all'estero solo materiale bellico ma anche tecnici per istruire gli eserciti locali ad usare le armi fabbricate in territorio elvetico. Ciò avvenne, ad esempio, in Nigeria: gli specialisti addestrarono reparti dell'esercito di Lagos (impegnati contro il Biafra).

In una trasmissione tv, il deputato Renschler ha criticato in aspri termini la presenza dei tecnici in Nigeria.

ULTIMA ORA

Bomba esplode a Genova davanti al municipio

Ferito il custode - Atto di protesta per i morti di *Siracusa*

GENOVA, 3 dicembre.

Un ordigno è scoppiato nella notte, poco prima dell'una, davanti a una finestra del Palazzo della Meridiana, in salita San Francesco, dove hanno sede uffici comunali dell'Annona e il liceo musicale Paganini. La deflagrazione, che ha prodotto la rottura di vetri nei palazzi che si trovano in un raggio di almeno cento metri, ha destato grande allarme tra gli abitanti della zona.

Un uomo è rimasto ferito, il custode del palazzo, Angelo Pitto di 47 anni, il quale dormiva a meno di un metro dalla finestra divelta dallo scoppio; illesi sono rimasti suo figlio Marco di 13 anni, che dormiva in un letto vicino, la madre e una vecchia zia.

In prossimità della finestra devastata dall'esplosione sono stati trovati volantini; uno portava una scritta che si riferiva alla morte dei due braccianti ad Avola.

(Ansa)

Non funzionano i «calcolatori»

Solo domani i risultati delle elezioni in Venezuela

Sono in lizza sei candidati alla Presidenza: su circa un settimo delle schede scrutinate sembra in testa il democristiano Rafael Caldera

Caracas, 2 dicembre.

I risultati complessivi delle elezioni svoltesi ieri nel Venezuela, specie per quanto riguarda la presidenza della Repubblica, non saranno conosciuti prima di mercoledì mattina.

Il difettoso funzionamento di numerosi calcolatori elettronici sembra avere considerevolmente ritardato i lavori del Consiglio supremo elettorale, incaricato dello spoglio.

Stasera, la situazione, secondo calcoli ufficiosi di una stazione radio privata, su 2 terzi delle schede scrutinate, era la seguente: Rafael Caldera (cristiano democratico) 728.799; Gonzalo Barrios (acción democratica), 719.762; Miguel Angel Burelli (fronte della vittoria) 611.583; Louis Beltran Prieto (movimento elettorale del popolo) 506.639.

Secondo la stazione radio e secondo un esame delle cifre ufficiali, il vantaggio di Caldera appare per lo meno precario in quanto non sono ancora affluiti i voti delle zone rurali in cui il partito di acción democratica vanta un dominio tradizionale. Infatti, il vantaggio acquisito da Caldera è venuto proprio dalle zone urbane, le prime di cui siano giunti i risultati.

(Ansa)

Nixon ha designato il primo consigliere

E' Kissinger (di origine tedesca), assistente per la « sicurezza nazionale »

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 2 dicembre.

Richard Nixon, il nuovo Presidente degli Stati Uniti, ha oggi annunciato la sua prima importante nomina: quella di Henry A. Kissinger a suo assistente per i problemi della « sicurezza nazionale ». In realtà, i compiti di Kissinger saranno assai più vasti di quanto indichi la sua qualifica. Oltre a « ristrutturare » ed a rafforzare il *National Security Council*, egli traccerà per il Presidente piani a lungo termine su questioni politico-militari, quali la Nato, la sicurezza europea, il Medio Oriente. Kissinger — ha ricordato Nixon — è un esperto di affari europei e « *tra le sue prime responsabilità vi sarà quella di esaminare i rapporti fra Stati Uniti ed Europa Occidentale per vedere come irrobustirli* ».

Henry A. Kissinger è nato in Germania il 27 maggio 1923. Venne negli Stati Uniti nel 1938 e, nel '43, assunse la cittadinanza americana. Tra il '61 e il '62, fu consulente del Consiglio per la sicurezza nazionale ed è tuttora consulente in materia di disarmo. E' professore all'università di Harvard. Nel suo incontro con la stampa, Kissinger ha detto che intende introdurre nella « *pianificazione della politica estera americana eminenti intellettuali anche stranieri* ». Questi collaboratori dovrebbero « *consigliare il governo su come risolvere a lungo termine crisi come quella del Medio Oriente* ». Kissinger ha già fatto un nome, quello dell'inglese Alistair Buchan, presidente dell'Istituto londinese per gli studi strategici.

m. ci.

Ha lasciato Praga il sovietico Kuznetzov

Era stato l'artefice della « normalizzazione » dei rapporti russo-cecoslovacchi

Praga, 2 dicembre.

Si apprende da buona fonte che Vasil Kuznetzov, rappresentante del Consiglio di Stato sovietico a Praga, ha definitivamente lasciato la capitale cecoslovacca.

Giunto per la prima volta a Praga il 6 settembre scorso, Kuznetzov era considerato come il principale artefice della normalizzazione dei rapporti sovietico-cecoslovacchi dopo l'invasione del 21 agosto.

(Ansa)

Si ubriaca in classe, sghignazza insulta tutti e crolla svenuto

L'episodio in una quinta elementare presso Salerno - Il ragazzo ricoverato all'ospedale

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 2 dicembre.

(a. l.) Un alunno della quinta elementare, Giuseppe Scannicchio, di 10 anni, dell'istituto « Garibaldi » di Pagani è andato a scuola stamane portando nella cartella una bottiglia di liquore.

Durante la lezione nascondendosi dietro le spalle del compagno che sedeva sul banco davanti, a lunghi sorsi lo Scannicchio ha trangugiato il contenuto della bottiglia, e poco dopo ha cominciato a dare in escandescenze, a ridere a squarciagola, ad insultare i compagni.

L'insegnante ha tentato invano, per qualche tempo, di calmarlo e di ricondurlo alla ragione. Improvvisamente, colto da malessere, il ragazzo si è accasciato sul banco.

La maestra lo ha portato allora sulla propria auto e lo ha condotto all'ospedale civile « Andrea Tortora ». I sanitari, constatato che era in preda ad una preoccupante forma di etilismo, hanno sottoposto lo scolaro ad energica lavanda gastrica.

Coi benefici di legge

Condannato a undici mesi per vilipendio ai partigiani il direttore del «Secolo d'Italia»

Roma, 2 dicembre.

Il direttore responsabile del *Secolo d'Italia*, Cesare Pozzo, di 42 anni, è stato condannato dalla Corte d'Assise a undici mesi di reclusione e al pagamento delle spese processuali. Era accusato d'aver vilipeso con più articoli apparsi sul suo giornale le forze partigiane di Liberazione e il governo. Il p.m. ha chiesto un anno e sei mesi. La Corte ha concesso all'imputato la sospensione condizionale della pena ordinando che la sentenza venga pubblicata sul giornale da lui diretto.

In apertura di udienza Cesare Pozzo ha domandato al presidente della Corte di poter leggere una memoria difensiva per giustificare la pubblicazione degli articoli incriminati, ma il dott. Falco ha respinto la richiesta. L'imputato allora ha esposto oralmente i motivi a sua discolpa, invocando la libertà di stampa.

Il p. m. ha affermato che la pretesa dell'imputato di impostare la sua difesa sulla esigenza della libertà di stampa e sulla volontà, comunque, di non vilipendere la Resistenza era da respingere in quanto la libertà di stampa ha dei limiti ben precisi previsti dalla legge; ed ha aggiunto: « *Ci fa piacere sentire che l'imputato invoca proprio questo diritto, che è una conquista della Resistenza* » *(Ansa)*

Sospesa in Germania la vendita del libro di Manchester sui Krupp

Monaco di Baviera, 2 dic.

Un tribunale di Monaco ha ordinato oggi la sospensione delle vendite della traduzione tedesca del libro di William Manchester sulla dinastia industriale dei Krupp.

Lo ha reso noto un legale della famiglia, dichiarando che l'ordinanza è stata emessa perché il libro presenta i Krupp « *in modo lesivo e non corrispondente a verità* ».

(A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

■ Novembre 1968

NATI — Chiantelassa Maria Consolata; Foti Lea; Vivarelli Davide; Origlia Stefano; Scamma Margherita; Amari Patrizia.

MORTI — Matrano Bartolomeo, di anni 66, nato a S. Damiano d'Asti, industriale, abitante in c. Lione 58; Prete Margherita ved. Alberto, a. 75, Gessato, pensionata, v. Pianfei 6; Castelli Teresa ved. Allara, a. 84, Treville, casalinga, c. Sebastopoli 168; Vecilon Arturo, a. 53, La Salle, agricoltore, stra. G. Volante 132; Chiesa Salvatore, a. 58, Aramengo, macellaio, v. La Thuile 5; Saxer Silvia ved. Oggero, a. 85, Torino, casalinga, v. Cibrario 54; Grosso Giovanni, a. 87, Torino, pensionato, v. De Sonnaz 11; Faria Paola ved. Gregorio, a. 64, Leinì, pensionata, v. Ciamarella 22; Angielio Raffaele, a. 63, Mariewska (Russia), pensionato, v. Boston 30; Napolitano Teodoro, a. 69, Brindisi, pensionato, v. Breglio 28; Trinchero Enrico, a. 84, Agliano, pensionato, v. Gubbio 74; Gandola Maria ved. Alciati, a. 90, Vercelli, casalinga, v. Botticelli 6; Savorani Virginia, a. 69, Lugo di Romagna, pensionata, c. Belgio 48; Cattini Paolo, a. 76, Castano Primo, pensionato, v. Valprato 26; Giannese Romolo, a. 100, Genova, pensionato, v. Beaulard 10; Bocca Massimo, a. 55, Biella, avvocato, c. Matteotti 0; Gonella Clementina ved. Sacchetto, a. 78, Antignano, pensionata, c. Salvemini 25.

Deceduti in ospedale: Ducco Giuseppe, a. 78, Torino, pensionato; Pognante Costantina, a. 77, Bardonecchia, pensionata; Fantoni Emilio, a. 78, Cottanello, pensionato; Tomatis Natalina, a. 75, Pinerolo, pensionata; Malerone Laura, giorni 27, Rivoli; Merlino Gioanna ved. Ligoetto, a. 86, Canelli, pensionata; Guglielmetti Giuseppe, a. 71, Govone, pensionato; Olino Piero, a. 25, Torino, commerciante; Bardi Alfredo, a. 54, Chieti, insegnante; Grazian Roberto, giorni 23, Torino; Squillaci Vincenzo, a. 68, Motta San Giovanni, pensionato; Fino Andreina, a. 16, Saluzzo, studentessa; Rigardo Maria Cristina ved. Sacco, a. 79, Canale Alba, casalinga; Gariglio Lucia, ved. Borio, a. 76, Torino, pensionata; Filannino Marisa, giorni 1, Torino; Seghizzi Catterina in Crisicetro, a. 68, Torino, pensionata; Bollati Irma in Cappellaro, a. 47, Bussoleno, impiegata. Nati 6 - Morti 14

1° Dicembre 1968

NATI — Scotti Dario; Moregatti Elisabetta; Sinibaldi Nadia; Mundo Angela; Toscano Lucia; Marchitelli Antonio; Ghibò Giuseppe; Zurlo Cinzia; Pia Daniela; Schirone Marina; Bari Andrea; Vasilagna Mauro; Abrate Marco; Abrate Elena.

MORTI — Felletti Francesco, di anni 60, nato a Comacchio, pensionato, abitante in v. Cilea 11; La Furia Giuseppe, a. 80, Prizzi, pensionato, v. Galvani 12; Damari Carmen, mesi 4, Torino, v. [illegible] 9; Ascheri Giorgio, a. 73, Torre di Mondovì, pensionato, c. Sommeiller 10; Taranlola Francesco, a. 63, Torino, commerciante, v. Saluzzo 86; Zanetti Alberto, a. 68, Monte S. Pietro, pensionato, v. Freidour 13; Vallero Orsolina ved. Vallero, a. 77, Torino, casalinga, c. C. Colombo 32 bis; Bresso Marcello, a. 64, S. Paolo Solbrito, pensionato, v. Casteldelfino 13; Berger Alfredo, a. 78, Mombercelli, pensionato, c. De Gasperi 52.

Deceduti in ospedale: Gialelo Vittorio, a. 80, Cambiano, impiegato; Napolitano Antonio, a. 71, Foggia, pensionato; Rossi Lorena, mesi 4, Moncalieri; Foti Patrizia, mesi 1, Rivoli; Sartorio Albina ved. Buscaglione, a. 78, Ginevra, casalinga; Ricardi Anna in Saglietti, a. 67, Torino, pensionata; Giannosso Antonio, a. 70, Viale, pensionato; Riganti Angelo, a. 76, Torino, pensionato; Piovano Camilla ved. Cerrato, a. 77, Castagnole Piem., casalinga; Losi Michele, a. 80, Genova; Santi Giuseppe, a. 85, Torino, pensionato; Cecchetti Elsa in Valdi, a. 76, Novara, pensionata. Nati 14 - Morti 21

E' mancato ai suoi cari

Gianni Fenoglio
Scultore

Lo annunciano a quanti gli vollero bene: la sorella Matilde con il marito Giovanni Bottiglio con la figlia Liliana e consorte; Nene Martelli, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al Professori Minetto, Chiarle col loro assistenti ed al Dottor Strumia. I funerali martedì 3 alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Laura e Luciana Secco partecipano con dolore la dipartita del caro GIANNI.

Ada, Giorgio, Carla Mineta, Michel Tapie sono vicini al dolore di Nene.

Si uniscono al dolore Maggiore Sciclune, signorina Guida.

Mabel e Giorgio Chiappo ricordano con profondo rimpianto lo scultore

Gianni Fenoglio
— Torino, 2 dicembre 1968.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Paschero ved. Silvestro

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gina col marito Bruno Boccia e i piccoli Simonetta e Mario, i cognati Maria e Giuseppe Silvestro, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Crevini per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi alle ore 14.45 dall'Ospedale Molinette
— Torino, 3 dicembre 1968.

Renzo e Vanna Giubergia, con i familiari tutti, partecipano al grande dolore della cara Gina per la perdita della Mamma sig.ra

Caterina Paschero ved. Silvestro
— Torino, 2 dicembre 1968.

Confortato dai Sacramenti, serenamente è ritornato a Dio

Giuseppe Falletti

Ne danno annuncio: la figlia Marisa col marito Sergio Gribaldo e la piccola Daniela; sorelle, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ferruccio Ferrero ed alle Rev.de Suore dell'Ospedale Cottolengo per l'amorosa assistenza. Funerali oggi, ore 16, Ospedale Cottolengo.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Le Famiglie Francesco Reorda e Mario Reorda prendono viva parte al dolore di Marisa e Sergio.

Lina e Renato Paolo uniti nel dolore a Marisa e Sergio Gribaldo partecipano commossi alla perdita di papà FALLETTI.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cariglio

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio Gianni, mamma, papà, parenti tutti. I funerali martedì ore 14,15 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Gli zii Gariglio, Collino e cugini Bertolino si associano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi, l'anima eletta di

Marina Bajetto ved. Rostagno
di anni 81

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie: Annamaria con il marito ing. Giuseppe Clinanti e figlia Donatella, Erminia ved. Chiarla, Laura con il marito dott. Franco Barberis e i figli Federica e Alberto, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 3 dicembre alle ore 14,30 partendo da corso Alle Vittorie 36, indi la cara Salma proseguirà per Dusino S. Michele ove verrà tumulata nel Sepolcreto di Famiglia.
— Asti, 3 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata

Felicita Bertuzzi nata Massano

Ne danno il triste annuncio il marito Piero, il figlio Mario con la moglie Laura Troya, sorelle Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Franco De Matteis e personale tutto del Reparto Cardiologia. Funerali mercoledì ore 10.15 nella Parrocchia di S. Alfonso. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari il

Cav. Antonio Pisanu
M. M. dei CC. in pensione
anni 82

Lo piangono la moglie Marcella Mazzara, i figli Adriano e Sergio, nuore, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali martedì 3 alle ore 16 nella parrocchia di S. Rita. La cara Salma proseguirà per Sommariva Bosco dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Pentenero ved. Trivero

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Bianca col marito Gino Nannini, Teresa col marito Ing. Guido Jona e i nipoti D'Amico e Jona.
— Torino, 2 dicembre 1968.

A funerali avvenuti la famiglia, con profondo dolore, annuncia la improvvisa scomparsa di

Anna Saglietti nata Riccardi

La presente per partecipazione e ringraziamento
— Torino, 3 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cribaldo ved. Piano

Ne danno il triste annuncio: Fratello, Cognate, Nipoti. Funerali ore 10,15 del 4 corr. partendo dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Canta

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlio, nuore, nipotina e parenti tutti. Funerali mercoledì 4, ore 10,30. Ospedale Martini (Largo Gottardo).
— Torino, 2 dicembre 1968.

Il Direttore dell'Ufficio Tecnico, Staff, Colleghi e Colleghe della Befolt Italia prendono parte al lutto della signorina Maria Pia Zanetti per la scomparsa del Padre signor

Alberto Zanetti
— Pinerolo, 2 dicembre 1968.

1957 1968

Prof. Gianluigi Cremaschi

vive nel ricordo dei suoi cari con immutato affetto e rimpianto. Messa S. Giulia mercoledì 4 dicembre ore 8.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata

Rosa Costanzo in Guaschino

Addolorati la piangono marito, figlio, nuora, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al Prof. Giuseppe Drago e alla famiglia Rambaldelli per tutte le attenzioni alla cara estinta. I funerali oggi ore 8,30 da via Montevideo 8 indi proseguirà per Casale Popolo. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Si associano al dolore della Famiglia Guaschino per la scomparsa di:

Rosa Costanzo

gli amici e colleghi: ditta Abbo, Enrico Ansaldi, Bruno Artesani, famiglia Molino Audero, F.lli Ballario, ditta Berruto, ditta Borgo, F.lli Bruno, F.lli Ceresco, Giuseppe Caraglio, Giuseppina Carpinello, Carlo Coppa, Bernardo Coppola, Domenico Coppola, Rosario Di Grazia, Attilio Dodero, Pietro Fasano, ditta Francone Giuseppe, Gay Borgarello, Rolando Gharner, Giuseppe Gho, Pietro Girivetto, Grassi e figlio, Luca Lamberizio, Carmelo Leotta, Luciani Aimo, F.lli Massimello, famiglia Migliore, Terzilio Milanesi, Aristide Nicolino, ditta Perino, Irene Petrinetto, Giovanni Pollone, Quagliotti & Barberis, Domenico Quirico, famiglia Ramondo, Felice Squassino, Giuseppe Squassino, Bartolomeo Sturda, Vittorio Valtrè, ditta Vigo, l'Appo e il Corigo.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Elisa e Giovanni Rattazzi sono vicini a Bruno e Isa per la perdita della cara MAMMA.

Si associano al dolore di Bruno gli Amici:
Aldo Ciccarelli
Giovanni Rattazzi
Giorgio Grosso
Sergio Martinotti
Domenico Vattorettl
Luciano Reviglione
Giuseppe Santanera
Lauro Guerra
e Famiglie.

La Società Canalsi Nuovi Mercati, partecipa al grande dolore che ha colpito il Suo socio Bruno Guaschino e Famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Alle ore 23,55 del 30 novembre, con i Conforti Religiosi, dopo lunghe sofferenze, ha raggiunto in cielo la Sua adorata Mamma e la amatissima cognata da Lei tanto invocate, l'anima semplice e generosa di

Domenica Lenti nata Candossi

Affranti ma rassegnati al volere Divino, ne danno partecipazione a funerali avvenuti per espresso desiderio della cara Estinta, il marito Giulio Cesare, i figli Carmela col marito Teresio Bertolotti, Franco con la moglie Bruna Palseri, Nini col marito Tito Anselmi; i nipoti Elena, Silvia, Giovanna, Nina, Giulia, Dilettissimo Bruno, l'adorata pronipote Beatrice; le cognate, i nipoti collaterali, i cugini, parenti tutti e le affezionate Lydia, Elda, Elva e Maddalena.
— Alessandria, 3 dicembre 1968.

Prendono viva parte al lutto le famiglie:
Rusconi da Como
Giovanni Bertolotti
Palseri e Valvecchia da Rivanazzano
Marugo da Genova
Allievi da Milano
e Carpaneto da Milano.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari il 1° dicembre 1968

Giovanna Bogetti nata Bezzone

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: dott. Antonio con la moglie Rina Biebericher ed i figli; Giuseppe con la moglie dott. Giovanna Mantovani e figlio, Irene con il marito dott. Raffaele Müller e figlio, e parenti tutti
— Genova, 3 dicembre 1968.

Magistrati, Funzionari e Personale del Tribunale, della Procura della Repubblica e delle Preture di Asti e Canelli partecipano vivamente al lutto che ha colpito il Presidente del Tribunale dott. Consigliere Antonio Bogetti per la scomparsa della Madre signora

Giovanna Bogetti
— Asti, 1° dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Morandi ved. Bertetti

La piangono: la figlia Paola, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta mercoledì, alle ore 11, in via Tripoli 60, indi proseguirà per Magliano Alfieri ove alle ore 14 avranno luogo i funerali.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Condomini, Inquilini e Amministratore via Tripoli 58-60-62 ang. Montalcone 11 partecipano al dolore della figlia per la scomparsa della signora

Maria Morandi ved. Bertetti
— Torino, 2 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Edoardo Avvico

Ne danno triste annuncio i figli Ermanno, Franco, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 dalla Parrocchia Crocetta.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Il Personale dell'Organizzazione Mario Destefanis partecipa al grave lutto che ha colpito il sig. Ermanno Avvico per la perdita del padre

Edoardo Avvico
— Torino, 2 dicembre 1968.

Mario Destefanis prende viva parte al lutto che ha colpito il suo collaboratore ed amico Ermanno.

La famiglia Castagno partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Sig.

Enrico Lanza
— Torino, 2 dicembre 1968.

La famiglia Allemano partecipa al lutto della famiglia Lanza.

Il marito Dante Isella, con la figlia Silvia e i fratelli Giuseppe ed Emilio Bortoluzzi con le rispettive mogli Luciana e Stefania ed i figli, nel comune dolore annunciano, ad esequie avvenute, la morte di

Elsa Isella Bortoluzzi

avvenuta la sera del 30 novembre. Cimitero di Giubiano (Varese).
— Casciago, 3 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato

Alfredo Gillio

Addolorata lo annuncia la moglie Giuseppina Rossotti. I funerali oggi alle 14,30 da via Italiano, 79. La cara Salma proseguirà per Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Ravinale

Affranti ne danno annuncio, la moglie Maria Giorcelli, la figlia Teresa, parenti tutti. I funerali oggi ore 10.15 partendo dall'abitazione, via Beaulard 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del

PROF. DOTT.

Gian Pietro Ravera

la famiglie Viberti, Callegari, Penzo, commossa ed unita nel doloroso rimpianto, ne ricordano la generosa e nobile figura a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Una S. Messa sarà celebrata il giorno 4 dicembre, ore 11, al Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie.
— Torino, 3 dicembre 1968.

1965 1968

Ing. Stanislao Valsesia

Con l'affetto di sempre i suoi cari lo ricordano nella S. Messa mercoledì 4 dicembre ore 18,30 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 3 dicembre 1968.

3-12-1954 3-12-1968

Cesarina Canonico Cinella

Sempre più grande nel cuore dei tuoi cari il rimpianto della tua infinita bontà.
— Torino, 3 dicembre 1968.

La F I A T Direzione Italia con i Collaboratori tutti si associa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la dipartita del signor

Angelo Bono

da oltre un quarantacinquennio apprezzato Commissionario Fiat in Chivasso.
— Partecipano vivamente commossi il Direttore, i Dirigenti e il Personale della Filiale F I A T di Torino, ricordandone la lunga e fedele collaborazione.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Renzo Berucci et Personale Vega si associano al lutto delle Famiglie Bono - Utili - Moltino per la scomparsa del Sig.

Angelo Bono
— Torino, 2 dicembre 1968.

Il 29 novembre in Adrano tragico incidente troncava la vita di

Giovanni Cariola
anni 53

Con immenso dolore, confortato soltanto dalla Fede, ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti: la moglie Margherita Detoni, il figlio Daniele, i suoceri Antonietta e Giovanni Detoni, zii, cugini e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Si associano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Cariola

gli amici e colleghi: Ditta Abbo, F.lli Ballario, ditta Berruto, ditta Borgo, F.lli Bruno, Giuseppe Caraglio, F.lli Ciari, Giuseppina Carpinello, Rina Crivello, Maria Crivello in Laureri, Attilio Dodero, Rosario Di Grazia, Pino e Calleri, ditta Francone Giuseppe, Rolando Gharner, Giuseppe Gho, Giuseppe Giorda, Pietro Girivetto, Grassi e figlio, ditta Laureri, Carmelo Leotta, Luciani Aimo, F.lli Massimello, Aristide Nicolino, ditta Pagliero Giuseppina, ditta Perino, Teresa Pinotti, Giovanni Pollone, Domenico Quirico, famiglia Ramondo, dott. Squizzimarra, ditta Vigo, l'Appo il Corigo.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Giovanni Ravinetto, Franca e figlia prendono parte al dolore di Rita e Daniele.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Stroncato dal dolore, a neppure 5 mesi dalla dipartita dell'adorata moglie ed a soli 6 giorni dalla perdita della dilettissima figlia Maria Teresa è mancato all'affetto dei Suoi cari il nostro caro Papà

Raimondo Pentenero

Ne danno il triste annuncio la figlia Biancamaria con il marito Giorgio Chinaglia, il figlio Mario con la moglie Angiolamaria Camasso ed i nipotini Raimondo e Luigi. Si associano al dolore Lavinia Chinaglia, famiglia Camasso, parenti ed amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,15, Chiesa di San Donato (via San Donato 21), indi la cara Salma proseguirà per Cantalupa. Per espressa volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 3 dicembre 1968.

Colleghe e Colleghi d'ufficio partecipano al dolore della Sig.ra Biancamaria Chinaglia per la perdita del babbo

Raimondo Pentenero
— Torino, 2 dicembre 1968.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio Fondatore

Raimondo Pentenero
— Torino, 2 dicembre 1968.

Nel necrologio

Pia Carlanda

apparso il 2 dicembre leggasi anche: la cugina Maria Garlanda.
— Biella, 3 dicembre 1968.

Sergio Comunello Consigliere Delegato delle Confezioni San Remo S.p.A. si associa al dolore del Dott. Paolo Negri per la morte della sia Signorina

Pia Carlanda
— Caerano, 2 dicembre 1968.

Maria Garlanda molto addolorata annuncia la perdita della carissima cugina

Pia Carlanda
— Torino, 2 dicembre 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Rosso ved. Brogi

Ne danno l'annuncio l'affezionata nipote Vittoria, il fratello Giuseppe e famiglia (California). Cognate, Nipoti, Pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Mario Levi per le amorevoli cure. Per espressa volontà dell'Estinta non fiori. Funerali oggi 3 corr. ore 14,30 Parrocchia San Carlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1968.

Valentino e Carla Mosca, addolorati prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della indimenticabile e cara signora

Emilia Rosso ved. Brogi
— Torino, 1° dicembre 1968.

Serenamente è mancata

Olimpia Colla

Ne danno il doloroso annunzio i cugini Bosso, Guzzardi, Mijno Quadri Secchi Torta.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Sandra Conso desolata partecipa la scomparsa dell'Amica carissima

Olimpia Colla

Si uniscono al dolore l'Avv. Flavio Colombo e la fedele Adelaide. Sentiti ringraziamenti al Dott. Canio Valla per l'amorevole assistenza. Funerali 4 dicembre ore 10.30 Parrocchia San Carlo.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Delbue

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero, nipotini, parenti tutti. I funerali mercoledì 4 alle ore 10,15 partendo da via Cesare Balbo 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1968.

Partecipano al dolore di Clarida e Renzo le Famiglie: Berello, Berge, Giorgio e Giuseppe Cerutti, Ciancarelli, Fenoglio, Morello.

E' ritornata a Dio l'anima buona del

Dott. Agostino Cimolai

Ne danno il triste annuncio i cognati Ing. Paolo Chiaves e moglie, il Dott. Luigi Olivero e i nipoti tutti Chiaves, Olivero. I funerali avranno luogo il giorno 3 alle ore 14,30 dal Mauriziano. Dopo la benedizione la Salma raggiungerà la tomba di famiglia ad Almese.
— Torino, 2 dicembre 1968.

La famiglia Canavesio si associa al lutto.

E' ritornata a Dio l'anima buona del

Padre Angelo Raverta S.J.

Lo annunciano costernati il fratello Francesco e moglie Emma, nipote Carlo e moglie Anna con figlia Donatella, cugini, parenti tutti ed i Padri della Compagnia di Gesù. I funerali avranno luogo in Chieri il giorno 4 dicembre 1968 ore 9 nella Chiesa di S. Antonio. Non fiori, ma preghiere di suffragio.
— Chieri, 3 dicembre 1968.

5-12-1967 5-12-1968

Nel primo anniversario della scomparsa del

Rag. Libero Franchetti

la moglie ricorda con infinito dolore. La Messa sarà celebrata giovedì 5 dicembre 1968, ore 10, nella Parrocchia Gesù Nazzareno, via Duchessa Jolanda.
— Torino, 5 dicembre 1968.

1967 1968

Remo Ramus

Moglie e figlia Lo ricordano con affettuoso rimpianto a quanti Lo conobbero. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Anna (v. G. Medici) giovedì 5 dicembre alle ore 9.
— Torino, 3 dicembre 1968.

1967 1968

Luigi Casale

La famiglia lo ricorda con tanto affetto.
— Torino, 3 dicembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. [illegible] per parola

(Continua [illegible] pag. 18)

QUINDICENNE apprendista offresi officina [illegible] riparazioni possibilmente zona S. Paolo. Tel. 795-326.

REFERENZIATA pratica cucina pulizia offresi 8-16 od a ore. Telefono 684-388. A115263

RETTIFICATORE interno esterno 1ª categoria offresi. Telef. 362-395.

SIGNORA offresi studio medico, cassiera, commessa mezza giornata. Telefonare 242-158.

SIGNORA referenziata offresi tuttofare libera dalle ore 14-17 zona Lucento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3529 — Torino ».

SIGNORA sola occuperebbesi presso ammalati assistenza giorno o notte ospedali cliniche domicilio. Telefonare 778-909. A112797

SIGNORINA [illegible] offresi giornate in famiglia [illegible] bambini, conosce lingua inglese. Telef. 352-511 [illegible] 18 - 20. A115123

TORNITORE di III categoria offresi per officina meccanica libero mezza giornata. Telefonare 297-435 dalle 16 alle 18.

TRENTACINQUENNE volenteroso referenziatissimo praticissimo Torino offresi tre-quattro ore giornaliere come fattorino autista mansioni fiducia eventuale utilitaria propria. Telefonare 689-618. 2001

TRENTENNE auto propria, pratico città, offresi. Telefono 875-304 ore pasti. A115231

TRILINGUE autista B italiano-francese conoscenza estero, offresi, disposto anche periodi fuori sede, privato o altro, libero subito. Telefonare 595-570. A114877

TURNISTA patente B offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 280-797. A112622

TURNISTA litografo ventiduenne referenziatissimo patente B offresi ore libere, anche ufficio, magazzino. Telefonare 237-734.

UNIVERSITARIA offresi assistenza bambini ore pomeridiane. Telefonare 368-252 ore pasti.

VENTICINQUENNE offresi addetto macchine o fattorino. Tel. 725-592.

OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A. BRITEX [illegible] personale femminile lavoro esterno 150.000 mensili, corso Casale 128 F.

A.A. SIGNORA dirigente grande casa assume 4 giovani signorine intervistatrici. Buon [illegible]. Telefonare 720-002. A113289

A. FAMIGLIA cerca domestica fissa e una a ore zona S. Rita - Città Giardino, ottimo stipendio, amante bimbi. Telefonare 366-991. 2001

A. PENSIONATA referenziata cercasi per lavori domestici. Telefonare 872-216. A113106

A signorine offriamo lavoro propagandistico, ottimo guadagno. Presentarsi Grasso, Via Michele Coppino 137. A113434

ABILI magliarista rettilinea altre pratiche rimagliatrici piatto cucitrici macchine speciali tagliatrici apprendiste assumiamo. Eva, via Trecate 9.

AGGIUSTATORE generico pratico banco e utensileria cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

ADDETTI macchine 18/22enni, assumesi solamente se già pratici torni paralleli, fresatrici, rettifiche. F.a.t., Giuria 44, Torino. A112766

AGGIUSTATORE stampi a caldo cerca importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando posti, pretese a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A114101

AGGIUSTATORE 1ª categoria cercasi seria ditta via Andorno 31, Torino. 1001

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche pressofusione, cercasi trattamento ottimo. Telefonare 694-278.

AGGIUSTATORE stampista pratico stampi medi veramente capace cercasi. Telefonare 321-066.

AGGIUSTATORI 1ª scelti assumonsi. Telefonare 329-932. 2001

ALBERGO montagna assume cameriere sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino».

APPRENDISTA barista cercasi già pratico. Piazza Statuto 11, telefono 544-063. A113428

APPRENDISTA barista 15-17enne cercasi bar zona Crocetta. Telefonare 599-236. A112673

APPRENDISTA barista 16-17enne capace cercasi. Telefonare 290-690.

APPRENDISTA elettricista già pratico assumesi. Presentarsi Mirabelli Emanuele, via Oropa 1.

APPRENDISTA eliografo quindicenne cercasi. Telefonare 687-238.

APPRENDISTA meccanico o carrozziere 16enne già capace [illegible]. Telefonare 351-913. 2001

ASSUMESI SUBITO PERSONALE FEMMINILE E MASCHILE PER REPARTI MONTAGGIO E PRESSE. PRESENTARSI VITALONI, VIALE RISORGIMENTO 28/32, BEINASCO.

ASSUMESI tuttofare ambosesso referenziato robusto volenteroso adatto pensione. Telefonare 518-679.

ASSUMIAMO [illegible] femminile ogni età, facile lavoro. Presentarsi Ars, via Verazzo 9. A112373

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova). O489

ASSUMESI operaia facile lavoro meglio se pratica incartare. Telefonare 694-918. 1001

ASSUMESI operaio praticissimo trapani per mansioni responsabili in lavorazione di serie. Inquadramento 1ª categoria, possibilità miglioramento se veramente capace. Manoscrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 681 — Torino ».

ASSUMESI commessa pratica giocattoli. Presentarsi Italmarket, Piazza Castello 139.

ASSUMONSI meccanici riparazione macchine scrivere e servizio manutenzione. Barone, Statuto 11.

ASSUMONSI ambosessi referenziati giovani presenza per facile lavoro. Gioberti 23. A115120

ASSUMO apprendista commessa cartoleria, massimo 16enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A112827

AUTISTA fattorino assumesi seria presenza pratico città. Via Cognetti 39, Torino. A115228

AUTORIMESSA cerca apprendista per carrozzeria. Telef. 502-577.

AUTORIMESSA cerca pratico garagista notturno pensionato. Largo Luca della Robbia 37. 2001

AUTORIMESSA con officina riparazioni cerca apprendista, [illegible] Milano. Telefonare 264-865.

AUTORIPARAZIONI [illegible] subito apprendista 15-18enne. Tel. 779-975 ore ufficio. 2001

AZIENDA meccanica cerca rettificatori 1ª - 2ª categoria pratici lavorazioni serie. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ad elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14, Cascina Vica. O345

AZIENDA meccanica Cascine Vica assume operatore di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto rettifiche tipo Nova, Fortuna, Hauld. Inquadramento nella categoria intermedi. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazione ingranaggi. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 682 — Torino».

BAMBINAIA esperta fine, ineccepibili referenze, disposta trasferirsi villeggiatura cercasi per bambine due anni. Telefonare 870-819.

BARISTA cercasi [illegible] anziano. Posto fisso. Telef. [illegible].

BELLANOVA ingrosso elettrodomestici cerca ragazzo 16-17enne. Accademia Albertina 33.

CAMERIERA referenziata e aiuto cameriera, cerca importante ristorante cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9017 — Torino».

CARPENTIERI saldatori cercansi. Telefonare 215-691. 2001

CARROZZERIA cerca apprendisti battilastra e verniciatori già pratici. Telefonare 389-093. 1001

CERCANSI coniugi pensionati o vedova pensionata per sorvegliare pensione. Telefonare 868-363 ore pasti.

CERCANSI lattonieri idraulici e tubisti. Telefonare 259-392.

CERCANSI aggiustatori stampisti, aggiustatori manutenzione macchine, affilatori utensili, rettificatori tangenziali Diatorm. Simes, corso Tazzoli 197. A112731

CERCANSI ottimi cottimisti lattonieri idraulici tubisti. Telefonare Malgaroli 652-408. A114854

CERCASI apprendisti operai pulitori metalli. Via Nino Oxilia 23. Telefono 263-947. [illegible]

CERCASI apprendista tornitore, fresatore. Telefonare 663-853.

CERCASI abile sarto uomo. Via S. Tommaso 12, Torino. A113134

CERCASI abile tuttofare fissa, o giornata. Telefonare 655-227.

CERCASI autisti pat. C per consegne città e provincia. Tel: 633-025.

CERCASI apprendista panettiere 16-diciottenne. Presentarsi Corso Vercelli 98, panificio. A113247

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne, subito. Telef. 328-379.

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne zona Vanchiglia. Telefonare 895-503. A113455

CERCASI [illegible] sala per trattoria. Telefonare 238-752.

CERCASI commesso pratico utensileria et attrezzature per auto-officine. Precisare richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

CERCASI [illegible] a mano II e [illegible] II. Tel. 290-559.

CERCASI tornitore-fresatore prima categoria. Telefonare 672-949.

CERCASI fattorino diciotto venti anni con patente, manifatture, Via Segre San Michele 46, Torino.

CERCASI giovane brava stiratrice. Telefonare 343-471. A105343

CERCASI lavorante o aiutante apprendista pettinatrice, via Mombarcaro 17. Telef. 390-494.

CERCASI maschera pulizia cinema anche pensionato dinamico volenteroso. Dettagliare: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI operaio pratico costruzioni vetrine metallo e banchi bar. Alu telefono 287-340. A114128

CERCASI personale femminile per facile propaganda biancheria 100.000 mensili inquadramento sindacale. Presentarsi via Sacchi 48.

CERCASI pratica cameriera piani. Presentarsi Albergo Sempione, via S. Agostino 23, Torino.

CERCASI provetto aggiustatore stampista conoscenza macchine utensili, remunerazione adeguata. Tesio, strada prov. Leyni km 6,600.

CERCASI tuttofare mezz'età fissa per coniugi. Tel. 500-351, ore 17-19.

CERCO barista e aiuto barista. Telefonare 651-123. A113348

CERCO ragazze per facile propaganda, ad elementi capaci assicuriamo lire 200.000 mensili. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino. 2001

CERCO squadra estrazione marmi con fochista autorizzato. Telefonare 252-253. A112950

COLLAUDATORI attrezzisti prima categoria veramente capaci, paga massima, assumonsi subito. Telefonare 787-112. A112048

CONIUGI con bimbo cercano donna fissa, anche pensionata. Telefonare 697-122. A112998

CONIUGI cercano seria volonterosa tuttofare a ore. Telefonare mattino 773-993 zona Francia. [illegible]

CONIUGI 55enni [illegible] floricoltore competente appassionato cercansi per custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CUOCA cercasi per comunità religiosa vicino Fossano. Referenziare. [illegible] « Pubblicità Stampa 9116 — Torino ». A112922

DITTA autotrasporti cerca provetto meccanico per manutenzione riparazione autocarri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino».

DITTA specializzata costruzione stampi a passo ed attrezzature di precisione cerca alesatori 1ª per alesatrici verticali a coordinate, fresatori 2ª categoria e tornitori 1ª categoria. Telefonare [illegible]60-449. 2001

DOMESTICA ore referenziata, famiglia cerca. Tel. 537-002.

ELETTRAUTO cerca operaio. Via Casteldelfino n. 5. A112953

ELETTRICISTI pratici impianti civili industriali, quadri elettrici. Telefono 332-182. A113210

ELETTRICISTI prima categoria adibire manutenzione officine macchine utensili, assumonsi, paga ottima. Telefonare 369-168. A112867

ELETTRICISTI assumonsi per impianti industriali, ottimo trattamento. Telefonare 390-965.

FABBRICA casalinghi Masonne Campagna assume pulitori et addetti presse. Telefonare 290-169.

FABBRICA mobili metallici [illegible] abili operai lavorazione lamiera, saldatori, apprendisti. Via Buenos Aires 33, Torino. 2001

FALEGNAME cerca operai e apprendisti. Telefonare 687-791 ore pasti.

FALEGNAMI pratici al banco e manovali con patente cercansi. Telefonare 259-278. 2001

FAMIGLIA medico cerca persona fidata fissa aiuto casa e bambino. Telefonare 547-474. A112935

FAMIGLIA DISTINTA CATTOLICA CENTRO CITTA' SOLTANTO DUE PERSONE CERCA RAGAZZA SERVIZIO BUON TRATTAMENTO PAGA ELEVATA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 689 — TORINO».

FARMACIA cerca commessa veramente pratica, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A112749

FATTORINI perfetta conoscenza città provvisti biciclette ciclomotori cercansi anche mezza giornata. Telefonare 510-010. A113335

FERRAMENTA cerca commesso, possibilmente patente auto. Telefonare 740-054. A113203

FONDERIA bronzo [illegible] formatori a mano. Poli, via Caraglio 113/7, Torino. A112807

[illegible] attrezzisti prima categoria veramente capaci, paga massima, assumonsi subito. Tel. 787-112.

FRESATORI 1ª categoria massima capacità lavorazione attrezzi e stampi assume industria zona piazza Massaua. Telefonare 793-548.

FRESATORI per attrezzature 1ª - 2ª categoria per fresa Saimp cercansi. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 241-778. A115038

FRESATORI 1ª, scelti, assumonsi. Telefonare 329-932. 2001

GRANDE [illegible] alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e [illegible] nella città di Torino e regione, condizioni vantaggiose assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9095 — Torino ».

IDRAULICO termositonista, elettricista cerca impresa, anche mezza giornata. Telefonare 0122-4100.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA ELETTRICISTA MILITESENTE PRATICO MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI CORRENTE CONTINUA E DISPOSITIVI ELETTRONICI REGOLAZIONI INDUSTRIALI. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 3486 — TORINO». A114599

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI ED ATTREZZISTI. INVIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 3390 — TORINO ».

IMPORTANTE ditta costruzioni elettroniche cerca operaio pratico montaggi circuiti radio, massimo venticinquenne, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3512 — Torino ». A114846

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume per reparto costruzione stampi tornitore e fresatore. Scrivere precisando posti, [illegible] a: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ». A114101

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE MANUTENZIONE AGGIUSTATORI ED ELETTRICISTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2391 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAI CARPENTIERI E MONTATORI 2ª E 3ª CATEGORIA, PRESENTARSI DITTA MUSSO, CORSO BRAMANTE 58, TORINO. A114043

IMPRESA assume abili muratori, manovali. Telef. 328-292.

IMPRESSORE tipografo 1ª-2ª pratico platine Heidelberg assume industria zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INDUSTRIA vernici assume operaio di magazzeno abile imballatore, pratico carrello. Presentarsi via Calatafimi 62, Nichelino. A112796

INDUSTRIA farmaceutica assume apprendiste 15-16 anni per instradarle in lavoro con ottime possibilità continuative. Esigesi massima serietà. Presentarsi via Arsenale 29 ore 10-11 feriali.

LABORATORIO giacche e borse sportive cerca macchiniste e apprendiste 15-18 anni. Telef. 613-677.

LITOGRAFIA cerca apprendista fotoincisore 16-17 anni. Telefonare 214-087. A113046

INDUSTRIA meccanica Settimo Torinese [illegible] aggiustatori 2ª categoria massimo trentenni militesenti. Telefonare 562-338. A111771

MAGLIFICIO assume confezioniste singeriste molto pratiche. Telefonare 756-733. A112959

MAGLIFICIO cerca macchiniste Cucitaglia Triplex, attaccabordino. Via Vinadio 22 (Borgo S. Paolo).

MEDIA officina meccanica precisione assumerebbe aggiustatore attrezzista. Presentarsi c.so Brescia 10 bis.

MEDICO con moglie e ragazzo cerca cameriera referenziata ore 7,30 - 17 escluso domenica. Telef. 393-310.

OFFRESI ottima sistemazione ragazzina sedicenne per facile lavoro. Telefonare 500-010. A112906

OPERATORE di indubbie capacità cui affidare conduzione reparto trapani e frese assume azienda meccanica. Sarà titolo preferenziale conoscenza lavorazioni di serie. Inquadramento nella categoria intermedi. Manoscrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PARRUCCHIERE per signora, cerca [illegible] manicure. Tel. 561-174.

PARRUCCHIERE Renzo, Francia 94, cerca abile [illegible] manicurista. Presentarsi. A113227

PETTINATRICE centrale cerca lavorante finita. Tel. 543-327.

PERSONA sola [illegible] domestica anziana fissa. Telefonare 870-129.

PICCOLO condominio precollinare cerca custode coniugata. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9120 — Torino ». A112945

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

PICCOLA famiglia cerca domestica tuttofare fissa veramente capace serietà, referenze controllabili, ottimo trattamento. Telefonare 82-560.

PULITURA metalli zona Lingotto assume pratici. Telefonare 667-098. Trattamento familiare. 1001

RAGAZZA 15enne apprendista eliografa cercasi. Eliograf, Galileo Ferraris 14. 28311

RISTORANTE corso Belgio 96 cerca abile cameriera ai tavoli. Presentarsi. 1001

SOCIETA' importanza internazionale cerca, per filiali di Torino e Cuneo, giovani, servizio militare assolto, che desiderino inserirsi in una moderna organizzazione di vendita. [illegible] possibilità di guadagno, contratto Enasarco, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9117 — Torino ».

SOCIETA' Lincarauto assume operaio elettrauto e apprendista. Richiedesi posti occupati, massima retribuzione. Presentarsi corso Principe Oddone 68

STAMPISTA materie plastiche referenziato, disposto trasferirsi Savona cerca avviata azienda. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 M, Savona.

SUPERCOPTAL macchina maglieria superedditizia per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5 Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TAPPEZZIERE in stoffe cerca operaio finito. Telefonare 663-265.

TUTTOFARE ad ore zona San Salvario cercasi. Telefonare 687-559.

VERNICIATORI a spruzzo mobili metallici, referenziati [illegible] Mobiltecnica S.p.A. - Presentarsi ore ufficio in via Bibiena 115, Torino.

VOLENTEROSA tuttofare due giorni settimana cercasi buona retribuzione. Telefonare 584-732.

WOLMER, via [illegible] 68, cerca giovane commessa pratica tendaggi arredamento telerie. Presentarsi oppure telefonare 774-656.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

A introdotto ramo, industria vernici capitale sociale 600 milioni intera gamma prodotti ottima qualità per rivenditori, decoratori edili e industrie legno e ferro (qualora quest'ultimo settore sia d'interesse del candidato), affiderebbe propria clientela zone Vercelli, Novara, Alessandria eventualmente altre limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino ». A112981

AZIENDA alimentare parmigiano-reggiano prosciutti [illegible] 2 [illegible] agenti anche provenienti tentata vendita, introdotti alimentari - salumerie Torino [illegible] e Piemonte. Offresi fisso iniziale, rimborsi spese, premi vendita. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 634 — Torino».

COLORIFICIO cerca agente ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova ».

FARMACEUTICI, rappresentante bene introdotto medici Novara, Vercelli, Biella cercasi per specialità mutuabili. Buona provvigione. Casella 215/P Sip, Milano.

IMPORTANTE casa produttrice cerca collaboratori motorizzati dotati presenza, comunicativa, per le seguenti zone: Biellese, Canavese, Valle d'Aosta e Novarese. Lavoro facile ed interessante. Alto guadagno immediato. Indirizzare offerte a: Casella 146/Q Pubblimar 13051 Biella. 28104

INDUSTRIA PORTOGHESE cerca rappresentante dinamico, attivo, capace, introdotto settore enologico, per vendite prodotto largo consumo. Scrivere: Pubbliman 210, 42100 Reggio Emilia. 28302

INDUSTRIA confezioni medie fini camicette di ogni tipo, biancheria donna e bambino cerca rappresentante introdotto presso grossisti per le zone: Tre Venezie, Emilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino». 28137

INTRODOTTO imprese edili architetti Torino Piemonte offresi anche settore diverso. Telefonare ore pasti 350-355. A112864

LANE materasso primaria ditta cerca viaggiatore vendite anche tutta Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori, collaboratrici per vendita libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3 - 20122 Milano.

PERSONA referenziata disponendo magazzino in Milano cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — 20100 Milano».

PUBBLICITA' editoriale: per il Piemonte assumiamo subito un ispettore e due produttori di pubblicità per affermate pubblicazioni professionali settoriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Torino ».

RAPPRESENTANTE dieci anni attività elettrodomestici, vasta clientela documentabile, provincia Torino, Valle Aosta, Asti, Cuneo, Vercelli, esaminerebbe proposta seria ditta ramo per agenzia, deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 646 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto cerca collega per vendite dirette. Presentarsi sig. Pecora, via Frejdour 22, mercoledì 4, ore 15-18.

RAPPRESENTEREI affermato calzificio, maglificio prodotto intimo con eventuale deposito garanzia bancaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A112781

SMARRIMENTI L. 270 per parola

MANCIA ritrovando cane [illegible] segugio femmina, pelo rosso. Telefonare 669-316. A115064

INFORMAZIONI L. 270 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare [illegible] controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. O382

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O383

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 telefono 531-181. O50

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

A.A.A. ABILE massaggiatrice generali distensivi, [illegible]. Tel. 80-421.

A.A.A. MASSAGGI generali curativi dimagranti pedicure. Tel. 512-344.

A.A.A. MASSAGGI generali curativi relax pedicure, Telefonare 512-344.

A.A. MASSAGGI generali dimagranti pedicure anche festivi. Telefonare 855-522. A115261

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, depilazione, cellulite. Telefonare 877-576.

MARCONITERAPIA ottima vendo lire 80.000. Telefonare 490-737 ore 20-21. 2001

MASSAGGIATRICE diplomata cellulite sauna pedicure callista viso abbronzante. Telefonare 278-881.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica riducativa. Covolo, tel. 851-135.

AUTOMOBILI L. 270 per parola

A.A.A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio corso Potenza 105 (proseguimento corso Lecce) permutiamo centinaia occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). Ritiriamo scooters.

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture Fiat Lancia Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (aperto festivi). O316

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Riccabone, corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 600, 500, Familiare, 1500, 1100, 600, multipla, furgoni 6-12 ql., Leoncino, Mini, Prinz, Citroen nuove. (Aperto festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127, Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 486-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A. PAGATE in 18 mesi, senza anticipo, voltura, assicurazione comprese, occasioni Fiat Lancia Alfa. Autobengasi, via Genova 261 (piazza Bengasi). O567

A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi con una serie garanzie, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter (aperto festivi). O379

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 80.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500 600 da L. 100.000 in su. Lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141 telefono 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI Ariston senza anzianità patente via Torricelli 4. Telefonare 501-051. O421

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 481-058.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé e berline, Fulvia, Opel Rekord, Ford Taunus 1500 Ghia, 124 e 125, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault, Monfalcone 141. O50

A. VIA Andrea Doria 13, niente anticipo, 36 rate, autovetture ogni tipo.

ABBIAMO Giulia 1750, 1300 TI, sprint 55, Fulvia coupé, Porsche 90, 850 sprint, Minicooper, Peugeot 204, altre occasioni. Volta 8. Telefonare 546-681. O702

ACQUISTIAMO per contanti autovetture furgoni e camioncini, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso Principe Oddone 68. O204

ACQUISTO camioncino adatto a trasporto animali da macello, Telefonare 510-934 ore ufficio.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler presenta le nuove Jaguar 1969 XJ6, 2-8, 4-2, prove e dimostrazioni a nuovi prezzi ribassati. Vasto assortimento usato nazionale ed estero, ricondizionate e seminuove, Jaguar MK 2, 2-4, 3-8, Jaguar 420 1967, Daimler V 8 2,5 automatica '66, Daimler sovrana 4-2 '67, Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 impianto gas, Fiat 500 '66, Fiat 2300 S coupé, Via [illegible]smini 5, telefono 655-191.

ALL'AUTOCONDOR - Corso Palestro 4, telefono 510-482 potete trovare le migliori occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo, garantite. Assortimento sportive, semestrali.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Alfa vasto assortimento vetture di ogni marca a prezzo disponibili subito: Fiat 500 600 850 special 850 coupé 1100 1300 1500 familiare 2300 124 spider, Alfa Romeo GTA, Lancia Flavia '65, Opel Kadett berlina e coupé Kadett Olimpia Rekord berline e coupé, Mercedes Pagoda automatico, Maserati Mistral convertibile hard-top Mistral coupé '65. Pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O334

A. PRIVATI autorimessa vende 1100 familiare, Austin A 40, 1100 D revisionate, 124 sport, 1600 Osca, 1500, 850, [illegible]. Rateazioni garanzie. Telefonare 687-514. O352

A privato vendo 850 berlina [illegible] mesi 6. Telefonare 365-795 ore cena. A113051

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127.

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11. O394

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo, Vigevano 62 stazione Dora. O357

AUTISTA vende 850 rossa coupé. Telefonare 338-677 ore pasti.

AUTOBETONIERA 682 Icoma metri 4,5, rimorchio Viberti [illegible] quintali, Leoncino botte, vendo. Telefono 890-628.

AUTOCISTERNE viaggianti perfetto stato: Fiat 682 N2 tre assi, Esatau B (entrambi rimorchio Adige) vendonsi. Scrivere: Casella Postale 44. Telefonare 21-916 Savona.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. [illegible]

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 615 N1, 1100 TN carro, 1100 TN furgone, 600 T finestrati, 850, Bianchine panoramiche, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 55, tel. 233-992. GTA elaborata 2600 spider, Giulia, spider e spider 1600 veloce, 2300 familiare, Flaminia coupé spider, Flavia coupé 1/8, 1500 coupé MGA/B, Triumph TR 4, Cortina Lotus, Mini Cooper, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O390

BERLINA 1100 D ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel 488-277

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni, Via Madama Cristina 66, tel. 659-819. O945

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.

CAMION OM Tigrotto 35 ql. perfette condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava consegne rapide, vantaggiose permute, comode rateazioni, 200 vetture usate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O512

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati [illegible].

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateate. Monfalcone 141, telef. 393-127.

COMPERO autovetture pagamento contanti ottima valutazione via Cravero 54 vicino piazza Sofia.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONTANTI [illegible] autovetture, vendiamo rateatamente. Corso Vercelli 210, telefono 265-720.

CORSO Agnelli 22. Senza anticipo senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O618

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulia 1300 T.I., 1600, Super, G.T. Veloce, Fiat 600 D, 850, 1500 C, 1500 spider, Lancia Appia, Ferrari 330 G.T., Taunus 17 M T.S., B.m.w. 2000, Corvair Monza.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telef. 519-682 consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende 850 semestrale. Telefonare 232-721.

DIPENDENTE vendo 850 pulmino familiare, ottimo stato, semestrale, Telefonare 787-892 Grugliasco.

DIPENDENTE vende 850 Special semestrale [illegible], perfetta. Telefonare 738-355. A112938

FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate di L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FIAT-Sava commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto [illegible] usato. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berlina, 1100 D, 500, Dal, Simca 1000, [illegible] Via Madama Cristina 93.

FIAT 125 meravigliosa, vendo-permuto. Corso P.pe Oddone 68.

FLAVIA berlina 1800 iniezione semestrale servosterzo, cloche, lunotto termico, vera pelle, radio vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, tel. 593-182. O560

FLAVIA coupé iniezione, Fulvia 2C, Flaminia Touring, Appia III, Conti, Saluzzo 118. 2001

FULVIA GT semestrale dipendente vende. Telefonare 770-240.

FULVIA 2 C bianco Saratoga dipendente vende. Telefonare ore pasti 381-443. A113431

FULVIA 2 C vendo privatamente. Telefonare 325-846. 1001

FULVIA 2C berlina perfette condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FULVIA GT perfetta semestrale cambio cloche dipendente vende. Telefonare 798-501 pomeriggio sera.

GIULIA TI 1300 carcosi 6 mesi 1 anno, Telefonare 641-804. 2001

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani corso Grosseto 55. O326

INNOCENTI, VIA CARLO ALBERTO 38: MINI MINOR, COOPER, I 4, VENDITA, ASSISTENZA.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

LEONCINO ribaltabile meccanica perfetta L. 520.000 vendesi. Telefonare 290-029. A113266

LOTUS Cortina preparata Bosato magnifica occasione visibile Centralcar, Carlo Alberto 38. O408

MESI [illegible] coupé 1300 vendesi. Via Torricelli 4. O421

MASERATI 3500 GTC iniezione, vendo-cambio in garanzia. Corso P.pe Oddone 68. O326

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 911 T, 912, 356 C, Dino spider, Mini Minor, Opel [illegible], Daimler berlina, Fiat 850 familiare. [illegible]

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, telef. 595-060. Vasto assortimento vetture usate: Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari, Maserati, Mercedes, Porsche.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OPEL, corso Traiano 14, telefono 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato O486

PORSCHE 911 E 912, condizioni perfette vendi Simoni, tel. 591-901.

PORSCHE 911 km. 4000 vendo eventualmente cambio. Per informazioni rivolgersi C.so P.pe Oddone 68

PRIVATAMENTE vende 500 mod. 64 pochi Km, accessoriata, Telefonare 765-011. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telefoni 486-213 485-274. O204

PRIVATO vende bellissima 500 1962 ogni prova 175.000. Telefono 762-443. A113086

PRIVATO vende bellissima 600 D dicembre '63. Telefonare 851-841.

PRIVATO acquista R 4 1963-'65. Telefonare 681-968. A112897

PRIVATO vende Leoncino. Motore km. 12.000 revisionato. Telefonare 746-481. A113081

PRIVATO unico proprietario vende Bianchina special bianca 1964. Telefonare [illegible]. 1001

PRIVATO vende Fiat 500 familiare 1 anno, Scrivere: «Pubblicità 3349 — Torino». A112591

PRIVATO vende 600 Super Taurus ql. 56 funzionante, cessazione attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A113023

PRIVATO vende 124 [illegible] color acquamarina. Telefonare 597-318.

PRIVATO vende 124 1966 qualsiasi prova via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 bellissima lire 150.000 facilitazioni. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 500 F bianca 1967 Km. 18.000 nuovissima. Telefonare 351-513. [illegible]

PRIVATO vende 1100 R semestrale ribaltabili antifurto. Telefonare ore serali 395-515. A112904

PRIVATO vende 1100 R 1966 bellissimo rateatamente. Tel. 755-103.

PRIVATO vende 1100 R 6 mesi. Telefonare [illegible]. 2001

PRIVATO 124 semestrale turchese antifurto, 2° tagliando, vende a privato. Telefonare 500-112.

RENAULT 4 - 8 Major, R 16, Ondin, Fiat 500, 600, 124, Bianchine vende permute rateizza. Corso Turati 74, tel 594-675. O354

PRIVATO vende 1200 GL 1960, ottime condizioni. Telefonare 272-132.

PRIVATO vende 850 Giardiniera semestrale km. 4300 verde. Telefono 614-685. A113467

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

ROULOTTE 4 posti vendesi 550 mila. Telefonare 593-073.

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento [illegible]. Telefoni 644-640, 644-078

ROULOTTES Laverda e Sprite nuovissimi modelli da lire 875.000 sconti occasionali invernali. Visitateci Torino Roulottes, corso G. Cesare 261, telefoni 266-141, 851-135

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento O150

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove, Monfalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIMCA concessionaria Locauto, corso Racconigi 5 angolo corso Francia: prove Simca 1000 special nuove e ottime occasioni, Telefonare 759-895 790-436. O420

SIMCA 1000 GLS 1966 [illegible] rodaggio vendesi. Telefonare [illegible] ore pasti. A113071

UNICO proprietario vende Flavia convertibile 1966 perfetta, Bianchina [illegible] 1966. Mortara, telefono 32-90. A111624

SVAT COMMISSIONARIA LANCIA CORSO TURATI 12 TEL. 593-182, ASSISTENZA, RIPARAZIONI, REVISIONI, VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-784. O560

VENDO Dino coupé 1968 camioncino 1100 T con garanzia furgone 1100 T ottimo stato. Tel. 781-848.

VENDO Giulia GT 1300 buone condizioni. Telefonare 940-105 ore pasti. A113298

VENDO nuova 500 sei mesi sabbia. Telefonare 329-853 ore 20,30.

VENDO 500 bianca 20.000 km, ottimo stato. Telefonare 295-704.

VENDO 850 Sport semestrale, colore bianco. Telefonare 328-739.

VENDO 850 scura km. 58.000 usata bene 300.000. Tel. 880-310 Pino. A113415

VENDO 600 D km. 5000 blu medio sedili ribaltabili, Telefonare ore pasti 855-967. A113306

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, aperto festivi. Corso Moncalieri 19.

124 coupé turchese, 5 marce, semestrale, perfetta, 1.280.000. Telefonare 335-259. A113038

124 semestrale perfetta garantita rodaggio accurato vendo 850.000. Telefonare 327-423. O551

124 semestrale chiara Indenne radiali antifurto vendo privato. Telefonare pasti 583-507.

850 coupé semestrale antifurto, 2° tagliando, perfetta. Telef. 685-897.

850 sei mesi come nuova privato vende. Telefonare 372-474.

[illegible] Super R 16 Renault, vende box Lanfranchi 2. Telefono 82-232.

500, 500 C, 600, 850, 850 Special, 1300, 1500, 2100, R 4, R 8, Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Rekord, Flavia, Jaguar 3/4. - Via Cigna 3. A113100

CICLI MOTO SPORT L. 270 per parola

MOTOCARRI Piaggio novità, occasioni, Vespa ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 81. 2001

PIAGGIO nuovi motocarri ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157 O408

ANNUNCI VARI L. 270 per parola

A.A.A.A. BRICCO. Assortimento stufe kerosene, con, senza canna fumaria da 15.000, industriali 27 mila, Corso Vittorio 86 (Monumento).

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A.A. MOBILI [illegible] vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento, «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata febbraio, Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo rottami. Tel. 515-370.

A.A.A. CANTINE locali sgomberiamo ricuperi vari, Telefonare 337-778.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-284. 1001

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica sgombero. Via Monfalcone 130. Telef. 361-812.

AFFARONE, mancato matrimonio svendo bellissima camera letto. Nuovissima. Telef. 893-545.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O664

ARMADIONI Crepaldi, fabbricanti specializzati, laccati, penne: pronti. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento importante di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 238-709 O387

ATTENZIONE! Scegliete il vostro salotto in un grandioso assortimento. Visitate l'esposizione Supermec del mobile via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel 238-705.

BOUTIQUE, svende stupende pelliccie visone intarsiato, lontra nera 44-46. Telefonare 631-521 pomeriggio. 28310

CAMERE soggiorni 85.000, mobili letto 25.000, Bianco, Peschiera 171 cortile. 830

COLLIE 4 anni altissima genealogia internazionale bellissimo vendesi. Telefonare 522-242. 2001

FOTO attrezzatura completa sviluppo bianconero professionale vendesi. Occasione. Telefonare 768-383.

FRANCOBOLLI italiani, centomila mondiali: scambio, vendo, dettaglio. Ultrascontando. Telefonare 234-888.

FRANCOBOLLI. Privato vende raccolta Italia Vaticano e privato. Telefonare 355-480. A112999

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto officina telefonare 287-628. 25241

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove ed occasioni. Noleggi. Via Cavour 6. A105475

MOBILI [illegible] guardaroba speciali in teak opaco 4 porte con rialzo L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni libreria ecc. Visitate l'assortimento a prezzi vantaggiosi. Garanzia e facilitazioni. Orap, Garibaldi 9 (cortile). O358

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati, Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.

OCCASIONI! Nella [illegible] occasioni dell'Elettrica (piazzetta Madonna Angeli 2) troverete: frigoriferi, lavatrici, cucine, lampadari, televisori, ecc., nuovi ed usati, a prezzi convenientissimi. O356

OCCASIONE [illegible] pelliccie persiano grigio e nero, bellissima. Telefonare 596-651. A115215

PELLICCE visone 390.000, persiani 100.000, giacche visone 150.000, colli visone 6000, cappelli visone 18.000, rat-musqué 60.000. Telefonare 484-136. 2001

PELLICCIE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PIANOFORTI: Blüthner migliore tutti tempi, altre ottime marche. Capitani, via Po 25. 1001

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

PRIVATO vende comò [illegible] pettineuse 800. Telefonare 790-315.

PRIVATO vende cuccioli Lassy. Telefonare 313-141. 28328

QUADRI d'autore provenienti recupero credito svendo immediatamente. Telefonare [illegible].

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SINGER 31 K 17 per orlatrice vendo 40.000. Telefonare 272-081.

SVENDO salotto Luigi Filippo nuovissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

VENDO pelliccia [illegible] visone castoro. Telefonare 330-069, 777-055.

VENDO [illegible] camera letto entrata cucina frigo televisione. Telefonare 362-510. A112760

VERE occasioni camerette ragazzo scapolo prezzi favorevolissimi, Stella, Castelnuovo 10.

VISONI direttamente dall'allevatore. Mezze per pelliccia da L. 570.000. Originari canadesi, Rapa - Via Bisalta 20 Peveragno (Cuneo) - Telefono 0171/83-031.

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per tinello, Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, Telefono 650-979. 2001